IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

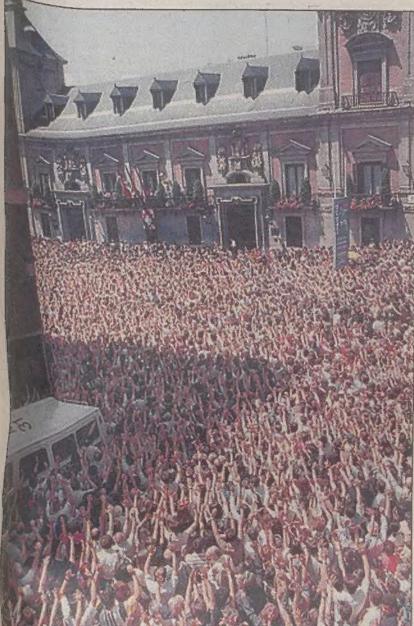
ANNO 116 - NUMERO 165 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-38821, fax 38826/38347 - Pubblicità S.P.E., Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - Sped. in abb. Post/ Comma 26 art. 2 - Legge 549/95

DOMENICA 13 LUGLIO 1997

Spietata determinazione dei terroristi dell'Eta: scaduto l'ultimatum non hanno esitato a sparare

Spagna, ostaggio giustiziato

Il giovane consigliere comunale è ora ricoverato in fin di vita

migliaia di persone radunatesi davanti al municipio di Madrid per protestare contro il sequestro.

Mai come in questa occasione tutto il Paese unito: manifestazioni a Bilbao e in molte altre piazze. Una lotta sanguinosa che dura ormai da trent'anni

MADRID L'organizzazione separatista basca dell'Eta ha ridotto in fin di vita (è in coma) con due colpi di pistola alla testa il consigliere del Partito popolare Miguel Angel Blanco Garrido, di 29 anni, che aveva rapito giovedì. In cambio della sua liberazione i terroristi volevano il trasferimento nei Paesi baschi degli oltre 600 detenuti Eta sparsi nelle carceri di tutta la Spagna. La scadenza dell'ultimatum era stata fissata per le 16 e, di fronte alla fermezza del governo, è stata eseguita la «sentenza». Alle 16 tutte le reti televisive avevano osservato un minuto di silenzio.

Mai come in questa occasione la Spagna si è ritrovata tanto unita e mobilitata contro il terrorismo. A mezzogiorno una manifestazione di 300 mila persone, con alla testa il premier Aznar, aveva marciato per le vie di Bilbao. L'annuncio dell'esecuzione ha gelato le centinaia di migliaia di persone che nel pomeriggio continuavano a dimostrare in molte piazze. Resta ancora lontana una soluzione della «questione basca» che 30 anni di terrorismo con oltre 850 morti hanno contribuito solo ad imbarbarire.

● A pagina 3

La notizia sui giornali di Belgrado, continua la protesta serba per l'azione Nato

Karadzic fuggito all'estero

SARAJEVO Radovan Karadzic sarebbe fuggito all'estero mercoledì, il giorno prima del blitz delle truppe della Nato contro altri due ricercati per crimini di guerra, conclusosi con l'uccisione dell'ex capo della polizia di Prijedor e l'arresto dell'ex sindaco della cittadina, Milan Kovacevic. La notizia della fuga del leader serbo-bosniaco, il ricercato n. 1 per le atrocità commesse nei tre anni e mezzo della guerra bosniaca, è riportata dalla stampa di Belgrado: mercoledì gli amici di Karadzic l'avrebbero spinto a rompere gli indugi e abbandonare la sua villa-bunker nei pressi di Pale e cercare scampo in un'altra nazione. La fuga all'estero di Karadizc viene considerata molto probabile dal più autorevole giornale musulmano di Sarajevo, «Oslobodjenie». Ma secondo alcuni osservatori, la notizia della fuga di Karadzic potrebbe essere falsa e diffusa ad arte per disorientare la forze della Nato. Resta il fatto, d'altronde, che l'altro grane ricercato erp crimini di guerra, il gen. Ratko Mladic, se la sta godendo in questi giorni in un casa-albergo dell'esercito serbo al sole dell'Adriatico nel Montenegro. Nel frattempo, migliaia di serbo-bosniaci hanno partecipato a veglie al lume di candela a Prijedor e Banja Luka per protestare per l'uccisione di Drljaca.

● A pagina 3

Scalfaro a Pescara: fare di più contro la disoccupazione

Il Capo dello Stato deve poter «alzare la voce»

SAN MARCO

Bossi: «La Padania ordina la liberazione degli otto»

VICENZA Bossi decide di scendere in campo con decisione a favore del «commando» dell'assalto a San Marco. «I popoli della Padania uniti - ha detto in un comizio a Montecchio Maggiore, nel Vicentino - ordinano al Presidente Scalfaro la liberazione immediata, perché non pericolosi, degli 8 del campanile». Le parole del leader leghista hanno anche dato il via ad una raccolta di firme da inviare al Parlamento, al Presidente della Repubblica e alla Corte di giustizia europea per «la restituzione della libertà» agli 8 «serenissimi». Dopo una prima presa di distanze, Bossi ha invertito la rotta, probabilmente per evitare fratture all'interno del popolo leghista.

● A pagina 2

PESCARA Nella terza giornata in Abruzzo, Scalfaro si è tolto un sassolino dalla scarpa: «Quando le cose non funzionano il capo dello Stato ha il diritto di alzare la voce, a volte. Altrimenti, io potrei dire grazie all' applauso, adesso mi siedo! Da giovane, allievo quasi, ho potuto votare all'Assemblea Costituente, esprimere il mio pensiero. Abbiamo allora votato il diritto di esprimere il pensiero, non di averlo: se uno non ce l'ha, non si può fare niente. E se la critica seppur aspra e magari sbagliata ha pure in sè una parte giusta, ma che mi tocca, la si deve buttare? No, la critica può essere superata, sedendosi intorno a un tavolo e io sono disposto a questo, perchè così interpreto il mio compito»». Una risposta a chi anche recentemente lo ha criticato quando era intervenuto nel dibattito sul tema del lavoro. Argomento che Scalfaro ha ripreso in modo molto netto e preciso approvando sì i provvedimenti appena varati dal governo ma chiedendo anche che si faccia di più: «La disoccupazione non è solo un problema politico o sociale, ma prima di tutto un problema di coscienza. Ognuno deve fare tutto quello che può».

● A pagina 2

Palermo: scoperto un racket che «gestiva» i sub-appalti del cantiere, numerosi arresti

Mafia, «inceneritore» per le vittime

«Ho paura», dice l'operaio che ha denunciato le infiltrazioni

RITIRO

Gotti e Cipollini, malinconico addio al Tour

MARENNES L'Italia se ne va dal Tour de France. Ieri si sono ritirati dalla corsa Ivan Gotti e Mario Cipollini, per i postumi di cadute, e Mario Pantani è stato coinvolto nell'ennesimo incidente. Dopo sette infernali tappe, le «pretese da prima pagina» delle nostre squadre sono svanite. La tappa di ieri è stata vinta dal tedesco Zabel, oggi ci sarà l'ultima tappa di pianura, poi arrivano le montagne.

● In Sport

PALERMO Serie di arresti dopo la scoperta di un racket mafioso che gestiva i subappalti del cantiere navale di Palernmo, di proprietà della Fincantieri. E' stato anche trovato un «inceneritore», che veniva utilizzato per far scomparire i cadaveri delle vittime della lupara bianca. La polizia ha arrestato 15 persone, 11 provvedimenti sono stati notificati in carcere, tre presunti mafiosi vengono ricercati. A rilanciare l'allarme sulle infiltrazioni mafiose era stato un battagliero operaio del cantiere, Gioacchino Basile, espulso dalla Cgil, licenziato e poi riassunto per intervento del pretore. «Mi hanno lasciato solo, ora ho veramente paura...», commenta Basile, mentre apprende come le indagini abbiano documentato tanti aspetti delle sue denunce. E ad Agrigento è stato arrestato per associazione mafiosa Antonio Maria Bosco, che come produttore aveva contribuito alla realizzazione del film sull'uccisione del giudice Livatino.

● A pagina 4

Mentre si temono ripercussioni sull'accordo per la giustizia

Berlusconi si «autoelogia» per l'attacco a Di Pietro

INTERVISTA

Pacini Battaglia: «Non ho dato soldi a Tonino»

PISA Pacini Battaglia di nuovo al centro di una bufera giudiziaria. D'Adamo dice che è stato Di Pietro a mandarlo da lei. «A me sicuramente D'Adamo non è venuto a dirmi: "M'ha mandato Di Pietro". Se poi lei mi chiede: "Ma lei sapeva che D'Adamo era amico di Di Pietro?" e be'... i finanzieri danno i soldi per tante ragioni». Ma Di Pietro c'entra o no nei rapporti d'affari tra lei e D'Adamo? «Non gli ho mai dato nessun soldo a Di Pietro, per carità. Il discorso è di uno che dice: "Eh, ma se è amico di quello, è amico di quell'altro..".»

● A pagina 2

BRESCIA Ancora un interrogatorio fiume per Antonio D'Adamo, l'imprenditore ex amico di Di Pietro diventato ora il suo grande accusatore. Al centro sempre i 15 miliardi ricevuti da D'Adamo nel '93 dal banchiere Pacini Battaglia. L'imprenditore ha dovuto anche spiegare se vi aveva messo lo zampino Di Pietro. Ma ieri è stato anche il giorno del contrattacco dell'ex magistrato simbolo di Mani pulite. Il suo avvocato ha consegnato ai pm bresciani un lungo memoriale nel quale Tonino replica a tutte le accuse di D'Adamo, denunciando l'ennesimo complotto.

Depositato il memoriale che smonta la versione di D'Adamo, ieri sottoposto a un altro lungo interrogatorio

Intanto sul fronte politico tornano gli interrogativi su Di Pietro che entra o non entra in politica, accabto alle preoccupazioni che il duello tra Berlusconi e l'ex magistrato possa pregiudicare un'intesa Polo-Ulivo sulla giustizia. Berlusconi rivendica di «avere avuto il coraggio di sfidare l'impopolarità perchè quando si attacca un personaggio così popolare come questo si può andare incontro a un calo di popolarità». Berlusconi ammette di aver spinto D'Adamo a parlare con i giudici. Ma il fatto che l'accusatore di Di Pietro sia socio in affari di Berlusconi rende «surreale» la vicenda, secondo i verdi, che hanno sottoscritto un appello in difesa del «cittadino Di Pietro, e di sostegno al lavoro dei magistrati del pool di Mani pulite».

E sul sul caso Parenti-Boccassini, passato a Genova, si profila un conflitto di competenza. Tiziana Parenti parla di «un pregiudizio politico e personale» nei suoi confronti da parte dei magistrati liguri.

● A pagina 2

ALL'INTERNO

CALCIO
Baggio: l'Udinese non molla
● In Sport

MARTA
Restano in carcere gli accusati
● A pagina 4

TREVISO
Muore in una gara tra auto
● A pagina 4

MISTERO
Alioscia, l'alieno degli Urali
● A pagina 8

TRAFFICO
Clandestini Poliziotto in arresto
● In Trieste

Sempre più gli italiani che scelgono questo mese: mete preferite le coste mediterranee

Ferie a luglio, in economia

ROMA Sono in aumento gli italiani che scelgono il mese di luglio per andarsene almeno una settimana in vacanza, ma il 60% di loro sta attento alle spese e sceglie per lo più la seconda casa oppure si fa ospitare da parenti e amici.

Infatti, gli italiani che hanno lasciato o stanno per lasciare le metropoli in luglio sono poco meno del 20%, circa il doppio rispetto agli agli anni '80, quando non raggiungevano il 10%.

Le mete preferite per chi esce dai confini sono le coste mediterranee (Spagna, Grecia, ma anche Tunisia e Marocco). Fra le capitali europee molto richieste Parigi e Londra, mentre all' Est sono in testa Praga e Budapest. Chi poi vuole strafare (e dispone di un «budget» più consistente) si spinge fino ai Caraibi (soprattutto a Cuba) e negli Stati Uniti.

● A pagina 4

Il Capo dello Stato risponde a chi recentemente lo aveva criticato quando era intervenuto in tema di lavoro

Scalfaro: se le cose non vanno, alzo la voce

Ancora insufficienti le misure occupazionali prese dal governo - «Solo in fatto di pasta sono fazioso»

PESCARA Nella terza giornata in Abruzzo il Capo dello Stato si è tolto un sassolino dalla scarpa: «quando le cose non funzionano il capo dello Stato ha il diritto di alzare la voce». Una risposta a chi anche recentemente lo ha criticato quando era intervenuto nel dibattito sul tema del lavoro. Argomento che Scalfaro ha ripreso in modo molto netto e preciso approvando sì i provvedimenti appena varati dal Governo ma chiedendo anche che si faccia di più.

A Pescara dunque il Capo dello Stato non poteva non affrontare i temi dell' occupazione e delle difficoltà, a volte insormontabili, dei sindaci a vivere quella piena autonomia, che pure sulla carta la legge elettorale («la più riuscita» l'aveva già definita Scalfaro) sembrava loro offrire su un piatto d'argento.

Scalfaro ha ricordato a questo punto quando difficoltà simili le riscontrò in Sicilia: «Avete i progetti, anche esecutivi, - dissi - avete i soldi, avete giovani e non giovani con le braccia penzoloni. Perchè tutto questo è fermo?». Il Capo dello Stato ha ricordato anche come questo intervento fu considerato da alcuni non di sua competenza. «Ma il dovere del Capo dello Stato è anche quello di alzare la voce, a volte. Altrimenti, io potrei dire grazie all'applauso, adesso mi siedo! Da giovane, allievo quasi, ho potuto votare all' Assemblea Costituente, esprimere il mio pensiero. Abbiamo allora votato il diritto di esprimere il pensiero, non di averlo: se uno non ce l'ha, non si può fare niente. E se la critica seppur aspra e magari sbagliata ha pure in sè una parte giusta, ma che mi tocca, la si deve buttare? No, la critica può essere superata, sedendosi intorno a un tavolo e io sono disposto a questo, perchè così interpreto il mio compito».

Ma non bastano nemmeno le norme e i mezzi, la politica e il buon senso, per sconfiggere la disoccupazione. O i provvedimenti appena varati dal Governo. Occorre altro. «La disoccupazione non è solo un problema politico o sociale, ma prima di tutto un problema di coscienza. Ognuno deve fare tutto quello che può». E molto di più «se poi crede a qualcosa che è al di sopra dei tetti, se sa che bisogna rispondere a qualcuno che ti chiede - cosa hai fatto?».

Questi temi Scalfaro li ha ripetuti a Pescara come a Chieti, che ha raggiunto nel pomeriggio. In mezzo, il trasferimento in elicottero a Fara S. Martino. Ad accoglierlo gli operai e i dirigenti del pastificio De Cecco.

«Sono un cliente - ha detto Scalfaro - un consumatore spietato. Ognuno ha le sue faziosità: almeno nella pasta!».

Lo ha «ordinato» a Scalfaro durante un comizio nel Vicentino

Bossi: liberate i patrioti veneti

La virata del «Senatùr»: raccolta di firme e soldi per gli otto «Serenissimi»

VICENZA Da agenti dei servizi segreti a patrioti. La metamorfosi di Umberto Bossi nei confronti degli «otto serenissimi» del blitz di piazza San Marco è nello stile del senatur: senza mezze misure. Così per il segretario della Lega, il commando del Veneto Serenissimo Governo condannato dai 4 ai 6 anni di reclusione deve essere «immediatamente liberato».

«I popoli della Padania uniti – ha detto Bossi in un comizio a Montecchio Maggiore, nel Vicentino – ordinano al presidente Scalfaro la liberazione immediata perché non pericolosi degli 8 del campanile». Le parole del leader leghista, inoltre, hanno dato il via ad una raccolta di firme da inviare al parlamento, al Presidente della Repubblica e alla Corte di giustizia europea per «la restituzione della libertà» agli 8 serenissimi.

Saranno anche raccolti fondi per contribuire a risarcire il comune di Venezia dei 161 milioni di lire di danni morali stabiliti dalla corte.

Il dietro front di Bossi è in un modo diverso di considerare gli 8 imputati è stata una vera e propria scelta di politica suggerita al capo dal segretario veneto Comencini. Infatti la prime dichiarazioni di Bossi che sostanzialmente prendeva le distanze dagli «8 serenissimi», non sono state molte condivise dal popolo leghista veneto che ha inondato di fax e lettere di protesta i vertici del partito. Così, per evitare altre pericolose fratture, Bossi ha cavalcato la protesta veneta e ha attaccato i magistrati che «considerano pericolosi i patrioti veneti, tenendoli in carcere e agli arresti domiciliari».

Sempre a proposito della sentenza di condanna degli 8 imputati pronunciata dalla Corte d'Assise di Venezia (presidente e pubblico ministero sono sotto scorta), Bossi ha sottolineato come «l'entità delle pene inflitte, ben più bassa di quanto ci si aspettasse grazie alla derubricazione dei reati più pesanti, altro non è che il segnale di come i falchi di Roma abbiano dovuto calare le ali di fronte alla solidarietà espressa dal popolo veneto verso gli imputati». Il segretario della Lega ha quindi confermato che «dopo 15 anni di sacrifici i tempi di un nuovo Risorgimento sono maturi e la macchina è pronta», precisando che la rivoluzione «è una cosa seria e che deve essere condotta da persone serie non come Fabio Padovan della Life eletto nella scorsa legislatura con i voti della Lega, che pigliava i soldi da parlamentare senza essere mai presente in aula».

Giorgio Rizzo

DAL COLLE

Esternare è un diritto: con molte differenze la pensavano così anche Pertini e Cossiga

ROMA L'affermazione del presidente Scalfaro a Pescara – «se stiamo agli stretti temi scritti nella Costituzione io potrei dire: "signori, grazie degli applausi; adesso mi siedo!» - Sembra destinata, nel momento in cui si discute della riforma delle istituzioni, a rilanciare il dibattito sui poteri del Capo dello Stato. E, in ogni caso, a rivendicare al Presidente della Repubblica quel «diritto di esternazione» che, usato per primo da Sandro Pertini, divenne una caratteristica del suo successore, Francesco Cossiga.

Il primo a non accettare il ruolo di semplice presidente «notaio» – dopo la parentesi isolata di Giovanni Gronchi – è stato Sandro Pertini. Eletto nel 1978, subito dopo lo «scandalo Lockeed» e le dimissioni di Antonio Leone, si diede come obiettivo di riavvicinare gli italiani alle istituzioni. Per farlo, utilizzò la parola. Sue le prime «esternazioni», su tutti i principali argomenti: dalla critiche al governo (per esempio per i ritardi dei soccorsi dopo il terremoto in Irpinia del 1981) a quelle ai singoli politici (per esempio a Bettino Craxi, cui rimproverava di aver sostenuto per l'elezione alla presidenza della Repubblica un altro socialista, Antonio Giolitti). Ma anche contro i corrotti.

L'organizzazione dei poteri, dai partiti politici alle istituzioni, è stata invece il principale obiettivo delle celebri e numerosissime «esternazioni» di Francesco Cossiga negli ultimi due anni del suo mandato quando, per italiani e stranieri, è diventato il «Grande Picconatore». Cossiga ha «esternato» su tutto (dai messaggi di rinvio del Capo dello Stato al Csm alla nomina dei senatori a vita) con l'obiettivo di spingere le forze politiche ad una «rifondazione» dello Stato, ha polemizzato sia con singoli uomini politici che con interi partiti.

Un' altra differenza, tra Pertini e Cossiga, è che il primo non si è mai valso della possibilità che la Costituzione (art. 87) dà al Capo delo Stato di «esprimere qualunque opinione» attraverso messaggi al Parlamento. Di messaggi cosiddetti «liberi», Cossiga ne ha invece inviati al Parlamento sei, di cui uno (il 26 giugno 1991), sui grandi temi costituzionali (uno solo Segni e Leone, nessuno Einaudi, Gronchi e Saragat).

Molte numerose e forti le critiche a Cossiga; di cui ci fu addirittura chi chiese l'impeachment. Tra i principali interlocutori, in senso critico, di Cossiga, Oscar Luigi Scalfaro. Nel dibattito sul messaggio del 26 giugno 1991 alle Camere, Scalfaro difese i valori della Costituzione e le prerogative del Parlamento: «Continua a lasciarmi perplesso – disse – questa spinta a rinnovare a ogni costo. E' una spinta non del tutto motivata».

L'INTERVISTA

I rapporti chiacchierati dell'ex pm

Pacini parla a ruota libera: «Sapevo che il costruttore era amico di Tonino»

FIRENZE «A me sicuramente D'Adamo non è venuto a dirmi: "M'ha mandato Di Pietro". Se poi lei mi chiede: "Ma lei sapeva che D'Adamo era amico di Di Pietro?", Eh bè... I finanzieri danno i soldi per tante ragioni, se le legge tutte, le ragioni ci sono»: a tre giorni dalla nuova accelerazione impressa all' inchiesta bresciana dagli interrogatori di Antonio D'Adamo, parla il finanziere italo-svizzero Pierfrancesco Pacini Battaglia, che con l'imprenditore milanese è l'altro protagonista centrale dell'inchiesta che vede indagato l'ex pm Antonio Di Pietro.

E' preoccupato dagli sviluppi di questi giorni?

«No, assolutamente. Decideranno loro cosa sono, non so ancora se sono corruttore o concusso».

Non la preoccupa il fatto che D'Adamo ha reso ore e ore di interrogatori ai magistrati?

«Io non ho da nascondere nulla, quindi non mi preoccupa nulla. Ma non posso rispondere su quello che sta accadendo a Brescia. O leggo cosa dicono gli altri e dico: "è vero, è falso", oppure in questo momento faccio solo una turbativa dell'inchiesta».

Può precisare qual' era la natura dei suoi rapporti d' affari con D' Adamo?

«Non voglio rispondere su queste cose. Basta leggere i miei verbali».

Ma visto che queste cose le ha già fatte mettere a verbale fin dall' epoca dell'inchiesta di La Spezia...

«Qualsiasi cosa dico... A me sicuramente D'Adamo non è venuto a dirmi: "M'ha mandato Di Pietro". Se poi lei mi chiede: "Ma lei sapeva che D'Adamo era amico di Di Pietro?", Eh bè... I finanzieri danno i soldi per tante ragioni, se le legge tutte, le ragioni ci sono».

Nel rapporto d'affari tra lei e D'Adamo, Antonio Di Pietro c'entra o no?

«Non gli ho mai dato nessun soldo a Di Pietro, per carità, che vuole che c'entri Di Pietro nei rapporti tra me e D'Adamo? Il discorso è che uno dice: "Eh, ma se è amico di quello, è amico di quell' altro...».

E' disponibile a farsi interrogare a Brescia?

«Quando vogliono, su questo non c' è discussione, sono sempre disponibile».

C'è un legame tra le vicende di Brescia e il fatto che a Perugia le hanno revocato il permesso di espatrio?

«Ah, questo l'ha detto lei, non lo dico certo io...».

Ma perché voleva andare all'estero?

«Chiesi se mi ridavano il passaporto, anche per potermi far visitare all' estero. Il pm e il gip mi risposero: il passaporto non glielo ridiamo, se però lei vuol fare delle visite mediche, può richiedere il passaporto per le visite. Allora feci richiesta per andare cinque giorni in Svizzera. Tutto questo perché il 4 aprile scorso a Bientina ho avuto un attacco di angina, svenni. Decisi di farmi un controllo e decisi di farlo in Svizzera. Perugia mi diede l'ok. Ora l'hanno revocato. Il mio avvocato dice che non esiste sulla faccia della terra revocare una cosa di questo genere».

CASO DI PIETRO I magistrati bresciani hanno interrogato per tutta la giornata l'imprenditore

Quei 15 miliardi da chiarire: D'Adamo sotto torchio

Perché Pacini concesse il finanziamento? Per essere meglio trattato da Mani Pulite?

L'ex giudice passa al contrattacco: l'avvocato Di Noia ha presentato ai «pm» un lungo memoriale che replica a tutte le accuse rivolte in queste ore

BRESCIA Ancora un interrogatorio fiume per Antonio D'Adamo, l'imprenditore ex amico di Di Pietro diventato ora il suo grande accusatore. Ieri i magistrati di Brescia lo hanno ascoltato per tutta la giornata. Una replica del faccia a faccia di martedì scorso durato 12 ore.

Al centro dell'interrogatorio di ieri sempre i 15 miliardi di lire ricevuti da D'Adamo nel '93 dal banchiere Pacini Battaglia. L'imprenditore ha ricostruito tutti i passaggi dell'affare stipulato con il finanziere italo-svizzero e soprattutto ha dovuto spiegare se, come aveva già accennato precedentemente, vi aveva messo lo zampino anche Di Pietro.

Ai pm bresciani infatti nel primo interrogatorio D'Adamo aveva raccontato di essersi rivolto a Pacini su consiglio di Di Pietro. Un passaggio chiave questo sul quale i magistrati hanno insistito a lungo: fu davvero l'ex pm a mandare l'imprenditore da Pacini? E perchè quest'ultimo concesse i 15 miliardi a D'Adamo che in quel periodo navigava in brutte acque?

Una delle ipotesi della procura di Brescia è che il finanziere diede i soldi per avere in cambio un trattamento di favore nell'ambito dei Tangentopoli. Pacini infatti era indagato da Mani pulite.

Ma ieri il faccendiere italo-svizzero ha smentito che D'Adamo si presentò a lui dicendo: «Mi manda Di Pietro».

Ha ammesso però di sapere che tra i due c'era una grande amicizia. E ora a chiarire la vicenda sarà ora lo stesso banchiere che nei prossimi giorni potrebbe essere convocato dai pm bresciani e ai quali dovrà spiegare se una parte dei 15 miliardi, come avrebbe fatto intendere D'Adamo, sarebbero finiti a Di Pietro.

Ma ieri è stato anche il giorno del contrattacco dell' ex magistrato simbolo di Mani pulite.

L'avvocato dell'ex ministro dei Lavori pubblici ha consegnato ai pm bresciani un esposto. Un lungo memoriale nel quale Tonino replica a tutte le accuse di D'Adamo.

Dal prestito dei cento milioni, alla Dedra e al garconniere milanese date in uso all'ex pm per aiutarlo nelle vicende giudiziarie. Nell'esposto Di Pietro smonta una per una le «calunnie» del suo nuovo grande accusatore e passa al contrattacco denunciando l'ennesimo complotto ordito contro di lui.

Di Noia non ha voluto rivelare i particolari del memoriale. In procura è rimasto pochi minuti e all'uscita si è limitato a dire che «l' esposto è composto da un numero giusto di pagine». I cronisti gli hanno poi chiesto se Di Pietro nei prossimi giorni potrebbe essere ascoltato dai magistrati bresciani: «Tonino sta facendo un bel week-end di luglio. E sull'interrogatorio non sta a me dirlo, dovete chiederlo ai magistrati», ha risposto il legale.

Rosario Caiazzo

Berlusconi: tutti miei i meriti Verdi: appello per l'ex giudice

ROMA Gli ennesimi interrogativi su Di Pietro che entra o non entra in politica, le preoccupazioni che il duello tra Berlusconi e l'ex magistrato possa pregiudicare un'intesa Polo-Ulivo sulla giustizia. Sono queste le reazioni della politica alle vicende giudiziarie che continuano a dipanarsi tra Brescia, Milano e Genova. Il leader del centro destra, intanto, rivendica di aver sfidato l'impopolarità andando a riferire ai giudici bresciani quegli ormai famosi fatti «agghiaccianti» contro Di Pietro. «Io – ha dichiarato Berlusconi al Tg4 – mi attribuisco senz' altro il merito di aver fornito ai magistrati elementi importanti per stabilire la realtà dei fatti: se fossero veri quelli che in questi giorni stanno emergendo sarebbero molto gravi. Credo – ha proseguito – di avere avuto il coraggio di sfidare l'impopolarità perchè quando si attacca un personaggio così popolare come questo si può andare incontro a un calo di popolarità».

I Verdi hanno invece sottoscritto un appello in difesa del »cittadino Di Pietro, e di sostegno al lavoro dei magistrati del pool di mani pulite. Secondo il presidente di Rifondazione Armando Cossutta quello che sta accadendo sul «caso» Di Pietro è «uno spettacolo sconfortante. Mi pare che sia assolutamente necessario che ognuno rientri dentro le righe, senza eccezione alcuna». Antonio Soda, del Pds, ha dichiarato che questo scontro può essere utilizzato da tutti quelli che vogliono lasciare la giustizia così com'è. Ma il capogruppo azzurro Beppe Pisanu sdrammatizza.

Il cognato dell'ex Pm Gabriele Cimadoro, deputato del Ccd ritiene che sia giunto il momento di scendere in politica. Secondo il presidente del Ccd Clemente Mastella, invece, «non può attraversare il Rubicone condizionato da elementi che possono sconfortare la discesa in campo».

Marina Maresca

IL DUELLO

Caso Parenti-Boccassini, le carte passano a Genova

BRESCIA Tutti gli atti giudiziari sul caso Parenti-Boccassini sono passati a Genova. La procura di Brescia ha infatti inviato le carte dell'inchiesta finora raccolte contro il pm milanese ai colleghi liguri. Ma già si profila un conflitto di competenza. A sollevarlo potrebbe essere Tiziana Parenti che ha parlato di «pregiudizio politico e personale» nei suoi confronti da parte dei magistrati liguri. «Io non ho prevenzioni nei confronti di Genova - ha detto la parlamentare -. Non vorrei però che l'avessero loro nei miei confronti ed ho motivo di credere che l'abbiano». Nel fascicolo aperto dai pm liguri il reato ipotizzato è quello di calunnia. Un'accusa contestata al pentito Angelo Veronese, che aveva parlato per primo di cocaina sniffata da Tiziana Parenti, e a Ilda Boccassini che avrebbe fatto pressioni sul collaboratore di giustizia per screditare il deputato di Forza Italia. L'inchiesta era nata dalle lettere che Veronese aveva inviato al pm Marcelli della dda di Milano, al servizio centrale di protezione e al colonnello Michele Riccio. Su tali missive Veronese è stato messo a confronto con Riccio: «Tutto è stato chiarito - ha spiegato l'avvocato del pentito, Giuseppe Durazzo -. Il confronto è avvenuto senza traumi ed entrambi alla fine erano soddisfatti». L'incontro è durato circa un'ora e i magistrati hanno imposto il divieto della sua diffusione.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE O.T.E. S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1, Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Piero Spirito, Guido Vitale, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Domenico Diaco, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Puntarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli. **COLLEGIO SINDACALE:** Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post./Comma 26 art. 2 - Legge 549/'95

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo».

PUBBLICITÀ: S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 344.000) - Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P.Q. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1.a pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (fest. 510.000) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola). Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 12 luglio 1997 è stata di 60.700 copie

Certificato n. 3204 del 13.12.1996

L'intera Spagna sconvolta dall'omicidio del giovane politico sequestrato dagli indipendentisti baschi

L'Eta non scende a patti e «giustizia» l'ostaggio

Due colpi alla testa seguiti da una telefonata: i soccorritori trovano l'uomo in fin di vita

Le migliaia di manifestanti scesi in piazza a Barcellona per chiedere all'Eta di risparmiare la vita a Miguel Angel Blanco Garrido, sequestrato dagli indipendentisti.

MADRID L'organizzazione separatista basca dell'Eta ha ridotto ieri in fin di vita con due colpi di pistola alla testa Miguel Angel Blanco Garrido, 29 anni, che aveva rapito giovedì. Il giovane consigliere comunale di Ermua, appartenente al Partito popolare del premier Josè Maria Aznar, è ricoverato in coma profondo all' Ospedale Nuestra Senora de Aranzuzu a San Sebastiano e i sanitari disperano di salvarlo.

In cambio della sua liberazione i terroristi avevano preteso che il governo spagnolo trasferisse nei Paesi baschi gli oltre 600 detenuti Eta attualmente sparsi per ragioni di sicurezza in tutta la Spagna. Il governo ha mantenuto la linea della fermezza scelta da un anno finchè l'Eta non deporrà le armi e a nulla sono valse le massicce dimostrazioni popolari, che hanno evidenziato l'isolamento dell'Eta. Blanco è la 77/ma vittima dei sequestri dell'Eta e, se soccomberà, sarà la terza nel contesto di un sequestro-ricatto. Di fronte alla fermezza del governo, nel febbraio 1981 l'Eta aveva ucciso un ingegnere di una centrale nucleare, mentre il 19 ottobre 1983 aveva fatto trovare cadavere un capitano.

L'ultimatum posto dai terroristi scadeva alle 16. Un'ora più tardi, una telefonata anonima avvertiva che un ferito grave giaceva in un bosco di Lasarte, vicino a San Sebastiano. Le ambulanze accorse con un giudice riconoscevano il rapito, e in un primo momento lo davano per morto: mani legate dietro la schiena, faccia totalmente sfigurata, testa trapassata dalle pallottole, sangue che usciva abbondante dalla bocca.

Alle 16 tutte le reti televisive spagnole, pubbliche e private, con un ultimo gesto di supplica all'Eta avevano osservato un minuto di silenzio. Avevano già sostituito i loro logo con il nastro azzurro allungato, simbolo della Pace nei Paesi baschi. Centinaia di persone si riunivano in segno di solidarietà davanti alla modesta abitazione della vittima dove vivono i genitori (il padre è muratore) e la sorella.

Mai come in occasione di questo sequestro la Spagna si era ritrovata tanto unita e mobilitata contro il terrorismo. A mezzogiorno di ieri un'imponente manifestazione di 300 mila persone, con alla testa il premier Aznar, aveva marciato per tre ore per le vie di Bilbao chiedendo la fine della violenza. La sorella della vittima, Marimar, aveva invitato governo ed Eta a dialogare: «Si può trovare una soluzione a tutti i problemi con la buona volontà, con la flessibilità e la razionalità».

L'annuncio dell'esecuzione della vittima ha gelato le centinaia di migliaia di persone che nel pomeriggio continuavano a dimostrare per la pace in molte piazze della Spagna. A Madrid, nella centrale Puerta del Sol, 10 mila persone si sono sparpagliate in serata con la testa china e asciugandosi gli occhi.

All'ansia e all'attesa sono subentrate rabbia e impotenza nei milioni di spagnoli che anche durante la notte avevano gridato in migliaia di manifestazioni «Baschi sì, Eta no».

Due giorni d'ansia per il Paese, poi l'orrore E' l'ultimo atto di una «guerra» trentennale

MADRID Il rapimento di Miguel Angel Blanco Garrido è durato poco più di due giorni. Eccone un riepilogo.

10 luglio: Miguel Angel Blanco Garrid, 29 anni, consigliere comunale di Ermua (Bilbao), appartenente al Partito popolare (al governo) viene sequestrato verso le 15.30, poco dopo esser uscito da casa dei genitori per recarsi al lavoro. Due ore dopo l'Eta rivendica il sequestro e minaccia di ucciderlo se il governo non ordinerà il trasferimento nelle prigioni basche di tutti gli oltre 600 detenuti Eta sparsi nelle varie prigioni spagnole. L'ultimatum è fissato per le 16 di sabato 12 luglio.

11 luglio: il governo costituisce durante la notte un gabinetto di crisi. Migliaia di agenti delle forze dell' ordine rastrellano i Paesi baschi alla ricerca dei rapitori. Papa Giovanni Paolo II condanna duramente il sequestro («un atto di terrorismo»). Partiti politici e sindacati convocano dimostrazioni in tutto il Paese. A Madrid, migliaia di persone gridano davanti al municipio: «Baschi sì, Eta no».

12 luglio: alle 15 si conclude senza incidenti a Bilbao una imponente manifestazione per la liberazione del rapito, presente il premier Josè Maria Aznar. Alle 16, ora di scadenza dell'ultimatum, le tv spagnole osservano un minuto di silenzio.

Poco dopo le 17 a Lasarte la polizia trova il consigliere, ammanettato e con uno o due proiettili alla testa. In un primo tempo viene dichiarato morto, ma poi è ricoverato in coma.

L'Eta, movimento armato indipendentista, opera da un trentennio e la sua lotta ha causato 850 morti. «Un movimento di fanatici che non ha l'appoggio che del 10 per cento dei tre milioni di baschi - ha dichiarato un dirigente della Commissione spagnola per i diritti umani - rischia di compromettere la pace sociale e la convivenza dell'intero Paese».

Un appello all'Eta (l'acronimo di Euskadi ta askatasuma, Terra basca e libertà nella lingua locale) era stato rivolto perfino dal Movimento rivoluzionario Tupac Amaru, la formazione protagonista del sequesatro a Lima, in Perù, di 72 persone nell'ambasciata del Giappone e conclusosi drammaticamente dopo alcuni mesi.

Obiettivo politico-militare dell'Eta è l'autodeterminazione e l'indipendenza del territorio, a Nord e a Sud dei Pirenei, «un socialismo e una democrazia senza oppressori e senza oppressi. Per intavolare trattative di pace i guerriglieri da tempo hanno optato per una piattaforma «di minima» che include l'amnistia generale per tutti i prigionieri politici, il ritiro di tutte le forze «di repressione» come la Guardia civil, la polizia nazionale e altri servizi parapolizieschi operanti in Euskadi, un miglioramento sensibile delle condizioni di vita dei lavoratori baschi, un autentico statuto d'autonomia che riconosca come punto fondamentale il diritto all'autodeterminazione del popolo basco, con il riconoscimento dell'euskera come lingua ufficiale e prioritaria e la riunificazione territoriale con l'inserimento della Navarra in Euskadi.

Il ministro: «Non è il momento delle vendette»

MADRID Il ministro degli Interni spagnolo Jaime Mayor Oreja ha denunciato ieri sera in una conferenza stampa l'«ostentazione assassina» di cui ha dato prova l'Eta nella vicenda del consigliere comunale Miguel Angel Blanco Garrido.

«Non è questo il momento per gli spagnoli nè di vendette, nè di scoraggiamento, nè di debolezza, ha aggiunto, anche se ci siamo trovati davanti oggi alla più crudele, alla più brutale e alla più barbara delle vendette». Ha anche annunciato che prossimamente si riunirà il così detto «Patto di Madrid» di cui fanno parte tutti i partiti per adottare misure per affrontare la nuova emergenza.

Per parte sua Jordi Pujol, presidente della Generalitat (governo regionale) della Catalogna, ha detto che «la democrazia esce rafforzata da questa prova, mentre l'Eta ha chiuso definitivamente la porta ad ogni possibilità di dialogo». Pujol ha invitato la popolazione basca a prendere esempio dai catalani incanalando l'azione politica «verso vie democratiche, pacifiche, di dialogo» per affermare le loro esigenze autonomistiche.

DAL MONDO

Visita del segretario di Stato Albright

Gli Usa rassicurano Lubiana: «Entrerete nel Patto atlantico di sicuro al prossimo turno»

LUBIANA Il segretario di Stato americano Madeleine Albright ha incontrato ieri i leader della Slovenia per illustrare le ragioni dell'esclusione di Lubiana dal primo gruppo di Paesi dell'Est che verranno ammessi nella Nato e ha assicurato che il prossimo turno sarà quello buono. «Se la Slovenia continua così non vi è un candidato migliore per la prossima fase di allargamento», ha detto la signora Albright prima di partire per la Russia al termine dei suoi colloqui a Lubiana. Parlando con il presidente Milan Kucan e il primo ministro Janez Drnovsek la signora Albright ha sottolienato che l'ingresso immediato di Slovenia e Romania non avrebbe migliorato la stabilità dell'Europa sud-orientale, l'area più vulnerabile del Vecchio continente. Al recente vertice di Madrid, solo tre Paesi ex socialisti - Repubblica ceca, Polonia e Ungheria, sono stati invitati formalmente ad avviare le procedure per l'ammissione alla Nato.

L'aspirante re d'Albania fugge in aereo per sottrarsi a un'inchiesta giudiziaria

TIRANA Leka Zogu, il pretendente al trono di Albania, è fuggito all'estero sottraendosi all'inchiesta per i disordini della protesta da lui organizzata dopo che l'opzione monarchica era stata sonoramente bocciata nel referendum popolare. Leka, che era sfilato in tuta mimetica e armato di due pistole nella dimostrazione del 3 luglio, sfociata in una sparatoria con un morto e feriti, era stato convocato per ieri mattina dal Procuratore generale con il suo braccio destro Abedin Mulosmani per essere interrogato. Invece, si sono involati tutti e due a bordo di un aereo charter verso il Sud Africa, residenza dell'aspirante re.

Il ragazzo-prodigio voleva salvare la Terra Si uccide ossessionato dalla sua intelligenza

LONDRA Un ragazzo prodigio di 16 anni di Rochester (Londra) si è ucciso perchè ossessionato dalla sua intelligenza che lo aveva portato a isolarsi dal resto del mondo. James Lambeth soffriva della sindrome di Asperger, particolare forma di autismo che colpisce spesso le persone con un'intelligenza superiore alla media. A due anni già leggeva, a cinque era esperto di computer e a 12 si cimentava in letture molto impegnative. «Non è mai stato bambino, era angosciato dai problemi del mondo, specie l'ambientale - ha detto la madre - e quando capì di non riuscire a fare nulla per salvarlo è caduto in depressione».

Salgono a ventidue le compagnie d'assicurazione citate dagli ebrei per le polizze dell'Olocausto

BERLINO L'azione legale avviata negli Usa ad aprile da vittime dell'Olocausto contro sette grandi società assicuratrici europee starebbe per coinvolgere 15 nuove compagnie: è quanto scrive il settimanale 'Der Spiegel' nel prossimo numero, anticipato ieri. Tra le nuove compagnie figurerebbero le tedesche Victoria, Gerling, Nordstern, Mannheimer, Vereinte Versicherung e Deutscher Ring. Anche queste società, come le prime sette «incriminate», fra cui i gruppi Allianz e Generali, devono rispondere di appropriazione illecita di migliaia di polizze stipulate da ebrei prima della guerra e mai riscattate.

Dopo settimane di tensione la presidente dell'entità bosniaca Plavsic incontra il «duro» Krajisnik

I raid alleati rinsaldano «falchi» e «colombe» serbi

Secondo gli ultranazionalisti gli alleati avrebbero tentato di catturare un altro criminale

Voci forse create ad arte affermano che Karadzic si trova all'estero mentre il Montenegro nega che il generale Mladic sia in vacanza sul suo territorio

SARAJEVO La caccia ai presunti criminali di guerra in Bosnia, iniziata da reparti della Forza multinazionale di stabilizzazione (Sfor) due giorni fa, ha avuto l'effetto di riattizzare l'orgoglio nazionalistico dei serbo bosniaci e ricompattare le differenze che in questo ultimo periodo avevano portato la loro entità, Republika Srpska (Rs) sull'orlo del collasso politico.

L'esponente serbo bosniaco della presidenza tricefala della Bosnia-Erzegovina, Momcilo Krajisnik, e la presidente della Rs Biljana Plavsic si sono incontrati ieri per due volte a Banja Luka, principale città dell'entità serba, per cercare di appianare le divergenze. Il destino di Radovan Karadzic, ex leader della Rs e numero uno nella lista dei ricercati dal Tribunale penale internazionale (Tpi) dell'Aja, rimane un mistero: nessuna conferma di una notizia scritta dal giornale di Belgrado 'Gradjanin' secondo la quale egli sarebbe riparato all'estero dopo la morte in un conflitto a fuoco dell' ex capo della polizia di Prijedor, Simo Drljaca e l'arresto dell'ex sindaco e ora direttore sanitario della stessa città Milan Kovacevic. Le voci sulla fuga di Karadzic vogliono confondere i reparti speciali Sfor che gli stanno dando la caccia. Il ministro degli Interni del Montenegro (che insieme alla Serbia forma ciò che rimane della Jugoslavia), Filip Vujanovic ha smentito che il numero due nella lista dei ricercati, l'ex comandante dell'eserito serbo bosniaco Ratko Mladic, si trovi in vacanza sulla costa adriatica del piccolo Paese, anche se altre fonti «giurano» di averlo visto nel villaggio di Rezevica Rijeka, 50 chilometri a Sud della minuscola capitale Podgorica.

Terza «iniezione di ringiovanimento» del pericoloso orgoglio serbo è stata la notizia diffusa ieri a Belgrado dal Partito radicale (Srs) del leader ultranazionalista Vojislav Seselj, secondo la quale ieri mattina un reparto Sfor avrebbe inutilmente tentato di arrestare un membro del comitato centrale del partito ed ex comandante serbo bosniaco «per la difesa di Sarajevo», Slavko Aleksic. Lo Srs ha precisato che Aleksic è riuscito «a sfuggire all'arresto e si trova ora in un posto sicuro». I radicali di Seselj, come i leader serbo bosniaci, hanno minacciato di sequestrare funzionari di organizzazioni internazionali che lavorano nel loro territorio come ritorsione ai raid Sfor. Krajisnik, dopo il primo incontro con la sua «avversaria» Plavsic, ieri ha fatto visita alle famiglie delle due persone coinvolte nel primo 'blitz'. Dopo il duello dei giorni scorsi, Plavsic e Krajisnik hanno accettato d'incontrarsi nel giorno in cui si celebra una delle principali feste della Chiesa serbo ortodossa, quella di San Pietro e Paolo.

IL RITORNO

«E' lui il 'Che'», e lo portano subito all'Avana

AVANA Dopo gli ultimi esami antropometrici l'organo ufficiale del Partito comunista cubano «Granma» ha sentenziato ufficialmente: lo scheletro numero 2 ritrovato in Bolivia è quello di Ernesto «Che» Guevara, il guerrigliero cubano che aveva preferito partecipare poi a un'altra rivoluzione. Fidel Castro ha inviato ieri un aereo in Bolivia che ha prelevato i resti di Guevara e degli altri combattenti e li ha portati all'Avana dove Castro ha assistito a una cerimonia segreta. A ottobre celebrazioni ufficiali a uso del regime. L'Avana è stata scossa da attentati in due noti hotel e da un disastro aereo con 44 morti, nessuno italiano.

Nell'Irlanda del Nord feriti tre soldati, due poliziotti e due giovani mentre il negoziato non riparte

Gli orangisti rinunciano a marciare ma la violenza è latente

LONDRA Le più temute marce commemorative dei protestanti sono state sospese o deviate, altre sono sfilate in relativa pace ma il dialogo con i cattolici rimane sordo in Ulster dove, dopo gli incidenti dell'altra notte con sette feriti, polizia e militari presidiano in forze i punti caldi.

Da Londra il premier Tony Blair ha invocato una nuova «era della pace» ma per i commentatori c'è un clima di «violenza sospesa». Alta la tensione specie a Belfast dove armati, forse dell'Ira, hanno attaccato pattuglie ferendo tre militari e due poliziotti. Nell'area protestante di New Lodge un ragazzo di 18 anni e una ragazza di 14 sono stati feriti da un cecchino mentre come altri gruppi di giovani celebravano il 12 luglio intorno a un falò.

La città in teoria doveva tirare un sospiro di sollievo dopo la rinuncia dei protestanti dell'Ordine Orange a marciare come d'uso nel distretto cattolico di Lower Ormeau Street, a memoria di una vittoria del 1690 contro i cattolici. La rinuncia, tesa a evitare le violenze seguite a una simile marcia domenica a Portadown, e assecondata dagli orangisti di Newry e Armagh e dagli Apprentice Boys di Londonderry, aveva fatto sperare in un controgesto dei cattolici radicali. Persino in un cessate il fuoco dell'Ira come primo atto di una ripresa del processo di pace. Ma la speranza è morta presto. Poco dopo l'annuncio della rinuncia alla marcia, gli orangisti di Belfast hanno fatto sapere che si sarebbero ritirati dal negoziato di pace della vicina Stormont, invitando tutti i protestanti a fare lo stesso e frustrando così la speranza in distensione. Gerry Adams, capo del movimento indipendentista cattolico Sinn Fein, dopo aver parlato di «situazione migliore», aveva decretato che il processo di pace aveva fatto un passo indietro. Ieri a Newtownhamilton e Bellaghy i cortei protestanti sono stati parzialmente sospesi, mentre nel villaggio di Dunloy sono stati cancellati solo perchè la polizia lo ha impedito. Qui e là ci sono state scaramucce.

Il Gran maestro dell'Ordine Orange ha invitato ieri i protestanti all'unità dopo la divisione sulla strategia da adottare, scoppiata in una rissa. Ma l'invito è anche a boicottare il negoziato multilaterale, negando un interlocutore al Sinn Fein.

Quindici arresti (11 notificati in carcere) per i subappalti pilotati da Cosa Nostra nello stabilimento Fincantieri

Palermo: stop alla mafia delle navi

Un macabro «inceneritore» per eliminare i cadaveri della lupara bianca

PALERMO Investigatori e magistrati hanno fatto affiorare un racket mafioso che gestiva i subappalti del cantiere navale della Fincantieri. E' stato anche trovato un «inceneritore», macabro reperto in cui venivano fatti scomparire i cadaveri delle vittime della lupara bianca. La notte scorsa la polizia ha arrestato quindici persone, 11 provvedimenti sono stati notificati in carcere, altri tre presunti mafiosi vengono ricercati.

Nulla di nuovo sotto il cielo di Palermo: già trent' anni fa la prima Commissione antimafia aveva indicato compiutamente i meccanismi di controllo di Cosa nostra sui cantieri navali, allora la più antica (vennero realizzati nell'Ottocento dai Florio) e più grande industria della città, con 5 mila dipendenti contro i 600 attuali. Ma in tempi più recenti a rilanciare l'allarme sulle infiltrazioni era stato un battagliero operaio del cantiere, Gioacchino Basile, 48 anni, entrato in rotta di collisione con i vertici locali della Fiam, espulso dalla Cgil, licenziato e poi riassunto per intervento del pretore.

Sotto il tallone della mafia anche il mercato del lavoro: i subappaltatori o pagano il «pizzo» o assumono gli «amici degli amici». Il pentito ha anche rivelato che tra gli inquisiti per questo racket c'è anche Salvatore Graziano, boss di Tommaso Natale, accusato tra l'altro di avere gestitito un metodo alternativo all'acido per fare scomparire le vittime della lupara bianca. In un suo terreno aveva allestitito in via Costantino, sulla Circonvallazione, un «inceneritore» che bruciò, tra gli altri, Antonino Noto, rapinatore «irrispettoso», e Vincenzo Graffagnino, indagato per l'uccisione di Claudio Domino, un ragazzino di 11 anni assassinato con un colpo di «38» alla fronte per avere visto ciò che non avrebbe dovuto.

Commentando l'operazione il presidente dell'Antimafia, Ottaviano Del Turco, ha osservato che l'espulsione della mafia rende i cantieri ancora più competitivi sul mercato. L'industria, per altro, sta conoscendo una nuova stagione di prosperità: otto giorni fa è stata varata la «Grande America» della Grandi Navi Veloci (gruppo Grimaldi), cui seguiranno le gemelle «Grande Europa» e «Grande Asia»: una commessa da oltre 400 miliardi di lire e con occupazione garantita fino al 1998.

Rino Farneti

NON ERA STATO CREDUTO

La rivincita dell'ex sindacalista grande accusatore della mafia

PALERMO *«Hanno distrutto la mia vita e quella della mia famiglia, mi hanno lasciato solo ed ora comincio ad avere veramente paura». Gioacchino Basile, 48 anni (nella foto), parla con il cronista e scoppia in un pianto che non riesce ad essere liberatorio. Sposato e padre di due figli, è l' ex sindacalista della Cgil che per primo ha denunciato le collusioni mafiose all' interno del Cantiere navale di Palermo.*

«Ai cantieri navali - spiega Basile - i mafiosi facevano quello che volevano. Lo sapevano tutti, anche i dirigenti Fiom, bravi a fare la lotta alla mafia solo a parole». Adesso le denunce di Basile hanno trovato conferma nelle indagini dei magistrati della Procura di Palermo. Il pentito Francesco Onorato ha rivelato inoltre che il sindacalista era stata «condannato a morte» da Cosa Nostra, e solo per un caso la «sentenza» non fu eseguita. «Le dichiarazioni del pentito - dice Basile - mi danno finalmente ragione. Hanno detto che mi ero inventato tutto, che volevo farmi pubblicità, ed invece...».

Basile parla e continua a piangere: «In questa città - osserva - si può anche morire tra l' indifferenza generale. Per fortuna non è stato così. Ringrazio i magistrati della Procura, il prefetto, le forze di polizia che hanno continuato a credere in me quando tutti continuavano a ripetere che ero un pazzo».

Negli anni scorsi il sindacalista Fiom era stato bersaglio di minacce e atti intimidatori. Glieli avrebbero rivolti Vincenzo Galatolo e Michele Di Giovanni, accusati anche degli attentati incendiari e delle estorsioni all' ex parroco della borgata Gregorio Porcaro.

In manette l' amico dei boss produttore del film su Livatino

AGRIGENTO Nel film che aveva contribuito a produrre aveva anche intepretato la particina di un boss mafioso e nel ruolo era entrato alla perfezione. Gli finiva male: veniva ucciso. Ieri mattina però gli è finita anche peggio: Antonio Maria Bosco, 45 anni, è stato arrestato con l'accusa di associazione mafiosa, di avere dato ospitalità ai boss ed alle loro riunioni. Non si tratta di una «fiction»: manette, carte giudiziarie, carcere, tutto vero. Insomma se la mafia mette le mani sull'appalto per la costruzione della Pretura di Palermo, è anche possibile che interpreti se stessa al cinema, almeno stando alle accuse della magistratura. Bosco quattro anni fa aveva collaborato alla realizzazione del film «Il giudice ragazzino» che ricostruiva, su un testo di Nando Dalla Chiesa, la storia di Rosario Livatino, il magistrato agrigentino ucciso da Cosa Nostra.

E' stato bloccato dalla polizia nella sua casa di Agrigento grazie ai pentiti

Titolare della «Bosco management» con sede a Roma, nel film «Il giudice ragazzino», per la regia di Andrea De Robilant, protagonisti Giulio Scarpati e Sabrina Ferilli, Bosco aveva in particolare curato l'ingaggio di attori e di oltre 300 comparse e si era preoccupato di assicurare l'assistenza all'intera troupe durante gli «esterni». Il produttore è stato bloccato dalla polizia nella sua casa di Favara, presso Agrigento. Il provvedimento di custodia cautelare, firmato dal Gip di Alfredo Montalto, scaturisce dalle dichiarazioni di numerosi pentiti. In particolare l'imprenditore cinematografico avrebbe messo a disposizione dei boss abitazioni di sua pertinenza per lo svolgimento di summit mafiosi.

Bosco era gia stato arrestato a Roma, nel marzo del 1995, per favoreggiamento nei confronti del boss mafioso latitante Francesco Barba, ritenuto dagli investigatori il capo mafia di Favara. Il produttore era in possesso delle chiavi di un appartamento romano nel quale aveva trovato rifugio il ricercato, condannato a sette anni di reclusione nel secondo maxiprocesso allle cosche agrigentine.

r.f.

Assieme ad altri 7 manager

Crediti d'imposta illeciti: i giudici di Pordenone assolvono De Benedetti

PORDENONE Carlo De Benedetti e altri sette manager di imprese italiane e straniere sono stati assolti dal tribunale di Pordenone dall' accusa di indebito utilizzo del credito d' imposta mediante il cosiddetto «dividend stripping». Il pm Domenico Labozzetta - che aveva avviato l' inchiesta nel luglio 1993 - aveva chiesto per l' ex presidente dell' Olivetti la condanna a due anni e quattro mesi di reclusione e al pagamento di 15 milioni di multa e pene variabili da 8 a 28 mesi per gli altri imputati.

Con De Benedetti, sono stati assolti, «perchè il fatto non sussiste», James Farley, all' epoca dei fatti vicepresidente della Chase Manhattan Bank di Londra, Angelo Fornasari e Gian Marco Nuti, ex manager della Olivetti, Leif Lindgren, direttore finanziario della svedese Electrolux ed Edo Mazzi, della finanziaria milanese Siref. Lennhart Ribbon, vicepresidente della Electrolux, e Aldo Campanella, manager della Siref, sono stati invece assolti «per non aver commesso il fatto».

I fatti contestati a De Benedetti e agli altri sette imprenditori riguardavano gli anni 1991 e 1992. L' accusa aveva sostenuto che in quel periodo le società coinvolte avevano evaso il fisco per complessivi 37 miliardi di lire. L' inchiesta era partita dopo accertamenti fatti dalla Guardia di Finanza di Trieste in alcune aziende delle province di Udine e Pordenone e successivamente le indagini avevano coinvolto anche altre società italiane e straniere. Inchieste sul cosiddetto «dividend stripping» sono tuttora aperte a Milano e Bologna. Ad Ivrea, invece, De Benedetti era stato prosciolto dalle stesse accuse il 5 maggio scorso dal gip Emanuela Gai.

Il «dividend stripping» consisteva nella stipula, da parte di aziende italiane, di contratti di usufrutto dei dividendi derivanti da titoli azionari di società italiane possedute da controllanti straniere. L' azienda che riceveva i dividendi poteva così utilizzarli come crediti d' imposta. Tali operazioni, vietate dalla legge solo a partire dal novembre '92, erano state sempre registrate nei bilanci delle società coinvolte nel processo di Pordenone.

Bruno Malattia, del collegio di difesa di De Benedetti, ha parlato di «serenità di giudizio» del tribunale di Pordenone «dopo un processo lungo e contrastato». Il pm Labozzetta si è riservato di presentare ricorso dopo la lettura della sentenza.

Il Tribunale del riesame di Roma dice «no» alla scarcerazione dei due assistenti universitari accusati di omicidio

La morte di Marta: «Un gioco assurdo»

«Ferraro e Scattone non avevano movente, la vittima poteva essere chiunque»

ROMA Non c'è stato movente; uccidere Marta Russo è stato «uno scellerato e irragionevole gioco criminale» e per questo il Tribunale del Riesame di Roma ha deciso di lasciare in carcere Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, i due assistenti universitari accusati dell' omicidio della studentessa romana. Proprio per l'assoluta irrazionalità del gesto, si legge in una delle 63 pagine della motivazione, «sussiste un elevato pericolo di reiterazione di delitti dello stesso tipo, perchè attuabile indiscriminatamente nei confronti di chiunque. Riflessione, questa, avvalorata ancora di più dalla circostanza che l'arma del delitto non è stata ancora trovata». Non solo. Per i giudici, c'è anche il rischio che le prove possano venire inquinate, visti «i condizionamenti di natura psicologica» ai quali sono stati via via sottoposti i testimoni chiave. Il legale di Scattone non si pronuncia; i difensori di Ferraro sottolineano che «non si tratta di una sentenza di condanna», e nega l'assenza di un movente. Per il collegio presieduto da Adriana Vecchiarelli, a inchiodare i due principali indagati sono l'attendibilità della perizia balistica eseguita dagli esperti della polizia scientifica, la coincidenza delle testimonianze rese da almeno tre persone

Si teme l'inquinamento delle prove proprio quando perizie e testimonianze rendono sempre più fragile l'alibi dei due giovani

(Maria Chiara Lipari, Gabriella Alletto e Francesco Liparota) presenti nell'aula 6 dell'Istituto di Filosofia del diritto la mattina del 9 maggio scorso, quando Marta Russo fu colpita alla testa da un proiettile, e l'inconsistenza degli alibi forniti dagli stessi Scattone e Ferraro. I giudici notano che «le mere critiche di un consulente della difesa» non sono state sufficienti a invalidare i dati scientifici acquisiti dagli investigatori, nè è bastato ricordare che particelle riferibili a residui di sparo sono state rilevate anche in altri luoghi, oltre all'aula 6, come i bagni della Facoltà di Statistica. E questo perchè è stata esclusa la compatibilità della traiettoria del proiettile con ognuno di quei luoghi di provenienza dello sparo e anche perchè testimoni hanno parlato «di una persona con una pistola in mano accanto a una finestra da cui ben poteva provenire il colpo e che, unica, presentava tracce di polvere da sparo; il tutto nell' esatto momento in cui si sentiva un rumore cupo e, per strada, cadeva in terra Marta Russo colpita a morte».

I giudici affermano anche che i prelievi scientifici sono stati fatti con tutti i crismi, ribadiscono l'attendibilità delle testimonianze a carico di Scattone e Ferraro e ricordano l'infondatezza degli alibi presentati dai due.

IN BREVE

La suocera aiuta la nuora: non vale per la pensione

ROMA Se la suocera aiuta la nuora nelle faccende di casa non ha diritto al riconoscimento del rapporto di lavoro, almeno che non conservi tutte le «prove» necessarie per dimostrare che, al di là della parentela, esisteva un vero e proprio rapporto di subordinazione nei confronti della nuora, caratterizzato da orari rigidi, stipendi fissi e dall' obbligo di seguirne le direttive. Lo ha detto la Cassazione (5969/97) che ha rigettato il ricorso di una suocera di Torino, che chiedeva di dichiarare validi i contributi versati all' Inps, «per il rapporto di lavoro domestico intercorso con la nuora» per quattro anni.

Precipita e muore dopo un volo di 200 metri durante un'escursione sulle Alpi Apuane

LUCCA Sauro Venturini, 44 anni, impiegato, di Sarzana (La Spezia) è morto dopo un volo di 200 metri mentre stava scendendo dal Pizzo d' Uccello, sulle Apuane. Sposato e padre di una figlia, Venturini, dopo le 12, è stato visto cadere da due vigili del fuoco che erano in escursione nella zona. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, a metà discesa dal monte (alto 1.781 metri), l' impiegato ha perso l' equilibrio, precipitando in un canalone. Col telefonino i testimoni hanno dato l' allarme e da Genova è giunto un elicottero dei vigili del fuoco.

Schiacciato fra la portiera e il garage di casa mentre tenta di bloccare l'auto che si muove

VERONA Stava tentando di raggiungere il posto di guida e bloccare la sua auto, che aveva cominciato a scendere lungo lo scivolo del garage di casa, ma è rimasto schiacciato tra la portiera e la vettura. Questa la tragica fine di un artigiano di 35 anni di Nogara, nel Veronese, che lascia la moglie e un bambino di due anni. Sceso dalla sua Volvo station wagon per aprire il cancello, l'artigiano si è accorto che l'auto aveva cominciato a scendere: ha allora aperto la portiera per fermarla, ma la vettura ha deviato verso sinistra, schiacciandolo.

Sindrome da «mucca pazza» nel Potentino: donna muore, ma le autorità vanno caute

POTENZA E' morta ieri all' ospedale di Lagonegro (Potenza) una donna di 46 anni, alla quale era stata diagnosticata una «sospetta sindrome di Creutzfeldt Jakob», patologia che (ma la cosa non è ancora provata) potrebbe essere riconducibile allo stesso agente della mucca pazza. La diagnosi fatta alla donna è stata confermata dall' assessore alla sanità della Regione Basilicata, che ha però precisato che «non esiste, al momento, alcuna relazione con i casi descritti negli ultimi mesi in Gran Bretagna».

Aumentano le ferie in luglio ma in molti casi sono in «economia»

Gli italiani fanno più vacanze ma se possono in casa d'amici

ROMA Aumenta il numero degli italiani che, almeno per una settimana, lasciano le città nel mese di luglio. Ma il 60% viaggia «in economia» e per questo «assaggio» di vacanza, che dura in media una decina di giorni, sceglie spesso la seconda casa o si affida all' ospitalità di perenti e amici.

E' quanto emerge da una indagine dell'Osservatorio di Milano in 12 città, condotta con l'aiuto di dati delle Ferrovie dello Stato, delle Società che gestiscono la rete autostradale e gli scali aeroportuali e della Fiavet.

Gli italiani che hanno lasciato o stanno per lasciare le metropoli sono attorno al 20%, circa il doppio rispetto agli anni Ottanta, quando - nota l'indagine - non raggiungevano il 10%. La città che registra il maggior numero di partenze rispetto agli abitanti è Milano (420.000, 32%), seguita da Bologna (100.000, 26%) e Torino (220.000 e 23%). Agli ultimi posti Cagliari (20.000 partenze, 12% degli abitanti), Catania (40.000, 11%) e Palermo (75.000, 10%), tutte città di mare. Le città d'arte Roma, Firenze e Venezia si attestano tra il 16 ed il 14%.

Le mete preferite per chi esce dai confini italiani sono le coste mediterranee (Spagna, Grecia, ma anche Tunisia e Marocco). Fra le capitali europee, molto richieste Parigi e Londra, mentre all'est sono in testa Praga e Budapest. Chi poi vuole strafare si spinge fino ai Caraibi (soprattutto a Cuba) e negli Stati Uniti. «Essendo cresciuto il numero dei vacanzieri di luglio - ha detto Massimo Todisco, direttore dell' Osservatorio che ha condotto l'indagine - le amministrazioni comunali che saranno raggiunte dal flusso dei turisti dovranno gestire un agosto ricco di attività sociali e culturali e garantire l' apertura degli esercizi commerciali».

Poi tutti in questura

«Vu' cumprà» sotto assedio sulla spiaggia di Cattolica

CATTOLICA Si è trasformato in un assedio, con senegalesi, marocchini e qualche cingalese che si sono riparati in acqua dopo aver «sequestrato» due pedalò e un mosconne a remi sui quali avevano caricato tutte le loro mercanzie, un controllo antiabusivismo effettuato ieri a Cattolica. Sulla battigia, gli «assedianti»: polizia municipale, uomini della Capitaneria di porto, carabinieri e poliziotti. A comandare le «truppe» a terra il questore di Rimini, Giuseppe Scialla, e il tenente colonnello Giovanni Giuffrida.

Durante l' estenuante trattativa, alcuni turisti hanno cercato di fare avere una confezione di sei bottiglie d' acqua ai senegalesi irriducibili che erano da ore sotto il sole. E' riuscita a passare invece una borsa di frutta, con arance e banane, e un sacchetto di brioches per rifocillare gli extracomunitari. Verso le 14 le forze dell' ordine, in calzoni corti e t-shirt, hanno deciso di entrare in acqua. I senegalesi li hanno però respinti a forza di spruzzi d' acqua.

La trattativa è andata avanti ancora per circa mezz' ora, poi i senegalesi si sono stati convinti ad arrendersi. In 36 sono stati portati in caserma per l' identificazione, e 21 di questi sono stati poi accompagnati in questura per la verifica del permesso di soggiorno.

IL CASO

Sfida in un viale di Montebelluna tra due auto rubate: dopo lo scontro scappano tutti e la polizia trova soltanto un cadavere

Muore a 17 anni per un'assurda corsa nella notte

TREVISO Una gara di velocità notturna tra due auto rubate sarebbe la causa di un incidente nel quale, ieri notte a Montebelluna (Treviso), è morto un giovane di 17 anni, R.R. - di cui la polizia ha fornito per l'appunto le sole iniziali - nato a Bassano (Vicenza) e che abitava a Treviso. Il riconoscimento della salma è stato effettuato dal padre del giovane. Secondo la Polstrada, sarebbe rimasto ferito gravemente anche un altro ragazzo, del quale però finora non c'è traccia.

Il fatto è avvenuto verso le 2 della scorsa notte, lungo il Viale delle piscine, a Montebelluna. Le due automobili, una Ford Fiesta ed una Bmw 520, rubate poco prima a Limena (Padova) e a Bassano (Vicenza), avrebbero cominciato una folle gara di velocità lungo il viale fino a quando, probabilmente, si sono toccate con le fiancate, facendo finire contro un albero la più piccola, e cioè la Ford Fiesta, che si è incendiata.

Secondo testimonianze raccolte dalla Polstrada di Castelfranco (Treviso), gli occupanti della Bmw si sarebbero fermati brevemente accanto alla Ford Fiesta in fiamme, raccogliendo uno degli occupanti, ferito vistosamente, e ripartendo poi verso Caerano San Marco (Treviso).

L'altro giovane, lasciato invece sul posto morente, è giunto cadavere all'ospedale di Montebelluna. Poco più tardi gli agenti della Polstrada hanno rinvenuto a Caerano la Bmw, distrutta dalle fiamme. Per il momento le ricerche dei giovani fuggiti dal luogo dell'incidente non hanno dato esito.

Drammatica la sequenza di ragazzi morti quest'anno in assurde gare di velocità fra auto. Ecco una cronologia di queste folli corse alla maniera di «Gioventù bruciata». Il 2 marzo scorso alla periferia di Mancasale (Reggio Emilia), N.L., una marocchina di 16 anni, perde la vita in una gara tra l'auto su cui viaggia, in compagnia di tre amici, e un' altra vettura. La macchina finisce fuori strada dopo aver sbandato in una curva. Nella zona, una settimana prima, i carabinieri avevano interrotto le corse e ritirato una ventina di patenti e documenti di circolazione ad altrettanti conducenti, tutti sui 20 anni.

Il 15 marzo sulla provinciale Spoleto-Acquasparta Cristina Profili, di 30 anni, incinta di 7 mesi, muore investita da un'auto che, secondo alcune testimonianze, al vaglio degli investigatori, è impegnata in una gara con un' altra macchina. Il 31 marzo nello Spoletino muore Omar Cialucco, di 24 anni, vittima di una sfida tra due altri automobilisti.

Rototom, ahimè un sogno svanito

Per una volta tanto userò questo spazio, solitamente usato per lamentele dei cittadini, per un giusto riconoscimento a una realtà regionale che purtroppo ha cessato di esistere. Cinque anni orsono un pugno di giovani isontini partivano con grandi sogni dalle loro città per realizzare il loro sogno nella campagna pordenonese nei pressi di Maniago; costruire dal nulla un ritrovo musicale alternativo che chiamavano come un tamburo: «Rototom».

In cinque anni, dopo una partenza difficilissima, sia a casa della mentalità chiusa e bigotta di un paesino che è sempre esistito ai margini dell'evoluzione moderna, sia per la dislocazione del locale fuori da ogni strada principale, il Rototom ha cominciato a prendere la forma sognata dai gestori.

Dopo un avvio, infatti, con concerti di gruppi regionali e italiani (si sono esibiti tra gli altri: i Laidos, i Blue The King, i Negazione, gli Africa Unite...), la neo costituita Associazione culturale Rototom, che supportava la discoteca stessa, ha cominciato ad aprire a concerti sempre più grossi e internazionali (tra i quali ricordiamo gli Einsturzende Neubauten, i Napalm Death, gli Obituary...), facendo divenire ben presto il polo alternativo primario assieme al Velvet di Aviano nella regione Friuli-Venezia Giulia. Per quattro anni di fila il Rototom ha organizzato dei raduni di musica reggae denominati «Sunsplash», facendo intervenire in pochi giorni numerosissimi gruppi anche di valore internazionale.L'associazione poi ha contribuito a numerose manifestazioni esterne (tra le quali il Roccarock dell'altr'anno a Monfalcone che ha fatto diventare la cittadina dei cantieri un luogo di interesse nazionale per la musica live offerta in una ventina di giorni a prezzi più che politici!).

Da ricordare anche «Musicalibera»; un'idea nata in seno all'Associazione culturale Rototom con la «Milano studios» e «Spilimbergo-musica», per difendere i musicisti di base non professionisti dalle esose tasse che devono pagare per presentare la loro arte underground (Siae, Empals...). Tale idea ha portato una raccolta di circa diecimila firme e un concerto completamente gratuito di tre giorni con un centinaio di bands provenienti da tutta Italia, prima di divenire cibo elettorale di qualche politico che ha trasformato la lotta per i diritti dei musicisti in tante belle parole, facendole proprie e dell'associazione che rappresenta.

Con il giorno 6 luglio, tale importante luogo dedicato all'aggregazione giovanile alternativa non esiste più. Oltre ai miei più sentiti ringraziamenti per i ragazzi dell'Ass. Cult. Rototom, vanno anche i migliori auguri di riaprire presto in un'altra città la loro realtà, per continuare il sogno insieme, un sogno chiamato «Rototom».

Franco Rizzi
(Trieste)

Su Marte l'uomo c'è già stato

La televisione e soprattutto la stampa riportano, in questi giorni, con grande enfasi e partecipazione, notizie relative all'esplorazione di Marte da parte della sonda Pathfinder con il suo robot Sojourner. Indubbiamente si tratta di un'impresa importante e di eccezionale portata (se non altro per quello che costa), ma non così straordinaria e irripetibile come si vuole far credere. Giova ricordare, infatti, che l'uomo su Marte c'è già stato e molte delle notizie riferite dai media sulle caratteristiche del «Pianeta rosso» non sono novità, ma informazioni acquisite nelle missioni precedenti. Nell'estate del 1976, quindi più di vent'anni fa, due piccoli veicoli terrestri (ma non più piccoli dell'attuale Sojourner) equipaggiati con speciali apparecchiature per la ricerca della vita, atterrarono su Marte. Erano le sonde Viking 1 e Viking 2 che dopo un viaggio durato quasi un anno, si posarono sul suolo marziano in due siti separati, a 2000 km l'uno dall'altro. Oggi la sonda ha impiegato meno tempo per raggiungere quel pianeta, ma comunque si è trattato sempre di un viaggio 200 volte superiore a quello necessario per andare sulla Luna. Le due sonde Viking acquisirono dati importanti sulle condizioni chimiche e fisiche di Marte, ed eseguirono una serie di esperimenti al fine di accertare se vi erano tracce di organismi viventi molto semplici. Queste ricerche fornirono dei risultati ambigui e controversi tanto da non escludere definitivamente qualsiasi presenza di vita. In verità, il bisogno psicologico di negare l'esistenza di vita extraterrestre, da parte dell'uomo, è altrettanto forte quanto quello di affermarne la presenza. In ciascun caso il risultato è lo stesso: per raggiungere le conclusioni desiderate si è tentati di andare ben oltre i dati disponibili e di ignorare la realtà. Speriamo che questa volta, soprattutto da parte della stampa, non ci si lasci trascinare dall'entusiasmo e ci si limiti a riferire i fatti, senza trarre conclusioni sensazionali, ma di scarso valore scientifico.

Antonio Vecchia
(Gorizia)

Torni a Trieste con altri occhi

Il signore di Gradisca, in gita turistica a Trieste, ha scritto giorni fa una lettera al Piccolo. Si legge che qui ha trovato prezzi altissimi, parcheggi quasi impossibili, e persino un posteggiatore con l'orecchino. Sarà tutto vero. Ha dato di noi, dunque, un giudizio assai negativo. Ma la città col mare in bocca, con i palazzi lungo le rive, con un'incantevole piazza, forse unica al mondo, proprio non l'ha vista. Ritorni a Trieste e la guardi con altri occhi.

Maria Lora Turre
(Trieste)

Noi eravamo in Somalia e possiamo testimoniare

Siamo quatto infermiere volontarie della Croce Rossa, dal 14 maggio al 21 agosto 1993 in servizio presso l'accampamento di Balad, in Somalia, aggregate dapprima al 186.o Rgt par. «Folgore» di Siena e poi al 183.o Rgt par. «Nembo» di Pistoia. Profondamente colpite dal perdurare di notizie che trattano di situazioni a noi sconosciute, sentiamo il dovere di portare la nostra diretta testimonianza, a titolo personale, uscendo dall'anonimato perché, in questo momento, la discrezione e il riserbo, evidentemente non pagano. Abbiamo vissuto per più di tre mesi in tenda, all'interno del campo di Balad, a contatto diretto con militari di ogni grado e condizione e condiviso con essi la routine quotidiana. Poiché nei nostri compiti erano incluse anche l'attività all'esterno del campo (due ambulatori nel villaggio di Balad, distribuzione di viveri, sopralluoghi nei villaggi per accertare le necessità di carattere sanitario e alimentare, recupero e trasporto feriti agli ospedali somali, presenti talora con compiti di primo soccorso alle operazioni di carattere militare), siamo in grado di significare un giudizio sereno e diretto. Mai abbiamo assistito ad atteggiamenti o azioni che potevano in qualche modo ledere la dignità della popolazione somala e/o non corrispondenti alle norme del Diritto umanitario internazionale. Mai ci sono giunte voci di episodi di violenza nei confronti della popolazione somala, benché si tenessero contatti diretti pressoché giornalieri con essa nei due ambulatori di Balad. Abbiamo invece assistito e anche vissuto direttamente l'impegno dei soldati italiani quando, anche con rischio personale, si soccorrevano feriti o ammalati somali, lì si curava e lì si portava negli ospedali, quando si distribuivano aiuti alimentari alla popolazione affamata. Escludiamo che nel periodo considerato e nella zona dove abbiamo prestato servizio siano avvenuti episodi disonorevoli per il contingente italiano lì impegnato. Ai militari tutti (soldati, sottufficiali e ufficiali) esprimiamo il nostro rispetto e la nostra riconoscenza per quanto hanno potuto operare nei confronti dei somali e anche nostri: tutte noi dobbiamo al contingente la nostra incolumità e l'aver potuto svolgere il nostro lavoro con serenità e sicurezza.

Minnie Iori-Livorno
Lorenza Basile-Trento
Suor Udilla Patella-Vercelli
Ivana Soncin-Chivasso

---

†

Il 10 luglio ci ha lasciati per sempre

Gian Mario Fois
di anni 59

Lo annunciano con grande dolore la moglie LIVIA COMEL, i figli ANDREA con ANTONELLA, ALESSANDRO con CRISTINA, il fratello RAFFAELLO con LINA, la sorella MARIA ANTONIETTA DENTI con LUIGI, OLGA e FRANCESCA insieme ai parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al dottor MAURO CASAGRANDE che lo ha assistito come medico e come amico.

Il funerale avrà luogo lunedì alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 1997

VITTORIO SBURLATI con FANNY, GRAZIELLA, ANDREA e FIORELLA con CHIARA, LAURA ricordano il caro amico

Gian Mario

con tanto affetto.

Trieste, 13 luglio 1997

Il presidente, il consiglio direttivo, i collegi dei probiviri e dei revisori, i soci tutti della SOCIETÀ TRIESTINA DELLA VELA profondamente addolorati prendono parte al lutto per la scomparsa del socio

Gian Mario Fois
Presidente del Collegio dei revisori

Trieste, 13 luglio 1997

Ti ricorderemo sempre: ALFREDO, LISA, ALBERTO, MARIA PRICOCO; ROBERTO, LUISA, STEFANO FONDA; FRANCO, ROSALIA RAJEVICH; LUCIANO, ANITA, NICOLETTA TOSSUTTI.

Trieste, 13 luglio 1997

Ricordandoti, LIVIO MARCHETTI e famiglia.

Trieste, 13 luglio 1997

Il dirigente e i colleghi tutti della MARIO F. MARTINOLI e AGENZIA MARITTIMA TRIESTINA partecipano al dolore di ANDREA per la prematura scomparsa del padre.

Trieste, 13 luglio 1997

Partecipano al lutto gli amici ALBATROS.

Trieste, 13 luglio 1997

Con «AMICAMIA» per sempre.

Trieste, 13 luglio 1997

Gian Mario

navigherai sempre con noi.
- PIERO e LIVIO

Trieste, 13 luglio 1997

Ricordano il caro amico: PIERO, BRUNO ed EMMA CATALAN, GUGHI, PINO e LUISA, PIERO e SILVIA, LUIGI e ANGELA, VIRGILIO e GABRIELLA, NEREO e MARINA, NICOLÒ, famiglia FONDA, JURE e LIVIA, FREDDY e ANUS, WALTER e MARCELLA, NINETTO, FRANCO, BOB, MIMMO, UCIO, PAOLO e MARIELLA, RICCARDO e CLAUDIA BERINI, CARMELO e CLAUDIA PETTENER, GIANPAOLO RUZZIER, LIVIO BISIANI, PAOLO DEL PONTE, GIANNI e MARIA FLAVIA LUCIANI, TONI e LILI CATTARINI, CLAUDIO GRIMANI, PAOLO STOINI, PAOLO FURLAN, GIORGIO GIANOLLA, GIORDANO e PATRIZIA, ROMANO PASQUINI, ANNA SFERRAGATTA, SANDRO RUTTAR e ANNAMARIA, GIANNI BUZZI.

Trieste, 13 luglio 1997

Ricordano con affetto il caro amico

Gian Mario

ANTONIO e GIUSEPPINA.

Trieste, 13 luglio 1997

---

†

È ritornato alla Casa del Padre

Mario Dolcher
Professore emerito dell'Università di Trieste

Commossi ne danno l'annuncio la moglie MARIA NOVELLA, le figlie CATERINA con EGIDIO e i figli VALENTINA, FRANCESCO e LORENZO, AGNESE con le figlie MANUELA e LAURA e MARIA con il figlio GIULIANO, il fratello TULLIO con la moglie NORA e i figli MARIA PIA e VIRGILIO e i parenti tutti.

La S. Messa funebre sarà celebrata martedì 15 luglio alle ore 9 in S. Giusto.

Per desiderio dell'estinto, le elargizioni potranno essere devolute a opere missionarie

Trieste, 13 luglio 1997

Il Comune di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR
Mario Dolcher
Consigliere comunale dal 1978 al 1981 e dal 1982 al 1988
Assessore comunale dal 1979 al 1981

Trieste, 13 luglio 1997

Il direttore della sede INPS, colleghi e impiegati dell'ufficio legale partecipano con affetto al dolore che ha colpito AGNESE e CATERINA DOLCHER per l'improvvisa perdita del padre

PROFESSOR
Mario

uomo e docente universitario indimenticabile.

Trieste, 13 luglio 1997

Amici e colleghi del Dipartimento di matematica applicata «BRUNO DE FINETTI» partecipano con dolore al lutto per la scomparsa del

PROFESSOR
Mario Dolcher

Trieste, 13 luglio 1997

Gli amici, colleghi, allievi del Dipartimento di scienze matematiche profondamente colpiti si associano al dolore della moglie e delle figlie per la repentina scomparsa di

Mario Dolcher
Professore emerito dell'Università di Trieste

Trieste, 13 luglio 1997

Gli amici e colleghi ALFREDO BELLEN, SERGIO INVERNIZZI, LUCIANO FONDA, ITALO GABRIELLI, ROMANO ISLER, GINO TIRONI, MAURIZIO TROMBETTA, ESTER VATTA, ALJOŠA VOLČIČ, FABIO ZANOLIN ricordano con affetto il

PROFESSOR
Mario Dolcher

Trieste, 13 luglio 1997

GIULIA e GINO partecipano con affetto al dolore di MARIA NOVELLA e figlie per la perdita del caro

Mario

Trieste, 13 luglio 1997

Ciao

Mario

amico indimenticabile.
ITALO GABRIELLI e famiglia.

Trieste, 13 luglio 1997

Partecipa al lutto la famiglia PAGAN.

Trieste, 13 luglio 1997

IX ANNIVERSARIO

Olga Cok in Bianchet

La ricordano sempre con rimpianto

i familiari

Trieste, 13 luglio 1997

---

†

«Non piangiamo per averti persa, ma ringraziamo per averti avuta»

Il giorno 9 luglio, lontana dalla sua Trieste, è stata accolta dal Signore

Luigia Franchi ved. Cumar

ritrovando l'amato NINI.

A esequie avvenute, la ricordano con infinito affetto la figlia MARIUCCIA con CLAUDIO, le adorate nipoti RITA e ANTONELLA con ALOIS, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 13 luglio 1997

Cara

nonna Gigetta

ci mancherai tanto!
I tuoi RITA, ANTONELLA e LUIS.

Trieste, 13 luglio 1997

Partecipa affettuosamente la famiglia HÜBNER.

Trieste, 13 luglio 1997

Ciao mia cara sorella.
Un bacio: ADELE con GUGLIELMO e PAOLO LIPANIE.

Trieste, 13 luglio 1997

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Zigante

marito e padre affettuoso.
Lo annunciano la moglie LAURA, ELENA e BRUNO unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 1997

Partecipano commosse famiglie CERNECCA, PETRONIO, TOMMASINI, VALENTINIS.

Trieste, 13 luglio 1997

L'11 luglio è mancato

Guido Colarich

Lo annunciano il nipote MARIO, le sorelle VITTORIA e BERTA assieme a NIVES.
Il funerale seguirà domani alle ore 10 da via Costalunga,

Trieste, 13 luglio 1997

Partecipano al lutto le famglie REGANZIN e COLIA.

Trieste, 13 luglio 1997

Si è ricongiunto al suo FABIO

Giuseppe Vinzi (Mario)
di anni 80

Lo annunciano i familiari.
I funerali saranno celebrati lunedì 14 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Poggio Terzarmata.

Poggio Terzarmata,
13 luglio 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sonia Prezzi

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 13 luglio 1997

LUCIANA ringrazia quanti hanno partecipato al dolore della famiglia per la perdita di

Carlo Domenicucci

Trieste, 13 luglio 1997

1995 1997

Ciao

Fabio Inwinkl

Manca, e non solo a noi, quella tua capacità di stare nelle cose con ironia e discrezione.
Ti vogliamo bene.

ASSUNTA, PAOLO e NORA

Trieste, 13 luglio 1997

---

†

È prematuramente scomparso

DOTTOR
Gianfranco Sergiani

Lo piangono profondamente addolorati la madre AMNERIS, il padre BRUNO, la sorella CLAUDIA e GIUSEPPE, lo zio MARIO, parenti e amici.
Un grazie sentito al personale medico e paramedico amorevolmente prodigatosi.
Un grazie particolare ai dottori E. FURLANI e DARIO MAGRIS.
I funerali seguiranno lunedì 14 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Malnisio.

Trieste, 13 luglio 1997

Ciao

Gianfranco

Ti ricorderemo sempre con affetto.
Gli amici di Cattinara: BENIAMINO, ROBERTA, ANNETTA, GILBERTO, MARIA, ALESSANDRA, GABRIELLA, ANNALISA, LUCIO, VIVIANA, NICOLA, LUISELLA.

Trieste, 13 luglio 1997

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Iurchich

Lo annunciano con dolore la sorella IOLE, il cognato BRUNO, la cognata CARMELA, i nipoti GIORGIO, MARIO con SONIA, LOREDANA con ALESSANDRO, IOLANDA con ADELI, SERGIO, FLAVIO, MIRIAM e parenti.

I funerali si svolgeranno lunedì 14 luglio alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 1997

†

È mancato improvvisamente

Fabio Santini

Ne danno l'annuncio l'addolorata moglie BRUNA, il figlio LIVIO, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 14 alle ore 9.20 da via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 1997

Partecipano al dolore i nipoti GIORGIO, SILVIA con il marito CLAUDIO.

Trieste, 13 luglio 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Czerwinsky

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore..
Un grazie particolare alla cara ADRIANA.
Lo ricorderanno con una Santa Messa nella chiesa di San Vincenzo sabato 2 agosto alle ore 8.30.

Trieste, 13 luglio 1997

I familiari di

Emilia Maizan ved. German

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 13 luglio 1997

V ANNIVERSARIO

Claudio Steiner

Nel mio cuore e in quello di quanti ti vogliono bene sarà sempre vivo il tuo ricordo.

ANNA con VALERIA e BETTA

Trieste, 13 luglio 1997

IX ANNIVERSARIO

Anna Birsa ved. Ravalico

Con affetto ti ricordiamo sempre.

Tuo figlio LUCIANO e famiglia

Trieste, 13 luglio 1997

---

†

Si è spenta l'11 luglio 1997 la nostra cara mamma

Laura Culot Fonda

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie CLAUDIA, SILVIA e ANNAMARIA, i generi GIACOMO e LUCIO, i fratelli GRAZIELLA e OLIVIERO, i nipoti MASSIMILIANO, GIULIA e MARCO.

Il rito funebre avrà luogo martedì 15 luglio 1997 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 1997

Ti siamo vicini con affetto: ROBERTA, PAOLO e famiglie PATUANELLI.

Trieste, 13 luglio 1997

Il giorno 11 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Poropat

Lo annunciano la moglie FULVIA, i figli FURIO, FULVIO e famiglie, il cognato MARIO, i parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno il giorno 15 luglio alle ore 13 da via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 1997

Piangono il fraterno amico: NINO, PIA, SUSI, ERNI, GIULIA, ALDO e FULVIA.

Trieste, 13 luglio 1997

†

È tornata alla Casa del Padre

Palmira Dandri ved. Delise

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio le figlie FRANCA, FLORA, MARIA, i generi PIERO e FABIO, i nipoti LUCA, EMANUELA, ANDREA e FRANCESCO, la sorella ERSILIA, il fratello GIUSEPPE con LIDIA, unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. FRANCESCO FRANZIN per le cure prestate.

Trieste, 13 luglio 1997

I familiari di

Marisa Skabar in Crecich

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.
Una Santa Messa sarà celebrata lunedì 14 alle ore 19 nella chiesa di Gretta.

Trieste, 13 luglio 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lino Drigo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Gorizia, 13 luglio 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dino Vesoti

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 luglio 1997

Ringrazio di cuore quanti hanno voluto in vario modo ricordare mio padre

Aronne Godina

AGATA

Trieste, 13 luglio 1997

I familiari di

Lucio Scapin

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Duino, 13 luglio 1997

---

†

"Subvenite sancti dei, occurrite Angeli Domini: suscipientes animam eius: offerentes eam in conspectu Altissimi"

Il giorno venerdì 11 luglio si è addormentata nel Signore, ricongiungendosi al suo amato TEODORO

Teresa Scatigno ved. Pranzo

Raccomandano la sua anima al Padre gli adorati figli STELIO e ANNA con FERRUCCIO, i nipoti RENATA e LUCIO con ARIELLA e LARA, MARCO e CRISTINA con EMANUELE e i parenti tutti.

Il rito esequiale sarà celebrato il giorno martedì 15 luglio alle ore 12.40 presso il cimitero di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 1997

Il 10 luglio

Carolina Senizza

ci ha lasciati.

Ne danno il triste annuncio la sorella GIUSEPPINA ved. POSEGA, i nipoti GIORDANA e NEVIO, ELENA e ROBERTO, ELISABETTA e GIANPAOLO, ENNIO BOSUTTI e famiglia.

Un sentito ringraziamento al dott. DE PAOLI e al personale della Casa di riposo MOSCHION.

I funerali avranno luogo martedì 15 luglio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 1997

A tumulazione avvenuta annunciano la dipartita di

Leone Moliterni
Croce di guerra

la moglie QUIRINA TRENTO, la figlia ANNAMARIA con il marito AGOSTINO LO PIANO, l'amatissima nipote ANNA SALIMA, i cognati LIDIA ed ENZO GHERBASSI e i parenti tutti.

Trieste-Campoformido-Roma,
13 luglio 1997

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi quanti hanno partecipato al nostro immenso dolore per la perdita del nostro amato

Sergio Frausin

una messa in suffragio verrà celebrata martedì 15 luglio ore 19 nel Duomo di Muggia.

Muggia, 13 luglio 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Guido Zidaric

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Aurisina, 13 luglio 1997

II ANNIVERSARIO

Nives Barducci in Volpin

La ricordano i familiari.

Trieste, 13 luglio 1997

I familiari di

Franco Bidoli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 luglio 1997

XXII ANNIVERSARIO

Galliano De Giorgi

Sempre tra di noi.

I familiari

Trieste, 13 luglio 1997

Per il ministro Andreatta entro due anni il governo sarà in grado di ridurre la pressione fiscale

«Meno tasse dopo il risanamento»

Da martedì la trattativa sulla riforma dello stato sociale riparte dalle pensioni

Perplessi i sindacati: per Cofferati «non ci sono le condizioni». Rc: «Troppa euforia». Il Polo: «Le solite promesse».

ROMA Il ministro della Difesa **Nino Andreatta** è sicuro: «ridurre la pressione fiscale si può, magari non subito, nel giro di due o tre anni. Ma la riduzione delle spese pubbliche avrà come effetto quello di rimborsare i cittadini attraverso una riduzione delle imposte». E una riduzione delle imposte potrebbe liberare altre risorse, nell'ordine delle migliaia di miliardi da impiegare a scopi produttivi. «E' quello - spiega Andreatta - che io chiamo i dividendi della stabilizzazione».

Una posizione che viene dopo le parole del presidente del Consiglio **Romano Prodi** che aveva lasciato intendere che la *fase due* del Governo, quella che dovrà portare alla ripresa e al calo delle tasse, è ormai iniziata.

Ma per **Silvio Berlusconi** si tratta «delle solite promesse, visto che nel giorno che lo annuncia mette una tassa sui guadagni di Borsa».

Anche il sindacato, anche se per motivi opposti è cauto sulle promesse del Governo. **Sergio Cofferati**, segretario generale della Cgil, è infatti convinto che non ci sono le condizioni ora per abbassare la pressione fiscale. «Credo che Prodi si sia limitato a fare un auspicio del tutto condivisibile, ma che per ora non mi pare attuabile». Anche perchè se è vero «che ci sono segnali di ripresa da non sottovalutare, bisogna avere un pò più di cautela e aspettare che siano generalizzati. Per ora ne beneficiano solo alcuni settori». Anche Rifondazione non condivide l'euforia. «C'è un ottimismo davvero fuori dalla realtà - nota Armando Cossutta - visto che il problema principale resta l'occupazione e qui i risultati sono ancora di là da venire».

Di analoga opinione, anche se sul fronte opposto il Polo. «Non credo che l'euforia di Prodi possa essere condivisa dalla moltitudine dei disoccupati - ha spiegato il capogruppo di Forza Italia Beppe Pisanu - dalle imprese in difficoltà, dai cittadini tartassati, da quanti ogni giorno pagano l'inefficienza dei pubblici servizi».

Cofferati è anche cauto sulle conclusioni di una recente inchiesta della commissione parlamentare sulla previdenza che bocciava la riforma Dini. «Sono risultati politici non basati su una valutazione dei dati che invece noi vogliamo vedere dal Governo già nell'incontro di martedì prossimo. Per noi solo quella verifica sarà vincvolante».

E martedì infatti, dopo aver affrontato i capitoli relativi all'occupazione, al mercato del lavoro, alla sanità, alla casa, all'assistenza la trattativa sulla riforma dello Stato sociale, come evocato con paragone ciclistico dal ministro del Lavoro Tiziano Treu «andrà in montagna», cominciando ad affrontare la riforma delle pensioni.

CAPITAL GAINS: COSA CAMBIERÀ

Ecco una tabella con le imposte sui redditi da capitale attualmente applicate e quelle previste dalla nuova norma:

	INTERESSI		PLUSVALENZE	
	ORA	DOPO 1/7/98	ORA	DOPO 1/7/98
TITOLI STATO	12,5%	12,5%	esente	12,5%
CONTI CORRENTI	27,0%	27,0%	-	-
OBBLIGAZIONI OLTRE 18 MESI	12,5%	12,5%	esente	12,5%
OBBL. SOTTO 18 MESI	27%	27%	esente	12,5%
CERTIFICATI DEPOSITO	27%	27%	esente	12,5%
AZIONI	-	-	imposta sosp.	12,5%
FUTURE	-	-	-	12,5%
FONDI COMUNI	-	-	patrimoniale (0,05-0,25%)	12,5% (*)

(*) L'imposta si applica sull'incremento delle quote registrato ogni anno.

Nel mirino dal primo luglio '98 le plusvalenze realizzate con i titoli di Stato

Il ritorno dei capital gains

Per il resto la tassa su Bot, Btp, Cct e Ctz resta bloccata al 12,5%

ROMA Il consiglio dei ministri, nell'ultima seduta, ha stabilito che i «capital gain» realizzati in Borsa verranno tassati al 12,5% dal primo luglio '98. Anche se, a caldo, il mercato sembra aver ignorato la notizia come dimostra il rialzo dell'1,37% sul Mibtel messo a segno venerdì, di fatto ci sono diverse novità. Eccole.

L' imposta sui rendimenti maturati con gli interessi dei titoli di stato (Bot, Btp, Cct e Ctz) rimane bloccata al 12,5% ma per i titoli che saranno «negoziati» prima della loro scadenza naturale scatterà un prelievo dello stesso importo anche sulle eventuali plusvalenze, cioè sulla differenza tra prezzo di acquisto e l'incasso dalla vendita dell' obbligazione.

Nel caso di minusvalenze, quando cioè il prezzo di vendita del titolo è più basso di quello pagato all' acquisto, i risparmiatori potranno effettuare una compensazione con le imposte dovute, oppure scontare la perdita sugli investimenti che saranno effettuati nei quattro anni successivi. E' una delle novità che emerge dal corposo testo integrale del decreto delegato che riforma la tassazione delle rendite finanziarie approvato ieri dal Consiglio dei ministri e che, prima di essere varato definitivamente, dovrà ottenere il parere consultivo del Parlamento.

Le plusvalenze, o capital gains, sui titoli di Stato saranno così trattati come quelle delle altre obbligazioni e delle azioni quotate. Ad esempio, visto il recente calo dei tassi, i titoli di Stato a rendimento fisso più vecchi hanno visto sensibilmente aumentare le loro quotazioni; ci sono Btp che acquistati a 100 lire valgono oggi più di 130 lire, a prescindere dal rendimento dovuto agli interessi, rimasto fisso anche se a livelli elevati (12,50%).

In base alle nuove regole anche questo plusvalore (30 lire su ogni 100 lire di valore nominale) sarà tassato al 12,5%. La nuova normativa, comunque, scatterà a tutti gli effetti solo dal primo luglio 1998. L' imposizione sugli interessi dei titoli emessi prima di questa data seguirà la vecchia normativa e anche le plusvalenze saranno calcolate a partire da questo termine. In pratica le plusvalenze dei titoli di stato che saranno venduti a partire dal prossimo luglio - secondo quanto sembra emergere dalla lettura del decreto - saranno calcolate come differenza tra il prezzo di vendita e quello di quotazione rilevato il primo giorno di entrata in vigore del decreto.

Dal testo del decreto non sembrano essere interessati ai cambiamenti introdotti i titoli di stato che sono già stati emessi e i guadagni sulle plusvalenze che i risparmiatori hanno già realizzato sui titoli a rendimento fisso grazie alla riduzione dei tassi.

Secondo l'agenzia di rating Usa

Standard and Poor's: «Italia in progresso, restano i nodi cruciali»

WASHINGTON I segnali provenienti dai mercati nei confronti dell'economia italiana sono «certamente riflesso di una maggior fiducia», ma i veri punti di snodo restano «l'esito delle trattative sul welfare e le specifiche misure della finanziaria per il 1998».

Guido Cipriani, l'analista che per Standard and Poor's segue costantemente gli sviluppi in Italia, riconosce i progressi ma invita a non lasciarsi trasportare troppo dagli entusiasmi: «Ci sono buone ragioni - dice- per essere cauti: soprattutto dal punto di vista di un'agenzia di rating, contano più le prospettive del medio e lungo termine che i movimenti sui mercati: se per esempio la prossima finanziaria dovesse essere deludente, i mercati potrebbero invertire molto rapidamente ed aggressivamente la marcia».

Il Paese deve affrontare scadenze importanti come la Finanziaria '98 in attesa che si sblocchi il negoziato sul welfare

Secondo Cipriani, di «particolare importanza» nei prossimi mesi sono «i risultati delle discussioni sulla riforma dello stato sociale ed il tipo di interventi in questo settore che possono trovare spazio nella legge di bilancio per il 1998»: «Sarà inoltre rilevante - aggiunge il rappresentante di Standard and Poor's - capire con quali misure il Governo intende raggiungere gli obiettivi di disavanzo delineati nel piano di convergenza, che è piuttosto generale».

I voti dell'agenzia di rating Usa sono attualmente 'AA' per il debito in valuta e 'AAA' per quello in lire. Sul fronte dello stato sociale - osserva Cipriani - è significativo che i problemi siano al centro dell'attenzione delle forze sociali: ma «trovare un consenso per intervenire in modo rapido ed incisivo in questa area, che pure tutti concordano si debba essere riformata, si sta dimostrando molto difficile. Qualche progresso c'è stato - ma non abbiamo ancora visto le azioni che sarebbero auspicabili. La domanda da 64 mila dollari - insiste l'analista citando un famoso programma americano di quiz del passato - è se il Governo riuscirà in questo campo a portare a casa un risultato».

Anche i segnali provenienti dal fronte più strettamente politico - ed in particolare il testo di riforme costituzionali predisposto dalla Bicamerale - confermano secondo Cipriani le difficoltà a forgiare un consenso: «Le mezze misure ed i compromessi sono il risultato della frammentazione. Un modesto passo avanti c'è stato , ma sono in molti a pensare che si poteva fare molto di più nel rafforzamento delle istituzioni». Il messaggio che Standard and Poor's vuole inviare sull' Italia è in sostanza che «la situazione in generale tiene ed in alcuni comparti ci sono miglioramenti», ma il paese deve anche affrontare scadenze importanti come la Finanziaria 1998: non è quindi prevista una revisione dei 'rating' a breve scadenza.

IN BREVE

L'operazione parte a fine mese

Aeroporti di Roma in Borsa: il prezzo dell'offerta sarà di 11 mila lire per azione

ROMA La società Aeroporti di Roma si appresta a diventare la prima società aeroportuale italiana ad entrare in Borsa (al mondo sono quotate solo la British Airport Authority e le società aeroportuali di Vienna e Copenhagen). Sarà di 11.000 lire per azione il prezzo di offerta delle azioni Aeroporti di Roma che da fine mese faranno il loro ingresso in Borsa. Corrisponde ad una valutazione dell'azienda di 1.320 miliardi.La decisione è stata presa ieri dall'assemblea degli azionisti di Aeroporti di Roma Holding (controllata per il 74% dal gruppo Iri attraverso Cofiri e Fintecna) che controlla il 99,2% della società. L'ammontare dell'operazione - che partirà martedì 15 luglio - è pertanto di 541 miliardi di lire.

Mercato della casa: nuovi finanziamenti in banca Mutui decennali per la Popolare di Cividale

CIVIDALE Per sostenere l'edilizia regionale la Popolare di Cividale ha lanciato un'offerta di mutui decennali a tasso fisso unitamente all'offerta di ulteriori e diverse formule di finanziamento per acquisto, costruzione o ristrutturazione di immobili. Il tasso praticato dalla banca friulana è dell'8 per cento inferiore al prime rate Abi con tempi di erogazione di una decina di giorni. Un ulteriore formula di finanziamento offerta dalla Popolare è rappresentata dai mutui a tasso indicizzato parametrato al prime rate Abi o alla lira interbancaria (Ribor) con durata compresa fra i 5 e i 15 anni.

Pensioni: super-esperto dell'Inps al telefono Un progetto «pilota» in quattro regioni

ROMA Posso andare in pensione? Molti sono convinti che per saperlo con esattezza ci vuole ormai un superesperto. In realtà le cose stanno diversamente. La risposta giusta, quella che mette a tacere tutte le ansie, è sempre più a portata di mano, anzi a portata di voce. Basta alzare il telefono e comporre il numero 164.64. Dall'altra parte del filo risponde l'Inps, pronto a sciogliere ogni dubbio. Ma questo è solo uno dei servizi che vengono offerti dallo sportello telefonico, realizzato dall'Inps in collaborazione con la Telecom. Attivato per ora in quattro regioni (Lombardia, Liguria, Lazio e Campania) sarà esteso per gradi in tutto il territorio nazionale entro il 1998.

Scompare un nome storico della siderurgia: le Acciaierie Cornigliano si fondono nell'Ilp

ROMA Scompare un nome storico dell'industria italiana: le Acciaierie di Cornigliano si fonderanno infatti a fine luglio con la Ilva Laminati Piani (Ilp), la società siderurgica che un tempo apparteneva all'Iri e che è stata rilevata recentemente dal gruppo Riva. Le assemblee degli azionisti delle due società sono state convocate per per il 29 luglio prossimo per deliberare l'operazione.

Sarà la Ilva Laminati Piani, con sede a Milano e capitale sociale di 700 miliardi di lire, ad incorporare le Acciaierie di Cornigliano, con sede a Genova Cornigliano e capitale sociale di 150 miliardi.

Un evento eccezionale imposto da Bruxelles

Assemblea extra per Bankitalia Arriva il revisore dei conti

ROMA *Non si era mai vista prima d'ora un'assemblea dei partecipanti al capitale della Banca d'Italia convocata per il 31 luglio. Oltre all'assemblea annuale che si tiene il 31 maggio di ogni anno, soltanto poche altre volte il Governatore aveva infatti convocato gli «azionisti» della banca centrale, in genere per nominare uno o più consiglieri superiori scaduti dall'incarico o deceduti. Eppure, a leggere la convocazione dell'assemblea firmata da* **Antonio Fazio** *pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale, non ci sono dubbi: «I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità ad analoga deliberazione del Consiglio superiore della banca medesima - scrive il Governatore - sono convocati in assemblea generale presso l'amministrazione centrale dell' istituto in Roma, Via Nazionale 91, per il giorno 31 luglio 1997 alle ore 11.30».*

Fazio, in questa occasione, non si rivolgerà però ai «signori partecipanti» per leggere le sue tradizionali «considerazioni conclusive», forse l'appuntamento economico più importante dell'anno. All'ordine del giorno dell'assemblea figura infatti un solo punto: il «conferimento dell'incarico di revisione della contabilità e del bilancio della Banca d'Italia».

Anche se appare curioso per un istituto che spesso «fa le pulci» al bilancio dello Stato e che ha tra le sue funzioni anche quella di controllare i bilanci delle banche italiane, i conti della Banca d'Italia non sono certificati da alcuna società di revisione. Il trattato di Maastricht prevede però, oltre ai noti parametri che costituiscono per tanti governi europei un vero e proprio «incubo», anche alcuni adempimenti a carico delle banche centrali, destinate a vedersi ridurre il ruolo nei prossimi anni con l'affermarsi della Banca centrale europea.

Tra questi vi è appunto quello che le obbliga a certificare i propri bilanci così come avviene per qualsiasi altra società quotata in Borsa, per le aziende editoriali e per molte altre società per azioni. Ed è appunto per rispettare questo adempimento che Fazio ha convocato l'assemblea «straordinaria» dei soci della Banca (Casse di Risparmio, compagnie di assicurazioni ed enti previdenziali). Resta ora solo da vedere quale società di certificazione otterrà il più prestigioso degli incarichi per un'azienda di revisione: quello, cioè, di controllare i conti del più severo «controllore dei conti» nazionale...

Sfondata la soglia dei 14 mila punti - Dominano i bancari

La frenesia di Piazza Affari

MILANO Settimana frenetica per Piazza Affari, iniziata e conclusa su livelli record sia per l' indice Mib30, sia per il Mibtel, che ieri ha sfondato la soglia dei 14.000 punti. I bancari hanno dominato la scena (più 8,45% le Credit, più 9,98% le San Paolo) in un mercato caratterizzato da una solidità di fondo generata anche dal «sì» di Bruxelles giunto a inizio ottava sul piano di convergenza italiano.

In questo quadro, gli operatori parlano di «una Borsa che appare tesa a un nuovo slancio, più che a una correzione», mentre il presidente della Ifil **Umberto Agnelli** non considera «pericoloso» il «boom» di Piazza Affari, ma sottolinea piuttosto la potenziale pericolosità di Wall Street. Una nota di cautela sul fronte internazionale, in settimana, è giunta anche dal finanziere **George Soros** che ha parlato di un possibile tracollo dei mercati finanziari mondiali in seguito all' inesperienza dei nuovi investitori presenti sul mercato. Piazza Affari, intanto, si è mossa quasi senza sosta verso nuove vette. L' indice Mibtel ha guadagnato in settimana il 3,01% a quota 14.018 punti mentre l'indice Mib30 ha segnato un rialzo del 3,21% a quota 21.380. Gli scambi si sono mantenuti sempre su livelli sostenuti con una media di circa 1.600 miliardi di controvalore e un picco di circa 2.160 miliardi registrato durante la seduta di mercoledì scorso. Tra i principali titoli guida, in controtendenza le Fiat (meno 2,26%).I riflettori, invece, rimangono puntati sul settore bancario (più 4,32% nel complesso), in particolare su Credit e San Paolo, che hanno segnato i rialzi più consistenti tra i valori del Mib30. Nel settore assicurativo le Generali hanno guadagnato il 3,82%.

IL GIORNALE DI GRADO

L'Isola del Sole fra Venezia e Trieste

STAGIONE 1997

Pagina a cura della SPE in collaborazione con
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA - VIALE DANTE, 72 - 34073 GRADO - TEL. 0431/899211 - FAX 0431/899209

TERME 1997

Regina della vacanze 1997

Grado, l'isola del sole, è stata incoronata «Regina delle vacanze 1997»: la miglior spiaggia d'Italia.

L'autorevole classifica risulta dalla seconda edizione di Ecosistema vacanze, il rapporto di Legambiente sull'Italia delle vacanze. Il presidente di Legambiente Relacci ha commentato così la prestigiosa incoronazione: «L'esempio di Grado dimostra che la qualità ambientale è una scelta vincente anche in termini turistici».

In effetti la linea ideale della qualità balneare parte proprio da Grado, che nel 1997 celebra i suoi 105 anni di vocazione turistica, per poi discendere l'Adriatico verso Sirolo, Ostuni, Sperlonga e Castagneto.

Si può riassumere così il verdetto riassunto in «Ecosistema vacanze '97» il rapporto Legambiente che ha passato al setaccio oltre 130 località balneari italiane giudicate in base alla qualità ambientale e alla qualità dei servizi.

Tutte le prime in Ecosistema vacanze '97 hanno un tratto in comune: la volontà di puntare sulla qualità ambientale per qualificare l'offerta turistica, la scelta di uno sviluppo turistico equilibrato, il rifiuto della cultura del «cemento» che tanti danni ha portato all'ambiente ma anche alle fortune turistiche del nostro Paese.

Grado è dunque la regina delle vacanze di questo 1997 e il commento alla bella notizia da parte dell'attuale commissario dell'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia, Il dottor Alessandro Felluga, presente alla conferenza stampa nell'isola indetta dal segretario regionale di Legambiente, Michele Tonzar, è chiaro: «Questo felice esito, che giunge a pochi giorni dalla conferma, per il sesto anno consecutivo della Bandiera Blu d'Europa, non può che riempirci d'orgoglio.

È infatti il risultato del merito paziente e della silenziosa continuità d'impegno».

Il rapporto di Ecosistema vacanze '97 rappresenta un monitoraggio di ampio spessore: «Il nostro obiettivo – ha sottolineato Relacci – è dimostrare dati alla mano che la qualità ambientale non solo non è nemica del turismo, ma anzi è la risorsa più rilevante su cui l'Italia può contare ed è la condizione per uno sviluppo turistico sano e duraturo.

Il binomio ambiente e turismo deve ispirare e orientare i comportamenti degli operatori economici e le strategie di governo molto di più di quanto avvenuto fino ad oggi.

Legambiente intanto si impegna a par suo: con Goletta Verde da 11 anni monitoriamo ogni estate il mare italiano, con Ecosistema vacanze formiamo a tutti i cittadini una "bussola" precisa per scegliere il luogo dove trascorrere le vacanze. Quanto ai risultati – riprende Relacci – la vittoria di Grado dimostra nel modo più lampante che la qualità ambientale è una scelta che paga anche in termini turistici».

Come ha invece sottolineato a Grado il segretario regionale Tonzar, Ecosistema ambiente ha realizzato un monitoraggio rifacendosi a parametri che rientrano in otto grandi gruppi: acqua potabile e depurazione, mobilità, rifiuti, servizi balneari e turistici, qualità dell'ambiente costiero, qualità urbana, affollamento estivo.

Vi sono poi due parametri soggettivi: uno riflette il giudizio dei turisti, intervistati durante l'edizione '96 di Goletta Verde, sul mare scelto per la vacanze, l'altro è una pagella stilata dai circoli di Legambiente sulla qualità ambientale e balneare di ogni località. Il segreto sta proprio nel coniugare questa serie di componenti.

LE MANIFESTAZIONI

new music INTERNATIONAL — CARLO PIGNATELLI

LOS LOCOS — LIVE TOUR '97

Sette giorni di grandi avvenimenti, quelli in programma da oggi a sabato.

Risultando pertanto difficile fare delle scelte prioritarie andiamo in ordine cronologico, a partire proprio da oggi, una giornata che per quanto concerne Grado è incentrata sullo sport.

Sul campo della ex Casa Balilla si svolgerà infatti la seconda giornata di «Basket 3 contro 3»; presso i campi del Tennis Club di via Vespucci si concluderà questa sera il torneo regionale per classificati «C»; sempre per quel che attiene a questo sport va segnalato che proprio oggi si svolgerà sui campi di tennis della spiaggia, promosso dal Comitato provinciale Fit, una manifestazione giovanile denominata «Tennis in spiaggia»; infine la novità di quest'anno, ovvero il golf, che per oggi prevede la disputa della Coppa Hotel Hannover (18 buche Medal, due categorie). Da ricordare a questo proposito che l'ultima gara disputata sui green del Golf Club Grado, quella denominata Coppa Tenuta Primero, ha visto nella prima categoria la vittoria di Giovanni Civran con 42 punti. Nella seconda categoria vittoria per Alessandro Clede, mentre fra le signore la migliore è risultata Camilla Hernandez.

Cambiamo argomento. Sempre oggi, ma ad Aquileia, si svolgerà il mercatino dell'antiquariato (inizio alle 8) mentre per le 21 è prevista, in piazza Patriarcato, l'esibizione del gruppo «Brasil Samba Show».

Sempre ad Aquileia è prevista per domani sera l'esibizione del gruppo folcloristico musicale messicano «Mariachi Romatitlan».

Nella stessa serata, ma a Grado, avrà luogo, all'Auditorium Biagio Marin, il concerto del chitarrista Pier Luigi Corona.

Proseguiamo con i vari appuntamenti.

Martedì 15 nella palazzina delle Rose conferenza su «Osteoporosi: recente acquisizioni di terapia e prevenzione» (relatore il dottor Parma). In serata in Campiello della Scala «Teatro in piazza» con la Compagnia «Toti» di Trieste, che propone «I Rusteghi».

Mercoledì 16 concerto dell'orchestra e del coro «San Marco» di Pordenone, con inizio alle 20.30 nella Basilica di Aquileia.

L'indomani, a Grado nella palazzina delle Rose, alle 18, conferenza su «Indicazioni terapeutiche delle cure termali di Grado» (relatore dottoressa De Monte). Nella stessa serata «Teatro in piazza» con «L'appartamento» proposto da «Grado Teatro».

Serate benefiche in laguna promosse dalla delegazione gradese della Croce rossa sono in programma per il 18 e 19 mentre a partire dal 18 e con conclusione domenica presso i campi del Tennis Club Grado si svolgerà un particolare torneo serale di singolo a squadre denominato «Tre set».

E concludiamo questa settimana di manifestazioni con i prestigiosi appuntamenti di «Libri e autori sotto l'ombrellone» e con il primo spettacolo musicale del «Parco delle Rose».

Venerdì 18 e sabato 19 nel «Giardino del Gazebo» si terranno rispettivamente gli incontri con Paolo Scandaletti e il suo libro «Venezia è caduta», presentato da Arrigo Petacco e quello di sabato con inizio alle 18, con Demetrio Volcic, intervistato da Scandaletti, che parlerà della sua ultima fatica intitolata «Est».

E concludiamo con il primo grande appuntamento musicale della stagione. Alle 21.30 di sabato prossimo (i biglietti sono in prevendita all'ufficio informazioni dell'Azienda) sul palcoscenico del «Parco delle Rose» saliranno i «Los Locos», quelli che sono riusciti a far sì che in Italia la musica latino-americana trovasse grandissimo riscontro.

La Nasa ha inviato il segnale 11 minuti prima del previsto

Sojourner non parte L'errore è umano

WASHINGTON Un banale errore di calcolo nell'invio di un impulso da terra alla sonda Pathfinder ha provocato il blocco imprevisto di' tutte le esplorazioni in programma per il settimo giorno della missione su Marte.

«Il settimo giorno abbiamo deciso di riposarci», hanno scherzato al Centro spaziale della Nasa di Pasadena. Ma per gli scienziati sono stati momenti difficili, in cui si è anche pensato che sulla missione, fino a questo momento esaltante, fosse improvvisamente calato il sipario.

Il robot Sojourner, bloccatosi automaticamente dopo l'urto contro la roccia soprannominata «Yoghi», non dava più segni di vita nonostante fosse stato inviato dalla Terra l'ordine di riprendere gli esperimenti sulla formazione rocciosa a forma di orso. Dopo alcune ore di febbrili consultazioni gli scienziati si sono accorti che l'impulso era stato inviato con 11 minuti di anticipo rispetto all'accensione del ripetitore della sonda-madre Pathfinder. Non avendo ricevuto alcun segnale, il robottino era rimasto dunque immobile.

«Abbiamo fatto un piccolo errore», ha ammesso durante una conferenza stampa il vice responsabile del progetto Richard Cook. «Sia la sonda Pathfinder sia il Sojourner funzionano alla perfezione e dovremmo cominciare a ricevere i dati», ha assicurato.

«Abbiamo perso un giorno di tempo per raggiungere i risultati che ci siamo prefissi e ciò è molto frustrante», ha detto Cook.

Gli scienziati hanno precisato che l'anomalia non ha avuto conseguenze sui dati già raccolti e immagazzinati nella memoria della sonda-madre. Tutte le informazioni dovrebbero essere trasmesse sulla Terra quando si ristabiliranno i collegamenti, non appena cioè il sole sorgerà sul Pianeta Rosso e i suoi raggi ricaricheranno le batterie solari della sonda e della sua appendice semovente.

«Probabilmente abbiamo dato l'impressione nei giorni precedenti che i collegamenti fossero un gioco da ragazzi», ha detto Cook. Le comunicazioni con Marte richiedono invece «un balletto piuttosto complicato», in quanto i pianeti hanno gradi di rotazione diversi nelle loro orbite intorno al Sole.

Il sistema di telecomunicazioni della Nasa, il «Deep space network» (Dsn), compie ogni giorno una «pulizia delle frequenze» prima dell' invio dei segnali su Marte. La stazione di Goldstone (California) ha inviato venerdì, come previsto, un segnale alle 13.35 (ora locale). Il ricevitore del Pathfinder è stato invece acceso alle 13.46 e quindi il contatto non è stato stabilito correttamente. «Il Dsn è il più grande e sofisticato sistema di telecomunicazioni scientifiche al mondo», ha detto Cook. «Ma a guidarlo ci sono pur sempre uomini».

Marco Brancaccia

Esserino di 40 centimetri vissuto per un anno con una vecchietta finché costei è stata ricoverata

Alioscia, l'alieno di Celiabinsk

Ma forse è una delle vittime di un vicino impianto nucleare

MOSCA Un esserino indefinibile: alto 40 centimetri, non di più, la pelle giallastra e incartapecorita, le fattezze vagamente umanoidi, un viso appena abbozzato. La vecchina l'aveva trovato, solo e muto, nei dintorni di Celiabinsk, negli Urali. Non si era fatta troppi problemi. Lei era sola. Lui, evidentemente, pure. Da dove veniva? Lui non poteva dirlo, perchè non sapeva parlare, ma la vecchia l'aveva trovato esattamente a Kishtim: un piccolo villaggio deserto, una «ghost town» alla periferia di Celiabinsk. Un luogo importante però.

Perchè nel 1957, quando c'era l'Urss, e c'erano anche la Guerra fredda e il comunismo stalinista, il vicino impianto nucleare di Celianbinsk-65 lavorava per i militari, cercando di costruire bombe atomiche sempre più potenti. Lavorava a pieno ritmo. Tanto che a un certo punto qualcosa sfuggì al controllo degli scienziati, e un'esplosione rovesciò nell'atmosfera, e sulla terra intorno, almeno 70-80 tonnellate di materiale radioattivo, concentrate su un'area di duemila chilometri quadrati.

Allora non c'era la «glasnost», la trasparenza voluta da Gorbaciov. E dell'incidente non si seppe quasi nulla. Anche la gente del posto fu tenuta quasi all'oscuro. La radioattività salì quasi certamente molto più in alto che a Chernobyl.

Ma alla vecchina di Celiabinsk forse importava soltanto aver trovato qualcuno che aveva bisogno di lei, povera pensionata sola. E Alioscia (così decise di chiamare il misterioso esserino) aveva certamente bisogno di qualcuno che si occupasse di lui. Non poteva parlare, i suoi occhi sembravano spenti e certo non vedeva bene, si muoveva a stento, riusciva a nutrirsi solo con un po' di latte. La vecchina lo portò in casa con sè, l'anno scorso. I vicini lo sapevano. Ma in Russia, da tempo, la gente ha imparato a non mettere troppo il naso nelle faccende degli altri.

Tutto questo avveniva l'anno scorso. Ma qualche mese fa la vecchia pensionata è stata ricoverata in un ospizio per malati di mente. Ma quando gli infermieri sono andati a prenderla per portarla via, nessuno ha pensato al povero esserino muto e cieco, nascosto chissà dove in casa. I vicini hanno taciuto. E Alioscia è morto di fame. Molte settimane dopo, un vicino è entrato nella casa e lo ha trovato. Disseccato, quasi mummificato. Forse la temperatura bassa, forse la mancanza d'aria, avevano evitato la putrefazione. L'uomo comunque, ha pensato bene di metterlo in frigorifero e conservarlo.

Qualche giorno dopo un poliziotto sta per fargli una multa: secondo la tradizione russa, il problema si può evitare facendo un regalo all' agente. E l'uomo pensa di offrire quella rarità, il cadavere mummificato di un alieno. Il poliziotto, invece di mettere la mummia in salotto, ha preferito però portarla agli scienziati, che ora la stanno esaminando in laboratorio. Anche se gli ufologi di tutta la Russia stanno già gridando al miracolo, e tracciano paralleli tra «l'alieno di Celiabinsk» e il famoso «alieno di Roswell» americano, gli scienziati sono categorici: il povero Alioscia non viene dal cielo. E' solo la povera vittima di una follia tutta terrestre. Anzi, tutta umana.

Andrea Vesalio

L'uomo di Neanderthal uno scarto genetico: la nostra Eva visse 200 mila anni fa in Africa

LONDRA *Dell'uomo di Neanderthal non siamo proprio parenti: quello di Neanderthal è un ramo secco dell'evoluzione, noi discendiamo in toto da una Eva nera vissuta in Africa 200 mila anni fa.*

Ricercatori americani e tedeschi (i primi della Pennsylvania State university, i secondi di Monaco) hanno accertato la totale assenza di consaguineità tra le due razze con un'impresa straordinaria: sono riusciti a estrarre il Dna dalle vecchissime, consuntissime ossa di un cavernicolo di Neanderthal. All'analisi il codice genetico è risultato troppo lontano dal nostro, sono state riscontrate 27 differenze sostanziali.

L'uomo di Neanderthal ha vissuto in Europa per quasi 170.000 anni fino al 30.000 avanti Cristo, quando all'improvviso si estinse: è stato spesso tirato in ballo come antenato un po' bestiale a spiegazione dei nostri aspetti più retrivi: in effetti era rozzo, parlava a stento, non dipingeva e non seppe andare oltre gli utensili in pietra.

Adesso però la scusa che siamo quel che siamo per colpa di cotanto nonno non regge più. Il Dna lo ha confermato: con il tarchiato Neanderthal il più evoluto e intelligente homo sapiens non ebbe attrazioni fatali e l'apartheid fu totale.

Chissà: forse quei primi, un po' ottusi europei furono trattati come razza inferiore dall'homo sapiens in arrivo dall'Africa e sterminati nella durissima lotta per la sopravvivenza...

Il Dna usato per l'incontrovertibile confronto genetico è stato estratto dalle ossa del primo uomo di Neanderthal di cui è stata trovata traccia, 141 anni fa, nella valle di Neander, in Germania. I resti giacciono in un museo di Bonn e i ricercatori hanno faticato non poco per averne l'accesso.

Più che un antichissimo progenitore di cui un po' ci si vergogna, il povero uomo di Neanderthal si è rivelato una creatura intermedia tra l'uomo moderno e lo scimpanzè con il quale l'uomo d'oggi ha qualche comune tratto genetico soltanto andando indietro di oltre 600.000 anni, ai tempi di un ominide chiamato homo heildenbergensis.

«Sotto sotto siamo tutti africani e questa è la conclusione davvero importante», ha detto ieri a Londra il dott. Svante Svabo che con i colleghi ha pubblicato i risultati delle ricerche sulla rivista «Cell».

E sulla scia di queste cruciali ricerche l'antropologo Chris Stringer non ha più dubbi: «Siamo davvero tutti figli dell'Africa. Un'Eva africana potrebbe essere stata duecentomila anni fa l'antenata di tutti noi».

Un milione di «raver» nel Tiergarten: superato (fino a ieri sera senza incidenti) di oltre il 30 per cento il record di presenze dello scorso anno

Berlino, febbre «techno» in un'orgia di colori e suoni

Il problema delle spese di pulizia - Allettanti i ricavi della festa (110 miliardi di lire nel '96)

BERLINO Un'orgia di colori e di suoni, temperature da Mediterraneo, un'invasione pacifica di giovanissimi: Berlino, nel nono anno consecutivo della «Love Parade», ha ospitato ieri il più grande raduno musicale del mondo conservando il suo primato di capitale della musica «techno».

Il popolo variopinto dei «ravers», i fan della techno-music, si è riversato da stamane sulle vie del centro snodandosi poi in corteo nel pomeriggio dalla Ernst-Reuter Platz fino alla Porta di Brandeburgo. L'ultimo appuntamento è stato per le 23 alla rotonda della «Siegssaeule», la colonna della vittoria al centro del Tiergarten, il grande parco del centro, ma nella notte le danze si sono trasferite nei tanti party (una quarantina) in programma nelle techno-disco.

Stime del pomeriggio parlavano di circa 500.000 «raver», ma il numero è andando via via crescendo e ha raggiunto prima i 750 mila poi il record del milione, superando il numero di partecipanti dello scorso anno (750.000).

Sembra però che molti abbiano avuto difficoltà ad arrivare in città a causa dei giganteschi incolonnamenti sulle autostrade. Nonostante qualche scaramuccia (una quarantina di punk sono stati arrestati per resistenza a pubblico ufficiale), il ministro dell'Interno, Joerg Schoenbohm, ha giudicato la situazione «serena e felice».

Nonostante le minacce di diversi gruppi di estrema destra, la «Love Parade» si è svolta fino a ieri sera pacificamente, nel rispetto del motto pacifico e un po' da figli dei fiori lanciato dall'organizzatore dr. Motte: «Let the sun shine in your heart» (fai splendere il sole nel tuo cuore). I soli problemi si sono registrati nei trasporti, mentre un centinaio di giovani ha avuto bisogno di assistenza medica per problemi circolatori dovuti al caldo (27 gradi) o a eccesso di alcool e droghe. In tutto ci sono circa 400 sanitari e 1.200 poliziotti pronti a intervenire.

Una quarantina di mega-altoparlanti, lungo i sei chilometri del percorso, hanno riprodotto a volume stratosferico i più svariati tipi di musica elettronica, dalla «normale» techno (che rimbomba a 130 «beats» al minuto), alla «Drum'n'bass», alla «hardcore» - la versione più dura che ha un portavoce nel disk-jockey «Trauma Xp» - a tutte le altre (Ambient, Goa, Dub, House).

Capigliature marziane, colori fosforescenti e abbigliamento shocking, i «raver» sono sfilati in una maratona allucinata vestiti di tutto e di niente: panni di plastica traslucidi, short invisibili, bikini trasparenti o direttamente nudi.

Quaranta camion sono sfilati con i più famosi Dj del mondo. Pali della luce, alberi, archi e colonne pubblicitarie sono stati presi d' assalto per vedere meglio.

Sino alla fine la manifestazione era sembrata a rischio: dissensi su chi avrebbe pagato il conto salato per le spese di pulizia il giorno dopo, un intermezzo giuridico e minacce di gruppi di estrema destra avevano fatto temere che la parata potesse saltare del tutto quest'anno. Però tutto si è risolto: le minacce sono rimaste solo parole, il tribunale ha respinto la richiesta di divieto della manifestazione e la città e gli organizzatori si sono accordati su chi sosterrà le spese.

La società promotrice «Planetcom» pagherà 280 milioni di lire e in cambio ha il monopolio della vendita di bevande, spuntini e souvenir lungo il percorso. La città fornisce circa 700 servizi igienici per evitare il ripetersi dell'incubo dello scorso anno, che scatenò l'ira degli ambientalisti, quando 750.000 litri di urina di «ravers» filtrarono nel Tiergarten. I promotori hanno lanciato appelli ad amare non solo gli uomini e la musica ma anche gli alberi ed evitare la passata l'ecatombe: 2.300 cespugli devastati, uccelli terrorizzati dal suono.

Per ripulire la città (150 tonnellare di immondizia nel '96) la città ha schierato i blindati: 60 in tutto, fra cui 12 veicoli per spazzare, 12 per lavare e otto spazzaneve. I ricavi attesi sono allettanti: nel '96 furono oltre 110 miliardi di lire, di cui dieci netti nelle casse vuote della città.

Crudele sentenza del giudice inglese di Corte d'appello a un prete anglicano di colore che chiedeva di ritornare nella parrocchia dalla quale era stato cacciato dal suo vescovo

«Tu servi Dio che non è un datore di lavoro terreno»

La Chiesa d'Oltremanica (il cui sinodo si conclude domani) sta affrontando numerosi grattacapi come quello dei religiosi omosessuali

LONDRA I preti non possono accampare alcun diritto di lavoro poichè servono Dio che non è un datore di lavoro terreno. Con questa secca conclusione un giudice della Corte d'appello inglese ha bocciato l'istanza presentata da un prete anglicano che chiedeva di tornare nella parrocchia da dove era stato ingiustamente, a suo dire, cacciato dal vescovo.

Se la battaglia legale non paga, pagherà quella sindacale, hanno commentato dopo il verdetto a non procedere i sostenitori del reverendo Alex Coker, per inviare un segnale al sinodo generale della Chiesa anglicana riunito da ieri a York e travagliato da divergenze interne sull'omosessualità nel clero.

Coker era stato licenziato nel 1994 dalla sua parrocchia di Croydon, poco fuori Londra, dal locale vescovo Wilfred Wood che si era limitato a dirsi insoddisfatto del suo operato pastorale.

Coker, che è di colore, si diceva vittima di discriminazione razziale, ma anche Wood è un nero.

I ricorsi legali dei preti sembrano comunque destinati al fallimento: visto il naufragio della causa Coker, oggi hanno gettato la spugna i legali del reverendo Kit Chalcraft, silurato due anni fa dalla sua curia per essersi sposato tre volte.

Del resto per la Chiesa anglicana il clero si dedica a Dio, non alla Chiesa, e i pastori sono ministri di culto, non impiegati. Wood spiega poi che Coker è solo tornato a fare il ministro non salariato come accade a molti altri preti.

Anche dopo il verdetto negativo, Coker insiste nell'affermare che, in pratica, la lettera con cui nel 1990 lo stesso Wood gli offriva di andare a Croydon come curato assistente del vicario era un documento d'assunzione.

Fonti vicine alla curia di Croydon hanno lamentato l'ostinazione con cui Coker insiste nel cercare la riassunzione insinuando che sia motivato da interessi venali. A Croydon, Coker guadagnava l'equivalente di 33 milioni di lire all'anno e aveva in appannaggio una casa e un'auto.

Il caso farà discutere il sinodo, rilevano gli osservatori, ma non potrà andare molto lontano visto che chiama in causa una casistica troppo limitata. Di stipendi si parlerà, ma di quelli dei vescovi che, a parere di molti pastori, guadagnano troppo.

Porporati e rappresentanti del clero d'ogni livello hanno comunque da affrontare altri e più pressanti grattacapi, come quello dei religiosi omosessuali, o questioni delicate, come il destino degli utili di investimenti finanziari e immobiliari che hanno portato il patrimonio sociale a 8.000 miliardi di lire.

E' il terzo anno che il sinodo si occupa del problema dei preti omosessuali e, di fronte al crescente numero dei vescovi che ordinano dei gay, hanno osservato i commentatori, dovrà rivedere la propria posizione eliminando, presto o tardi, ogni discriminazione nel clero basata sulle preferenze sessuali. Forse già entro domani, quando chiude questa sessione.

IN BREVE

Operazione miracolosa in Scozia

A bimba di tre anni riattaccato il labbro già ingoiato dal cane

DUNDEE Ha del miracoloso l'operazione cui è stata sottoposta Megane McFarlane, 3 anni, una bimba di Arbroath nella Scozia orientale cui un grosso cane aveva strappato il labbro superiore con un morso. I medici sono riusciti a ricucirglielo dopo che un veterinario, narcotizzata la bestia, l'aveva estratto dallo stomaco. Anas Nasaan, il chirurgo che ha eseguito l'intervento, ha dichiarato che non gli risulta un'altra circostanza in cui tessuto umano sia stato ricollocato al suo posto con successo dopo essere stato ingerito. «Il cane non lo aveva masticato, altrimenti non ce l'avremmo fatta», ha spiegato. «I bordi erano un po' sciupati, ma i segni iniziali sono incoraggianti».

Pyongyang: nell'anniversario della morte di Kim Il-Sung «pioggia rossonera e doppi arcobaleni» in Corea del Nord

TOKYO Nel terzo anniversario della morte del padre fondatore della Corea del Nord, Kim Il-Sung, una pioggia rossa e nera, «doppi arcobaleni» e altre «manifestazioni soprannaturali» ci sono state nel Paese: è quanto hanno detto ieri i capi della propaganda nord-coreana. Il ricordo dell'«uomo venuto dal Paradiso», secondo l'agenzia di stampa locale Kcna ricevuta a Tokyo, è stato sottolineato anche da una colonna d'acqua innalzatasi da un lago. Kim Il-Sung, morto l'8 luglio '94 all'età di 82 anni, aveva in tutti i modi incoraggiato il culto della sua personalità.

Chiesa battista, travolto il leader dell'organizzazione Le accuse: uso privato dei fondi e una «relazione»

WASHINGTON Uno scandalo scuote i vertici della chiesa battista, la maggiore organizzazione religiosa dei neri d'America, che conta oltre otto milioni di fedeli. Nei guai sono finiti il reverendo Henry Lyons, 55 anni, leader dell'organizzazione, e sua moglie Deborah, 53 che smentiscono le accuse. Lyons è accusato di avere una relazione con la sua portavoce e di avere distolto qualche miliardo di lire destinato a opere religiose. Lo scandalo è scoppiato quando la villa, in comproprietà tra Lyons e la sua presunta amante, è stata distrutta dalle fiamme.

Ex miss Spagna denuncia minacce e fa tremare i vip Per la stampa rosa coinvolta persona vicina ai reali

MADRID L'ex miss Spagna, Barbara Rey, 47 anni, ha denunciato di avere ricevuto minacce di morte in relazione alle «immagini compromettenti» rubate in casa sua alcune settimane fa e che coinvolgono «personaggi importanti» del Paese. Nessun organo di stampa fa i nomi, però le allusioni portano al Palazzo Reale. Le dichiarazioni della Rey sono contenute in un articolo pubblicato dal settimanale rosa «Diez Minutos». La settimana scorsa l'attrice e presentatrice televisiva, stella degli anni 70, ma ancora molto bella, aveva rivelato a un altro settimanale rosa, «Lecturas», di aver subito a fine maggio un misterioso furto nella sua casa madrilena. Qualcuno è entrato con chiavi false, ha aperto non si sa come la cassaforte e ha preso cinque video, tre cassette e 20 diapositive con immagini compromettenti.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 fax 38826/38347

Un nuovo itinerario storico, culturale e sociale nelle regioni e nei centri urbani della penisola istriana

Parenzo, la terra dei miti d'Iliade

Narra la leggenda che a fondare la città sia stato il mitico troiano Paride

PARENZO L'assordante frinire delle cicale sembra un muro che bisogna bucare. Oltrepassata la barriera del rumore lo scintillio blu dell'acqua e il verde cupo della macchia mediterranea abbarbicata sull'isola di San Nicola preannunciano l'arrivo a Parenzo. Scorci ellenici si accavallano agli intensi profumi provenienti dal mare e dalle tenaci resine dei pini marittimi. E il ricorda vola all'antica Grecia, si respira aria di Iliade e Odissea, non fosse altro per la leggenda che attribuisce la sua fondazione al mitico troiano Paride che l'avrebbe chiamata «Paridium».

Appenna entrati in città la magia onirica s'interrompe. Lungo le antiche strade romane del centro storico si snoda il gran bazar per il turista. Sembra quasi di entrare in un suk musulmano. Negli ultimi mesi sono spariti i gelatai del Kosovo, che hanno preferito lidi più sicuri, ma sono stati prontamente rimpiazzati da «imprenditori» locali, nonchè da una buona dose di manovalanza albanese, tra collanine in pseudo-corallo e ninnoli in filigrana.

L'aria latino-veneta che si sprigiona dalle vetuste mura della Basilica Eufrasiana con i suoi stupendi mosaici, l'inconfondibile crosera assieme ai resti semi nascosti del tempio di Nettuno, sono il midollo che ancora «nutre» la spina dorsale parentina. Vento-illirica fu la stirpe che dai castellieri circostanti cercò invano di fermare l'invasione romana. Prima «castrum», poi «colonia iulia», Parenzo ebbe tutti i diritti e le libertà in vigore per le altre città romane. All'epoca delle invasioni barbariche resistette a stento alla violenza dei Vendi, gli antichi sloveni (602 d.c.). Venne poi l'epopea dei feudatari franchi che acquisirono le cariche più alte della città. Furono anni bui, di decadenza culturale, con la sola eccezione delle «isole» dei conventi benedettini. La popolazione, ridotta a viviere in miseri tuguri riuscì a resistere solo grazie alle risorse che le offriva il mare.

Le disgrazie però non erano passate. Nel 1354 l'ammiraglio genovese, Paganino Doria, assalì Parenzo e la distrusse. Sette anni dopo arrivò la peste nera portata dalle navi che giungevano da Oriente. Nel XV secolo le epidemie si ripeterono per ben quattro volte e proprio quando Parenzo stava vivendo un consistente recupero economico e sociale. Ma non era finita. Uscocchi, poi gli austriaci e i francesi, tutti riuscirono a mettere le mani sull'antica «Parentium». Il suo rinascimento è datato 1861, quando divenne capoluogo dell'Istria (fino al 1923) e sede della cosiddetta «Dieta di nessuno», ma centro della resistenza antiaustriaca.

Venne il tempo dell'Italia, poi della Jugoslavia, che dalle sue vene trasse molta linfa turistica con insediamenti non sempre ortodossi per impatto ambientale. E adesso è l'era della Croazia. Il fascino di Parenzo però resta immutato. Sarà la sua storia tormentata, sarà il coraggio e la sfrontatezza dimostrata dalle sue genti, ma ancora oggi in porto si respira un'aria da corsari.

In alto a sinistra, una panoramica della città di Parenzo in una veduta aerea. Qui a fianco uno scorcio della famosissima Basilica Eufrasiana.

Mauro Manzin

L'opera è di Francesco Fatutta

Rivive in un volume la lotta partigiana delle genti dalmate

TRIESTE In che misura la Dalmazia partecipò, fra il 1941 e il 1943, al movimento insurrezionale jugoslavo?

Interessanti risposte a questa domanda vengono ora fornite da Francesco Fatutta nel suo volume «La campagna di Jugoslavia. Aprile 1941-settembre 1943» (Italia editrice, Campobasso, pp. 176, lire 20.000). Si afferma innanzitutto a questo proposito che «lo sviluppo del movimento insurrezionale (jugoslavo) nelle aree costiere (dalmate) fu più lento rispetto a quello di altre regioni».

Azioni «dimostrative» (con lanci di bombe a mano, aggressioni ai danni di soldati italiani, atti di sabotaggio) si ebbero comunque abbastanza presto a Spalato. E nella più vasta area dalmata – secondo fonti ufficiali jugoslave – all'inizio del 1942 avrebbero operato circa 600 guerriglieri, via via diventati più di 2000 nel corso di quell'anno: così dalle azioni di una guerriglia «minore» (con interruzioni delle linee telefoniche e telegrafiche, e con distruzioni degli archivi anagrafici comunali finalizzate alla sparizione degli elenchi degli uomini atti alle chiamate alle armi) si passò con maggiore frequenza alle imboscate alle unità militari in movimento e agli attacchi ai presìdi isolati.

L'autore ripercorre l'intera campagna d'insurrezione che va dall'aprile del '41 fino al settembre del 1943

Un ruolo particolare in questa guerriglia jugoslava avrebbero assunto le isole dalmate, che sarebbero diventate fra l'altro: momentanei rifugi per gruppi insorti «in ripiegamento», luoghi di assistenza per combattenti feriti o malati, punti di partenza nei rifornimenti di generi alimentari destinati ai partigiani. L'attenzione delle autorità militari italiane fu comunque molto presto rivolta alle isole – oltre che alle coste – dalmate per un altro motivo: la Dalmazia era praticamente «attraversata da un'unica rotabile litoranea, (...) esposta in vari tratti alla minaccia partigiana», per cui l'alternativa del movimento costiero-insulare di piccolo cabotaggio diventava particolarmente interessante.

Su istruzioni della «Regia marina (italiana)» si arrivò così a tutta una serie di provvedimenti, fra cui: l'intenso pattugliamento dei bracci di mare più esposti agli attacchi avversari, la proibizione dei viaggi isolati, la costituzione periodica di appositi convogli debitamente scortati, una più larga utilizzazione dei motovelieri di minori dimensioni (opportunamente armati). E, per contrastare le iniziative della guerriglia in quest'area, si ricorse anche in una certa misura all'utilizzazione degli idrovolanti nel «pattugliamento aereo».

Mario Dassovich

Sull'isola si è moltiplicata la preziosa colonia dei rarissimi volatili

Crescono i grifoni di Cherso

CHERSO Una buona notizia per gli ambientalisti e biologi: sull'isola di Cherso è stato confermato che il numero dei grifoni, o avvoltoi dalla testa bianca, è in continuo aumento. Attualmente sono circa 120 i grifoni che vivono e nidificano a Cherso, di cui sono diventati il simbolo, una specie di marchio di garanzia di un'isola che sa ancora di selvaggio e aspro. Proprio la lievitazione dei grifoni sta causando in quanto specie protetta, una serie di problemi. Se la riserva ornitologica meridionale, dall'insenatura di Mali Bok a quella di Koromacna, non ha problemi di «ricezione», è la riserva settentrionale (dall'insenatura di Fojiska a quella di Predoscica) che denota problemi di spazio angusto e che gli ornitologi vorrebbero evitare.

Uccidere un solo esemplare comporta una salatissima multa di 11 milioni di lire. L'amministrazione civica aumenta le aree protette

Controlli hanno accertato che sono diverse le colonie di questi enormi uccelli situate al di fuori della riserva ornitologica, con rischi connessi. Nel mese di maggio vennero scoperti sull'isolotto di Plavnik, tra Cherso e Veglia, tre esemplari di avvoltoi abbattuti da cacciatori incoscienti. Ricordiamo che uccidere un grifone comporta una pena pecuniaria di 40 mila kune, circa 11 milioni di lire. È stato così che l'amministrazione cittadina di Cherso si è fatta promotrice di un'iniziativa volta ad estendere le due aree tutelate.

L'amministrazione locale cerca finanziamenti dallo Stato, dalla Regione e dai privati

A Porto Colonne il nuovo «Jurassic Park» Un brachiosauro, per ora, in mostra a Valle

POLA Il brachiosauro, un mastodonte erbivoro lungo 27 metri, abitava a Valle d'Istria. Centotrenta milioni di anni fa. I suoi resti, scoperti casualmente da un sub monfalconese nel 1992, sono ora esposti nel palazzo municipale della località istriana, a una decina di chilometri da Rovigno. La mostra è però solo il primo passo. La locale azienda di soggiorno intende creare un vero e proprio «Jurassic park» a Porto Colonne, la baia dove sono state rinvenute le ossa del brachiosauro. Si tratta infatti dell'unico sito del genere in tutto il Mediterraneo. È in programma la sistemazione di una decina di modelli di dinosauro in scala naturale, prodotti da una ditta italiana. Il costo si aggira sui 200 milioni di lire. Non pochi, per una piccola comunità come quella vallese. Tuttavia, con l'aiuto della regione e dello Stato nonchè con l'apporto dei privati, si conta tra poco di aprire il primo «parco» in Istria, dove chiunque potrà vedere i giganteschi animali preistorici (anche se finti), il tutto immerso in un habitat naturale. Per il momento i resti del brachiosauro, giunti dopo alcuni anni di permanenza in Italia dove sono stati analizzati in laboratorio, vengono esposti nel municipio vallese. È una collocazione provvisoria: la mostra dovrebbe trovare la sua collocazione definitiva nella locale Casa della gioventù.

Tutto è iniziato nel 1992 quando Dario Boscarolli, un sub monfalconese con il pallino per l'archeologia e la speleologia, casualmente scorse delle ossa fossilizzate sui fondali di Porto Colonne. La località balneare era meta delle sue vacanze da anni, tanto che Boscarolli conosceva la paia palmo a palmo. I resti vennero individuati a una decina di metri di profondità. Boscarolli li portò a Monfalcone, dove li fece analizzare dal paleontologo Fabio Della Vecchia, dell'Università di Modena. Grande fu il loro stupore quando appresero che si trattava di ossa di dinosauro. Quasi certamente si trattava del brachiosauro, un erbivoro dalla lunga coda «spinosa» che poteva raggiungere i 27 metri di lunghezza.

Fu possibile risalire anche all'età del fossile, circa 120-130 milioni di anni.

Si è trattato della «scoperta del secolo» per Valle d'Istria, dato che il sito rappresenta l'unico esempio in tutto il Mediterraneo. Ciò ha consentito ai ricercatori anche di rivedere la storia morfologica dell'area, visto che i resti sono stati ritrovati non lontano dalla terraferma, mentre orme di dinosauro sono state poi individuate sulla costa nei pressi di Porto Colonne nonchè in altre aree dell'Istria meridionale.

Boscarolli ha promesso di restituire i fossili se il comune avrebbe allestito una mostra. E così è stato. Le ossa di brachiosauro sono tornate a Valle da poche settimane, sistemate in alcune vetrine donate dal Museo civico di Venezia. Si è attivata anche la Regione istriana, che ha imposto il divieto di immersione su tutta l'area interessata dalle ricerche. Gli esperti sono fiduciosi e nei prossimi mesi contano di trovare anche altri resti di dinosauro.

a.r.

Quest'estate è entrata in servizio anche la nuovissima unità «Dubrovnik» della Jadrolinija

Sul mito delle navi bianche aumentano i traghetti che fanno scalo in Dalmazia

Clamoroso successo

Il soprano Aliberti incanta Abbazia

FIUME Un successo clamoroso. Circa tremila persone sono state deliziate martedì sera da Lucia Aliberti, il soprano italiano esibitosi alla Scena estiva di Abbazia, gremita in ogni ordine di posti. Il concerto della Aliberti è durato due ore e la notissima cantante lirica ha proposto alcune delle arie più note di Verdi, Bellini, Puccini e Donizetti, concedendo pure il bis e strappando applausi a scena aperta, a conferma della sua eccezionale bravura. È stato uno spettacolo indimenticabile, grazie pure al perfetto accompagnamento dell'Orchestra filarmonica di Zagabria, sapientemente diretta dal maestro Pavle Despalj.

FIUME Si chiama «Dubrovnik», un omaggio alla «perla» della Dalmazia ed è l'ultimo «gioiello» della compagnia di navigazione croata «Jadrolinija» di Fiume.

Per capienza e per i servizi offerti a bordo è analoga alla nave «Marko Polo» assieme alla quale e alle altre unità della flotta (in totale 46) manterrà quest'anno 17 linee internazionali, 7 lungo la costa croata e 29 tra la terraferma e le isole croate. La «Dubrovnik» è entrata in servizio nel mese di giugno.

La nave, costruita in Irlanda nel 1979, ha una lunghezza di 122 metri, larghezza di 18,82 metri e naviga con una velocità di 18 nodi. Può trasportare 1300 passeggeri e 356 veicoli.

Conta 156 cabine con 470 posti letto e 388 posti-poltrona ed è dotata, tra l'altro, di ristorante self-service, sala da ballo, bar, cinema e sala giochi. Come per la «Marko Polo» manca solo la piscina. Le due unità – la «Marko Polo» ha fatto invece il suo primo viaggio il 31 maggio – alternandosi, percorreranno le linee con partenza giornaliera da Fiume per la Dalmazia: Spalato, isole di Hvar (Lesina) e Korcula (Curzola) e Dubrovnik (Ragusa) e tra Bari e Dubrovnik e due volte la settimana proseguiranno sino in Grecia a Igoumenitza.

Riprenderà così la linea sino al porto greco sospesa negli ultimi sei anni.

In alta stagione ci saranno 14 linee settimanali dall'Italia per la Croazia e viceversa.

I pronostici per la corrente annata – come informa il capitano Marko Sisic, direttore del settore linee traghetto costiere e internazionali della «Jadrolinija» – in base soprattutto all'interesse dimostrato alle due importanti Borse del turismo internazionali di Milano e Berlino, sono ottimistici.

Già lo scorso anno c'è stata una confortevole ripresa del movimento. Sono stati registrati 4 milioni 470 mila passeggeri con un aumento del 3% rispetto al '95 e di ben il 99 per cento per quanto riguarda i veicoli.

Quest'anno l'apertura dell'alta stagione turistica pe la Dalmazia sta dando dati ancora più incoraggianti. Un buon viatico per le linee dei dei due traghetti croati.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 10,82 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 273,90 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Talleri/l 98,70 = 1.124,89 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,35 = 1.191,45 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Talleri/l 90,90 = 1.035,93 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,02 = 1.101,07 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Altre reazioni all'incontro di Palmanova

Partito dei sindaci Idillio già incrinato

TRIESTE Se mai l'idillio c'è stato, ora potrebbe essere anche già finito. Almeno a livello di rapporti diplomatici. La cena a Palmanova svoltasi per ragionare su un ipotetico partito dei sindaci, in vista delle elezioni del '98, è risultata indigesta a più di qualcuno. Per primo anche al sindaco di Trieste Illy, il quale peraltro se ne era andato dall'incontro prima che la stessa cena iniziasse.

Il fatto di essersi ritrovati sulle cronache, non ha certo fatto piacere ai vari partecipanti. Venerdì primo fra tutti, a precisare i termini dell'incontro di Palmanova, era stato proprio il sindaco triestino. Ieri a Illy, si è aggiunto l'avvocato di Gorizia Agostino Majo, a suo tempo già segretario regionale del Pli.

Ma sull'altro fronte, quello che sembra essere il vero promotore dell'iniziativa, ossia il consigliere regionale Oscarre Lepre ribadisce invece i termini e gli scopi dell'incontro, stupendosi della presa di posizione di Illy e dichiarando di non aver millantato credito nei confronti di alcuno. Secondo l'ex assessore regionale se enfasi è stata data alla notizia, e alla nota da lui firmata, ciò è avvenuto soltanto per scelta dei giornali.

Dopo quelle di Illy, nuove puntualizzazioni di altri partecipanti. Ma Lepre conferma scopi e risultati dell'incontro

Di fronte a tanta convinzione di Lepre, però, uno dei partecipanti all'incontro, l'avvocato Majo, dichiara anche lui perplessità. «Non ho mai avuto difficoltà a dichiarare pubblicamente le mie posizioni politiche - afferma il professionista goriziano -. Ritengo però che prima di esser citato in un comunicato, avrei potuto almeno essere avvisato».

Insomma, una questione di stile. Ma anche di contenuti, secondo qualcuno. Majo spiega infatti che l'incontro di Palmanova è stato del tutto interlocutorio, che si è parlato sì della Lista Illy, ma a livello quasi di relazione informativa. Nulla più. E anche per il futuro, riferisce Majo, non è stato deciso nulla, nè è stato incaricato alcuno di concretizzare le idee emerse a Palmanova. «In quella sede - conclude Majo - sono emersi soltanto parecchi interrogativi. Interrogativi ai quali, però, non è stata alcuna risposta».

Operazione politica dunque compromessa? Lepre giura di no. Ma assicura anche che, se ci saranno novità, non sarà fatto più alcun comunicato stampa.

fe. ba.

L'emergenza lanciata dalle associazioni al Consiglio e alla Giunta Cruder

Migranti senza più fondi

Chiesto entro il mese lo sblocco dei miliardi previsti

Dopo quella del 22 aprile, firmata il sette luglio una nuova lettera urgente inviata a tutti i rappresentanti politici e amministrativi

TRIESTE Nessuna iniziativa all'estero, nessun viaggio di studi nelle terre dei genitori per i figli degli emigrati, nessun aiuto alle associazioni di volontariato e ai vari enti pubblici che svolgono attività di prima accoglienza e di sostegno per gli immigrati. Se nulla cambierà entro pochi giorni, sarà questa la futura realtà dell'Ermi, l'ente regionale dei migranti. Il consiglio regionale ha infatti già deliberato di sciogliere l'ente. Ma di fatto nessuna riforma è stata approvata. E così ora, l'Ermi esiste, conserva le sue finalità, ma non può deliberare in merito a nessuna nuova attività. Anche e soprattutto perchè il suo budget è di zero lire. I soldi che la Regione ha stanziato a favore degli interventi per i problemi dei migranti, in tutto tre miliardi, sono infatti accantonati sul fondo globale. Il che significa, traducendo dal burocratese, che senza una norma specifica approvata dal bilancio, questi soldi non possonoe essere spesi. Per scongiurare il blocco totale delle attività a favore dei migranti (se la norma non viene approvata entro il mese, tutte le attività del 1997 potrebbero infatti essere cancellate) le varie associazioni regionali che si occupano sia di immigrati che di emigrati, hanno quindi deciso di inviare una seconda lettera al presidente della giunta regionale Cruder, all'assessore alle finanze Degrassi, al presidente del consiglio Antonione, ai presidenti dei gruppi consiliari in Regione e ai presidenti delle commissioni competenti. Non avendo avuto risposta a un primo appello, lanciato, sempre attraverso lettera, nello scorso 22 aprile, le nove associazioni coinvolte (i friulani e giuliani nel mondo, l'Alef, l'Efasce, i migranti sloveni, l'Eraple, le Acli, l'associazione immigrati extracomunitari e l'Anolf) hanno deciso il 7 luglio di denunciare nuovamente questa pesante situazione di vuoto.

Apparentemente svelato il mistero degli incartamenti Zanussi ritrovati in un cassonetto

Tra i rifiuti migliaia di schede personali

PORDENONE Svelato a tempo di record il mistero delle centinaia di dossier rinvenuti casualmente giovedì notte a Savorgnano di San Vito al Tagliamento in un cassonetto dell'immondizia sistemato vicino al cimitero. Negli scatoloni, venuti alla luce dopo la segnalazione di alcuni cittadini che avevano avvertito provenire da quelle parti un olezzo insopportabile – infatti nello stesso contenitore dei rifiuti sono state trovate inferiora decomposte di bovino – erano stati ammassati centinaia di curricula di dipendenti in servizio alla Zanussi e schede personali di chi aveva fatto domanda per essere assunto all'azienda italo-svedese.

Un giallo da romanzo, che era scoppiato nel pomeriggio di giovedì, poco prima delle 18.30, quando i Carabinieri, intravisti i «faldoni» – e non conoscendone il contenuto – avevano deciso di interdire tutta l'area al pubblico illuminando nella notte la zona con potenti fotoelettriche per facilitare le operazioni di recupero (protrattesi sin oltre le 24).

Inevitabili, alle redazioni dei giornali, le segnalazioni di cittadini che avevano chiesto con una certa insistenza cosa stesse davvero accadendo in quel desolato perimetro della provincia di Pordenone, sorvegliato alla stregua di un deposito di armi o di una scena di un delitto. Il mistero si era ulteriormente infittito venerdì quando i Carabinieri, alla richiesta di informazioni, si erano trincerati dietro un rigoroso riserbo, così come l'azienda, che non aveva inteso comunicare nulla per tutta la giornata.

E invece niente dossier segreti, ma soltanto un accurato archivio su alcuni impiegati e aspiranti lavoratori meticolosamente arricchito con note personali, foto e ogni altra informazione professionale necessaria alla Zanussi per poter disporre di un quadro preciso del proprio «popolo». La tirata di orecchie va senz'altro alla società alla quale il «colosso del freddo» aveva demandato il compito di smaltire quei faldoni, che invece sono stati abbandonati a marcire in un cassonetto assieme a parti decomposte di una vacca.

Anche su questo particolare non è stata fatta luce con chiarezza: si è trattato del metodo meno compromettente utilizzato da qualcuno per far trovare alle forze dell'ordine documenti ritenuti, in cuor proprio, «scottanti», o di una semplice casualità? Il caso sembra comunque essersi definitivamente chiuso.

Massimo Boni

IN BREVE

La vittima era di Remanzacco

Tragico incidente Muore un 19enne

UDINE Un nuovo incidente mortale sulle strade del Friuli. E ancora una volta la vittima è un giovane con meno di 20 anni. Valentino Paoluzzi, 19 anni, di Remanzacco, alle porte di Udine, è morto la notte tra venerdì e sabato in un incidente accaduto lungo la strada provinciale 15, all'altezza del comune di Prepotto.

Il giovane era alla guida della propria automobile che è sbandata sulla destra finendo in un campo. Valentino Paoluzzi è morto all'istante.

Presto la riforma di corpo forestale regionale L'annuncio da parte dell'assessore Mattassi

UDINE «Un Corpo forestale regionale dotato di più autonomia operativa ed efficienza, con maggiori strumenti e prerogative istituzionali, ampliato nel suo organico». «A questi fini dovrà puntare - ha detto ieri, al Passo Pura, in comune di Ampezzo,in occasione del tradizionale incontro estivo delle guardie forestali regionali, per ricordare San Giovanni Gualberto patrono del corpo l'assessore regionale alle Foreste, Giorgio Mattassi - il prossimo testo di riforma del Corpo forestale del Friuli Venezia Giulia che si vuole varare entro l'anno in corso».

Prima visita alla sede degli uffici «internazionali» per promuovere le Olimpiadi senza confine del 2006

TARVISIO L'assessore regionale al Turismo, Roberto Tanfani, ha effettuato un sopralluogo nei nuovi uffici del Comitato promotore per la candidatura ai giochi olimpici invernali del 2006 di Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia. Accompagnato dal presidente dell'Apt del Tarvisiano Cojaniz, dall'assessore Alfredo Sandrini per il comune di Tarvisio, dai sindaci di Arnoldstein, Steinlechner e di Kranjska Gora, Kotnik ha potuto rendersi conto dell'eccezionale collocazione dell'edificio al valico di Coccau nell'area tra i due controlli di confine.

Progetti e finanziamenti europei, la Comunità montana del Gemonese chiede più spazio

UDINE I programmi della Comunità montana del gemonese e il rilancio delle attività economiche attraverso la concretizzazione di alcuni progetti già individuati sono stati questi i temi principali dell' incontro che l'assessore regionale agli Affari comunitari Isidoro Gottardo ha avuto a Gemona con il direttivo della comunità. La Comunità montana è infatti alla ricerca di un percorso nuovo, in grado di consentirle di interpretare un ruolo più incisivo in tali progetti.

L'incontro nella «Chiesa madre» originaria dei vescovi mitteleuropei

Dal Centro Europa ad Aquileia Un ritorno in nome del Giubileo

E per il «turismo della fede», in vista dell'Anno Santo in programma l'organizzazione di pellegrinaggi e altre iniziative di carattere culturale

AQUILEIA Un ritorno alle radici per affrontare meglio il futuro: è stato questo il senso più profondo dell'incontro dei vescovi della Mitteleuropa che si è svolto ieri ad Aquileia in occasione dei festeggiamenti per i santi patroni Ermagora e Fortunato. Rispondendo all'appello dell'arcivescovo di Gorizia Antonio Vitale Bommarco, infatti, i rappresentanti di una trentina di diocesi italiane, austriache, tedesche, ungheresi, slovene e croate, si sono riuniti per riscoprire quale fu lo spirito della «chiesa madre» di Aquileia, che al tempo del patriarcato aveva giurisdizione spirituale e amministrativa su un vasto territorio che si estendeva dalla Pannonia alla Rezia, dal Veneto al lago Balaton.

Solo riscoprendo queste radici il mondo cattolico potrà prepararsi adeguatamente al giubileo del 2000 e al terzo millennio. Momento culminante della giornata è stata la solenne concelebrazione in basilica, che si è tenuta in serata presieduta del patriarca di Venezia cardinale Marco Cè. «L'Europa – ha affermato il cardinale – ha bisogno dello spirito di Aquileia poiché ha bisogno di ritrovare l'ispirazione cristiana che ha intriso la sua cultura, le stesse istituzioni e alcuni suoi grandi ideali, quali il rispetto della persona, della libertà e della giustizia».

Alla fine della celebrazione ha preso la parole il presidente della Giunta regionale Giancarlo Cruder, che dopo aver ricordato la vocazione al dialogo della nostra terra, che deriva appunto dall'esperienza storica del patriarcato, ha promesso l'impegno della Regione per valorizzare Aquileia in vista del giubileo.

I programmi del mondo cattolico, e in particolare della Conferenza episcopale del Triveneto, a proposito del giubileo sono state al centro di un convegno che si è svolto in mattinata.

Centro regionale del grande evento del 2000 sarà naturalmente Aquileia, visto che, per decisione della Santa Sede, chi vi si recherà otterrà la stessa indulgenza plenaria che avrebbe ricevuto a Roma. Oltre che da un punto di vista pastorale, le varie diocesi del Triveneto si stanno muovendo sia su iniziative di carattere culturale, sia con la promozione dei pellegrinaggi. Per quanto riguarda il primo aspetto, verrà valorizzato il più possibile il patrimonio artistico esistente attraverso la catalogazione, il restauro, l'organizzazione di mostre e la pubblicazione di apposite guide.

Dal punto di vista dei pellegrinaggi, invece, verranno studiate sistemazione adeguate per tutti coloro che verranno da est e da nord attraverso i percorsi delle antiche vie romane Gemina, Flavia, Iulia Augusta e Ania, che guarda caso si intersecano tutte ad Aquileia.

Michele Tibald

Stato sociale e pensioni La Cgil annuncia battaglia

UDINE Una nuova e del tutto diversa impostazione del confronto sullo stato sociale per dare alla trattativa in corso il senso di una visione strategica e non ragionieristiva dele riforme. E' questo il messaggio emerso nel corso dell'ultimo direttivo della Cgil regionale svoltosi a Cervignano, presieduto dal segretario regionale Paolo Pupulin. All'incontro ha partecipato anche Carlo Ghezzi della segreteria nazionale che ha annunciato per i prossimi mesi una battaglia dura del sindacato anche sul fronte delle pensioni . «Tutti danno per scontato che la riforma Dini non sia in equilibrio. Ma solo che i conti lo dimostreranno, se lo dimostreranno, potremo iniziare a trattare su possibili ritocchi. Sempre e solo, però, se la nostra base di iscritti ci darè mandato in tal senso».

Donatella Di Rosa ieri ha deposto nella causa che ha con il suo ex avvocato goriziano per il mancato pagamento dell'onorario

Lady Golpe «in scena» a Trieste contro Bernot

Donatella Di Rosa ieri a Trieste con l'avvocato Iuvar-

TRIESTE Donatella Di Rosa, qualche anno fa era una "Mata Hari" capace di sconvolgere con le sue rivelazioni il gotha dell'esercito, ieri a Trieste è apparsa solo una tenera innamorata che, al termine dell'udienza nella sede dell'Ordine degli avvocati, è corsa ad abbracciare il suo Romeo, al secolo avvocato romano Antonio Iuvarra. Ma Lady Golpe questa volta è stata attrice di fatto e non di nome, ovvero per il codice civile e non per il palcoscenico e per le telecamere. E' stata celebrata l'ennesima udienza della causa tra lei e l'avvocato goriziano Livio Bernot, un tempo suo legale di fiducia. Un paio di anni fa si era rotto il loro sodalizio e l'avvocato aveva inviato a lei e al marito, il tenente colonnello Aldo Micchittu, una parcella da 250 milioni. Lady Golpe di rimando aveva presentato un esposto all'Ordine dicendo in sostanza che Bernot era d'accordo che lei non lo pagasse in cambio della pubblicità sul clamoroso caso. «Non so come definire Bernot. Ho spiegato come sono andate le cose», ha detto ieri Donatella prima di baciare appassionatamente l'avvocato Iuvarra. Per Bernot ha invece parlato il difensore, avvocato Carlo Taormina. «Mi pare — ha detto — che la situazione si sia chiarita». Poi ha accennato al fatto che appunto tra il legale goriziano e la Di Rosa c'era solo un'intesa professionale, un incarico scrupolosamente osservato da Bernot in tutta la vicenda. A suo tempo l'avvocato goriziano aveva detto: «Sono perseguitato da chi non mi paga l'onorario». Erano presenti all'udienza il pubblico ministero Federico Frezza e il presidente dell'ordine degli avvocati Remo Cuccagna.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.28
	tramonta alle	20.53
La Luna:	sorge alle	14.00
	tramonta alle	00.38

29.a settimana dell'anno, 194 giorni trascorsi, ne rimangono 171.

IL SANTO

S. Enrico

IL PROVERBIO

Chi ama senza piacere, chi beve senza sete e chi mangia senza fame, poco vive.

TEMPO

Temperatura:	**19,8** minima
	26,2 massima
Umidità:	**64** per cento
Pressione:	**1016,4** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**11,9** km/h da Nord
Mare:	**23,8** gradi

MAREE

Alta:	ore	16.51	**+29**	cm
Bassa:	ore	3.35	**-6**	cm
	ore	8.44	**-15**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	18.00	**+32**	cm
Bassa:	ore	0.58	**-21**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Arrestato ieri mattina Marino Oleni, il convivente della donna accusata di aver ucciso la madre

Matricidio e prostituzione

Gli inquirenti sospettano che a lui facesse capo un giro di squillo

L'arresto di Marino Oleni, a sinistra Giuliana Regelli. (Foto di Marino Sterle)

E alla fine le manette si sono strette ai polsi di Marino Oleni, 38 anni, manovale dell'"Act", convivente di Giuliana Regelli, la donna che mercoledì scorso ha scaraventato la mamma, Maria Maiorana, dalla finestra, uccidendola.

I poliziotti della squadra mobile lo hanno arrestato ieri alle 9.30.

Sono andati nell'abitazione della madre, Zita Boschin, in via Fabio Severo 78, dove Oleni si era trasferito dopo il sequestro disposto dall'autorità giudiziaria della casa di via Raffineria. Hanno suonato il campanello e quando ha aperto la porta lo hanno dichiarato in arresto.

Formalmente quello di Oleni è un "fermo di iniziativa" da parte degli investigatori. Per questo entro lunedì mattina dovrebbe essere interrogato dal sostituto procuratore Giorgio Milillo per la convalida del provvedimento.

Le accuse ipotizzate sono quelle di sfruttamento e induzione della prostituzione, aggravate dal fatto di aver agito nei confronti di donne psicolabili. Una è Giuliana Regelli, le altre, delle quali non sono state rese note le identità, sono giovani che vivevano nell'appartamento di via Raffineria.

Per il momento a carico di Oleni non è stata nè ipotizzata, nè formulata alcuna accusa relativa all'omicidio di Maria Maiorana. Ma, è verosimile pensare, che gli investigatori della squadra mobile stiano in qualche modo seguendo anche questa pista.

E ciò perchè, sempre secondo i poliziotti, sarebbe stata in qualche modo rilevante e decisiva nei confronti di una mente debole, l'azione dello stesso Oleni che, anche se in maniera indiretta, potrebbe aver influenzato l'azione di Giuliana Regelli.

Ma com'è stato "incastrato" Oleni?

A metterlo nei guai sarebbero state le dichiarazioni non solo della matricida, ma anche di altre testimoni (si parla di due) che, senza contraddizioni, avrebbero indicato proprio nel manovale dell'Act il «manager» della loro attività.

A queste, si sono aggiunti il sequestro delle cassette pornografiche avvenuto poche ore dopo l'omicidio e una serie di elementi di indagine sui quali prima i carabinieri e poi i poliziotti stavano lavorando da tempo.

Oleni, come avevamo rivelato ieri, era stato infatti denunciato proprio un anno fa dai militari di via Hermet per reati contro la moralità pubblica e il buon costume e in quell'occasione erano state sequestrate un centinaio di cassette pornografiche durante una perquisizione proprio nell'appartamento di via Raffineria.

Ma ci sono altri particolari. I poliziotti hanno accertato che, fino a pochi mesi fa, Giuliana Regelli aveva preso a noleggio una cassetta vocale del servizio Memobox del Mercatino. In maniera molto esplicita una voce illustrava i tipi e i prezzi relativi alle prestazioni offerte e invitava i clienti a recarsi a una determinata ora davanti a un portone dall'altro lato di via Raffineria.

Oleni è rimasto in questura per un paio d'ore. Poi verso mezzogiorno è stato fatto salire su un Alfa 75 della squadra volante che è partita a sirene spiegate verso il carcere del Coroneo.

Ieri mattina intanto la matricida è stata interrogata dal gip Fabrizio Rigo in una stanza del servizio diagnosi e cura dell'ospedale Maggiore.

Con il magistrato c'erano anche il sostituto procuratore Giorgio Milillo e il difensore Alessandro de Mitri. «Avevamo litigato e l'avevo anche picchiata», ha ricordato Giuliana Regelli. Poi, con grande freddezza ha parlato della colluttazione che è proseguita lungo le scale fino alla finestra dove ha afferrato madre per le caviglie e l'ha scaraventata giù dal terzo piano.

Corrado Barbacini

Per questi reati Trieste è in coda nelle statistiche a livello regionale

Ma il racket non abita qui

Trentotto anni fa, con la «legge Merlin», veniva abolita la regolamentazione della prostituzione, con conseguente chiusura delle case di tolleranza. Tale regolamentazione (il sistema più antico ed, un tempo, il più diffuso in Europa) comportava il riconoscimento, da parte dello Stato, della «prostituzione professionale», nonchè la concessione di licenze di esercizio delle «case di tolleranza», nelle quali le prostitute erano sottoposte a controlli da parte della polizia ed a periodiche visite sanitarie obbligatorie.

In seguito alla legge, l'attività si trasferì nelle camere di compiacenti alberghi, pensioni ed appartamenti privati; nonchè sulla pubblica via; con l'auto, quale «alcova» mobile. Contemporaneamente, nel mondo della prostituzione compariva e rapidamente si diffondeva un altro personaggio: il «protettore» e sfruttatore delle «lucciole». Ma mentre, in base alla nuova legge, il libero esercizio della prostituzione non era più considerato – a meno che non avvenisse in modo molesto o scandaloso – un reato, l'istigazione a prostituirsi, il favoreggiamento e lo sfruttamento della prostituzione sono reati punibili.

Nella nostra regione, secondo gli ultimi dati resi noti dall'Istat, da parte di polizia e carabinieri in un triennio sono state inoltrate all'Autorità giudiziaria 43 denunce riguardanti questo genere di reati, in cui erano coinvolte complessivamente 113 persone, fra cui due minori di diciotto anni.

Rapportata alla consistenza numerica della popolazione residente, questa cifra corrisponde a 9,5 persone denunciate per istigazione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, in media, ogni centomila abitanti: una frequenza (notevolmente più bassa della media nazionale, pari a 17,1 persone denunciate per centomila abitanti) che colloca il Friuli-Venezia Giulia in una posizione intermedia – esattamente al decimo posto – nella graduatoria delle venti regioni italiane.

Ai primi posti di tale graduatoria figurano, oltre all'Abruzzo (che con ben 272,2 denunce ogni centomila abitanti, costituisce un caso a parte, anomalo), la Toscana, con 36 denunce per centomila abitanti, e l'Emilia-Romagna (21,9). Le medie più basse si riscontrano nel Molise (con 2,7 denunce), in Calabria, Sardegna e nel Trentino-Alto Adige.

A livello provinciale nell'ambito della nostra regione le frequenze più elevate si registrano – rispettivamente con 11,7 e 11,6 persone denunciate ogni centomila abitanti – nelle province di Udine e di Pordenone, seguite da quella di Gorizia (10,1). Nettamente distaccata, viene quindi la provincia di Trieste, con 2,3 persone denunciate per questi reati ogni centomila abitanti.

Giovanni Palladini

Sgominata un'organizzazione che gestiva il traffico di clandestini

E il poliziotto chiudeva un occhio

L'agente, Mauro Travain, lavorava al valico di Fernetti

L'uomo si trova ora agli arresti domiciliari nella sua casa di Staranzano con l'accusa di abuso d'ufficio e associazione a delinquere

Un poliziotto in servizio fino a qualche mese fa al valico stradale di Fernetti si trova agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Staranzano perchè colpito da un'ordinanza di custodia cautelare con le accuse di abuso d'ufficio e associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'ingresso di clandestini. Il suo nome è Mauro Travain, 34 anni, rivestiva il grado di assistente della polizia di frontiera appunto a Fernetti. L'arresto risale allo scorso mese di aprile ed era stato richiesto allora dal sostituto procuratore, Raffaele Tito, al Giudice per le indagini preliminari, Fabrizio Rigo, che aveva firmato l'ordinanza di custodia cautelare. Ma è stato reso noto solo ieri durante una conferenza stampa convocata dai responsabili della polizia di frontiera in quanto le indagini si sono concluse appunto ieri con una serie di perquisizioni che hanno permesso di sequestrare un ingente quantitativo di documentazione e alcune agende.

Travain, secondo i suoi ex colleghi, faceva parte di un'organizzazione dedita a favorire l'ingresso clandestino degli extracomunitari. Sarebbe stato accertato che quando l'assistente si trovava in servizio al valico di Fernetti, chiudeva tutti e due gli occhi, per fare transitare senza problemi auto dell'organizzazione che trasportavano i clandestini in Italia.

L'operazione, alla quale ha collaborato la polizia ferroviaria e quella slovena, ha portato complessivamente all'emissione di dodici ordinanze di custodia cautelare, otto delle quali sono state eseguite e tra queste appunto quella riguardante Mauro Travain.

L'organizzazione aveva come base logistica un bar di Sezana gestito dai fratelli Burhanedin e Daim Mudaiti, di 32 e 25 anni. Proprio in quel locale di Sesana, contattati da agenzie turistiche o per mezzo del croato, Idris Sulejmani, di 41 anni, venivano convogliati i clandestini per lo più macedoni contattati nel loro paese da altri emissari.

Per condurre gli extracomunitari in Italia, venivano utilizzati i servizi di alcuni passeur, che li accompagnavano attraverso i sentieri del Carso e degli autisti che li attendevano al di qua del confine. Altri complici, infine, avevano in precedenza il compito di farli entrare clandestinamente in Slovenia; dai confini con la Croazia o con l' Ungheria.

La polizia di frontiera ritiene che l'organizzazione abbia fatto entrare clandestinamente in Italia circa 600 persone. Per quanto riguarda Travain tuttavia le sue presunte responsabilità farebbero riferimento a cinque, sei episodi. Oltre ai fratelli Mudaiti, a Sulejmani (che sono tuttora latitanti non essendo mai entrati in Italia) e al poliziotto, gli altri provvedimenti di custodia cautelare hanno riguardato gli sloveni Sadik Dobraj, 39 anni e Fikret Durakovic, 44, il bosniaco Sehrizad Tiric, 40 e i triestini Aleksey Pertot, 32, Maurizio Lo Casto, 41, Maximilian Gherbassi, 26, Luigi Bezin, 38 e Mirko Milic, 49. Indagati a vario titolo Christian Sfarcich, 29 anni, Roberto Basezzi, 32 e Patrizia Bresciani, 26.

Il traffico è stato scoperto grazie alle rivelazioni di alcuni clandestini che, una volta entrati in Italia, erano stati bloccati dai poliziotti. Risulta che il "viaggio" dalla Macedonia all'Italia costasse circa duemila dollari a testa. La fetta più grossa andava ai fratelli Burhanedin titolari del bar di Sesana. Ai passeur spettava il "compenso" di 200 mila lire a persona accompagnata, mentre gli autisti che li trasportavano in stazione o al Lisert ricevevano circa 50 mila lire per clandestino. E' stato accertato che il giro d'affari ammontava a un miliardo e 200 milioni.

Gruppo di clandestini fermato, a sinistra Mauro Travain.

Custodia cautelare per altre otto persone, mentre sono latitanti i gestori di un bar di Sesana, base logistica delle «operazioni»

Durissima presa di posizione dei dipendenti delle case di spedizioni, trasporti internazionali e aziende collegate all'autoporto

Fernetti, Dogane sotto accusa

«Basterebbe la presenza costante di quattro o cinque funzionari e aprire alle 8»

Il Comitato dei lavoratori indica tutta una serie di disfunzioni che però sarebbero risolvibili soltanto con un po' di buona volontà

Sul caos a Fernetti, denunciato dagli spedizionieri, intervengono pure i dipendenti delle ditte di spedizioni, per esprimere le proprie ragioni e preoccupazioni, senza – dicono subito – «vincoli diplomatici».

«Sono tutti problemi semplici da capire e, con buona volontà, risolvibili», esordisce il Comitato dei lavoratori dipendenti in una nota corredata da una ventina di firme.

«Non si chiede al dottor Autiero (capo del compartimento doganale n.d.r.) di inviare trenta funzionari a Fernetti. Gliene abbiamo chiesti quattro/cinque, presenti costantemente all'Ufficio visite. Sono immediatamente disponibili: nel salone principale della Dogana, ci sono dieci scrivanie ora desolatamente vuote. Chiediamo che la Dogana inizi il suo lavoro alle 8 del mattino. Prima di tutto perchè lo impone la legge e in secondo luogo perchè così vuole il commercio internazionale».

E i firmatari continuano: «Non è accettabile che i camion debbano sostare perchè il dottor Autiero non è in grado di stabilire dei turni di lavoro, per i funzionari di dogana, che siano rispettosi del "lavoro degli altri", siano essi spedizionieri, camionisti, dipendenti dell'Autoporto, importatori o esportatori. Tutte queste categorie sono ora penalizzate dalla inefficienza dell'Amministrazione delle Dogane con perdita di competitività e costi ingiustificati».

«Per un mese la Dogana di Villa Opicina (tre chilometri da Fernetti) non ha praticamente lavorato a causa dello sciopero dei ferrovieri sloveni. Ma nessun funzionario è stato comandato a Fernetti per dare una mano. Non crediamo che questo sia dovuto a resistenze del personale o del sindacato. Forse non si è voluto fare niente».

Il Comitato continua con i suoi affondi contro il responsabile dell'Amministrazione doganale: «Le colpe di tutto, dice il dottor Autiero, sono degli altri: dell'Autoporto che ha "strutture abbandonate a se stesse", degli spedizionieri perchè non hanno ancora capito che a Fernetti c'è «troppo lavoro», dei camionisti perchè sono «troppi» per una struttura così piccola. Ha dimenticato che il piazzale è stato pensato per il transito rapido dei camion e non per parcheggiarvi a tempo indeterminato».

«La Dogana – concludono – deve fare scorrere il traffico commerciale. Glielo impongono le leggi nazionali e comunitarie, i regolamenti interni. Lo pretende la Comunità Internazionale dell'Atlantico agli Urali perchè è questa la dimensione geografica di Fernetti. È indegno che qui sta succedendo».

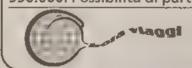
Più veterinari ai valichi per «tutelare» gli animali

Più veterinari ai posti di frontiera di Trieste, dove transitano centinaia di migliaia di animali ogni mese destinati alla macellazione: lo afferma la Lav, l'associazione animalista che aveva denunciato la mancanza di personale e di controlli, rivolgendosi alle autorità nazionali e all'Unione europea. Il ministero della Sanità, in applicazione della legge 532 del '96 sul potenziamento dei controlli dopo il fenomeno «mucca pazza», ha conferito incarichi, seppure a tempo, a dieci veterinari che dal primo giugno sono dislocati ai valichi di Prosecco, mentre altri cinque hanno raggiunto il porto.

«La decisione conferma le nostre denunce, cioè che mancavano i presupposti per garantire l'applicazione delle norme a tutela di animali e consumatori – ha dichiarato Gianluca Felicetti, della Lav – questi veterinari fra l'altro non potranno intervenire solamente per rischi sanitari ma anche espressamente per garantire il non maltrattamento degli animali».

Gambassini replica agli attacchi alla Lista maturati alla festa del Tricolore di An

«Dividere il Polo è perdente»

«Si rischia il crollo alle regionali» - Trieste Azzurra polemica

Colpita ma non affondata. La Lista per Trieste incassa senza battere ciglio, o quasi, i siluri partiti l'altra sera dal Molo Pescheria. La Festa tricolore di An ha evidenziato un atteggiamento, diciamo così, particolarmente aggressivo nei confronti della Lista da parte degli alleati del Polo? A farsi vivo è il solo Gianfranco Gambassini, che anticipa interventi polemici nei prossimi giorni e giustifica anche il prolungato silenzio del senatore Giulio Camber. «Lui fa così», sintetizza, ed è il massimo che si riesce a tirargli fuori. Sul piano politico, peraltro, il vecchio cuore toscano non ha gradito gli attacchi al Melone. Anche e soprattutto perchè li considera gratuiti e controproducenti. «Ho letto le frasi di Menia e mi sembrano incredibili... Si è posizionato quasi vicino a Trieste Azzurra, ed è tutto dire. In realtà lui si è fatto interprete di un sentimento diffuso: tutti, da An alla Lista Illy, all'Ulivo, sperano di vedere morire la LpT, da sempre considerata un corpo estraneo che dà fastidio ai partiti. Arrivare, però, alle guerre intestine significa volere il suicidio del Polo, e rassegnarsi a perdere non solo le prossime "regionali" ma anche le prossime "politiche"».

A proposito di "Trieste azzurra", si segnala anche un lungo intervento di Giorgio Gefter Wondrich che cerca di mettere un po' d'ordine nelle faide interne a Forza Italia. Ricordando i motivi che hanno portato alla sua nascita, Gefter Wondrich rileva anche «l'egemonia organizzativa e dialettica, nel rapporto fra periferia e centro, della Lista per Trieste, che in virtù della superiore capacità operativa a livello strettamente politico del senatore Camber, si è accreditata come unica interlocutrice di Forza Italia in Trieste nei confronti del Centro». Un dato di fatto, quest'ultimo, che viene messo in diretta proporzione con «un metodo abbastanza cinico e del tutto in contrasto con i principi cui si riferiva il movimento all'atto della sua nascita».

Il nuovo movimento, viene aggiunto, è nato proprio per consentire di esprimersi a coloro che non si riconoscono nelle posizioni della Lista e che, in vista del futuro congresso provinciale, avrebbero potuto conquistarsi legittimemamente una rappresentanza in seno a Forza Italia. Le cose però, sottolinea Gefter Wondrich, non sono andate proprio così. Dapprima Roberto Antonione, in un'assemblea al Savoia, precisò che non si sarebbero tollerate correnti. In seguito, scrive Gefter Wondrich, «lo stesso coordinatore regionale, onorevole Romoli, con un linguaggio decisamente rozzo e sgradevole, annunciò che coloro che volevano formare correnti in Forza Italia "sarebbero stati cacciati a calci in culo"».

Insomma, conclude l'esponente di Trieste Azzurra, «il riaffermato patto a due Berlusconi-Camber dimostra ancora una volta come in nessun conto si tenga in alto loco l'opinione e la volontà degli iscritti al movimento».

IN BREVE

Festival di Rifondazione: comizio di Diliberto

Comizio di Oliviero Diliberto (nella foto) al Festival provinciale di Liberazione che si sta svolgendo in questi giorni al Ferdinandeo. L'esponente nazionale di Rifondazione Comunista (è capogruppo del partito alla camera dei deputati) si è soffermato sui temi della riforma dello stato sociale e dei risultati dei lavori della Bicamerale. Temi più locali sono stati invece toccati da Jacopo Venier, segretario provinciale di Rifondazione. La manifestazione continuerà ancora questa sera e domani. L'apertura dei chioschi è prevista per le 18.30.

Subacqueo pesca i datteri di mare a Barcola, denunciato dalla Capitaneria di porto

Se ne stava beatamente a Barcola a pescare i datteri di mare. Gli uomini della Capitaneria al momento pensavano di avere un abbaglio. Ma poi hanno avuto la conferma. A 30 metri dalla riva c'era un sub che pescava i molluschi con tanto di martello, scalpello e forbici. L'uomo del quale non sono state rese note le generalità è stato denunciato alla procura della Repubblica per violazione della lege numero 963 del 14 luglio 1965 e del decreto ministeriale del 26 settembre 96. Il pescato e l'attrezzatura sono stati sequestrati.

Accordo tra gli enti postali: sarà più veloce l'invio della corrispondenza tra Italia e Slovenia

Dal prossimo 14 luglio sarà più veloce il recapito della posta tra Italia e Slovenia. Lo rende noto un comunicato della sede delle Poste della nostra regione. Sulla base di accordi recentemente stipulati tra l'ente delle Poste Italiane e la corrispondente istituzione della vicina repubblica verrà infatti attivato un nuovo collegamento su gomma tra la nostra città e Lubiana, il quale sostituirà quello finora utilizzato per ferrovia, lungo la direttrice Trieste-Tarvisio-confine. L'accordo consentirà pure di accelerare la corrispondenza diretta in Croazia.

Elettra Dorigo è stata eletta presidente del Comitato provinciale dei popolari

Elettra Dorigo è stata eletta presidente del comitato provinciale del Partito popolare. Lo ha proposto il neo eletto segretario provinciale Franco Richetti. Segretario amministrativo è stato eletto Norberto Righi.

Migliaia di persone hanno varcato ieri per la prima volta i cancelli del vecchio scalo cittadino

Alla scoperta del porto perduto

Rabbia, stupore ed entusiasmo, sognando grandi progetti

«E' proprio un'altra città, non ci credevo, bisognava venire dentro per rendersi conto. Questi spazi e questi scorci con le rive e piazza Unità quasi di fronte. E dall'altra parte Barcola e il Faro. Sembra di toccarlo. ma chi ha lasciato andare in malora tutto questo spazio? Perchè tutto questo abbandono? Hanno derubato la città lasciando marcire per vent'anni questa ricchezza». Ha quasi le lacrime agli occhi il signor Carlo, si appoggia al braccio di sua moglie Maria e guarda in giro estasiato. Lui, semplice impiegato, da anni ormai in pensione, non aveva mai messo piede in Porto vecchio. E ieri si aggirava quasi ubriaco di fronte all'immensità dello spazio. Di fonte a quei magazzini, a quel silenzio. «Ma perchè è così vuoto? Nessuna nave, nessun movimento. E io credevo che almeno un po' di vita ci fosse. O forse ce l'hanno data a bere».

Carlo, Maria. La signora Gianna che aveva il papà che lavorava al magazzino 9 dei tabacchi. Erano migliaia ieri in Porto vecchio, e ricorderanno a lungo questa data. Una data storica per Trieste e il suo porto che dalla sua fondazione non è mai stato aperto alla città. E ieri la manifestazione organizzata da Trieste Futura, l'associazione che raccoglie tutte le categorie della città sull'idea lanciata dal presidente degli Industriali Federico Pacorini di rilancio delle aree portuali, della nuova viabilità per la città e sul riuso delle aree Porto vecchio, ha raccolto adesioni e partecipazioni al di là di ogni previsione. L'idea della lunga passeggiata in Porto vecchio da piazza Unità fino quasi a Barcola, ha calamitato una marea di gente.

Un'onda che ha spiazzato gli stessi «padroni di casa» dell'Autorità portuale che forse non si attendevano simili presenze. Alle 18 in punto l'entrata della prima «piena» guidata da Federico Pacorini. E poi fino dopo le 20 un viavai ininterrotto. E il porto, vuoto e desolato come non mai, si è animato di colpo trasformandosi in formicaio. Duemila, forse tremila o anche più persone al momento della chiusura.

Tutti stupiti, ammirati, con il naso all'insù. Tanti cittadini qualsiasi mescolati tra politici, consiglieri comunali, assessori regionali. «E sì, bisognava che i verzi quela porta finalmente che cussì vedemo cossa che xe oltra — commentava una arzilla signora armata di bastone e accompagnata dalle amiche — bisognava che vedemo coi nostri oci tuto sto svodo. E cossa ga de dir quei che comanda che ga lassà tuto sto svodo e i nostri fioi e nipoti no trova lavor?»

Anziani, tanta gente di mezza età, ma anche tanti giovani, famiglie con i bimbi in carrozzella, gente con i cani al guinzaglio. Una giornata di festa per una città compressa tra i monti con un confine alle spalle e un mare prezioso ma spesso negato in termini di spazio. E ieri molti si sono arrabbiati. Di fronte a quel silenzio così profondo, a quelle vedute della città e a quegli scorci del mare mai visti. Di fronte a quel vuoto di navi. Qualche autotreno, qualche catasta di legname. E quelle stalle maeodoranti con le mucche e due piccole navi mediorientali, scassate, ormeggiate di fronte. E poi il vuoto.

Non ci credeva nemmeno Vittorio. «Guardate che meraviglia – commentava indicando agli amici con cui era venuto – tutti questi edifici hanno le colonne in ghisa fusa. Erano pieni di uffici, me li ricordo. Le spezie, quegli odori. E il tabacco, l'uva sultanina». E intanto davanti agli occhi sfilavano gli immensi magazzini. Il 18, 26, 21. Numeri che non si vedono più, balconi dall'aspetto pericolante. Calcinacci, erba tra i binari e tanti gatti. «E' l'immagine della desolazione — commentavano alcuni giovani — e dire che potremmo trasformare questa città in una piccola Montecarlo».

Migliaia di persone, migliaia di progetti. Chi sogna una piccola Montecarlo e chi invece si accontenterebbe di una piscina. Ma anche della Fiera. «Si, sì ga ragion i industriali, cossa ocori tuto sto svodo. Che i meti finalmente la fiera e cussì gaveremo anche noi la Fiera del mar come che xe a Genova».

Tra i progetti top i Marina turistici e sooprattuto i parcheggi. Era un continuo meravigliarsi: «Pensa quante macchine potrebbero starci. E dire che dove abito io in via San Marco bisogna diventare pazzi per parcheggiare».

Mescolati tra la folla tanti politici. Tra i più stupiti Peter Mocnick, consigliere comunale dell'Unione slovena che si aggirava come stordito. «Io venivo qui da piccolino — racconta — me lo ricordo vecchio e malandato come ora. Dovevo venire a vedere di persona, i racconti degli altri non riescono a impressionare come una visita dal vivo. Sapevamo che era vuoto ma nessuno ci è mai venuto a dire che ci fosse tale degrado».

Progetti e paragoni. Due coniugi sono venuti con un gruppo di amici da Muggia. E giù con le battute e i sogni. «Ti immagini questa strada piena di gente, negozi, uffici e traffico? E' più larga di via Carducci, a Trieste non c'è una via così diritta e così lunga». A Trieste, l'altra città che è appena oltre il muro ma che sembra sia in un'altro mondo. E dopo i commenti i silenzi avanti al mare aperto, a quell'uomo assorto a pescare su uno scoglio. Agli specchi d'acqua dei bacini di fronte ai magazzini, stupende opere di architettura, vuoti. «Ti immagini poter fare ormeggi per le barche dei turisti? C'è tanto di quello spazio che ci starebbe anche la nostra barchetta. Ti immagini quanto lavoro per Trieste?».

Un'enormità, almeno secondo gli studi fatti da Benetton. Che ha calcolato quant'è il potenziale di richiesta di posti barca in città: 10 mila.

Giulio Garau

Vertice in Municipio tra gli operatori

Barcolana, quest'anno il record sarà preparato in grande stile: regate, pubblicità e iniziative

Mancano alcuni mesi per la Barcolana ma la Società velica di Barcola-Grignano si prepara in grande. Trieste, annuncia una nota, «si appresta a mettere in tavola tutte le sue carte di città turistica e marinara». Un programma di dettaglio è stato definito nel corso di un vertice in Municipio a cui hanno preso parte tutti gli enti coinvolti nelle iniziative in contemporanea alla grande regata. E quest'anno non ci sarà soltanto la Barcolana. I circoli velici triestini hanno organizzato una decina di regate da fine settembre a metà ottobre, attuando sinergie per invitare gli equipaggi adriatici a sostare più a lungo a Trieste. Il calendario ufficiale sarà presentato a metà settembre a Venezia nel palazzo delle Generali.

La Camera di commercio, attraverso l'Assonautica, creerà circa 200 nuovi ormeggi protetti che sarà possibile prenotare e l'Autorità portuale, d'intesa con la Capitaneria, ha messo a disposizione le banchine.

L'offerta velica e turistica di Trieste sarà illustrata da un depliant che l'Azienda di promozione turistica distribuirà attraverso un quotidiano in 180 mila copie in tutta Italia mentre speciali iniziative saranno attuate a Monaco e Vienna.

Il liquidatore Cacciaguerra preoccupato dagli ultimi sviluppi

«Sasi, per arrivare al concordato accordo tra Coop e imprenditori»

Il Tergesteo a mare? Sta affondando, portandosi dietro però la gran parte delle speranze di riconversione di quell'area sulle Rive. La notazione diventa doppiamente pessimistica se si considera che il più preoccupato di tutti sembra essere l'ingegner Sebastiano Cacciaguerra, il liquidatore dell'Immobiliare Sasi, e cioè della società che ha dovuto ammainare la bandiera proprio su quel progetto. «Dobbiamo ricordare innanzitutto — esordisce — che la Sasi era stata posta in liquidazione nella speranza di preservare i molti creditori, e che il suo patrimonio consisteva prevalentemente in progetti e iniziative in corso, tra cui appunto il Tergesteo a mare. Ebbene, dapprima è arrivata dal consiglio comunale del 18 marzo scorso una delibera contraria alla sua realizzazione, poi addirittura, l'8 luglio scorso, la dichiarazione d'intenti delle Cooperative Operaie, che sfruttando una vecchia opzione hanno dichiarato di voler acquisire il Magazzino vini. Il che, inserito nel contesto generale dei beni Sasi, è come prendersi la bistecca e lasciare agli altri l'osso».

Gli altri, appunto. Cacciaguerra parla al riguardo di una cordata veneta,

«Tergesteo a mare, il Comune ha sbagliato. Al limite avrebbe dovuto acquistare lui il Magazzino vini e i progetti per la nuova piscina»

con una "connection" triestina, che si era dimostrata molto interessata a subentrare alla Sasi nell'operazione ma che ovviamente, se il magazzino vini dovesse effettivamente passare in mano alle Coop, si ritirerebbe in buon ordine.

Non mancano critiche neanche al Comune («Avrebbe dovuto porsi il problema in termini complessivi e non solo inibitori, proponendosi per acquistare il Magazzino vini e i progetti che questa aveva elaborato per la nuova piscina ai Campi Elisi») prima di arrivare al fisso. Il liquidatore ha proposto, lo scorso 7 luglio, al Tribunale, il concordato preventivo con la cessione di tutti i beni, sebbene lo abbia spiazzato non poco, il giorno successivo, «l'offerta apparentemente generosa delle Coop». A questo punto, secondo Cacciaguerra, si può arrivare al concordato solo attraverso «un difficile accordo tra gruppo imprenditoriale e Coop», da raggiungere in tempi brevissimi e comunque prima delle ferie del Tribunale.

Le Coop saranno d'accordo? Comunque sia, Cacciaguerra assicura anche che «la destinazione a plesso distributivo del Magazzino vini non sembra essere nè quella più economicamente vantaggiosa nè quella che neglio garantisce la miglior qualità ambientale dell'insieme».

f.b.

BANCHE Peggiora la qualità dei servizi e il Comitato per la tutela dei consumatori protesta

Attese da incubo allo sportello

Luisa Nemez: «Siamo trattati alla stregua di una fiera del bestiame»

L'incubo è rappresentato dalla macchinetta distributrice dei numeri: alla sua fredda logica meccanica infatti non si sfugge e se vi assegna una «posizione» lontanissima da quella del cliente che sta svolgendo la sua operazione alla cassa siete perduti, non potete fare altro che sedervi e aspettare per interminabili minuti, forse per mezz'ora (nei giorni «caldi» anche di più) che arrivi il vostro turno.

La situazione descritta è diventata oramai quasi una regola inflessibile nelle banche a Trieste: i tempi di attesa si sono dilatati all'estremo (c'è chi giura di avere aspettato un'ora per incassare un assegno) e negli istituti dove non c'è la distribuzione dei numeri esiste un altro perverso meccanismo, la linea tratteggiata «di cortesia», che obbliga chi aspetta il proprio turno a fermarsi a qualche metro dagli sportelli.

Crescono le lamentele dei clienti, soprattutto gli anziani, per i quali la fila si traduce in un grave disagio

Queste righe garantiscono certamente la privacy, ma non offrono a chi attende in fila neppure la pallida soddisfazione di veder la progressione dei numeri sui tabelloni luminosi e di conseguenza l'avvicinarsi del proprio turno.

In altre parole: la situazione sta peggiorando, al punto che anche il comitato per la tutela dei consumatori ha alzato la voce, reclamando una soluzione: «I servizi che le banche della città offrono ai clienti – afferma con decisione la presidente Luisa Nemez – sono sempre più scadenti e i tempi di attesa agli sportelli si sono allungati a dismisura. Oramai siamo giunti all'assurdo di una situazione nella quale non abbiamo più le banche a disposizione della clientela, ma viceversa la clientela a disposizione delle banche».

In effetti la circolazione del denaro è ormai ridotta all'osso: la maggior parte dei movimenti si svolgono con altri mezzi come assegni bancari e circolari, bonifici e altro. L'utilizzo delle banche è perciò inevitabile; per contro le lamentele della clientela in città sono all'ordine del giorno e tendono ad aumentare, creando uno stato di tensione notevole.

«Gli istituti di credito dovrebbero adoperarsi per servire sempre meglio la clientela – dice ancora la Nemez – anche perché essa rappresenta la linfa vitale per le banche, senza la quale neppure esisterebbero. Invece siamo trattati tutti alla stregua di una fiera del bestiame.

«Un esempio emblematico – spiega – è quello che riguarda i tassi: quando le banche possono alzarli provvedono automaticamente, salvo avviso a posteriori. Quando potrebbero abbassarli, li lasciano invece inalterati. Non dimentichiamo che Trieste è una città dove vivono molti anziani – conclude la Nemez – e per molti di loro una lunga attesa può tradursi in un grave disagio, anche perché spesso bisogna attendere in piedi. Gli anziani, però, sono clienti come tutti gli altri e le banche dovrebbero pensarci e individuare qualche soluzione».

Ugo Salvini

BANCHE Replica il direttore della CrT, primo istituto triestino

«Abbiamo attivato tanti bancomat, ma non possiamo fare miracoli»

La sua banca, la Cassa di risparmio di Trieste, «copre» circa il 50% della clientela in città, e il problema delle lamentele causate dai disservizi e dai tempi di attesa per Nerio Benelli, direttore generale del primo istituto triestino, è di grande attualità e gravità. Ma la realtà è fatta di numeri e di rigore di bilancio: nelle banche la fantasia non può andare al potere.

«Mi rendo conto delle difficoltà nelle quali versano gli utenti – spiega – ma non possiamo fare miracoli. Abbiamo dotato Trieste del maggior numero possibile di «bancomat», capaci di numerose operazioni, ma non possiamo dosare il numero degli addetti agli sportelli tarandolo sulle giornate di maggiore pressione»

«I conti sono presto fatti – aggiunge – la Crt conta oggi circa 900 dipendenti, che costano all'istituto più di 100 miliardi l'anno. E abbiamo 8 mila azionisti, ai quali dobbiamo rendere conto al momento della presentazione del bilancio. Non abbiamo altre vie d'uscita: possiamo solo cercare di ottimizzare i servizi, ma la voce relativa al personale deve essere considerata, nel senso che non possiamo procedere continuamente a nuove assunzioni». Di questi 900 dipendenti la Crt ne impiega agli sportelli, quasi un terzo, 131 dei quali con mansioni specifiche di cassa e modifiche a quest'assetto non sono possibili.

U. Sa.

Maturità: gli studenti del «Nordio» impegnati nelle decorazioni di una stazione ferroviaria

Quando l'allievo sale in carrozza

E al «Carducci» lamentano: «Il nostro è un diploma fantasma»

L'istituto d'arte Nordio è quella scuola triestina dove, entrando, si è subito immersi in un clima molto artistico. Sono esposte, infatti, una decina di ex sedie, ora opere d'arte degli studenti: c'è la sedia sesso droga and rock and roll, alla quale sono incollati dischi, siringhe e pasticche, quella tutta piena di chiodi, un'altra con paglia e uova di plastica. Proseguendo per i corridoi, invece si incontrano gli studenti in attesa dell'esame di maturità. Per loro si tratta di un esame estremamente laborioso: lo scritto – laboratorio e progettazione – è durato infatti ben 5 giorni, 30 ore circa, nell'ambito delle quali hanno dovuto progettare un pannello decorativo per la sala d'aspetto di una stazione, inventandosi prima anche la stazione in cui inserirlo. Poi, hanno dovuto realizzarne una parte, su un pannello di 80 centimetri per 80. Adesso, invece, aspettano gli orali: storia dell'arte, chimica, fisica e italiano.

Linda Giorgetti e Alessia Arban hanno già finito il loro esame, e continuano a venire a scuola per seguire quello dei compagni. «Non è stato facile – dice Alessia – soprattutto per quanto riguarda lo scritto di italiano, che ci ha spiazzato, anche se poi, nel complesso è andato bene a tutti». Il futuro, per la maggior parte dei questi studenti, prevede il proseguimento degli studi. «Siamo sottovalutati – dice Linda – la nostra scuola non viene considerata molto, così per far fruttare il diploma dobbiamo studiare ancora: io mi iscrivo ad architettura, a Venezia». Alessia, invece, ha scelto un'altra strada. «Spero di poter andare a studiare a Como, dove ha sede l'Accademia di restauro e pittura». Altre studentesse pensano al corso di restauro a Villa Manin, o alla scuola di scenografia, con un occhio ai corsi regionali, quelli organizzati dall'azienda Aries con i fondi europei.

Futuro meno certo, invece, per le studentesse del Carducci, non istituto magistrale – ci tengono a sottolinearlo – ma liceo pedagogico, o per essere più precisi, istituto magistrale con la sperimentazione in campo socio-psico-pedagogico. Tante parole, e una certezza: nessun lavoro immediato, nemmeno la possibilità di fare la maestra, visto che a partire del 1998 servirà una laurea per il concorso pubblico. Nicoletta Bozzetto e Francesca Vianello attendono così il loro esame di maturità, sapendo che non hanno poi troppe speranze di trovarsi un lavoro. «Noi studiamo da 5 anni – dice Francesca – le leggi sono cambiate, e ci troviamo in mano un diploma quasi fantasma. Non è una maturità da liceo, ma nemmeno «solo» un diploma magistrale, visto che abbiamo studiato 5 anni, approfondendo psicologia e pedagogia. Così io continuo, mi iscrivo a Scienza dell'educazione, e sceglierò probabilmente l'indirizzo sociale». Nicoletta, invece, pensa di chiudere definitivamente i libri: «Voglio trovarmi un lavoro» – dice – mi piacerebbe il settore turistico». In generale, da parte degli studenti una palpabile insoddisfazione: «abbiamo cambiato sette insegnanti di italiano in cinque anni, e 3 insegnanti di pedagogia». Guarda caso, proprio due delle materie d'esame.

fr.c.

Invalidi del lavoro: mobilitazione di massa se la Regione non assicura trattamenti uniformi

I quarantamila infortunati sul lavoro, vedove e orfani di caduti sul lavoro che conta la regione Friuli Venezia Giulia, sono ancora una volta sul piede di guerra. Non è infatti andato a buon fine l'incontro, avvenuto qualche giorno fa all'assessorato regionale dell'Assistenza sociale, tra i responsabili dell'Anmil (l'associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro) e i funzionari della Regione. Ancora una volta la materia del contendere è la legge 30 del '95 che, nel trasferire ai Comuni la competenza nei trattamenti socio-assistenziali per gli invalidi del lavoro, non garantisce un'uniformità di erogazione su tutto il territorio regionale.

A tener alto il livello della protesta è il presidente regionale dell'Anmil, Aurelio Pischianz, che lamenta come, nonostante le promesse di interessamento da parte dell'assessore regionale alla Sanità, Cristiano Degano, ripetute in occasione dell'inaugurazione del monumento ai Caduti sul lavoro, avvenuto meno di quattro mesi fa, la situazione sia rimasta pressocché immutata.

L'Anmil denuncia come il trasferimento ai Comuni degli interventi assistenziali ex Anmil si sia rivelato un disastro, perché gran parte delle amministrazioni, interpretando in maniera restrittiva le norme e disattendendo le raccomandazioni espresse nell'atto di indirizzo della Regione, non hanno ritenuto di accogliere le domande presentate, adducendo le più varie giustificazioni

Pischianz ha ribadito come i benefici siano «sacrosanti diritti, previsti da leggi nazionali» e ha manifestato l'intenzione di una mobilitazione di massa, portando in piazza i 40 mila invalidi, oltre a un ricorso al Tar, per veder tutelati uniformemente i diritti della categoria.

MUGGIA La cittadinanza si mobilita a tutela del servizio «0-6» a Fonderia

Scuola materna, firme a pioggia Dipiazza: «Bisogna risparmiare»

A Trebiciano

Festa dell'Unità: musica e comizi

Continua la festa dell'Unità e del «Novo Delo» al campo sportivo di Trebiciano. Il programma di oggi prevede, alle 18, il concerto della banda «Arcobaleno», mentre alle 19 l'intervento dei senatori Fulvio Camerini e Darko Bratina su «Un anno del governo dell'Ulivo per Trieste». Alle 21, tutti in pista con il complesso «Free Way».

Da Sistiana ad Aurisina

Servizio gratuito con il bus «M»

Per alleggerire il traffico della baia di Sistiana è stato organizzato un servizio di trasporto gratuito dalla baia di Sistiana ad Aurisina e San Giovanni di Duino, garantito dall'autobus «M». È consigliabile parcheggiare gratis nella piazza antistante la stazione ferroviaria Nord di Aurisina; nella piazza antistante la sede municipale di Aurisina Cave; nel piazzale antistante la chiesa di San Giovanni in Tuba.

Sembrano essere già centinaia le firme raccolte a Muggia contro l'eliminazione del «Servizio 0-6». È stata inoltre presentata formalmente la richiesta di convocazione del consiglio comunale, ma il sindaco Roberto Dipiazza spiega che è necessario razionalizzare le spese.

Si è mossa anche la cittadinanza in merito alla questione legata al passaggio dal Comune allo Stato della scuola materna di Fonderia, con la conseguente cessazione del «Servizio 0-6» destinato a dare continuità pedagogica ai piccoli utenti. Le firme fin qui raccolte dal comitato di gestione sembrano essere centinaia, e l'iniziativa è destinata a proseguire nelle prossime settimane.

«La scuola materna di Chiampore è una delle migliori della regione ed è statale. Non riesco a capire perché non si possa fare altrettanto a Fonderia». Così il sindaco Dipiazza risponde alla protesta di coloro che si oppongono alla statalizzazione, ribadendo i motivi di carattere economico che stanno alla base della scelta. «È impensabile che il Comune continui a mettere benzina in un'automobile dello Stato – continua – dobbiamo razionalizzare tutto. Il mio cambiamento di posizione negli corso degli ultimi mesi è dovuto al fatto che solo adesso ho la situazione in mano per quanto riguarda il Comune. Non mi sto certo divertendo ad andare contro cinquanta famiglie. È strano però se si pensa che a Trieste il sindaco Illy ha statalizzato alcune materne con l'appoggio della sinistra, mentre qui vengo attaccato proprio da quella parte politica».

Ormai però la protesta sembra essersi estesa a una larga parte della popolazione...

«Per quanto riguarda il promotore, Renzo Nicolini, mi chiedo dove fosse, in qualità di ex consigliere comunale, quando pioveva nelle scuole. Perché non ha organizzato raccolte di firme contro il degrado delle strutture scolastiche?».

Qualche commento a proposito delle affermazioni dell'assessore Santoro, che hanno spiegato la sua «incompetenza in materia»?

«Santoro aveva ragione – conclude Dipiazza – altrimenti sarei assessore all'istruzione. E comunque si è espresso in termini amministrativi».

Intanto, sette consiglieri d'opposizione hanno presentato formale richiesta di convocazione del consiglio comunale entro venti giorni, proprio per discutere l'argomento. Contemporaneamente è stata depositata una mozione a salvaguardia del «Servizio 06».

Riccardo Coretti

DUINO AURISINA L'assessore Todero assicura maggiore efficienza nei servizi agli utenti

Parola chiave: aggiornamento

Il Comune mira alla «certificazione di qualità» nell'assistenza agli anziani

Dipendenti efficienti e servizi di qualità. Più tecnici e meno generici. La parola d'ordine? Aggiornamento. Ha le idee chiare Franco Todero, assessore al personale e all'assistenza del comune di Duino-Aurisina. Soprattutto dopo l'entrata in vigore della legge Bassanini (la norma che da circa un mese ha rivoluzionato molte procedure burocratiche) l'apparato amministrativo non può più segnare il passo. Il personale deve adeguarsi alle nuove necessità e possibilmente in fretta. Del resto si trattava di un'esigenza molto sentita. Per anni cittadini e forze politiche avevano messo sotto accusa i dipendenti del piccolo comune carsico richiedendo con forza maggiore efficienza e competenza nel servizio agli utenti. Proprio per questo motivo, superato il lungo iter per la definizione della nuova pianta organica comunale, l'assessore Todero ha deciso di mettere in atto una serie di iniziative destinata a migliorare la professionalità dei dipendenti pubblici. Un corso di aggiornamento teorico-pratico, riservato al personale di grado più elevato (sesto e settimo livello) è iniziato questa settimana e si concluderà a settembre. Le «lezioni» saranno tenute da un dirigente del Comune di Padova che ha già collaborato con l'Università di Trieste ed ha alle spalle numerose esperienze in campo formativo.

«Si tratta di un corso fondamentale – spiega lo stesso assessore – soprattutto in un momento in cui il quadro giuridico è in continua evoluzione. Proprio la Bassanini ad esempio, modifica completamente le funzioni dei dirigenti degli uffici attribuendo a questi ultimi le responsabilità fino a ora demandate ai rappresentanti politici. Inoltre va ricordato che a Duino-Aurisina alcuni "posti chiave" sono tutt'ora scoperti sia nell'ambito della segreteria generale che in quella dei servizi tecnici». Un dettaglio importante questo, se si pensa che il numero dei dipendenti comunali rimane decisamente elevato rispetto ad altre realtà territoriali simili.

«Senza dubbio 120 unità non sono poche – ammette Todero – ma occorre tener conto che ben una quarantina di addetti viene impiegata nella casa di riposo comunale e nelle scuole. Nonostante ciò, attualmente, la spesa per il personale si trova al di sotto dei parametri previsti dal ministero dell'Interni». Anche per quanto concerne l'informatizzazione dei servizi, sono in vista dei miglioramenti. L'amministrazione è infatti già in contatto con delle aziende per dotare a breve gli uffici di un sistema informatico globale. Sempre sul fronte dell'aggiornamento e del miglioramento del servizio sono infine programmati degli interventi specifici soprattutto nel campo dell'assistenza dove il comune di Duino-Aurisina mira addirittura alla «certificazione di qualità». Una specie di "diploma di competenza» rilasciato ad aziende e a enti locali che dimostrino di fornire un servizio con determinate caratteristiche.

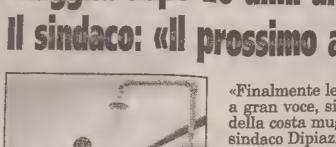
«Per ora solamente alcuni comuni in Italia, come Bologna o Carpi, spiega Todero hanno ottenuto questa certificazione. Si tratta di una pratica ancora poco diffusa che richiede un certo impegno. L'iniziativa, di cui vorremo farci promotori andrà inquadrata nel programma di studio e di ricerca della "società per l'anziano", un' associazione costituita oltre che da noi anche dall'Area di ricerca, dell'Università e dal Comune di Trieste».

Erica Orsini

Duino-Aurisina

Contributi per invalidi civili

Il Comune di Duino-Aurisina comunica alle famiglie che assistono invalidi civili non autosufficienti che possono presentare richiesta di contributo, entro il 31 agosto, agli uffici del servizio sociale, dalle 8.30 alle 10.30. (tel. 6703202-229150-327122-225956).

Muggia: dopo 20 anni arrivano le docce Il sindaco: «Il prossimo anno le raddoppieremo»

«Finalmente le docce». È stata questa l'esclamazione che, a gran voce, si è sentita da parte dei tanti frequentatori della costa muggesana. Per interessamento personale del sindaco Dipiazza, e dopo una ventina d'anni di inutile attesa, anche i bagnanti di Muggia potranno fare la doccia d'acqua dolce gratis. Al di là dell'intervento tecnico, il fatto assume un valore quasi simbolico. Ne sanno qualcosa muggesani e triestini che per lunghi anni si sono chiesti come mai su tutta la riviera, già di per sè spoglia di servizi, non ci fosse nemmeno una doccia. Ma cosa ci è voluto di tanto rivoluzionario per portare a termine questo intervento? «Niente. È bastato comprare qualche tubo e qualche mattone, chiedendo all'Italgas di farci i collegamenti senza spese per il Comune – risponde Dipiazza – anzi, mi scuso per il ritardo perché le docce erano previste a maggio, ma una serie di intoppi burocratici ne ha rallentato l'iter. Adesso sono solo sei, ma il prossimo anno le raddoppieremo. Mi sembra un atto di rispetto per chi sceglie di frequentare la nostra costa».

r.c.

MONRUPINO Aperta la «Mostra del Terrano e dei vini locali»

«Due giorni» enogastronomica tra assaggi, pittura e musica

Ancora il frutto della vite è protagonista nella 35.a edizione della «Mostra del Terrano e dei vini locali» di Monrupino, classica due giorni enogastronomica allestita nella rustica cornice di Rupingrande dal Comune carsolino. Un appuntamento di riguardo nell'estate dell'altipiano, una sorta di «antipasto» per la grande festa di fine agosto delle «Nozze carsiche».

La mostra dei vini di Monrupino, aperta ufficialmente ieri pomeriggio con una cerimonia nella Casa carsica di Rupingrande, è proseguita successivamente nella piazza principale del paese, dove sono stati allestiti una serie di chioschi enogastronomici. I produttori della zona (Giovanna Skabar Latino, Giovanni Gustin, Giovanna Hrovatic Skabar, Luigi Milic, Emilio Puric, Irma Skabar Puric, Valentino Bizijak e Dusan Gustin) hanno presentato agli intervenuti sei produzioni di vino bianco (prevalentemente Vitovska) e cinque tipi di Terrano. Concomitante alla rassegna enogastronomica, una mostra di pittura allestita dai pittori sloveni Castelic e Miklavec. La giornata odierna si apre di primo mattino con un torneo di bocce con formazioni dell'altipiano e dei paesi contermini. Alle 9.30 parte una ex temporae di pittura riservata a tutti i bambini (premiazioni intorno alle 19.30); pomeriggio e serata infine dedicate alle degustazioni con intrattenimento musicale danzante.

Il sindaco Alessio Krizman: «La manifestazione esalta un settore in cui i giovani lavorano con preparazione tecnica e professionalità»

«Il Comune di Monrupino – ha sottolineato il sindaco Alessio Krizman – continua con convinzione nella promozione di una manifestazione che ha sempre inteso sottolineare l'importanza e la funzione dell'agricoltura per un territorio particolare come quello dell'altipiano. Se sino a qualche tempo fa la viticoltura e le altre attività del primario venivano guardate come qualcosa di folcloristico – ha rincarato il sindaco – oggi ci si è dovuti ricredere, assegnando a questo settore una dignità e una valenza conquistate sul campo sotto il sigillo della qualità. In particolare i vini del comprensorio triestino hanno ottenuto riconoscimenti ben oltre gli ambiti locali, a testimonianza della crescita di un settore dove molti giovani operatori stanno lavorando con professionalità e preparazione tecnica. Un primario – ha concluso Krizman – che assume un valore ancora più significativo in chiave di tutela del territorio. In un periodo in cui molte persone dicono la loro su tutela del territorio e parchi del Carso, agricoltura e viticoltura vanno considerate come espressione e risultato del lavoro di quelle persone che risiedono sulla terra, e che da questa traggono sostentamento e che a questa guardano con rispetto, attingendone il giusto».

Maurizio Lozei

Il labirinto dell'agevolata

Mi muovo sempre a piedi, in autobus e su due ruote. Sposto la mia utilitaria in pratica ogni quindici giorni. Con il mio ciclomotore, come è noto non avevo diritto alla tessera per la benzina agevolata regionale. C'erano ancora benzinai che a rischio della propria vita (fiscale) «sgarravano», ma ora non ce ne sono più, perché da veri fuorilegge hanno ricevuto «giuste» diffide e punizioni.

Bene, dico, allora mi regalo una vecchia Vespa 150 (motociclo targato), e risolvo il mio problema. Sbagliato: troppo tardi scopro che, essendo la stessa alimentata a miscela («super» + olio), non avrò la tessera. Ma a me va bene fare la super: l'olio ce lo metto io, non chiedo una fantomatica «miscela agevolata»!

Intendiamoci: anche la maggior parte dei motoveicoli da città prodotti oggi vanno a «miscela», ma fanno il pieno di super e posseggono un apparecchio automatico che fabbrica la miscela nel veicolo. Questi hanno diritto alla tessera. Il mio ciclomotore invece andava a «super», ma non aveva diritto alla tessera. Logico (o no?).

Al contrario, nella mia automobile posso infilare super agevolata a migliaia di litri: peccato che non riesca neanche a finire i vecchi «buoni»...!

Non si tratta della solita sterile polemica «alla triestina», ma di problemi pratici artificiosamente posti in essere d'autorità. Attendo di colmare la mia lacunosa ignoranza con una – spero logica e sollecita – risposta da parte di qualcuno dei creatori di questo labirinto: la leggerò tra le lamiere della mia macchina, bloccato nel traffico ma economicamente «agevolato» a farlo dall'ennesimo «no se pol».

Davide Benedetti

Ci spiace non poter risolvere il problema del sig. Benedetti: la Camera di Commercio infatti non può che applicare le disposizioni di legge che, sia nel caso della benzina agevolata che in quello della benzina regionale a prezzo scontato, sono assolutamente chiare e categoriche in merito alla tipologia di veicoli ammessi al beneficio.

L'Ufficio stampa della Camera di commercio

Dirigenti sportivi

Su un settimanale sportivo locale è apparsa un'intervista del presidente regionale della Federbasket, signor Deganutti, leggendo la quale non si sa, come dirigenti sportivi triestini, se essere perplessi, arrabbiati o offesi. L'intervista verte sul tema giovanile, ma porta una dichiarazione sia sul futuro del Comitato provinciale della pallacanestro che sulle capacità dei dirigenti triestini. Deganutti tra l'altro, pur dichiarandosi concorde sulla legittimità che la provincia di Trieste abbia un suo Comitato provinciale, si dice certo che ciò provocherà «forti reazioni nel resto delle società della regione». Ed aggiunge che «si pretenderà di spostare la sede del Comitato regionale, magari a Gorizia, cosa che non condivido». Conclude: «In ogni caso Trieste potrà avere maggiori opportunità. Per coglierle servono dirigenti validi, pronti a lavorare sodo».

La dichiarazione è tutta un programma: se poi aggiungiamo che una consigliera regionale, sua stretta collaboratrice, si è data un gran d'affare perché Trieste non abbia il Comitato provinciale, il programma inizia e finisce.

Poi iniziano le perplessità nel dire che gli «altri» non vogliono spostare la sede del Comitato regionale a Gorizia. Mi chiedo perché non a Udine o a Pordenone: magari potrebbe trovare alleati anche qui a Trieste per questa scelta. Però ci si può anche chiedere: perché la sede dovrebbe trovare una collocazione diversa? Non risulta che Trieste abbia perso la sua specificità di capoluogo regionale. Né mi risulta che altre città si candidino a ciò, a meno che non si voglia. In fin dei conti è ciò che ha fatto da quando non ha accettato alcun accordo con le società triestine, imponendo consiglieri regionali non espressione delle società, ma a lui gradite.Deganutti ha di fatto imposto la legge del più forte (maggioranza dei voti) anziché quella del dialogo, e da ciò che mi risulta sta ancora tentando di danneggiare le società triestine, e lo ha già fatto quando non ha capito che le società triestine si stanno autogestendo gl'impianti sportivi per limitare i propri costi gestionali. Questo veniva fatto con la collaborazione del Comitato retto prima dal compianto Iacobucci e poi dal goriziano avvocato Bertola, che avevano ben compreso quali fossero i problemi principali delle società: sopravvivere economicamente.

L'arrabbiatura ha due aspetti. Il primo è che Deganutti parla di una sede, spesso non agibile al pubblico, che sembrava la casa di tutti: ha dimenticato che i «tutti» erano e sono tesserati Fip, pertanto frequentavano la loro casa. Ora i «tutti i triestini» (casualmente) si sono allontanati grazie alle «epurazioni» post-elettorali.

Il secondo aspetto aderiva dal fatto che Deganutti afferma che Trieste ha bisogno di dirigenti validi. Evidentemente sino ad oggi il presidente Deganutti ha vissuto nel mondo arbitrale pensando prima solo al suo divertimento e, di conseguenza, ignorando quali siano i compiti e i doveri che i dirigenti sportivi, volontariamente, e spesso rimettendoci di tasca propria, si assumono.

Ciò che è peggio è che ignora soprattutto che, quando lui incominciava a zufolare sui parquet, a Trieste c'era una classe dirigente che portava la pallacanestro – non solo quella triestina – ai massimi vertici nazionali, sia nel basket giocato che in quello fischiato. Poi sono arrivate a Trieste le finali nazionali Juniores maschile nell'88 e finali nazionali Juniores femminile nel '92, oltre ad altre finali allieve, cadette e incontri internazionali tipo Italia-Spagna ed Italia-Jugoslavia, che di fatto hanno rilanciato la pallacanestro nella regione.

Inoltre, proporzionalmente all'estensione geografica della provincia, Trieste ha il più alto numero di società e di atleti tesserati. I dirigenti triestini sono riusciti ad avere ricambi e a rinnovarsi, oltre a non disperdere il patrimonio di esperienze e tradizioni.

Se le società triestine hanno inteso richiedere alla Federazione di avere un Comitato provinciale, Deganutti incominci a ricercare le motivazioni innanzitutto sulla sua gestione, prima di minacciare lo spostamento di quel Comitato regionale che per quarant'anni, prima del suo arrrivo, grazie all'impegno dei suoi dirigenti friulani o giuliani che fossero, è sempre stato capace di fare gli interessi di tutte le società della regione, oltre a quelli di Trieste, senza con ciò provocare reazioni di sorta da parte dei dirigenti triestini per la salvaguardia degl'interessi delle società locali.

Vittorio Fegac

IL CASO

Pericoli per i piccoli frequentatori

Giardino Tommasini Rendiamolo sicuro, almeno d'estate

Desidero segnalare alcune situazioni alle quali si assite nel giardino pubblico Tommasini di via Giulia:

a) Su di una panchina della pista di pattinaggio staziona un gruppetto di giovani albanesi lavavetri, che bevono birra, urinano al bisogno sui cespugli ai lati dell'entrata e – ho sentito dire – anche restando seduti sulla panchina.

b) La zona ciclabile, una volta rigorosamente delimitata (altrimenti fioccavano le multe), si snoda attorno allo spazio giochi dedicato ai bimbi più piccini: sono proprio loro a correre i maggiori pericoli in quanto non possono sempre accorgersi dell'arrivo in velocità di biciclette anche guidate da ragazzi grandicelli, ed evitarle.

c) Lo stesso vale per il gioco del pallone: ragazzi, di età variabile dagli otto ai quindici anni, giocano nel piazzale del trenino confinante con lo spazio dedicato ai più piccini e spesso le loro pallonate raggiungòno qualche bimbo. Per fortuna finora non è successo nulla di grave, ma proteste devono esserci state per veder arrivare anche i vigili urbani. Forse il guardiano dovrebbe dare qualche bella multa: e non solo ai ragazzi, ma anche a qualche nonna disinvolta che, entrando essa stessa nel prato, invita il nipotino e gli amichetti a giocarvi a palla.

d) Per finire, gli autoveicoli comunali attraversano il piazzale del cinema nei momenti di maggiore affluenza, anziché servirsi dell'uscita di via Cologna, chiusa al cittadino e a loro appositamente riservata.

Sarebbe auspicabile fare un po' di ordine e mettere un guardiano in più almeno in questo periodo estivo: il solo che c'è non può vedere tutto! Si sta facendo molto per il verde di questo bel giardino, rendiamolo anche più sicuro.

Amalia Ravasini

Gran moda d'altri tempi

Possedere il «vitino di vespa» era un dettaglio di grande importanza (e di gran moda) per le signore triestine al tempo della Belle époque: soprattutto se l'abito indossato era sfarzoso come questo...

Pietro Covre

Il nuovo piano regolatore

Abbiamo letto la lettera del Wwf sul piano regolatore e dobbiamo chiedere scusa (diamo a Cesare quel che è di Cesare). Quindi merito al Wwf per quanto ha fatto per modificare il Prg. Il nostro non voleva essere un attacco a quei pochi con i quali abbiamo condiviso la lotta per cambiare e migliorare l'attuale piano regolatore. Era piuttosto un grido di aiuto perché siamo convinti che la guerra non è ancora persa e vogliamo unire quante più forze possibili per continuarla. Inoltre quella lettera ci era parsa, sbagliando, un «de profundis» nel senso di «quanto è stato è stato».

Dobbiamo rilevare che mentre diamo atto al dott. Predonzan e a tutto il Wwf di coerenza, continuità e caparbietà nel perseguire modifiche migliorative al Prg, non possiamo dire altrettanto per chi sedendo in consiglio comunale, pur professandosi Verde pur dichiarando peste e corna contro l'attuale Prg al momento delle votazioni in consiglio votava il piano nella sua attuale stesura. Bella coerenza! Anche un consigliere regionale dei Verdi dichiarava che bisognava votare il Prg in quanto fonte di lavoro per la città.

Anche noi vogliamo che esso sia la valvola che apre la ripresa edilizia a Trieste, ma senza stravolgere la faccia e la vita della città (Rozzol Melara insegna!) brutalizzandola. Queste riflessioni ci hanno portato a scrivere quella lettera, che ha involontariamente riacceso l'interesse per il Prg, proprio ora che si trova nel momento più critico. La Regione deve studiarlo per approvarlo o rimandarlo.

Vorremo ancora rispondere alla frase «imparare cose interessanti sui consiglieri nostri amici». Noi avremmo voluto avere tutti i consiglieri nostri amici, ma amici con i fatti e non a parole, e per questo ci siamo adoperati in tutti i modi.

Tutti si sono dichiarati a noi favorevoli, salvo voltarci le spalle al momento cruciale. Ma visto che «verba volant e scripta manent» non possiamo che rinnovare il ringraziamento a quei consiglieri che con il loro voto ci hanno tangibilmente supportato.

Accettiamo con entusiasmo l'offerta di unirci al Wwf per continuare la battaglia sul Prg, sicuri di arricchirci con la sua esperienza, e ci dichiariamo disponibili a offrire il nostro piccolo contributo di cittadini liberi, spontaneamente costituiti e organizzati.

Il nostro sdegno dunque non solo è genuino, ma ci è costato soldi, fatiche e umiliazioni.

Dobbiamo ancora ricordare l'aiuto avuto, nel lungo iter di gestazione del Prg, da tante associazioni ambientaliste. Abbiamo richiesto e avuto con grande disponibilità e magnificenza la consulenza di brillantissimi architetti e giuristi-ambientalisti e di tantissime persone che spontaneamente hanno partecipato a questo nostro lavoro. Quanto alla nostra partecipazione alle sedute del consiglio comunale, ricordiamo che il nostro comitato ha come fine statutario la tutela del rione di Campo Marzio.

Ciò non vuol dire che siamo avulsi dal contesto cittadino, anzi condividiamo appieno lo sdegno delle associazioni ambientaliste per lo scempio che questo piano arrecherà alla città e quindi ci adopereremo per riportare il Prg nell'ambito di quanto, a nostro avviso, va fatto per il bene della città senza guardare alla speculazione edilizia per la quale questo piano è stato approntato, almeno dal nostro punto di vista e di quello del Wwf.

Comitato Campo Marzio

LE ORE DELLA CITTA'

Mutuo soccorso in Guardiella

Domani alle 20 nella sede sociale di via dello Scoglio 197 si terrà la riunione mensile del direttivo, cui potranno partecipare anche i soci. Nel mese di agosto la sede rimarrà chiusa.

Scrittore premiato

Il concittadino Walter Bastiani ha vinto il primo premio per la narrativa al concorso letterario Santa Margherita Ligure - Marco Delpino bissando il successo già conseguito nel '95.

Memorial Quaia

L'Unione sportiva Acli organizza il 14.o memorial «Aurelio Quaia», torneo di calcio a 7 giocatori, che s'inizierà il 25 agosto e terminerà in settembre; sarà formato da 3 gironi di 5 squadre ciascuno, e passeranno il turno le prime 4 per girone. Le partite saranno giocate sul campo sportivo di San Luigi. Le iscrizioni fino al raggiungimento delle prime 15 si ricevono nella sede dell'Us Acli di via San Francesco 4/1 dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio, tel. 370525/370408.

Informazioni turistiche

Gli uffici informazioni dell'Apt osservano questo orario: sede Apt, via San Nicolò 20 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19 e sabato dalle 9 alle 13; Stazione centrale da lunedì a sabato dalle 9 alle 19 e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; ufficio periferico di Muggia (da giugno a settembre) da lunedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; Ufficio periferico di Sistiana (da giugno a settembre) da lunedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Nelle ore di chiusura degli uffici è in funzione un servizio automatico di informazioni al 6796601.

Pro Senectute

Sono aperte le iscrizioni nella sede di via Valdirivo 11, alle gite nelle seguenti località: Forni di Sopra il 26 luglio, Bibione il 26 luglio, Villesse il 6 agosto, Mezzomonte 16 agosto, Piano d'Arta l'1 e 15 settembre. Gli uffici della Pro Senectute sono aperti dalle 8 alle 19 dal lunedì al venerdì, tel. 365110/364154, solo per i mesi di luglio e agosto. Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Mazzini 32, rimarrà aperto tutto il mese di luglio dalle 16 alle 19.

ORE SPE

Di.Be.Ma. Home service

Ferrarelle 950, Levissima 790, Union 890, Borgo Vassalli 4.900, Bracchetto 4.950, Bacardi 16.500, bibite 1,5 750. Telefonando 569602/633088.

Da O. Krainer arredamenti

Via Flavia 53, tel. 826644. 300 divani sempre pronti da vedere e provare.

Capelli sfibrati e caduta, parlane

con Giorgio, via Ginnastica 9, tel. 771289. Chiuso lunedì.

Nazareno Gabrielli esclusivi saldi estivi

Le proposte più esclusive d. abbigliamento in pelle e tessuto, pelletteria, valigeria e accessori a prezzi veramente interessanti.

Principe di Metternich

Porticciolo di Grignano. Cafeteria, American bar, Ristorante, Pizzeria forno a legna, Gelateria Produzione Propria. Vi invitiamo a partecipare alla serata di gala «cena-pittura-musica-automobili». Giovedì 17 luglio 1997 ore 18 le Hostess dell'autosalone Girometta e Samauto, vi presenteranno automobili per l'estate e l'inverno. Ore 20.30 cena di gala. Menù di pesce L. 45.000 (con vino Sauvignon dei colli Orientali azienda vinicola Rodaro). Ospiti della serata gli artisti Fabio Colussi e Loredana Riavini con le loro opere rimarranno esposte nelle sale del Principe di Metternich nel mese di luglio. Dopo cena la serata continuerà nelle terrazze del «SABOR LATINO» fino alle 05. Gradita la prenotazione 040/224189.

MOSTRE

Galleria Cartesius
GRAZIANO ROMIO
«Scultura e grafica»

PICCOLO ALBO

Cercasi bastardina fulva con ciocca bianca senza coda smarrita sulla Superstrada causa incidente all'altezza dell'ospedale di Cattinara martedì 17 giugno. Telefonare al 43772.

Gatto/a bianco tigrato sterilizzato perso o abbandonato a Padriciano cerca padrone affettuoso. Tel. 226831.

Lauta ricompensa. Smarrita borsa tela verde zona cimitero o via Costalunga, contenente patente, agenda di lavoro con documenti vari importanti, occhiali, telefonino ed altro. Chi la trovasse, può telefonare al 571547, 571882, 305395.

Il mattino del 29 maggio è stata rubata una Golf Gti 16 v bianca targata Ts 404047, posteggiata regolarmente in via Padovan 5. Chi avesse informazioni è pregato di telefonare al 944293 (generosa ricompensa).

Smarrito venerdì verso le 10.30-11 nel tratto di via Rossetti, e percorrendo la via Stuparich, Tarabochia fino alla CrT di via Carducci, cellulare Microtac 7500 Motorola. Prego chi lo avesse trovato di telefonare a qualsiasi ora all'830904. Ricompensa di 250.000 lire.

Smarrito bracciale in oro antico, caro ricordo. Offro L. 150.000 lire di ricompensa. Tel. 305978.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Griglia e ballo

Paradiso: venerdì, sabato, domenica ore 19 apertura griglia ore 21, ballo all'aperto e coperto, due piste da ballo. Il Paradiso vi aspetta.

«Casinò» Ancarano

Minibus gratuito 040/200696. Partenze Monfalcone-Trieste.

La Parada

resterà aperta tutta l'estate. Giardino, griglia, cucina latinoamericana. Tel. 040/280094.

Alla Terza Fontana

«L'Alternativa». Scala Santa 135. Tel. 414380.

BENZINA

TURNO D

Agip: piazza Caduti Libertà 2 (Muggia), largo Piave, Viale Càmpi Elisi, Sistiana Ss 14 Km 103+902, Duino Aurisina, largo Sonnino 10, piazza Sansovino 6.

Shell: rotonda del Boschetto, via Baiamonti 1, via dell'Istria 212.

Esso: largo Roiano 3/5, Opicina Ss 202 (quadrivio), via Giulia 2 (giardino Pubblico).

I.P.: riva O. Augusto 2, piazza Libertà 3.

Erg: via Piccardi 46.

Api: via F. Severo 2/5.

Tamoil: via F. Severo 23, riva N. Sauro 6/1, via.e Miramare 233/1.

FARMACIE

Domenica 13 luglio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Garibaldi 5, piazzale Valmaura 11, via Roma 16, lungomare Venezia 3 – Muggia, Aurisina.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5, tel. 368647; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; lungomare Venezia 3 – Muggia, tel. 274998; Aurisina tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Garibaldi 5, piazzale Valmaura 11, via Roma 16, lungomare Venezia 3 – Muggia, Aurisina tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 16, tel. 364330.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

STATO CIVILE

NATI: Brunettin Laura, Mitri Anna, Bressa Federica, Chirico Luca, Delami Federico, Girotto Mattia.

MORTI: Culot Laura, di anni 65; Voltolina Natale, 91; Zigante Bruno, 72; Hvala Corrado, 91; Iurchich Luciano, 72; Colarich Guido, 77; Poropat Giovanni, 75; Giovannini Elda, 77.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Grzina Alan, impiegato con Brocchieri Sabrina, impiegata; Busan Paolo, impiegato con Marzetti Caterina, impiegata; Ammirati Flavio, impiegato con Fonda Manuela, impiegata; Marsic Marino, promotore finanziario con Milic Moica, impiegata; Proietti Mattia Giulio, finanziere con Crielesi Anna, casalinga; Zangrando Leonardo, ingegnere con Semeraro Alessia, impiegata; Morello Antonello, commerciante con Espejo Cruz Dajra, parrucchiera; Onesta Antonino, agente di polizia peniten. con Castello Rosalba, impiegata; Cattaruzza Alberto, dirigente d'azienda con Milovich Michela, studentessa; Bartoli Fabio, tecnico elettronico con Calia Elena, impiegata; Susanj Davide, autotrasportatore con Pavanello Donatella, commessa; Kidzik Roberto, studente con Glavina Cinzia, impiegata; Busecchian Daniele, artigiano con Venturini Cristina, cassiera; Miraglia Cristian, autista con Zeriali Claudia, commessa; Rigato Michele, autotrasportatore con Barut Manuela, banconiera; Maleci Giulio, ingegnere con Vrtovec Alenka, medico; Zanier Dieter, operaio chimico con Biloslavo Romina, pulitrice; Crognaletti Irene, ferroviere con Favetti Rossana, vigile urbano.

RIMPATRIATE

La quinta D dell'Oberdan trent'anni dopo

Gli ex studenti della sezione D del liceo Oberdan si sono ritrovati trent'anni dopo l'esame di maturità. C'erano quasi tutti: i pochi assenti hanno esibito regolare giustificazione. Eccoli nella foto ricordo: in prima fila Iris Scheriani, Serenella Trani, Viviana Butti e Marisa Ferfoglia. In piedi: Piero Demarchi, Alessandro Patuna, Giuliano Grandi, il mitico professore Marino Marin, Bruno Baldassi, Giuliano Scarpellini, Fulvio Micali, Franca Del Conte, Giorgio Borean, Umberto Mamolo, Paolo Scalamera, Giovanni Sofianopulo, Rocco Lombardo e Diego Guerin.

Università

Commercio internazionale, ecco la prima laureata

Nei giorni scorsi all'Università è stato festeggiato il conseguimento della prima laurea in Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari. Il significativo traguardo è stato tagliato da Alessandra Gaspari che, dopo soli quattro anni di frequenza all'ateneo nel corso dei quali ha accumulato un brillante curriculum, ha discusso con Claudio Sambri la tesi su «Il posizionamento del prodotto dei mercati internazionali. Il caso Electrolux – Zanussi». Nel corso dei suoi studi la Gaspari ha ricevuto per due volte il premio di studio Tandelli e poi quello – consegnatole in occasione del conseguimento della laurea – intestato alla memoria di Ugo Irneri. La neodottoressa ha anche vinto una borsa di studio del Programma Leonardo da Vinci (per l'attuazione di una politica di formazione professionale della Comunità europea) per uno stage di sei mesi a Londra, ed è stata ammessa alla frequenza del Master International Business – Mib. (*foto Sterle*)

A Claudia Grubissa una borsa di studio riservata dal Mib a un lettore del Piccolo

Claudia Grubissa (*foto*), triestina neolaureata in Scienze politiche, ha vinto la borsa di studio riservata dal Mib a un lettore del *Piccolo*. La Grubissa, laureatasi con lode in aprile discutendo una tesi sull'imprenditorialità cittadina, è stata ammessa al corso Master di Trieste certificato dall'Asfor. La neolaureata si era iscritta alla facoltà di Scienze politiche dopo essersi diplomata al liceo Petrarca con 60/60. Il suo curriculum, un'approfondita conoscenza dell'inglese e una forte motivazione sul management in ambito internazionale le hanno permesso di ottenere, oltre all'ammissione, la borsa di studio, superando le numerose persone che avevano presentato la loro candidatura al Mib attraverso le pagine del *Piccolo*.

Collegio geometri Eletto il direttivo del biennio '97/99

Il Collegio del geometri di Trieste, nel corso dell'assemblea generale degli iscritti, ha eletto il consiglio direttivo e il collegio dei revisori dei conti che resteranno in carica per il biennio '97/99. Questi i risultati per il direttivo: Mario Sbrizzi presidente, Sergio Demarin vicepresidente, Alessandro Gerdina segretario, Antonino Papa tesoriere, consiglieri Pasquale Bucci, Martino Clementi e Diego Depase. Revisori dei conti: presidente Mauro Packaj, consiglieri Marina Lenzari e Claudio Sandrin.

Maranzana (Ams) cavaliere al Merito della Repubblica

Su indicazione dell'Associazione donatori sangue, il presidente Scalfaro ha conferito a Giorgio Maranzana (foto) *il cavalierato dell'Ordine al merito della Repubblica. Maranzana è vicepresidente dell'Associazione malattie del sangue della regione.*

Revoltella Estate Serata di musica e visite guidate

Prosegue nel museo di via Diaz l'edizione '97 di Revoltella Estate. Stasera dalle 21.30 nell'ambito di «Terrazza in musica» si esibiranno, appunto sulla terrazza all'ultimo piano del museo, il chitarrista Andrea Massaria e il contrabbassista Giovanni Maier. Partono oggi anche le visite guidate alla mostra di Luigi Spacal, programmate ogni domenica alle 22 e il giovedì alle 18: oltre a visitare il museo e godere della stupenda terrazza si potrà usufruire di un'introduzione all'antologica del grande triestino. Ad accompagnare i visitatori sarà oggi Lorenzo Michelli.

Lions San Giusto, rinnovate da poco le cariche sociali

Queste le cariche sociali – valide per il '97/98 – del Lions Club Trieste San Giusto, il cui recapito è in via Roma 15 (tel.631872 – fax 631240): presidente Armando Chelucci; past president Salvatore Ruju; primo vicepresidente Marina Bartolucci Norbedo; secondo vicepresidente Alessandro Giadrossi; segretario Lilli Samer Labadini; tesoriere Franco Apollonio; cerimoniere Giuseppe Antonione; censore Roberto Ferretti; consiglieri Marina Cinco Del Fabbro, Marisa Lorenzon Pallini e Luciano Russo; revisori dei conti Furio Finzi e Sergio Nassiguerra. Recentemente si è svolta un'affollata conviviale del Lions Club Trieste San Giusto, nel corso della quale Ruju ha «passato il martello» a Chelucci.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
13/7	8.00	Gr NISSOS SIFNOS	Tuapse	Siot
13/7	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
13/7	13.00	Ma AFRICAN BRIDGE	Rijeka	rada/39
13/7	15.00	Li DONAT	Sidi Kerir	Siot
13/7	16.00	It CORSICA	Melilli	Silone
13/7	16.00	It SEALION	Priolo	Silone
13/7	20.00	Sv HVAR	Cres	rada/44
13/7	20.00	Po TANJA	Marin	rada/21
13/7	20.30	It MARCONI	Brioni	S. Mar.
MOVIMENTI				
13/7	16.0	ECO AFRICA	rada	Siot 4
TRIESTE - PARTENZE				
13/7	7.00	Ct PIONIR	Koper	51
13/7	8.00	It MARCONI	Brioni	S.Mar.
13/7	10.00	Pa ZIM OSAKA	Venezia	50/14
13/7	11.00	Ba SINGA STAR	ordini	Siot 1
13/7	14.00	Da LONE SIP	Koper	51
13/7	18.00	Und MARMARA	Istanbul	31

ELARGIZIONI

— In memoria di Franco Mersini dai colleghi del Lloyd Adriatico 1.326.000 pro Uildm.
— In memoria di Antonia Sagotto nel VII anniv. (12/7) dalla figlia Bruna 50.000 pro Ass "La Marmotta".
— In memoria del caro Pino Bellinfante (13/7) da Lilli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della cara mamma Elisabetta nel X anniv. (13/7) dalla figlia Noris 20.000 pro chiesa Madonna del Mare.
— In memoria del caro amico Sergio Frausin da Vittorino e Anita Zamborlini 100.000 pro Missione triestina Kenya - Iriamurai.
— In memoria di Paola Gerge Verbais per il compleanno (13/7) dalla famiglia 50.000 pro Frati Montuzza (pane dei poveri).
— In memoria di Fabio Inwinkl nel II anniv. dalla mamma e sorella 100.000 pro Associazione de Banfield.
— In memoria del caro Giordano Marconi nell'XI anniv. (13/7) dalla moglie Dora Aversa 20.000 pro Ass. amici del cuore, 20.000 pro Lega tumori Manni; da Dina e Luigi Montebugnoli 20.000 pro Amici del cuore.
— In memoria di Attilio Kirchmayer (13/7) da zia Nella e Tommaso 100.000 pro chiesa Madonna del Mare (Caritas).
— In memoria di Tullio Oveglia dai familiari 50.000 pro Agmen (bambini).
— In memoria di Luigi Panarella nel XIII anniv. (11/7) dalla moglie Vilma 50.000 pro Astad.
— In memoria di Virginia Pascoli ved. Hrovatin e di Annamaria Hrovatin dalla figlia e sorella Graziella Hrovatin e dalla nipote Annamaria 15.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri), 15.000 pro Astad.
— In memoria del col. Ezio Ravenna nel XXV anniv. (13/7) dalla moglie Carla e figli 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Ugo Rota nel V anniv. (14/7) dalla moglie Palmira 50.000, dall'amica Ida 50.000 pro Ass. La Marmotta.
— In memoria di Bruno Tolpati (13/7) da Dario e Giuliana 100.000 pro Missione triestina nel Kenia (Iriamurai).
— In memoria di Violetta Serli dalle fam. Benci, Cerbone, Ciacchi, Pancrazi e Pecorella 150.000 pro Cro di Aviano.
— In memoria di Dino Vesoti dalla famiglia Olivo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di mamma Amalia e mamma Angela da Marcello e Silveria Miani 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della signora Maria Battilana dalle famiglie Affatati, Alzetta, Bruni, Cavaliero, Cigui, Malvestiti, Natali, Patti, Riavini, Trevisan 100.000 pro Div. cardiologica (prof. Klugmann).
— In memoria di Adriana Bonicioli da Ezio, Loredana, Andrea 200.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Maria Busdon Metton dai condomini inquilini di via Verga 8-8/1 218.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Vittorio Cannella da Elsa de Domini 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Serena Gojtan 10.000 pro Orizzonti di solidarietà.
— In memoria di Sofia Vlach ved. Falleroni da Maria e Luciano Granata 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria dei propri cari da N.N. 400.000 pro Unione italiana ciechi.
— Da Ernesto, Nivio e Maria Latin 20.000 pro Umago Viva.
— Dagli amici della pressione 276.000 pro Sweet Heart.
— Da Lucio Apostoli 100.000 pro Centro cardiovascolare.
— In memoria di Eugenia Baitz dal cognato Alberto e dai nipoti Bruna e Mario, Mirella e Sergio 500.000 pro Oratorio salesiano Don Bosco.
— In memoria di Enrica Bernardi dalla figlia Loretta 500.000 pro Airc; da Sergio e Fulvia Kostoris 50.000 pro Asilo Gentilomo; da Ilde Trauner e figlie 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Maurilio Bertetti da Dario Gemmari 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Stella Bonelli dalla fam. Francescon 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Maria Cerqueni Rella da Alfio, Luisella, Cristina e Rosanna Caucci 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Marisa Pertosi 50.000 pro Astad.
— In memoria della zia Stefania Chermetz dai nipoti Zolia 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Pro Senectute, 50.000 pro Ass. sclerosi multipla.
— In memoria di Mario Coppa dalla famiglia 25.000 pro Aia spastici.
— In memoria di Carlo del Ben da Gabriella e Sergio Paoletti 100.000 pro Comunità di San Martino al campo (don Mario Vatta).
— In memoria di Carlo Domenicucci da Elena, Giuliano (Muscki), Marino 30.000 pro Enpa.
— In memoria di Uccia Generutti da «La clapa» 110.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bimbi leucemici).
— In memoria di Adele Geraci da Sonja e Arturo Marchesini 50.000 pro Parrocchia S. Giovanni Decollato (opera mariana), 50.000 pro parrocchia S. Giovanni Decollato.
— In memoria di Paola Guastalla Paschi da Giorgio Comel 100.000 pro Arge (Ass. ricerca in gerontologia).
— In memoria di Riccardo Luches da Renata Degrassi 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ferruccio Macor da Maria e Silvia Peruzzi 20.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla fam. Macorini 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Sergio Maizen da mamma Emilia e fratello Moreno 50.000 pro Aism.
— In memoria di Maria Malorgio dagli amici della figlia Chiara «di S. Michele» 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Irma Miani da Sonia, Giuliana, Marina e Alvina 40.000 pro Astad.
— In memoria di Mina Misano ved. Capogrosso Sansone da Manlio Bortolini, Claudio Gaggi, Lino Rabusin, Luciano Tebaldi, Lidia Sorbise, Loredana Sorbise 120.000 pro Chiesa S. Bartolomeo di Barcola.
— In memoria di Giacinto Paoletti dai cognati Nino, Gina, Simona, Mariuccia Rismondo e familiari 250.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Michele Parisi da Marcella e Maurizio Caniglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Rita Rustia da Dario Gemmari 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria dell'amico Mario Sklemba da Livio, Majda e Mauro 50.000 pro Unicef (Comitato italiano).
— In memoria di Marsilio Vidulich da Dario Gemmari 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Amalia Zerial ved. Rochelli da Vittoria Zannier Bianchi 50.000 pro Agmen.
— Per S. Antonio di Padova da Pierina de Gavardo 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei propri cari da N.N. 400.000 pro Unione italiana ciechi.
— Da Severino Visini 500.000 pro Cest 2.

I CORSI FSE '97/98

per diplomati sotto i 25 anni

Q **Animatore turistico** — **700 ore**
Pordenone / Ott. 1997 / borsa di studio: Lire 3.500.000

• **Computer graphics e videoanimazione** — **400 ore**
Pordenone / Ott. 1997 / borsa di studio: Lire 2.000.000

• **Installazione e gestione tecnica di reti di telecomunicazioni** — **400 ore**
Pordenone / Nov. 1997 / borsa di studio: Lire 2.000.000

Q **Tecnico della gestione amministrativa aziendale** — **800 ore**
Pordenone, Gemona / Ott. 1997
borsa di studio: Lire 4.000.000

• **Tecnico di assistenza fiscale** — **100 ore**
Pordenone, Gemona, Udine / Dic. 1997
borsa di studio: Lire 500.000

Q **Tecnico gestione integrata acque** — **700 ore**
Udine / Sett. 1997 / borsa di studio Lire 3.500.000

Q **Tecnico progettista d'arredo d'interni** — **800 ore**
Udine / Ott. 1997 / borsa di studio Lire 4.000.000

Q **Tecnico settore assicurativo** — **800 ore**
Pordenone / Ott. 1997 / borsa di studio Lire 4.000.000

• **Tecnico supervisore di commessa** — **400 ore**
Trieste / Giu. 1997 / borsa di studio Lire 2.000.000

per diplomati senza limiti di età
in possesso del titolo di studio da almeno 1 anno

• **Aggiornamento per tecnico del suono** — **300 ore**
Pordenone / Ott. 1997 / borsa di studio Lire 1.500.000

• **Animazione ambientale** — **400 ore**
Udine / Ott. 1997 / borsa di studio Lire 2.000.000

• **Animatori artisti di strada** — **400 ore**
Udine / Ott. 1997 / borsa di studio Lire 4.000.000

Q **Cineoperatore** — **800 ore**
Pordenone / Ott. 1997 / borsa di studio: Lire 4.000.000

Q **Fotografo** — **800 ore**
Pordenone / Ott. 1997 / borsa di studio: Lire 4.000.000

Q **Tecnico agenzia turistica** — **800 ore**
Trieste / Ott. 1997 / borsa di studio: Lire 4.000.000

Q **Tecnico congressuale** — **740 ore**
Trieste / Ott. 1997 / borsa di studio: Lire 3 700.000

Q **Tecnico dell'automazione industriale** — **800 ore**
Trieste / Ott. 1997 / borsa di studio: Lire 4.000.000

Q **Tecnico della gestione dei rifiuti urbani e industriali** — **700 ore**
Udine / Nov. 1997 / borsa di studio Lire 3.500.000

Q **Tecnico della manutenzione ambientale e dell'assetto idrogeologico** — **750 ore**
Gemona / Ott. 1997 / borsa di studio Lire 3.750.000

• **Tecnico di marketing multimediale** — **400 ore**
Trieste / Sett. 1997 / borsa di studio: Lire 2.000.000

Q **Tecnico florovivaista** — **750 ore**
Pordenone / Giu. 1997 / borsa di studio: Lire 3.750.000

Q **Tecnico montaggio ed edizione** — **700 ore**
Pordenone / Ott. 1997 / borsa di studio Lire 3.500.000

Q **Tecnico progettazione spazi verdi** — **700 ore**
Pordenone / Sett. 1997 / borsa di studio Lire 3.500.000

Q **Tecnico progettista navale** — **800 ore**
Trieste / Ott. 1997 / borsa di studio Lire 4.000.000

Q **Tecnico settore assicurativo** — **800 ore**
Trieste /Ott. 1997 / borsa di studio Lire 4.000.000

per laureati senza limiti di età
in possesso del titolo di studio da almeno 1 anno

• **Editor multimediale** — **400 ore**
Trieste / Nov. 1997 / borsa di studio Lire 2.000.000

• **Progettazione prodotti industriali (industrial designer)** — **400 ore**
Udine / Ott. 1997 / borsa di studio Lire 2.000.000

• **Tecniche di comunicazione** — **400 ore**
Pordenone / Ott. 1997 / borsa di studio Lire 2.000.000

• **Sistemi informativi territoriali per la valorizzazione dei beni culturali** — **400 ore**
Udine / Ott. 1997 / borsa di studio Lire 2.000.000

Qs **Tecnico di marketing** — **900 ore**
Gorizia / Ott. 1997 / borsa di studio Lire 4.000.000

Qs **Tecnico di Valutazione Impatto Ambientale** — **700 ore**
Udine / Nov. 1997 / borsa di studio Lire 3 500.000

Qs **Tecnico progettazione e recupero aree urbane** — **900 ore**
Trieste / Ott. 1997 / borsa di studio Lire 4.500.000

professione al femminile

• **Assistente di produzione** — **400 ore**
Pordenone / Nov. 1997 / borsa di studio Lire 2.000.000

Q **Tecnico grafico (DTP)** — **800 ore**
Pordenone / Nov. 1997 / borsa di studio Lire 4.000.000

N.B. Rilascio di
Q Certificato di Qualifica di secondo livello
Qs Certificato di Qualificazione Superiore
• Certificato di frequenza

FORMAZIONE PROFESSIONALE AVANZATA

Corsi approvati dalla Giunta Regionale e finanziati da:

Commissione Europea Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della previdenza sociale

Regione autonoma FVG Dir. Regionale della Formazione Professionale

Pordenone 0434.505511 — Udine 0432.233455 — Trieste 040.365322 — Gemona 0432.981286

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 650 feriale, festivo + feriale lire 1000; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1600 feriale, festivo + feriale 2400, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

2 Lavoro pers. servizio
offerte

COPPIA custodi o custode singolo per villa con conoscenza giardinaggio cercasi. Buona retribuzione, stabilità d'impiego, casa a disposizione. Scrivere a cassetta n. 27/E Publied 34100 Trieste. (A7508)

3 Impiego e lavoro
richieste

40ENNE disabile con esperienza cerca lavoro come centralinista e segretaria telefono 040/762347. (A7764)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. 43 NUOVI POSTI di lavoro offresi a Trieste e Gorizia in primaria società varie mansioni a disposizione possibilità ferie in agosto pagate. Ufficio selezione 0481/410500. (C00)

AFFERMATA Spa leader nella produzione beni strumentali per industria e artigianato seleziona per settembre venditore in zona Gorizia Trieste. Affiancamento costante fino raggiungimento guadagno medio 6-8 milioni mensili. Informazioni gratuite 1670/14923. (A00)

ALLEANZA ASSICURAZIONI nel quadro dei programmi di sviluppo previsti per l'anno 1997/98 seleziona diplomati da inserire nel proprio organico presso le sedi di Trieste e Monfalcone. Dopo uno stage iniziale e la frequentazione di un corso sul mafketing e la comunicazione, ne assume 2 tra i più meritevoli e capaci con qualifica di ispettore di 1.o livello. I colloqui di selezione si svolgeranno nel mese di settembre presso l'Agenzia generale di Trieste. Inviare dettagliato curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, Agenzia Generale di Trieste, via Battisti 14. (A.7766)

AMMINISTRAZIONE stabili assume apprendista impiegata massimo 20 anni referenziata bella presenza contatto con pubblico. Scrivere a cassetta n. 13/G Publied 34100 Trieste. (A.7797)

AZIENDA cerca personale esperto di giardinaggio telefonare da lunedì a venerdì dalle 9 alle 16 telefono 040-577333. (A.7844)

AZIENDA distribuzione alimentare per filiale in Trieste cerca capofiliale preferibilmente residente in zona. Inviare curruculum vitae via fax a "Dial Srl" all'attenzione del sig. Tormen, al n. 0444/737215 oppure telefonare al n. 0444/737210. (A00)

AZIENDA leader del settore ricerca operatori su macchine lavorazione del legno, pantografo e bialbero. Retribuzione adeguata capacità. Telefonare allo 0481/960413. (G.UD)

BE.NI. srl per ampliamento deposito di Ronchi dei Legionari ricerca 4 venditori esperienza settore alimentari normal trade Gdo e Do. Inquadramento adeguato reali capacità. Ricerca venditore con esperienza e conoscenza settore alimentari freschissimi idoneo a seguire e programmare 10 venditori in tentata vendita. Ricerca ragioniere part-time esperienza di base su Pc e gestione magazzino.

BE.NI. Srl per ampliamento deposito di Ronchi dei Legionari ricerca 4 venditori esperienza settore alimentari normal trade Gdo e Do. Inquadramento adeguato alle reali capacità. Ricerca venditore con esperienza e conoscenza settore alimentari freschissimi idoneo a seguire e programmare 10 venditori in tentata vendita. Ricerca ragioniere part-time esperienza di base su pc e gestione magazzino. Tel. 0481-474968. (A.00)

CERCANSI tecnici meccanici preferibilmente esperienza maturata per manutenzione e realizzazione impianti idrici antincendio in regione. Inviare curriculum a Sitel - via del Lavoro 14 - 33010 Feletto Umberto (Ud).

CERCASI esperta/o paghe gestione personale su p.c. scrivere a casella n. 12/4 Publied 34100 Trieste. (A7746)

CERCASI esperto piastrista per lavoro serale. Richiedesi esperienza dinamicità e serietà. Telefonare allo 040/273626. (A00)

CERCHIAMO lavorante parrucchiera di ottimo livello interessata a lavorare in un negozio di giovani all'avanguardia nella moda con interessante trattamento economico. Chiama subito solo se sei professionalmente preparata 0335-6067510.

DITTA attiva ramo trasporti cerca giovane collaboratore/ice formazione conoscenza lingue tedesco inglese tel. 040/7600061. (A7829)

HOSTESS di terra selezioniamo e prepariamo diplomate interessate inserimento settore turistico agenzia viaggi assistenza aeroportuale accompagnatrice turistica stage pratico. Massima serietà telefonare 0432/231107.

IMMOBILIARE Quattromura cerca persona fortemente motivata, possibilmente esperta settore immobiliare. Trattamento economico adeguato capacità. 040/578944. (A7862)

PRIVATO vende Settefontane alta appartamento ristrutturato 100 mq ascensore possibilità posto macchina. Tel. 040-943230. (A.7805)

SALONE unisex centralissimo cerca lavorante rifinita pratica manicure a cui affidare reparto femminile telefonare 040/311433. (A7834)

SELEZIONIAMO un diplomato di età compresa tra i 22-25 anni per ampliamento organico massima serietà. Per appuntamento 040/369022. (A7889)

SOCIETà cerca lavoratori per taglio erba. Telefonare 302935 lunedì 14/7 ore 10-12. (A.7811)

SOCIETÀ di impiantistica assume 1 apprendista volonteroso età max 20 per mansioni di meccanico carpentiere manutentore e 1 manutentore conduttore per impianti in regione. Curriculum a cassetta n. 14/G Publied 34100 Trieste. (A.7804)

SOCIETÀ ricerca signore/signorine minimo 25 anni per lavoro telefonico part-time offresi fisso più incentivi. Telefonare lunedì 14 luglio dalle 18 alle 20 tel. 040-367771. (D.00)

STUDIO tecnico seleziona disegnatori navali con esperienza. Tel./fax 040/941589 inviare curriculum. (A7780)

VIENNA famiglia italo-austriaca cerca ragazza alla pari da settembre a giugno tel. 0043/1/7147222. (A7835)

5 Rappresentanti

CERCASI venditore responsabile rete vendita Friuli per settore odontoiatrico. Fisso provvigioni incentivi prodotti in esclusiva masters Padova fax 049/8710262. (GPD)

CONCESSIONARIA "Tre Marie" cerca agente anche plurimandatario per Trieste e provincia tel. 0337/549436. (A7861)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A7882)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche. Impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A7882)

9 Vendite d'occasione

VUOI risparmiare 6/8 milioni sugli stessi mobili che vedi nei negozi a Trieste? Contattami e ti spiegherò come. Tel. 0338/6041945. (A7886)

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13, acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 306226-305343. (A7640)

ANTIQUARIO acquista quadri, mobili, libri, soprammobili di ogni genere. Tel. 040/412201-382752. (A7488)

11 Mobili e pianoforti

PIANOFORTE tedesco perfetto 650.000; nuovo 1.650.000; affitto 15.000 mensili. 0431/93388, 0330/480600. (A00)

14 Auto-moto-cicli

FIAT 500 Sporting 1995 tettuccio apribile vendesi 11.000.000 trattabili. Telefonare ore serali 040/912654. (A7893)

PANDA 4 x 4 perfetta revisionata vendesi 6.500.000 trattabili telefonare da martedì il mattino ore ufficio al 040/370735. (A7822)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CERCASI in affitto piccolo magazzino immediate vicinanze pescheria centrale. Telefonare 8-11 allo 040-307751 giorni feriali. (A.7728)

GABETTI Opimm 040/763325 per dirigenti industriali cerchiamo villetta con giardino minimo mq 120 Opicina - Commerciale - Scorcola. Oppure villa indipendente ampia metratura Sistiana, Opicina, Costiera. Contratti pluriennali. (C00)

PER NOSTRI CLIENTI CERCHIAMO IN AFFITTO ALLOGGI-CASETTE-VILLETTE (NESSUNA PROVVIGIONE PROPRIETARI) SPAZIOCASA 040/369960. (A00)

Continua in 26.a pagina

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
ricerca *per la propria Sede di Trieste*
UN CORRISPONDENTE SINISTRI
con esperienza minimo quinquennale maturata in posizione analoga e/o nella liquidazione danni di responsabilità.
Le risposte dovranno essere inviate presso la cassetta n. 16/G Publied - 34100 TRIESTE.

Azienda in forte espansione operante nel settore COSMETICO da molti anni, con produzione propria ed attività di **VENDITA in FARMACIA** ricerca
AGENTI
per la Vendita e l'informazione Medica
ZONA: FRIULI VENEZIA GIULIA
Si offre: Listino di prodotti di immagine e di alta qualità; fatturato consolidato; interessante trattamento economico con anticipi provvigionali e incentivi; costante addestramento tecnico-scientifico.
Inviare **urgentemente** via fax dettagliato curriculum con recapito telefonico, al n. 02/99479340 o se impossibilitati, inviarlo per **espresso citando anche sulla busta il Rif. A-638.** a: SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
CERCA per la propria Sede di Trieste
TECNICI
da impegnare con contratto di formazione lavoro della durata di 24 mesi

Saranno presi in considerazione i candidati provvisti **tassativamente** dei seguenti requisiti:
- data di nascita non anteriore al 1.o gennaio 1967;
- diploma di perito industriale con specializzazione in elettronica, elettrotecnica, telecomunicazioni o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche;
- **appartenenza alla categoria di collocamento obbligatorio degli «orfani o vedove ed equiparati» ai sensi della legge n. 482 del 2 aprile 1968;**
- patente automobilistica di grado «B»;
- cittadinanza italiana o di Paese dell'Unione europea;
- residenza o domicilio in Friuli-Venezia Giulia.

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti alla data del **31 luglio 1997** entro la quale le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere pervenute al seguente indirizzo:

RAI Radiotelevisione Italiana
Sede Regionale per il Friuli-Venezia Giulia
Via Fabio Severo 7 - TRIESTE

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
UCOFPL

ENTE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

"OPERATORI TECNICI SUBACQUEI ED IPERBARICI"

Nell'ambito del Programma Operativo Multiregionale 9400293
Quadro Comunitario di Sostegno OB. 3 1994/1999
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE CENTRO NORD
Decisione Commissione n. C (94) 3495 del 15/12/1994
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENFAP Ente Nazionale Formazione Addestramento Professionale organizza un corso di formazione professionale per Operatori Tecnici subacquei ed iperbarici.

DESTINATARI	**n. 15 inoccupati da più di 12 mesi, ovvero da più di 6 mesi se privi di titolo di studio o con titolo di studio professionale «debole»**
REQUISITI	**età superiore ai 18 anni, inferiore ai 34.**
DURATA	**700 ore di cui 140 di stage aziendale**
EFFETTUAZIONE	**presso la sede ENFAP TRIESTE fase addestrativa presso le strutture ENFAP GENOVA**

Riserva non inferiore al 20% alla componente femminile

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA E BREVETTO DI
"OPERATORE TECNICO SUBACQUEO ED IPERBARICO"
(ENTRO I 50 METRI DI PROFONDITA' IN RESPIRAZIONE AD ARIA)

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione, in regola con la normativa vigente sull'imposta di bollo, presso la sede ENFAP di TRIESTE, via S. Francesco n. 25 (tel. 040/635292 - Fax 040/660410) dalle ore 10 alle ore 12.30 (da lunedì a venerdì) e dalle ore 17 alle 19.30 (da lunedì a giovedì)
I candidati, per essere ammessi, dovranno sostenere apposite prove attitudinali e in tale sede saranno valutati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Sono previsti per i corsisti l'indennità di frequenza e di rimborso spese viaggio - vitto - residenzialità.

IL PRESIDENTE DI ENFAP NAZIONALE (dott. Angelo Regini)

ebiart
FONDO DI SOSTEGNO AL REDDITO

AVVISO PER LE IMPRESE ARTIGIANE OPERANTI NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Si informa che entro il 15 luglio 1997 va effettuato il versamento al Fondo di Sostegno Reddito per l'anno in corso:

lire 84.000 per ogni dipendente in forza al 30 giugno 1997
lire 42.000 per i lavoratori a tempo parziale
da versare tramite bonifico bancario presso la Banca Nazionale del Lavoro Agenzia di Trieste sul c/c numero 17043 CAB 02200 ABI 01005
ROLO BANCA 1473 Agenzia di Udine sul c/c 1200 CAB 12300 ABI 3556
indicando ragione sociale della ditta, codice fiscale e anno di competenza.

Sono esclusi dall'obbligo di versamento le imprese:
- operanti in settori per i quali non siano stati stipulati CCNL specifici dell'artigianato;
- del settore Edilizia e affini;
- del settore Autotrasporto c/t (facoltativo).

Si precisa che la quota versata al Fondo di Sostegno al Reddito va assoggettata al contributo di solidarietà del 10% da versare all'INPS secondo le seguenti modalità: la base imponibile su cui calcolare il 10% è pari all'80% della quota annua 84.000 (= lire 67.200)
da versare sul modello DM 10/M del mese di luglio
codice M900 preceduto dalla dicitura art. 9bis L. 166/91

Si ricorda che l'adempimento sopra indicato costituisce un preciso obbligo contrattuale la cui inosservanza comporta il disconoscimento dei benefici derivanti dalla fiscalizzazione degli oneri sociali così come previsto art. 3 Legge n. 151 del 20.5.1993.
Per la regolarizzazione dei periodi pregressi saranno fornite ulteriori informazioni tramite circolare in corso di emanazione.

CULTURA & SPETTACOLI

MODA *Cinquant'anni di creazioni da passerella al Victoria and Albert Museum di Londra*

Io vesto all'inglese. E me ne vanto

Dal 1947 al 1997: il punto di svolta degli stilisti «made in England»

In alto, una creazione di Vivienne Westwood; sotto, un abito da sera di John Galliano. A destra, in alto, la modella Twiggy con un vestito disegnato da Foale & Tuffin, e la regina Elisabetta II con l'abito creato appositamente da Norman Hartnell per la cerimonia d'incoronazione.

LONDRA *La Francia viene guardata con rispetto, ma anche con un senso di orgogliosa competitività. L'Italia è menzionata di striscio, come un Paese in cui l'arte del design si intreccia pericolosamente con l'innata abilità di piazzare sul mercato qualsiasi cosa, dagli occhiali alle piastrelle per il bagno. Illuminante, un passaggio lungo il percorso espositivo: «...a Parigi, Milano e New York sai perfettamente che lo stilista fa i suoi bei soldi vendendo vestiti, profumi e chissà cos'altro. Ma quando vedi gli abiti di un inglese in passerella sai che quello è probabilmente tutto ciò che ha da vendere...».*

Eccolo qua il senso di «The cutting edge – 1947-1997, cinquant'anni di moda inglese», l'ampia mostra ospitata fino al 27 luglio al Victoria and Albert Museum di Londra. Il titolo suona più o meno come «Il punto di svolta» ed è dal primo all'ultimo abito un fiero, consapevole e anche un tantino presuntuoso inno all'«inglesitudine» nella moda, definita l'arte visuale britannica di maggior successo, dalla seconda guerra mondiale in poi.

La tempistica scelta per questo allestimento sul gusto nazionale non poteva essere più azzeccata. Mentre «Newsweek» celebra Londra come la città più trendy del momento - più trendy persino della sfiziosissima New York, e il «Times» la battezza capitale di una nuova «dolce vita», tre ragazzacci inglesi usciti dalla prestigiosissima St Martin's School of Art hanno espugnato altrettante maison storiche parigine, proprio quelle che fino all'altro ieri definivano snobisticamente «straccetti» le creazioni d'oltremanica.

John Galliano ha sostituito Gianfranco Ferrè alla guida di Dior ed è toccato a lui l'onore di celebrare con una collezione d'alta moda il mezzo secolo della più importante sartoria di Francia. Alexander Mc Queen ha preso le redini di Givenchy, mostrandosi perfettamente a suo agio nel reinterpretare le camicie sbuffanti del maestro Hubert (il modello più famoso si chiamava «Bettina», in onore della sua indossatrice preferita). Infine Stella McCartney, figlia del Beatle Paul e di Linda, è stata chiamata a disegnare linee morbide e a miscelare colori pastello per una griffe romantica come Chloè.

Su tutti regna incontrastata la cinquantaseienne Vivienne Westwood, familiarmente apostrofata Lady Viv da quando è stata insignita dell'«Order of the British Style» e da tempo annoverata tra i cinque stilisti al mondo più importanti del ventesimo secolo. A una sua sontuosa creazione – un abito da sera in seta verde e taffetà cangiante della collezione '96 – il catalogo dedica la copertina, come omaggio alla stilista che ha piegato la storia del costume alla sua fantasia e adoperato le crinoline settecentesche per dissacrare perbenismi e rigidità della radicata etica protestante.

Proprio quest'etica, inguaribilmente diffidente nei confronti di tutto ciò che è eccesso, esibizione, disponibilità a investire massicci capitali nell'industria dell'effimero, ha impedito in passato alla Gran Bretagna di riconoscere a pieno il potenziale economico e il ruolo di veicolazione culturale della moda.

Ecco quindi che in quattro sezioni dedicate rispettivamente al Romanticismo, alla Sartoria, agli stili Bohemian e Country, più altrettanti spazi per cappelli, borse, scarpe e biancheria intima, la mostra tratteggia e compedia mezzo secolo di evoluzione del guardaroba, sottolineando vivacemente i tratti distintivi dello stile inglese e dei suoi maestri, molti dei quali sarti di fiducia della famiglia reale.

Nelle sale del Victoria and Albert prendono volume le opulente camicie da notte di Norman Hartnell, che disegnò l'abito ricamato per l'incoronazione della Regina Elisabetta nel '53, accanto ai tagli essenziali di Jean Muir o agli elaborati cappelli, architetture di piume rosa shocking, di Philip Treacy, cappellaio di Ascot per eccellenza, fino alle pretenziose creazioni nuziali di David ed Elisabeth Emanuel, gli stessi ai quali si affidò Lady Diana.

Una tappa un po' più attenta, lungo il percorso, meritano gli spazi della Westwood e di Galliano, gli unici, a dispetto di qualsiasi velleitarismo, ad avere un consacrato respiro internazionale. Il loro punto di forza è il recupero del passato, ma entrambi ammettono di essere ugualmente influenzati dalla «street culture» e dagli stili legati alla musica e ai suoi templi tecnologici.

Arianna Boria

Una Fondazione per la più importante collezione di disegni e bozzetti dell'artista

Dall'atelier Biagiotti escono gioielli di Balla

ROMA La stilista romana Laura Biagiotti (*nella foto a destra*) farà dono alla nuova fondazione Biagiotti-Cigna della collezione di opere di Giacomo Balla (*a sinistra, in un autoritratto del 1902*) che sono appartenute a lei e al marito Gianni Cigna, scomparso da circa un anno.

«Si tratta di una collezione storico-documentaria di 170 opere» racconta Laura Biagiotti «alcune anche piccolissime, un insieme di disegni e bozzetti che hanno come tema la moda. È il nucleo privato di opere di Balla più importante anche se questo gruppo non è paragonabile a quello sulle linee di velocità». Sono ricerche che Balla intraprese nel 1913 e nel '15 fino al '17, attorno all'abito futurista secondo le linee illustrate nel manifesto "Ricostruzione futurista dell'universo" firmato da Balla e Depero nel 1915».

«Di questo gruppo», dice la Biagiotti, «le opere più importanti sono tre disegni con i tre tessuti sul tema dell'abito futurista del quale ripropongono le varie soluzioni».

La collezione si trova ora al Guggenheim Museum di New York dove è esposta da gennaio e tornerà in Italia a metà luglio.

NARRATIVA *Due affascinanti romanzi noir di Margaret Atwood e Ingrid Doll*

Sorella Morte cammina su tacchi a spillo

Che sia uno stupratore non importa: lo amo

Non basta essere libere, indipendenti. Non basta dichiararsi emancipate e lontane anni luce dal fascino del macho. Al cuore non si comanda. Al richiamo dei sensi, neppure. E allora? Non resta che lasciarsi andare, rischiando, soffrendo, lasciandosi trascinare dalla passione.

E se c'è una spruzzatina di suspense, una manciata di brividi, tanto meglio. Come scopre la protagonista di «Contro natura», il romanzo d'esordio della londinese **Jenny Diski** tradotto da Lucia Corradini per la **Instar Libri (pagg. 301, lire 26 mila).**

Rachel è una donna di 34 anni. Ha un matrimonio fallito alle spalle, ma è uscita a testa alta da quella sfortunata esperienza coniugale. Gli amici la invidiano per la sua sicurezza, per l'equilibrio che ha raggiunto. Tutto scorre fino a quando lei si lascia sedurre da un tipo disinvolto, spavaldo, incontrato a un qualsiasi «dinner party».

Tra i due deflagra, violenta, una passione erotica dai toni sadomaso. E quando Rachel scopre di non poter più fare a meno di Joshua, nella sua mente si insinua il dubbio che sia lui lo stupratore di donne ricercato dalla polizia in tutta l'Inghilterra. L'uomo, infatti, era in Scozia proprio quando una ragazza venne violentata e torturata. E le sevizie inflitte alla giovane ricordano tanto certe fantasie erotiche rivelate a Rachel dal suo misterioso amante.

Un noir erotico, quello di Jenny Diski, che attira il lettore in una spirale di terrore e mistero. Lasciandolo con il fiato sospeso fino all'ultima pagina.

«L'altra Grace» traccia il ritratto psicologico di un'assassina. «Le teste dei miei cari» mette in scena una coppia di amiche alla Thelma e Louise

Nelle loro pagine non c'è il sole, ma un'aria di morte. Sempre latente. Margaret Atwood e Ingrid Doll sono due scrittrici molti diverse tra di loro, tuttavia sono unite da un filo sottilissmo ma resistente: sono due vere signore del noir. A dispetto dei gialli classici, questi sono due romanzi da centellinare, da sorseggiare lentamente come una buona grappa.

Non c'è «velocità» non c'è fretta nei loro libri ma una ostinata ricerca di atmosfere e situazioni dai toni cupi e di personaggi atipici esaltati da un tocco di sensibilità tipicamente femminile. **«L'altra Grace» (Baldini& Castoldi, pagg. 504, lire 34 mila)** è un autentico gioiellino. Il ritratto piscologico della giovane assassina Grace Marks è il capolavoro di **Margaret Atwood**. Nella convincente cornice del romanzo storico (l'autrice ha riesumato una storia di sangue realmente accaduta nella Toronto vittoriana di metà '800) la scrittrice ha ridato vita a un personaggio che è il fulcro di tutto il libro. Grace Marks è un «contenitore» di misteri. Un «pozzo» che viene esplorato dal dottor Simon Jordan, un un antesignano della psicoanalisi. Il medico apre la porta a una nuova scienza che va giù dritta negli abissi dell'anima. E scava, scava, con una tecnica innovativa per l'epoca andando contro il razionalismo dettato dall'Illuminismo.

«L'altra Grace» è' un libro affascinante, denso di piccoli grandi enigmi che sono custoditi nella mente di Grace ma anche altrove. La Atwood ha svolto un accurato lavoro di ricerca riscrivendo questa vicenda senza manipolarla. Ottima la traduzione di Margherita Giacobino. C'è un cocktail esplosivo di violenza, sesso (appena adombrato) e lotta tra classi sociali in questo romanzo.

I fatti sono questi: nel 1843, a Toronto, Grace Marks, figlia di un'umile e disgraziata famiglia di immigrati irlandesi, viene accusata e processata per aver partecipato a un duplice delitto. James MacDermott, stalliere di un agiato possidente, ha ucciso il suo padrone e la di lui governante-amante Nancy sostenendo poi che l'altra domestica, Grace, l'ha aiutato nel realizzare il suo sanguinoso disegno. McDermott viene condannato a morte e impiccato, mentre Grace se la cava con l'ergastolo. Lei si protesta innocente, ma quasi nessuno le crede.

C'è anche la possibilità che la giovane domestica non sia sana di mente: ci sono delle zone d'ombra nella sua mente, tanto è vero che finisce per un lungo periodo in manicomio. Dove sta la verità? Chi è veramente Grace Marks? Una feroce assassina o solo un'ingenua domestica? La studiano con metodi diversi lo psicologo Simon Jordan e uno pseudo-specialista in ipnosi (dottor DuPont) ma con scarsi risultati. La Atwood azzecca tutto: la ricostruzione di quei tempi, i personaggi, i dialoghi e ogni più piccola sfumatura.

Con i romanzi di Margaret Atwood e di Ingrid Doll il noir si veste da donna. (Foto di Luciano Bonacini)

Più diabolico ma meno intenso l'ultimo lavoro della tedesca **Ingrid Noll («Le teste dei miei cari», Mondadori, pagg 232, lire 26 mila)**. Il successo ottenuto con il «Gallo è morto» non è stato un colpo di fortuna e questo macabro romanzo lo dimostra ampiamente. Le protasgoniste del libro Maja e Cora, amiche per la pelle fin dai tempi della scuola, formano un sodalizio che è peggio di quello del cinematografico Thelma e Louise. Non sono devastanti come le eroine del film, ma più subdole e spietate. Insieme hanno sempre trovato la forza per superare ogni ostacolo, anche il più difficile come l'accidentale uccisione del fratello di Maja. Quando le due donne si ritrovano dopo anni a Firenze il loro legame è ormai solido e sufficientemente collaudato per sfociare in un' un'associazione a delinquere. Uno schema di vita in cui il delitto è solo uno dei tanti mezzi per raggiungere le mete prefissate.

Un romanzo ricco di sorprese e perfidamente femminile, dove gli uomini sono puramente decorativi. Spesso sono dipinti come dei falliti e dei cretini. Che la Noll sia un po' femminista?

Maurizio Cattaruzza

SCRITTORI *Dall'Iran nuovi, minacciosi messaggi*

Irrevocabile la condanna a morte contro il «blasfemo» Rushdie

TEHERAN Un parlamentare iraniano ha detto che la «fatwa» (sentenza di diritto islamico) con la quale lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie è stato condannato a morte per blasfemia, non può essere ritirata.

«La condanna a morte dell'apostata Rushdie è un decreto religioso irreversibile», ha dichiarato il vice presidente della commissione esteri del parlamento, Mahmud Dohani. Nei giorni scorsi il presidente della commissione esteri del parlamento francese Jack Lang aveva invitato i Paesi dell'Unione europea a imporre sanzioni all'Iran per costringerlo ad annullare la sentenza contro Rushdie, condannato a morte nel 1989 dall'imam Khomeini per l'opera «Versi satanici», giudicata blasfema nei confronti dell'Islam.

Lo stesso Rushdie, durante un intervento davanti al parlamento di Parigi, ha chiesto ai Quindici di non rimandare i loro ambasciatori a Teheran fino a quando la Repubblica islamica non avrà ritirato la «fatwa».

OPERETTA Debutto con successo, al Teatro Verdi, per il secondo spettacolo del Festival

Meglio Principessa che Vedova

Più convincente questo allestimento firmato dal «reuccio» Gino Landi

TRIESTE Un giudizio fulmineo vale più di un lento girotondo critico. Senza esitazioni, dunque: «La principessa della Csardas», andata in scena l'altra sera al Teatro Verdi, batte ai punti la «Vedova allegra», titolo inaugurale del Festival dell'Operetta '97. Inevitabile il confronto, dal momento che le due squadre sono state preparate dal medesimo allenatore, quel Gino Landi che potrebbe essere proclamato reuccio dell'estate operettistica triestina.

Perché preferire l'allestimento della «Principessa» a quello del capolavoro lehariano? Semplicissimo: funziona meglio; scorre con naturalezza e vivacità nelle parti recitate; in quanto a invenzione fantastica, dalla regia e dalla scenografia pretende di meno e ottiene di più. Landi conferma la sua natura di fenomenale uomo di teatro: sa quando inserire le scorribande delle masse, riesce ad offrire dinamicità ad alcuni rischiosi cambi di scena, fa emergere azioni coreografiche di fresca atleticità (valga per tutti il numero dei tamburelli che permette al corpo di ballo del «Verdi» di ricevere una meritata acclamazione). Mario Catalano progetta, per il primo atto, una scena tradizionale nell'impianto architettonico, ma funzionale alla ricostruzione di uno sfavillante tabarin e, per il secondo atto, un palazzo Lippert-Weylersheim ricco e monumentale quanto basta. A rinforzare gli effetti visivi, salgono dalla buca orchestrale acciaccature, accelerandi e tuoni.

Dal podio Julian Kovatchev guida con gusto la compagine strumentale e il coro (istruito da Franco Monego), stando attento a esaltare tutto quel che di frizzante, languido o corposamente sinfonico c'è nella partitura. Il cast vocale subisce un po' la bravura degli attori, ma non registra nemmeno un naufragio. Regina Renzowa *(nella foto sopra a sinistra)*, mostra nella parte di Silva una vocalità di bel colore e appassionata; ha figura snella e scattante, ma quella sua pronuncia dall'accento straniero talvolta offusca la sensualità del personaggio. Ad impalmare la soubrette spunta un Edvino che nel gradevole timbro di Enrico Facini accarezza con flemma le ali di Cupido. Qualche tentazione è lanciata dalla Contessa Stasi di Tiziana Caminiti, graziosa e agile in scena e dall'ugola elegantemente impostata.

E poi c'è il trionfo di Gennaro Cannavacciuolo *(nella foto sopra a destra)*. Lo sapevamo bravo, ma qui l'artista partenopeo mostra davvero una marcia in più. Recita come solo quelli che hanno respirato accanto ai De Filippo sanno fare. Tratteggia un Conte Boni Cancianiu dal profilo macchiettistico con una postura dinoccolata che richiama modelli mitici (Totò giovane e imbrillantinato...). Lo seguono a ruota il cameriere Max (Aldo Ralli) e Feri Kerekes (Elio Velier), stagionato corteggiatore della prima principessa della Csardas. Ruolo, quest'ultimo, che vede approdare al «Verdi» la bravura di Paola Tedesco, piccante regina del tabarin, canzonettista in pensione, ma ancora percorsa dai brividi della prima carriera.

Cammina al trotto la fila delle altre parti, composta da Orazio Bobbio, Remo Foglino, Gianfranco Saletta, Gianna Coletti, Giorgio Amodeo, Adriano Giraldi, Saverio Bambi, Mimmo Lo Vecchio, Luciano Del Mestri. Pioggia di applausi.

Sergio Cimarosti

APPUNTAMENTI

Prepotto: si conclude il «Bikers Meeting»

Oggi c'è Sting all'Arena di Pola

TRIESTE Si conclude oggi a Prepotto, sull'altipiano carsico, il secondo Bikers Meeting, che propone concerti e varie iniziative. Stasera alle 19 suonano i triestini Head Mistress, alle 21 i goriziani Flexy Gang. Informazioni allo 0335-6123438.

Stasera alle 21.30, al Castello di San Giusto, verrà proiettato il film «Cuba Libre - Velocipedi ai Tropici» di David Riondino, con Sabina Guzzanti, Antonio Catania e lo stesso Riondino.

Stasera alle 21, sulla terrazza del Museo Revoltella, il duo formato dal chitarrista Andrea Massaria e dal contrabbassista Giovanni Maier renderanno omaggio al musicista tzigano Django Reinhardt.

Domani alle 21, all'Auditorium del Museo Revoltella, andrà in scena «Naja - La donna fatale nella canzone italiana», spettacolo a cura di Gianni Gori e Giulio Ciabatti.

Martedì alle 21.30, al Castello di San Giusto, spettacolo comico con Bebo Storti (*nella foto in alto*, il Conte Uguccione di «Mai dire gol»).

UDINE Stasera, nell'ambito di Folkest, il programma prevede concerti dei Musicalia a Ravascletto, del Rhapsodija Trio a Romans d'Isonzo, di Aldo Glavitto a Stella di Tarcento, di Nosisà-Carantan a Cavalicco di Tavagnacco. Informazioni allo 0427-51230.

Mercoledì alle 21, in piazza Matteotti, si terrà un recital di Milva dedicato alle musiche di Astor Piazzolla.

PORDENONE Giovedì e venerdì alle 20, al Parco Galvani, si terrà il sesto Pordenone Blues Festival. Partecipano Marvin Taylor, Ronnie Johnson, Bobby Tee & C., Blues Etcetera, Stefano Zabeo, Dr.Love Blues Band, Brown Street Blues Band, Gianni Massarutto e Andrea Fiore.

LIGNANO E' stato rinviato a lunedì 4 agosto il concerto di Jovanotti *(nella foto al centro)* allo stadio comunale.

Mercoledì alle 21, all'Arena Alpe Adria, per «Lignano Jazz», concerto della Susan Weinert Band.

Venerdì con inizio alle 21, al Kursaal, si terrà una serata con Patty Pravo.

VENETO Venerdì alle 21, alla Terrazza Mare di Jesolo Lido, concerto del sassofonista Bill Evans. Seguiranno sabato 19 i londinesi Push, venerdì 25 Sarah Jane Morris e sabato 26 De La Soul. Informazioni allo 041-980559.

Mercoledì 30 luglio alle 21, allo stadio di Bibione, fa tappa il tour estivo dei Pooh.

TRENTINO E' in corso a Dobbiaco la «Settimana musicale» dedicata a Gustav Mahler, che si concluderà lunedì 21 luglio. Informazioni allo 0474-972132.

SLOVENIA Venerdì 8 agosto alle 21, all'ippodromo di Lubiana, farà tappa il tour mondiale di Michael Jackson. Prevendite a Trieste: Radio Attività (tel. 304444).

CROAZIA Stasera alle 20, all'Arena di Pola, si terrà un concerto di Sting *(nella foto in basso)*. Prevendite a Trieste: Radio Attività (tel. 304444).

AUSTRIA Il 27 luglio al Festival estivo dell'Arena di Finkenstein, in Carinzia, è in programma un recital del tenore Josè Carreras. Il 12 agosto si esibirà invece la cantante Agnes Baltsa.

IN BREVE

Interrompe le riprese del «Priore»

Castellitto papà bis scappa dal set

FIRENZE Riprese interrotte, anche se per poche ore, sul set del film «Il priore di Barbiana», dedicato alla vita di don Lorenzo Milani, in corso di realizzazione a Firenze. Il protagonista Sergio Castellitto (*nella foto*) è infatti diventato padre per la seconda volta ed è subito tornato a Roma per assistere alla nascita della piccola Maria. L'attore è impegnato sul set che in questi giorni è stato allestito nella sede della casa editrice Le lettere, fondata nel 1975 dal Federico Gentile, figlio del celebre filosofo. Le ampie sale, con gli scaffali pieni di libri, conservano infatti quasi inalterato l'arredamento di un appartamento alto-borghese della prima metà del secolo.

Il film sarà trasmesso in autunno su Raidue. Tra gli altri interpreti Roberto Citran, Gianna Giachetti, Arturo Paglia, Lorenza Indovina.

Spoleto: Menotti mette in scena un'operina nella quale fa lavorare anche i suoi nipoti

SPOLETO Mentre si discute la nuova legge per la musica e si sta dando nuova ragione sociale e possibilità di operare agli enti lirici, da Spoleto viene un monito e un invito, firmato da Gian Carlo Menotti *(nella foto)* e dal regista Gunter Kramer: quello di lavorare non solo pensando ai grandi eventi, ma per creare un rapporto con il pubblico e le città. Kramer ha raccontato come a Colonia, dove è direttore di tutti i teatri locali, l'Opera lavori il pomeriggio allestendo operine liriche con e per bambini. Menotti invece ha allestito per il Festival proprio una sua opera breve, scritta nel '79 su commissione del Children's Opera Chorus canadese, intitolata «Chip e il suo cane»: una piccola fiaba della durata di mezz'ora, cantata e recitata da bambini di Spoleto, che Menotti stesso ha diretto e preparato inserendo nel gruppo i suoi due nipotini, Claudio come direttore di palcoscenico e Cosimo nei panni del cane, che recita coperto da una pelliccia.

Taglia la strada a un ciclista e lo aggredisce Denunciato Liam Gallagher degli Oasis

LONDRA Confermando la nomea di ragazzaccio il cantante degli Oasis Liam Gallagher è finito sotto inchiesta per un'aggressione nei confronti di un ciclista seguita a un diverbio stradale in un quartiere di Londra nord. Standо alla denuncia per danni materiali, hanno detto fonti di Scotland Yard, Liam ha strappato gli occhiali da sole al povero ciclista e li ha buttati a terra rompendoli. Il diverbio era cominciato quando il ciclista, di cui non si sa il nome, ha protestato nei confronti di chi guidava una Mercedes che la sera di giovedì gli aveva tagliato la strada. Dall'auto gli avevano fatto il volgare gesto «dell'ombrello». Il ciclista era allora passato agli epiteti dando la stura a uno scambio di insulti. Alla fine l'auto si è fermata e Liam è sceso per andare diritto verso il ciclista e strappargli gli occhiali.

MUSICA Concerto della storica band in un locale di Nova Gorica

Matia Bazar, per sempre giovani

La cantante Laura Valente ha portato nuova grinta

NOVA GORICA *Matia Bazar: parola d'ordine rinnovarsi. Da 22 anni un nome nella musica italiana che ha lasciato tracce indelebili come «Vacanze romane», «Souvenir», «Solo tu» e «Ti sento» e che ha puntato tutto sul continuo rinnovamento sia a livello musicale sia per l'inserimento nella band della cantante Laura Valente, che sette anni fa prese il posto di Antonella Ruggero, e di nuovi musicisti. Oggi i Matia Bazar* (nella foto) *– in concerto l'altra sera all'Hit Casinò Perla di Nova Gorica – si propongono come un gruppo nuovo. Impossibile infatti riconoscerli nell'ultimo cd «Benvenuti a Sausalito», dove il rock contaminato dalle corde blues di Laura Valente troneggia su tutto.*

«Sausalito diventa metaforicamente uno spazio dell'anima – ha osservato la cantante – in cui potersi liberare da qualsiasi tipo di restrizione mentale, da qualsiasi legame, in cui liberare la propria spiritualità e nel nostro caso la nostra musica». Ogni occasione di suonare è per il gruppo una «vacanza», una vacanza a Sausalito: «Abbiamo riscoperto, soprattutto in quest'ultimo periodo, la gioia di salire sul palco. Speriamo che questa magia non si esaurisca, che quest'equilibrio perfetto all'interno del gruppo duri ancora a lungo. E fin quando dura suoneremo tanto, tantissimo».

Quindi come appuntamenti futuri siete prospettati comunque verso il pubblico reale piuttosto che verso manifestazioni come ad esempio il Festival di Sanremo? «Questo non lo sappiamo. Non facciamo mai progetti a lunga scadenza. Adesso ad esempio abbiamo già voglia di scrivere un nuovo album, di fare un altro disco e quindi posso dire che ci sarà tantissimo lavoro da fare. Il Festival di Sanremo? Non lo so, se ci possiamo andare con una canzone che davvero ci piace, perchè no?»

All'interno dei Matia Bazar, gruppo composto ufficialmente da Laura Valente, Sergio Cossu (tastiere, chitarra), Giancarlo Golzi (batteria) e Aldo Stellita (basso), da un anno partecipa anche nella stesura dei testi e delle musiche il chitarrista Carlo De Bei (componente a sua volta del gruppo musicale Unarazza).

«Carlo ormai fa parte del gruppo – ha sottolineato Sergio Cossu – e appena può suona con noi. Ci piace mischiarci, è una prerogativa dei Matia Bazar. I periodi più infelici sono stati quelli in cui ci siamo mischiati poco. Ma la nostra telenovela è in realtà molto simile a quella di molti altri gruppi, italiani e stranieri, da anni sulle scene: evidentemente il sistema funziona. L'importante è divertirsi. Fare questo mestiere non è così semplice e se non ci si diverte più diventa una fatica e non ha più senso».

Una caratteristica dei Matia Bazar è stata quella di aggiornarsi man mano che passava il tempo. Ma anche il pubblico si è aggiornato? «Per certi versi abbiamo anche precorso i tempi e il pubblico alle volte l'ha recepito bene, altre volte è rimasto un po' stranito dai nostri continui cambiamenti. Alla fine però, magari in ritardo, ha sempre apprezzato».

Martina Apollonio

TV Realizzato per la Rai regionale il videoracconto «La classe di Stuparich»

Erano tutti ragazzi di Giani

TRIESTE Egone Cenni, Janco Jez, Arrigo De Pangher, Leo Paschi, Chari Sofianopulo, Bruno Vasari sono sei uomini, oggi anziani triestini, che hanno qualcosa in comune. Il loro modo di interpretare gli avvenimenti, osservare la storia e viverla, è stato influenzato dagli studi svolti a Trieste, al Liceo Dante, tra il 1922 e il 1930. Sono gli uomini, allora i ragazzi, della classe di Giani Stuparich *(nella foto)*, insegnante di lettere in quella scuola tra il 1919 e il 1942.

Sono ritratti tutti assieme in una vecchia foto ingiallita, scattate nei primi anni Venti, una foto di classe, che prende vita e corpo nel lavoro di Lilla Cepak e Giampaolo Penco, che sulla storia di questi sei uomini hanno costruito un video, presentato giovedì allo Studio Tommaseo. Si intitola «La classe di Stuparich», ed è un video-racconto realizzato in collaborazione con la Rai regionale per ricostruire quasi un secolo di storia triestina, attraverso bellissime immagini d'archivio e le testimonianze di questi sei studenti, con un lungo filo conduttore che si dipana attraverso la storia: Giani Stuparich.

A scuola non si parlava di politica, ma la politica era l'essenza di quegli anni difficili, ricordati dai protagonisti attraverso piccoli movimenti e avvenimenti personali: la riforma scolastica di Gentile nel 1923, l'obbligo di italianizzare i cognomi sloveni del 1928, la laurea dei sei protagonisti tra il 1934 e il 1935. Poi gli anni più duri, quelli del fascismo: le leggi razziali del 1938. La guerra, e lo stupore comune per la cattura di Stuparich nel '44, la deportazione nella risiera di San Sabba. Infine le immagini odierne, Trieste giunge a essere la città di oggi, la storia si ricongiunge con il presente, i sei scolari degli anni '20 parlano della loro vita attuale: resta sempre in primo piano il loro appuntamento con la storia, avvenuto tra il 1922 e il 1930.

fr. c.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IN VOLO PER UCCIDERE. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 L'ALBERO AZZURRO: PIOVERA'?
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ESTATE ORIZZONTI. Con Sandro Vannucci.
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
11.50 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.30 LINEA VERDE ESTATE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LA DOMENICA IN... DEGLI ITALIANI
16.05 L'ODISSEA. Scenegg.
18.00 TG1 FLASH
18.10 UNA SERA ALLE TERME DI CARACALLA. Con Federico Fazzuoli.
18.35 CONCERTO PER L'EUROPA
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 STELLE A PIAZZA BARBERINI. Con Melba Ruffo.
22.40 TG1
22.45 LA STORIA DELLE TRIBU' INDIANE
23.30 MILLEUNTEATRO: IL BORGHESE GENTILUOMO
0.05 TG1 NOTTE
0.20 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.25 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
0.55 SENZA ESCLUSIONI DI COLPI 2. Film (avventura '90). Di Frans Nel. Con John Barrett, Kelth Vitali.
2.25 TEATRO 10
3.20 MASSIMO RANIERI
3.50 ARTISTI (1983)
5.30 ARCHIVIO DELL'ARTE: VILLE VESUVIANE NEL '700. Documenti.

RAIDUE

6.50 VIDEOCOMIC
7.05 LA TRAIDORA. Telenovela.
7.50 HARRY E GLI HENDERSON. Telefilm.
8.10 SARAHSARA'. Film. Con Kim Engelbrecht, Giulio Brogi, Ciro Esposito.
9.00 TG2 MATTINA (ALL'INTERNO DEL FILM)
10.00 TG2 MATTINA
10.05 TOM E JERRY
10.25 AUTOMOBILISMO: G.P. DI INGHILTERRA DI F1 - WARM UP
11.10 VIDEOCOMIC
11.30 TG2 MATTINA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
11.55 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.20 TG2 MOTORI.
13.30 TELECAMERE MAGAZINE.
13.55 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI IMOLA 500 CC
13.55 METEO
14.00 SCANZONATISSIMA
14.30 AUTOMOBILISMO: G.P. DI INGHILTERRA DI F1
17.30 CERCANDO CERCANDO.
18.15 METEO 2
18.20 MARSHALL. Telefilm.
20.00 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2
20.50 IL FASCINO SCOMPARSO. Film (drammatico). Di Ulrich Stark. Con Jenny Grollmann, Rita Lengyel, Oliver Stritzel.
22.30 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
23.15 TG2 NOTTE
23.30 METEO 2
23.35 PROTESTANTESIMO
0.05 LE MOSCHE IN TESTA. Film. Con Francesco Pini, Bruno Venturi.
1.35 L'ITALIA DEL PO. Documenti.
2.10 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 TEORIA DEI SISTEMI. LEZIONE 23. Documenti.
3.35 MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI. LEZIONE 23. Documenti.
4.20 CALCOLATORI ELETTRONICI III. LEZIONE 23. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
8.30 I CONCERTI TELECOM ITALIA
9.10 MUSETTA ALLA CONQUISTA DI PARIGI. Film (animazione '52). Di Abe Levitow.
10.30 NEL REGNO DEGLI ANIMALI MAGAZINE. Documenti.
12.10 UNA COMMEDIA SEXY IN UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Film (commedia '82). Di Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Jose' Ferrer.
13.30 GIRO D'ITALIA A VELA
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 GEO MAGAZINE. Documenti.
15.00 CICLISMO: TOUR DE FRANCE - 8A TAPPA SAUTURNE/PAU
17.20 CANOTTAGGIO: COPPA DEL MONDO
17.50 ATLETICA LEGGERA: MEETING INTERNAZIONALE
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 SPECIALE SPOLETO. Con Lorenza Foschini.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 TGS PRESENTA LA DOMENICA SPORTIVA
23.45 BEACH VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO
23.55 TG3
0.05 FRATELLI E SORELLE. Film (drammatico '92). Di Pupi Avati. Con Franco Nero, Paola Quattrini, Anna Bonaiuto.
1.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE: SAT SAT
2.25 CONCERTI DAL VIVO: FRED BONGUSTO
3.05 ELIANA E GLI UOMINI. Film (commedia '56). Di Jean Renoir. Con Ingrid Bergam, Mel Ferrer.
4.35 L'AMORE IN ITALIA
5.40 MEDICINA OGGI

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.45 LOVE BOAT. Telefilm. "Julie e lo scapolo d'oro"
9.45 COSBY INDAGA. Telefilm. "Il profumo speciale" "La barbona misteriosa"
11.45 NONNO FELICE. Telefilm. "Domenica maledetta domenica"
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.31 MR. BEAN. Telefilm. "Buonanotte Mr. Bean"
14.00 MISSIONE D'AMORE. Film tv (drammatico '92). Di Dino Risi. Con Carol Alt, Ethan Wayne, Fiorella Pierobon.
16.00 MI FACCIA CAUSA. Film (commedia '84). Di Steno. Con Christian De Sica, Stefania Sandrelli.
18.00 CARO MAESTRO. Film tv (commedia '95). Di Rossella Izzo. Con Sandra Mondaini, Marco Columbro, Franca Valeri.
20.00 TG5
20.30 IL QUIZZONE. Con Gerry Scotti.
22.45 TOP MODELS. Film tv (thriller '93). Di A. James Contner. Con Lee Majors, Jennifer O'Neill.
0.46 TG5
1.00 MALEDETTA FORTUNA. Telefilm. "Doppio furto"
2.01 TG5
2.30 TARGET - TEMPO VIRTUALE (R). Con Gaia De Laurentiis.
3.00 TG5
3.30 NONSOLOMODA (R)
4.00 CARAMBOLA FILOTTO... TUTTI IN BUCA. Film (comico '75). Di Ferdinando Baldi. Con Paul Smith, Michael Coby.
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 PHENOM. Telefilm. "Baci costosi"
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE. Con Andrea De Adamich.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE. Con Andrea De Adamich.
13.15 JAMIROQUAI: ALL RIGHT - NUOVO VIDEO
13.20 TEQUILA BONETTI. Telefilm. "Il linguaggio del cuore"
14.25 RE PER UNA NOTTE (R). Con Gigi Sabani.
16.30 SEAQUEST. Telefilm. "Il tesoro degli abissi"
18.30 STAR TREK. Telefilm. "La galassia in pericolo"
19.30 STUDIO APERTO
19.52 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.
20.00 MR. COOPER. Telefilm. "San Valentino... nero"
20.30 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "La strada della vendetta"
22.30 CORNETTI ALLA CREMA. Film (commedia '81). Di Sergio Martino. Con Lino Banfi, Edwige Fenech.
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 ALL'ONOREVOLE PIACCIONO LE DONNE. Film (commedia '72). Di Lucio Fulci. Con Lando Buzzanca, Laura Antonelli.
3.30 L'ARMA DEL DELITTO. Film (poliziesco '56). Di Val Guest. Con Lizabeth Scott, Steve Cochran.

RETE 4

6.00 WINGS. Telefilm.
6.20 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
6.50 A CUORE APERTO. Telefilm.
7.40 BURK. Telefilm. "E' colpa di cupido?"
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
9.00 CHRISTY. Telefilm. "Perso e ritrovato"
10.00 S.S. MESSA
10.45 ORIZZONTI LONTANI. Documenti.
11.30 TG4
11.45 IL CLIENTE. Telefilm. "Un mondo perfetto"
13.00 TG4
14.00 L'INCENDIO DI ROMA. Film (avventura '65). Di Guido Malatesta. Con Moira Orfei, Lamg Jeffries.
16.00 CAMPIONI DEL CIRCO '96 (R). Con Paolo Villaggio e Paola Perego.
18.00 AGENZIA ROCKFORD - 1A PARTE. Telefilm. "Delitto e castigo"
18.55 TG4
19.30 AGENZIA ROCKFORD - 2A PARTE. Telefilm. "Delitto e castigo"
20.35 SAPORE DI MARE 2 - UN ANNO DOPO. Film (commedia '83). Di Bruno Cortini. Con Massimo Ciavarro, Isabella Ferrari, Eleonora Giorgi.
22.40 CONTRO 4 BANDIERE. Film (guerra '79). Di Umberto Lenzi. Con George Peppard, George Hamilton.
1.00 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.20 HARDCASTLE AND MC CORMICK. Telefilm.
2.20 MANNIX. Telefilm.
3.10 SPENSER. Telefilm.
4.00 TROOPERS. Telefilm.
4.20 MATT HOUSTON. Telefilm.
5.10 KOJAK. Telefilm.

TMC

7.00 CARTOON NETWORK SUNDAY (R)
9.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.10 CLUB HAWAII. Telefilm.
12.45 TMC NEWS
13.00 BOOKER. Telefilm.
14.00 LE SEI MOGLI DI ENRICO VIII. Film (storico '33). Di Alexander Korda. Con Charles Laughton, Merle Oberon, Elsa Lanchester.
16.00 PRIGIONIERO DI ZENDA. Film (avventura '37). Di John Cromwell. Con Madeleine Carrol, Ronald Colman.
18.15 TMC RACE
18.50 CRONO, TEMPO DI MOTORI
19.30 TMC NEWS
19.55 TMC SPORT
20.10 DOTTOR SPOT
20.40 INFERNO BIANCO. Film (avventura '52). Di Andrew Marton. Con Stewart Granger, Cyd Charisse.
22.40 TMC SERA
23.00 I LUPI ATTACCANO IN BRANCO. Film (guerra '69). Di Phil Karlson Franco Cirino. Con Rock Hudson, Sylva Koscina.
1.05 TMC DOMANI
1.25 FARI NELLA NEBBIA. Film (drammatico '41). Di Gianni Franciolini. Con Luisa Ferida, Osvaldo Valenti.
2.50 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.00 BUNNY
8.00 FBI. Telefilm.
9.00 SUPERDOG BLACK 1
9.30 AMANDO. Telenovela.
10.15 CARTONI ANIMATI
10.30 ANNA CHRISTIE. Film (drammatico '30). Di Clarence Brown. Con Greta Garbo, Charles Bickford.
12.00 JOAMA. Telenovela.
13.00 RAMBLE TAMBLE ESTATE
14.00 ENOS. Scenegg.
14.45 AMANDO. Telenovela.
15.35 LA BELLA ADDORMENTATA. Film (drammatico '42). Di L.Chiarini. Con L.Ferida, A.Nazzari.
17.00 JOAMA. Telenovela.
18.00 CARTONI ANIMATI
18.45 SPECIALE ARTE
19.30 FATTI E COMMENTI
19.40 DOCUMENTARIO. Documenti.
20.30 INTRIGO
21.20 RIVEDIAMOLI
22.40 A TU PER TU
23.00 NON SIAMO MICA AMERICANI
24.00 COLPO DI STATO. Film (azione '87). Di Larry Ludman. Con John Philip Law, Roger Wilson, Lewis Van Bergen.
1.30 PICCOLE STELLE. Film (commedia '88). Di Nicola Francescantuono. Con Alessandra Celi, Luca Lionello.

TELEFRIULI

11.00 ARABAKI'S
11.50 GUIDA ESPERTA AL GRANDE USATO
12.00 FRIULI VENEZIA GIULIA: LA NOSTRA STORIA. Documenti.
13.50 L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE INFORMA
14.15 ENDON MEDICINA
16.10 VIDEOSHOPPING
17.10 LA GOVERNANTE RUBACUORI. Film. Con Robert Young, Maureen O'Hara.
18.40 L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE INFORMA
19.00 TELEFRIULI SPORT ESTATE
19.40 RUGBY MAGAZINE
20.10 L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE INFORMA
20.20 VACANZE DOVE E QUANDO
20.45 SPECIALE: TORNEO DEI BORGS 1997 DI MANZANO
22.30 TELEFRIULI SPORT ESTATE
23.10 SI! JAZZ
24.00 GUIDA ESPERTA AL GRANDE USATO
0.30 VIDEOSHOPPING
1.00 MATCH MUSIC MACHINE
1.30 UNDERGROUND NATION

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.30 HO INCONTRATO L'AMORE.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 DRAGNET. Telefilm.
20.00 L'UNIVERSO E'
20.30 MAPPAMONDO
21.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
21.15 ISTRIA E.... Documenti.
21.45 JOE FORRESTER. Tf.
22.00 LUCENTE STELLA
22.25 SALTINPALCO

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.30 JAKIE L'ORSO DEL MONTE TALLAK
13.40 CONOSCERE IL CORPO UMANO. Documenti.
14.15 VERDE A NORDEST
15.15 GIORNO DI FESTA
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 DOMANDE SULLA CHIESA (R)
18.00 SPOSA PER CORRISPONDENZA. Film.
19.30 PROSSIMAMENTE
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 TESTIMONIANZE
21.00 PROSSIMAMENTE
22.15 PROSSIMAMENTE
22.30 L'INCHIESTA DI GIORNO DOPO GIORNO
22.45 CAPE REBEL. Telefilm.
23.30 UOMINI D'OGGI

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 FILM
14.05 JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA. Documenti.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
22.00 TPN FRIULI SPORT
24.00 FILM
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA

TELE+3

7.00 L'UNIVERSITA' A DOMICILIO
10.00 MUSICA SACRA: BACH - LA PASSIONE SECONDO GIOVANNI
12.10 SPECIALE LUCIANA SERRA
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
21.00 F. SCHUBERT CON A. SCHIFF E P. SCHREIER. Documenti.
21.50 MUSICA DA CAMERA: J.F. HAYDN - QUARTETTO OP76/2
22.15 MUSICA SINFONICA: A. BRUCKNER - SINFONIA N9
23.30 MUSICA DA CAMERA:G. LIGETTI - STUDI PER PIANOFORTE
24.00 MTV EUROPE

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.00 CLIP TO CLIP
12.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.00 PROXIMA
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
17.00 PURPLE E IL CORNO MAGICO. Film (animazione '88). Di Linda Shayne. Con Ned Beatty, Shelley Winters.
19.00 BLU E BLU. Documenti.
19.30 CARTOON NETWORK (II)
20.30 FLASH
20.35 IL CORPO SEGRETO DEL NINJA. Film (azione '85). Di Emmet Alston. Con Brent Huff, Sho Kosughi.
22.20 BELLO DI MAMMA. Film (commedia '80). Di Rino Di Silvestro. Con Philippe Leroy, Carole Andre'.
0.30 PROXIMA
1.30 NIGHT ON BARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW. Con Walter Carbone.
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 CAPE REBEL. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 OCCUPATION. Telefilm.
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 FRANCO E CICCIO SUPERSTAR. Film (commedia '74). Di Giorgio Agliani. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
15.50 WEEK END
16.00 TOURING. Telefilm.
17.00 POMERIGGIO CON ...
18.00 DIAMONDS. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 HE-MAN
20.20 CITY HUNTER
20.50 I RIBELLI DELL'ACQUA. Film tv (azione '83). Di Reza Dadiyi. Con James Brolin, Catherine Bach.
22.45 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
23.15 BIKINI BEACH
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 SPECCHIETTO RETROVISORE. Film tv (thriller '84). Di Lou Antonio. Con Lee Remick, Tony Musante.
2.30 SPECIALE SPETTACOLO
2.40 NEWS LINE SETTE 16/9
2.55 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

4.20 ADAM 12. Telefilm.
4.45 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
5.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
6.00 ADAM 12. Telefilm.
6.25 CARTONI ANIMATI
7.45 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
8.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
9.00 ADAM 12. Telefilm.
9.25 CARTONI ANIMATI
10.25 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
11.30 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
14.35 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
18.55 WESTERN SIDE
19.20 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
20.45 MISSIONE SABBIE ROVENTI. Film (avventura '66). Di Alfonso Brescia. Con Renato Rossini, Ann Sherman.
22.30 TUTTI IN CAMPO
1.45 PROGRAMMI NOTTURNI

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Trieste Operetta - Festival internazionale dell'Operetta - Estate 1997. Club d'ascolto del Festival. Revoltella estate. Lunedì 14 luglio ore 21 Auditorium del museo Revoltella: «Naja. La donna fatale nella canzone italiana». Biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 16-19. Ingresso unico L. 12.000.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Trieste Operetta - Festival internazionale dell'Operetta - Estate 1997. Continua la prevendita dei biglietti per tutte le rappresentazioni. «La Vedova Allegra»: 15/7. «La Principessa della Csardas»: oggi 13, 16, 19, 25, 27/7. «Il Paese dei Campanelli»: 26, 29, 30, 31/7; 2, 3/8. «Zizi»: 17, 18 20/7. «Broadway Memories»: 22, 23/7. «Milonga Boulevard»: 7, 8, 9, 10/8. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. È possibile prenotare telefonando. Tel. 040.6722500.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Relic, l'evoluzione del terrore» con Penelope Ann Miller. La paura si nasconde al museo... Dolby digital. Solo oggi.

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 7000. Ore **17.30, 19.45, 22:** «Emma» di Douglas Mc Grath. Oscar per la migliore colonna sonora per commedia. Tratto dal romanzo di Jane Austen. **Lunedì:** «La seduzione del male».

EXCELSIOR. Ingresso L. 8000. Ore **18.35, 20.25, 22.15:** «Transfert pericoloso» di Francis Girod, con Daniel Auteil, Anne Parillaud e Patrick Timsit. Lo psicanalista, l'etica professionale, i dubbi, il crimine.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «La donna delle bestie». Ultimo giorno.

NAZIONALE 1. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 18, 20.05, 22.15: «Potere assoluto» con Clint Eastwood e Gene Hackman. Dolby digital. 2.o mese. Ult. giorno.

NAZIONALE 2. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Un giorno da ricordare». Un grande film con un grande attore: Al Pacino. Dolby digital. Ult. giorno.

NAZIONALE 3. Aria condizionata. **Festa del cinema. A sole L. 8000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Il ciclone». Risate e flamenco nel film fenomeno di L. Pieraccioni. Dolby stereo. Ult. giorno.

NAZIONALE 4. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 18, 20.05, 22.15: «Hamlet» di Kenneth Branagh con un cast internazionale. Dolby stereo. **Ultimo giorno.** Aria condizionata.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore 18, 20.10, 22.15. Valeria Golino, Licia Maglietta, Fabrizio Bentivoglio e Roberto Citran: «Le acrobate» di Silvio Soldini. Fotografia di Luca Bigazzi.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «La stanza di Marvin» con Leonardo Di Caprio.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Thrilling. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Il Santo» di Philip Noyce, con Val Kilmer. Ladro gentiluomo trasformista e fusto. Solo oggi. **Domani:** «Ransom-Il riscatto».

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Mission: impossible». Tom Cruise nella sua più spettacolare interpretazione diretto da Bryan De Palma.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Italiani allo sbaraglio. Ore **21.30:** «Cuba libre» di Davide Riondino, con Sabina Guzzanti e Davide Riondino. Solo oggi. Ingresso L. 7000. **Domani:** «Cresceranno i carciofi a Mimongo».

GRADO

CRISTALLO. Pomeriggio speciale bambini. Ore **16.30, 18:** «Il gobbo di Notre Dame» della Walt Disney.

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Il ciclone» di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni e L. Forteza. Ancora a ritmo di flamenco.

CIVIDALE

MITTELFEST. Il Festival della Mitteleuropa (19-27 luglio). Per informazioni tel. 0432/701198, biglietteria tel. 700911. Prevendita a Trieste Utat 040/630063.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Oggi ore **20** e **22:** proiezione del film «L'ombra del diavolo» (Usa 1997) di Alan Pakula, con Harrison Ford e Brad Pitt. Domani ore **20** e **22:** «Fuga da Los Angeles» (Usa 1996) di John Carpenter, con Kurt Russel, Stacy Keach, Valeria Golino e Peter Fonda. Ingresso L. 12.000, rid. L. 8000, abbonamento a 10 proiezioni L. 60.000. Aria condizionata. Dolby SR.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Chiuso per ferie.

OGGI IN TV

Giorgi e Ferrari su Retequattro

Sapore di mare concede il bis

Ecco una scelta fra i film in onda stasera:

«Cornetti alla crema» (1981) di Sergio Martino (Italia 1, ore 22.30) con Lino Banfi ed Edwige Fenech. Prosegue la rassegna della commedia «erotica» italiana.

«Il fascino scomparso» di U. Stark (Raidue, ore 20.50). Giallo televisivo con il caso della misteriosa morte del sorvegliante di un magazzino.

«Top models» (1993) di A.J. Contner (Canale 5, ore 22.45). Il magnate di un gruppo editoriale in crisi convince la sua ex amante a organizzare un servizio fotografico esotico con un gruppo di modelle. Ma qualcuno medita l'omicidio. Con Lee Majors e Jennifer O'Neill.

«Sapore di mare 2» (1983) di Bruno Cortini (Retequattro, ore 20.35). Ritornano i soliti anni '60 sulle spiagge della Versilia. Ma protagonisti e regista sono cambiati rispetto al modello originale. Nel cast sopravvive Isabella Ferrari *(nella foto)* insieme ad Eleonora Giorgi e Massimo Ciavarro.

«Fratelli e sorelle» (1992) di Pupi Avati (Raitre, ore 0.05). Uno dei film di minore successo del regista bolognese, ambientato negli Stati Uniti. Con Franco Nero, Paola Quattrini, Anna Bonaiuto.

«Inferno bianco» (1951) di A. Norton (Tmc, ore 20.40). Stewart Granger nel gelo del Canada.

«Contro quattro bandiere» (1979) di U. Lenzi (Retequattro ore 22.40). George Peppard va alla guerra.

Raidue, ore 13.30

I politici e la moda

«Telecamere magazine», il programma condotto da Anna La Rosa in onda alle 13.30 su Raidue, si occuperà di politici e moda. Interviste a Massimo D'Alema che ammette di seguire i consigli sulle cravatte di collaboratori e ammiratrici; a Maurizio Gasparri, Giulio Andreotti e Antonio Martino, che quantificano il tempo dedicato al proprio look. Armando Cossutta e Livia Turco raccontano come si mantengono in forma prima di affrontare la prova del costume da bagno. In scaletta: opinioni di Giorgio Armani, Gianfranco Ferrè e Maurizio Bonas, secondo i quali Fausto Bertinotti è il più elegante, Silvio Berlusconi è «over dressed» e Romano Prodi sta bene con la tuta da jogging. Interventi di Ignazio La Russa e giudizi satirici di Leo Gullotta sui nostri leader politici.

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.15: GR1 - Italia istruzioni per l'uso; 6.51: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.27: GR1 - Culto Evangelico; 8.00: GR1; 9.00: Est - Ovest; 9.10: GR1 - Mondo Cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Permesso di Soggiorno; 11.00: GR1; 12.00: Musei (R); 13.00: GR1; 16.55: Ciclismo: 84. Tour de France; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 20.50: Cinema alla radio: Corte d'Assise - L'assassino; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: Programma musicale; 2.00: GR1 - Ultimo minuto (29.00); 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Buoncaffe'; 6.30: GR2; 7.15: Vivere la Fede; 7.30: GR2; 8.02: L'Arca di Noe'; 8.30: GR2; 9.30: Stasera a Via Asiago 10 (R); 11.15: Vivere la fede; 12.00: Angelus; 12.30: GR2; 12.50: Duty Free; 13.30: GR2; 14.00: Consigli per gli acquisti; 15.00: Aspettando Settembre; 18.30: GR2 - Anteprima; 18.32: Strada facendo; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.35: Fans Club; 24.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.15: Terza pagina; 10.30: Concerto di musica da camera; 12.00: Uomini e Profeti; 12.50: Domenica musica - 1a parte; 15.00: Italiani a venire; 16.00: Domenica musica - 2a parte; 16.30: Vedi alla voce; 17.30: Domenica musica - 3a parte; 18.00: Scaffale; 18.45: GR3; 19.01: Variazioni sopra una nota sola; 19.50: RadioTre Suite; 20.15: Festival di Spoleto; 22.15: Tempi moderni; 23.00: Audiobox, derive magnetiche a più voci; 24.00: Musica classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Giornale radio radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Messa; 12: I racconti della domenica - «L'alba di San Candido»; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Dal bel Danubio blu; 15.15: I sogni ed i segni: Miti e simboli del quotidiano; 15.30 Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario; Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Messa; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi. Fiabe di paesi lontani: «Lupo eschimese» di Dusan Pertot; 10.35: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30 Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza (r.); 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Bernard Tomsic: «La vecchia strada è sempre la migliore» - scherzo radiofonico; 14.45: Pop music; 15: Dalle nostre manifestazioni: Omaggio a Pavle Merkù; 17.05: Studio aperto: selezione di tavole rotonde; 18.30: Tempi brevi (r.); 18.45: Intrattenimento musicale; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Triveneto», l'informazione dei centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kalor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè. Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno de... arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi dei centouno!; 20: Kalor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night: the R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02: Kalor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker.

Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merkù e M. Rovati, programma sportivo;
Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30: I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotteri;
Ogni mercoledì alle 10.05: Congafi commercio, a cura di B. Nobile;
Ogni giovedì alle 10.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamolli Ban;
Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

Radio Cuore

0.05, 16.05, 20.05: Spazio novità; 1, 18.05, 22.05: Hit parade; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05: Cinema a Trieste; 8.05: Hit parade anni '60; 12.05: Hit parade anni '80; 10.10, 15.05: L'intervista del tuo cuore; 11.38, 17.38, 21.38: Scoop; 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.

Supercuore

1, 2, 3, 4, 5, 12, 15, 19, 23: Fortissime, la classifica dalle discoteche; 8, 10, 17, 21: Giovani cuori, la classifica della musica italiana; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05; Cinema a Trieste; 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.

TEMPERATURE

Minime e massime di alcune capitali estere

Città	min / max
HELSINKI	10 / 18
OSLO	17 / 27
STOCCOLMA	10 / 19
MOSCA	10 / 20
COPENAGHEN	15 / 22
LONDRA	16 / 24
AMSTERDAM	13 / 27
BERLINO	14 / 24
VARSAVIA	10 / 20
PRAGA	14 / 25
PARIGI	15 / 25
VIENNA	13 / 24
GINEVRA	17 / 26
BELGRADO	18 / 25
BUCAREST	19 / 24
MADRID	14 / 29
BARCELLONA	20 / 27
SOFIA	14 / 26
LISBONA	16 / 26
ISTANBUL	21 / 28
ALGERI	15 / 27
TUNISI	21 / 29
ATENE	21 / 35
LARNACA	22 / 31
IL CAIRO	23 / 36

IL TEMPO OGGI

2.000 m 9 °C
1.000 m 16 °C

TARVISIO, TOLMEZZO, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, MONFALCONE, LIGNANO, GRADO, TRIESTE

Tmax. 26/29
Tmin. 15/18

Tmax. 24/27
Tmin. 18/21

IERI	min.	max.
TRIESTE	20	25
GORIZIA	18	26,5
MONFALCONE	16,4	25
UDINE	14	22

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 12 luglio 1997

OGGI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso, forse anche sereno sulle zone pianeggianti. Nel pomeriggio sui monti e fascia prealpina nuvolosità variabile con la possibilità di qualche isolato rovescio o temporale..

DOMANI **attendibilità 60%**
Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso; sui monti inizialmente tempo buono, dal pomeriggio aumento della nuvolosità. Dalla sera, su tutte le zone, probabili temporali sparsi, che localmente potranno determinare piogge anche intense.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Variabile con possibili temporali più probabili dalla serata.

DOMANI

2.000 m 11 °C
1.000 m 18 °C

TARVISIO, TOLMEZZO, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, MONFALCONE, LIGNANO, GRADO, TRIESTE

Tmax. 27/30
Tmin. 16/19

Tmax. 25/28
Tmin. 20/23

	MIN.	MAX.
VERONA	16	26
VENEZIA	16	26
MILANO	18	28
TORINO	18	26
GENOVA	20	24
BOLOGNA	18	27
FIRENZE	19	29
PISA	16	27
ANCONA	19	24
PERUGIA	13	26
PESCARA	16	26
L'AQUILA	11	24
CIAMPINO	17	29
FIUMICINO	14	25
CAMPOBASSO	18	26
BARI PALESE	22	26
NAPOLI	19	30
POTENZA	16	24

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	20	26
R. CALABRIA	22	28
PALERMO	22	27
MESSINA	24	29
CATANIA	18	29
CAGLIARI	19	30
ALGHERO	19	25

SERENO 12 o più ore di sole · POCO NUV. 9-12 ore di sole · VARIABILE 6-9 ore di sole · NUVOLOSO 3-6 ore di sole · COPERTO 3 e meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO

PIOGGIA: 0-5 mm debole · 5-10 mm moderata · 10-30 mm abbondante

MEDIA DEI VENTI: MODERATI · FORTI · TEMPORALE · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Annuvolamenti irregolari si manifesteranno sul Nord-Est e potranno dar luogo a qualche temporale isolato sul Friuli-Venezia Giulia, sul Veneto e sul Trentino-Alto Adige, specie sui rilievi.

TEMPERATURA: in ulteriore lieve aumento.

VENTI: deboli al Nord, al Centro e sulla Sardegna; deboli settentrionali al Meridione, con rinforzi sul Canale d'Otranto.

MARI: mossi lo Jonio, il Canale d'Otranto e lo Stretto di Sicilia.

CANTINA

Sale il tono della polemica sull'«aggiunta» alla denominazione base

Veronelli: «Il Collio-Friuli? Spero sia solo una sparata»

Già un anno fa annunciavo la «guerra intestina» che stava opponendo, fra i produttori del Collio, quelli favorevoli ad aggiungere l'indicazione Friuli alla denominazione-base e quelli nettamente contrari, Consorzio di tutela in testa. Dalle prime schermaglie si è via via arrivati agli scontri più o meno intensi, ma la battaglia finale deve essere ancora combattuta. Anzichè smorzarsi nel tempo, i toni della polemica sono saliti di grado.

Se di tanto in tanto il cannone tace è perché i produttori di questa perla dell'enologia italiana pensano innanzitutto a fare il loro vino di qualità e a imporlo sui mercati di tutto il mondo. Ma non appena tornano a parlare della faccenda, gli animi si dividono. Persino nelle stanze dei bottoni, dentro il Palazzo, c'è stata tensione, quando due assessori regionali si sono trovati l'un contro l'altro armati a sostegno delle contrapposte posizioni.

Adesso è il Consorzio Doc ad alzare il tiro. E lo fa con un pezzo da novanta. Come definire altrimenti Luigi Veronelli, un nome che nessun amante del vino italiano può ignorare. Cogliendo lo spunto - si fa per dire - di una lettera inviata da Veronelli a un consigliere del Consorzio (destinato però a restare nell'ombra), ecco partire la cannonata destinata a scompaginare le fila avversarie.

*Scrive Veronelli: *«Mi avvertono - e ne ho sorpresa e non poco disgusto - che sarebbe nato un tentativo per mutare il nome del Collio in Collio Friuli. E' tanto "grossa" che spero sia una notizia del tutto infondata. Collio ha un nome di ineguagliabile prestigio, noto in ogni parte del mondo. E in ogni parte del mondo ciascuno lo considera punta di diamante della regione Friuli. Quel nome proposto - Collio Friuli - sarebbe di grave danno, molto grave, forse irreparabile, sia per il Collio in sé, sia per tutto il Friuli. Nulla è peggio della banalizzazione. Che ne diresti di...un Barolo Piemonte o di un Sassicaia Toscana? Mi auguro che i migliori Produttori, non solo del Collio, di tutto l'amatissimo Friuli, sappiano opporsi a un'operazione di globale stupidità».*

Uno a zero. Ma anche palla al centro, si dovrebbe dire con terminologia sportiva. La reazione degli altri produttori non si farà attendere. Gli interessi in gioco sono forti, il palio importante.

Chi vincerà? Gli assedianti o gli assediati? La Storia insegna. Forse sarebbe da suggerire ai belligeranti di trovare un compromesso. Onorevole per tutti. Se, come dice Veronelli, il Collio è il portabandiera del Friuli, si lasci ai singoli produttori la scelta fra una denominazione ristretta o una più larga. Deciderà poi il mercato chi premiare.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Riceverete una confidenza importante che al momento opportuno potrete sfruttare per la professione.Gli affari di cuore vanno a gonfie vele.

Toro 21/4 19/5
Prospettive favorevoli per il lavoro ma dovete mordere il freno. Cercate di rinnovare i rapporti sociali. Il cuore ultimamente fa brutti scherzi.

Gemelli 20/5 20/6
Un piccolo miglioramento nel settore finanziario non vi soddisferà però completamente. Non pretendete troppo dal partner, non è il caso.

Cancro 21/6 21/7
La fortuna è dalla vostra parte, approfittatene per mandare avanti i vostri progetti. In amore avrete delle risposte da tanto tempo attese.

Leone 22/7 23/8
Cercate di consolidare le posizioni raggiunte nel lavoro, ma pensate di più alla salute, fisica e psichica. In amore nuovi orizzonti.

Vergine 24/8 22/9
Seguite la vostra ispirazione e la vostra intuizione: non avrete a pentirvene. Se qualcosa non va in amore non esitate a parlarne.

Bilancia 23/9 22/10
Nel lavoro in questo periodo alternati giorni di preoccupazioni ad altri di soddisfazione. La persona amata attraversa un periodo di crisi: statele vicino.

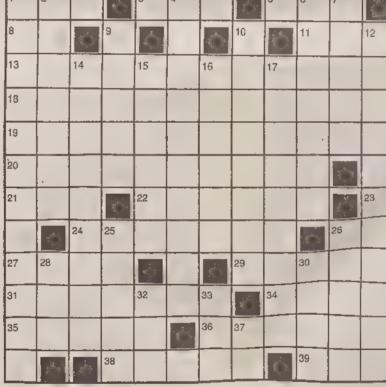
Scorpione 23/10 22/11
La situazione generale è ancora un pò confusa: non abbiate fretta nel prendere iniziative. Qualcosa non vi convince in una relazione.

Sagittario 23/11 21/12
Alcune proposte allettanti per il vostro futuro professionale: ma prima valutate i pro e i contro. Una storia d'amore continuerà se lo vorrete davvero.

Capricorno 22/12 20/1
Non sempre le cose vanno nel lavoro come desidereremmo: ma è inutile farsi il sangue amaro. L'amore è alle prime battute, siate cauti.

Aquario 21/1 19/2
Quel che è importante in questo momento nella vostra vita procede bene. Diffidate delle persone che credono ai colpi di fulmine: sono fuochi di paglia.

Pesci 20/2 20/3
I problemi che dovrete affrontare in questo periodo non vi tolgono la voglia di combattere: la spunterete. In amore state facendo progressi.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Uomo colpevole - **3** La potenza di Clinton (sigla) - **5** C-amera di Punizione Semplice - **8** Un po' ebete - **11** Moneta giapponese - **13** Lo è anche una peruviana - **18** Locuzione latina che giustifica i cedimenti - **19** Si suona con il tricolore sventolante - **20** Lamentarsi - **21** Spiazzo campestre - **22** Consumare il pasto serale - **24** Inadatti al canto - **26** Però - **27** Incontro di vocali - **29** Dio dei maomettani - **31** Riceve il salario - **34** La Wertmüller regista - **35** Chi è padrone di sé li ha saldi - **36** Capo politico - **38** Antica civiltà sudamericana - **39** Andata in breve.

VERTICALI: **1** In certi casi si pratica bocca a bocca - **2** Candidi come l'avorio - **4** Fanno perdere temporaneamente i sensi - **6** Favore, servigio - **7** Relativo alla vecchiaia - **9** Il monte della Trasfigurazione - **10** Districata, sbrogliata - **12** Possono essere aquilini - **14** Città inglese - **15** Piuttosto esiguo - **16** La Power moglie di Al Bano - **17** Consorteria, combriccola - **23** Il deserto per antonomasia - **25** Biechi, feroci - **26** Edouard, pittore francese - **28** Industrioso imenottero - **30** Stabilimenti balneari - **32** Fiume e dipartimento francesi - **33** Grido di richiamo - **37** Poco esperto.

INDOVINELLO

Défilé primaverile di Dior

È di modelli una presentazione
ogni anno a maggio: questa è la stagione.
Sono tutti firmati, ormai famosi,
pur se qualcun li trova assai costosi!

Il Mandarino

ANAGRAMMA (5/5=10)

La Piazzetta di Capri

Vago intreccio di reti, tese in fila,
adorna Capri; nel tepore grato,
dolce è sostare in questo spazio breve
e par che il tempo qui si sia fermato.

Marin Faliero

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di doppia consonante:
flacca, fiamma

Aggiunta sillabica iniziale:
gelo, angelo

Cruciverba

D	E	S	I	G	N	E	R	■	C	A	T
O	R	■	L	■	S	C	A	P	O	L	A
L	E	E	■	I	U	■	M	A	R	A	T
O	■	S	E	N	■	C	A	R	A	T	O
■	P	O	M	O	D	A	D	A	M	O	■
M	A	N	I	P	O	L	A	T	E	■	M
A	M	E	R	I	C	A	N	I	■	C	I
G	E	R	A	N	I	■	■	A	R	A	L
A	L	I	T	A	L	I	A	■	T	R	I
G	A	■	O	T	I	T	I	■	E	N	O
N	■	A	■	O	T	E	R	O	■	E	N
A	T	T	O	■	A	R	E	N	A	T	E

IL LOTTO

BARI	73	13	70	90	11
CAGLIARI	5	23	79	75	13
FIRENZE	44	66	43	31	37
GENOVA	13	87	47	24	34
MILANO	49	53	86	72	61
NAPOLI	74	40	85	28	54
PALERMO	24	43	23	17	59
ROMA	50	41	62	38	53
TORINO	33	42	68	73	85
VENEZIA	21	84	48	25	8

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 1 X   1 X 2   1 X X   1 X X

Ai vincitori con 12 punti spettano lire	63.574.900
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	1.814.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	161.300

Il giornalista è tornato a Grado

Pomeriggio con Biagi Cinquant'anni di storia nei ricordi di chi c'era

GRADO Da chi ha fatto cinquant'anni di storia italiana a chi l'ha fedelmente raccontata. Dopo Giulio Andreotti, che venerdì scorso ha presentato il suo libro «De Prima Re Publica», la rassegna Libri e autori sotto l'ombrellone ha ospitato Enzo Biagi, per una volta nei panni dell'intervistato e non dell'intervistatore. Il settantasettenne giornalista emiliano, che proprio oggi sarà nella martoriata Sarajevo, è tornato (per la quinta volta) a Grado per parlare dei suoi ultimi due libri, «Sogni perduti» e «La bella vita».

Nonostante il tempo inclemente («è la prima volta che vengo a Grado con la pioggia – ha confessato – ma devo dire che non perde il suo fascino») ad attenderlo c'era un pubblico numeroso. Presentato e intervistato dal giornalista Paolo Scandaletti, Biagi ha ripercorso episodi legati all'infanzia («mia madre era una donna molto religiosa, senza altre aspirazioni per me, se non di sapere che mi comportassi bene e che riuscissi ad arrivare alla fine del mese. Mio padre? Un operaio che nella sua vita non è mai arrivato in ritardo in fabbrica, sognando una promozione a magazziniere che non ha mai avuto e che è morto nella corsia dell'ospedale riservata ai poveri»), e alla giovinezza («la mia generazione diceva «signorina, permette che l'accompagni?», ma ero talmente timido che quando mi decidevo a chiederlo più di una volta la riposta era "grazie, ormai sono già arrivata"»).

Con la chiarezza e l'ironia che sono il suo marchio di fabbrica, Biagi è poi passato a ricordare alcune figure a lui particolarmente care, come Federico Fellini e Marcello Mastroianni, cui è interamente dedicato «La bella vita». «Marcello era una grande persona – ha affermato –, un uomo buonissimo, capace come pochi di guardarsi dentro, pieno di ironia, molto imbarazzato nel sentirsi definire «latin lover».

Sollecitato anche dalle domande del pubblico, Biagi ha poi parlato dei principali protagonisti della vita politica di oggi, da Di Pietro («gli italiani non sopportano i miti, lui non l'ha capito bene»), a D'Alema («un Togliatti minore»), a Fini («un uomo intelligente, ma non ho le sue idee»), a Prodi («sono sicuro che è un galantuomo e che non ha altri interessi al di fuori di ciò che fa per il proprio Paese»), fino a Casini («ha capito che apparire è quasi più importante che essere, e compare almeno una volta al giorno in Tv, come le previsioni del tempo»).

Prossimo appuntamento con la rassegna, venerdì prossimo, quando Paolo Scandaletti, intervistato da Arrigo Petacco presenterà il suo libro «Venezia è caduta».

Elena de Stabile

All'auditorium Marin

Corona, chitarra «a quattro stelle»

GRADO Non sarà Larissa Dedova a esibirsi domani, come previsto, all'auditorium Biagio Marin di Grado nell'ambito della rassegna «Musica a quattro stelle»: la pianista russa non ha ottenuto il visto per uscire dal proprio Paese. Al suo posto, il chitarrista Pier Luigi Corona proporrà, dalle 12.30, musiche di Scarlatti, Sor, Castelnuovo-Tedesco e Rodrigo. La rassegna proseguirà giovedì 31 luglio al Parco delle rose con la cantata «Alexander Nevskij»: contestualmente saranno proiettate le immagini dell'omonimo film di Eisenstein.

Appuntamenti

Lignano: weekend fra sport e cultura

LIGNANO Sport e arte nel weekend di Lignano e dintorni. Stasera alle 21 nella chiesa dei Santi Ermacora e Fortunato di Lignano Riviera si esibirà in concerto il coro Foraboschi di Palazzolo dello Stella. Alle 21, a Marano lagunare, nuovo appuntamento con il «Teatro in piazza», mentre a Gorgo, sempre alle 21, nell'ambito del ciclo «Film in piazza» sarà proiettata «La tregua». Si conclude oggi intanto il Club Med Cup, gara di golf che si disputa al Golf club di Lignano Riviera.

Un'altra iniziativa del piccolo paese conosciuto per i suoi variopinti murales

Bordano si colora di farfalle

Oggi l'apertura di una mostra permanente di lepidotteri

Disponibili escursioni guidate per chi vuole vedere da vicino questi insetti, la cui foltissima presenza è da sempre una caratteristica dell'area

BORDANO Bordano, il paese delle farfalle: o meglio «Pavees», come le chiamano da queste parti. Giunto alle cronache nazionali lo scorso anno grazie a una riuscita iniziativa, il piccolo comune della valle del Tagliamento si ripropone ancora all'attenzione. Non solo le farfalle sui murales delle case del paese e del vicino centro di Interneppo, che hanno reso famoso il paese; da oggi c'è anche una mostra permanente di lepidotteri allestita nella sala del consiglio comunale (orario 8-18, festivi 8-13 e 14-19).

Intanto gli artisti della pittura sono all'opera con il secondo tema del concorso '97: «Le farfalle con il lavoro dell'uomo nelle sue tradizioni». Come si è giunti a questa iniziativa? San Simeone, la montagna alta 1505 metri che sovrasta il lago naturale di Cavazzo, è il primo rilievo che si incontra salendo la pianura friulana. Qui l'aria calda e umida del mare si scontra con quella fredda e secca che scende dalla Valcanale, da Tarvisio: si sviluppa così un microclima particolarmente adatto alla vita dei lepidotteri. Per secoli studiosi da ogni parte d'Europa venivano a caccia di farfalle. Sul San Simeone ne sono state catalogate ben 642: la più numerosa colonia esistente in Europa.

La piccola comunità, risorta dal terremoto del 1976, ha cominciato a pensare a come trattenere la gente nel paese e a come abbellire le bianche pareti delle case ricostruite. Supportato da sponsor, il sindaco Enore Picco è alcuni collaboratori hanno dato vita al progetto Pavees: un modo per distinguere dal punto di vista turistico e culturale la loro Bordano.

Si è iniziato con la pubblicazione di libri e video per bambini e studiosi: poi sono stati chiamati alcuni amici artisti ed è così nata l'avventura dei murales, che ha attirato nel piccolo centro centinaia di migliaia di visitatori e decine di critici d'arte fra i quali anche Vittorio Sgarbi.

Oggi le iniziative si moltiplicano: si va dalle escursioni guidate, prenotabili al Comune (telefonare allo 0432-988049), al concorso per fiabe inedite (già 130 ne sono state inviate alla giuria, e vi si può prendere parte sino a fine agosto). Una di queste, fuori programma, è stata presentata ieri al pubblico: «Muri di farfalle a Bordano» di Angelo Simonini illustrata da Laura Cristin. La favola è stata poi «tradotta» in vhs dalla Cooperativa Pavees.

Ricco il panorama delle proposte «a tema», come il concorso per fiabe inedite al quale tutti possono partecipare fino alla fine di agosto

Altre iniziative sono a carattere enologico. Partendo dallo stemma del Comune – una pecora con una vite – si è passati a sponsorizzare i vini della zona con i nomi di antichi luoghi del circondario, un tempo dediti alla coltura dei vigneti. Ecco il Bearz, vino derivato dai bianchi Verduzzo friulano e Pinot, il Busdot, vino rosso che proviene dal Cabernet, Refosco mixato con il Merlot e il frizzante Burlar, ottenuto dalla fermentazione del prosecco. E ancora il Nairet, ottimo aperitivo, il Pontelli, valido per piatti a base di carne bianca.

Le adesioni alla festa delle Pavees, che dura praticamente tutto l'anno ma raggiunge l'apice in l'estate, provengono oramai da tutta Europa: tanto per citare, l'Austria invia pittori di murales; e intere comitive chiedono di arrivare dalla Finlandia. Intanto la Pro Loco cerca sponsorizzazioni per un altro ambizioso progetto: creare a Bordano un Museo delle farfalle di tutto il mondo. (*foto da «La vita cattolica»*).

Gino Grillo

Il regno delle api in esposizione a Tolmezzo

TOLMEZZO La «danza» che usano per comunicare, la mirabile geometria delle loro cellette esagonali, la loro perfettissima organizzazione sociale... Un mondo meraviglioso, quello delle api, che la mostra «La strada del miele» apertasi ieri al Museo carnico delle arti popolari Gortani di Tolmezzo ci invita a scoprire offrendoci una rappresentazione del mondo alla rovescia in cui animali e uomini si scambiano i ruoli e chi crede di dominare la natura è in balia della sorte e della natura stessa... La mostra resterà aperta fino al 31 dicembre, ogni giorno (escluso il lunedì) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Paularo in versione western C'è il secondo Raduno country

PAULARO Appuntamento il prossimo weekend al parco giochi di Paularo (uscita dall'autostrada Carnia, direzione Tolmezzo), per il secondo Raduno country organizzato dal circolo ippico Bram's Ranch e dall'associazione centri sportivi Go-ju club. Il raduno, cui tutti i cavalieri e appassionati sono invitati a intervenire con il proprio cavallo (possibilità di pernottamento in tenda e box per il quattrozampe) è aperto a tutti: sarà bene presentarsi con un abbigliamento adeguato – stile country, naturalmente – per prendere parte ai giochi.

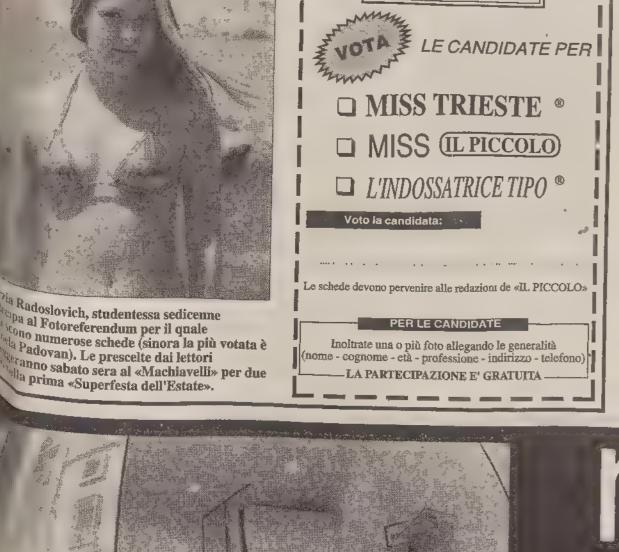
Si partirà venerdì a mezzogiorno con i chioschi enograstronomici; alle 20.30 concerto country con la B&B Band. Sabato chioschi in funzione dalle 10; alle 17 prima fase dei giochi: barrel racing (gimkana fra i birilli), pole banding (slalom fra paletti), toro meccanico, tiro alla fune e gara dei boscaioli. Domenica chioschi aperti dalle 10; alle 10.30 gara amatoriale di tiro con l'arco; a partire dalle 16 ancora giochi. Alle 20.30, per finire, concerto country con la locale Bufful's Band. Nel corso dell'intera domenica sarà effettuato gratuitamente il «battesimo del cavallo» per tutti i bambini presenti, che naturalmente avranno a disposizione le strutture del parco giochi. Durante le serate, spettacoli di lazo e frusta con artisti di fama internazionale. Per informazioni tel. 0431-34945 o 0368-494237.

Bellezze in passerella

Fisico da indossatrice, sorriso acqua e sapone: è arrivata Miss Gorizia

GORIZIA Le piace il «norking» (sic!), la specialità dell'osservazione subacquea, e per questo partirà presto per i Caraibi; beve latte di cocco ghiacciato, è ragioniera e ha 22 anni. La nuova Miss Gorizia si chiama Romina Ponzalli: mora, capelli lisci, fisico slanciato dell'indossatrice, sorriso acqua e sapone. Romina - che è goriziana - è stata fasciata l'altra sera del titolo di «Miss Gorizia» dalla reginetta del '96, Deborah Crasnich, al termine del concorso di bellezza che si è svolto al Bastione fiorito, la discoteca sotto le stelle del Castello.

La giuria ha avuto il suo bel daffare per indicare le damigelle: seconda classificata (battuta per un solo punto) la mora Silvia De Privitelio, studentessa 18enne, di Staranzano; terze a pari merito la biondissima Franca Nardon, 24enne di Ronchi, profumiera e Chiara Missana, 20 anni, di Traverso di Spilimbergo, esercente con la passione per l'aerobica. La serata, organizzata dall'agenzia Altea di Penelope Folin, ha riscontrato un grande successo di pubblico ed è stata presentata con disinvoltura e brio dall'esordiente Stefano Minniti.

Prossimo appuntamento con la bellezza venerdì prossimo, quando sfileranno i «mister». L'8 agosto l'attesissima Notte delle miss e dei mister, nuovo concorso che legherà i maschietti all'avvenenza muliebre.

m.d.

E il capoluogo isontino apre i musei di sera

GORIZIA Musei di sera a Gorizia: visto il buon successo che sta riscuotendo la mostra «Oro, riti e miti del Perù» allestita dalla Provincia di Gorizia nell'ambito dei Musei provinciali di Borgo Castello, nelle giornate di venerdì e domenica fino a tutto agosto l'orario di chiusura è stato posticipato alle 22. I visitatori possono quindi fruire di un pacchetto completo di offerte culturali e di ristoro. Le visite guidate si possono prenotare allo 0481-530382 o 533926. Il venerdì e la domenica le visite hanno orario fisso, alle 19 e alle 21.

GIROVELA

San Benedetto è maglia rosa del nono Giro d'Italia a vela. Con il secondo posto di ieri (Siracusa-Catania), l'imbarcazione di Vasco Vascotto ha superato in classifica Crotone (tim. Pelaschier). Sorridente Vascotto: «Adesso che abbiamo la testa della classifica faremo di tutto per non mollarla». Prima nella tappa di ieri (bel vento di circa 20 nodi) è stata Savona.

OGGI IN TV

10.25 Raidue: Automobilismo: G.P. di Inghilterra di F1 - Warm Up
12.00 Italia 1: Grand Prix - 1.a parte
13.20 Raidue: TG2 Motori
13.30 Raitre: Giro d'Italia a vela
14.30 Raidue: Automobilismo: G.P. di Inghilterra di F1
15.00 Raitre: Ciclismo: Tour de France - 8.a tappa
17.20 Raitre: Canottaggio: Coppa del Mondo
17.50 Raitre: Atletica leggera: Meeting Internazionale
18.50 Telemontecarlo: Crono, tempo di motori
19.00 Telefriuli: Telefriuli sport estate
19.55 Telemontecarlo: TMC Sport
20.00 Raidue: TGS Domenica Sprint
20.30 Raiuno: TG1 Sport
22.55 Raitre: TGS presenta La Domenica Sportiva
23.45 Raitre: Beach Volley:

INCORREGGIBILE GALGANI

«E' vero che ho parlato con Corrado Barazzutti al telefono, ma è assolutamente falso che gli abbia offerto il posto di capitano di Coppa Davis»: il presidente della Federtennis Paolo Galgani fa dietrofront. «Ho sempre avuto perplessità su un Panatta direttore tecnico, ma non ho mai messo in dubbio che come capitano di Davis è uno dei migliori al mondo».

SPORT

CALCIO Frecciate di Piazzolla ai due procuratori - Oggi ritrovo della squadra a La' di Moret

L'Udinese non molla: vuole Baggio

Una «voce»: ieri sera Pozzo lo ha incontrato e gli ha fatto firmare il contratto

IL CASO

Giudice friulano indaga

I due procuratori nel mirino Fifa

ROMA Anche l'ufficio indagini della Figc e il corrispondente organismo della Fifa si stanno interessando del trasferimento di Roberto Baggio. In particolare si indaga sui due procuratori che hanno assistito il giocatore nelle trattative con il Barcellona, Derby County e Parma: Vittorio Petrone e Antonio Caliendo. Il primo non figura nell'albo dei procuratori e il secondo è nell'albo italiano, ma non è agente Fifa e quindi non potrebbe operare sul mercato internazionale. Ironia della sorte (Petrone sulla Gazzetta di ieri ha sparlato di Udine) sarà proprio un friulano ad indagare sui due procuratori. Si tratta del procuratore della repubblica di Udine, Giampaolo Tosel, che è anche vicecapo dell'ufficio indagini della Figc.

UDINE L'Udinese non molla la presa. Roberto Baggio interessa alla società friulana che ha assistito, impassibile, alle dichiarazioni di chi considerava l'ipotesi di trasferimento del giocatore in Friuli una... Baggianata.

Ieri sera, addirittura, si è diffusa una «voce» clamorosa: il presidente dell'Udinese Pozzo avrebbe raggiunto una località segreta (Iesolo?) e si sarebbe incontrato con Baggio riuscendo a fargli firmare il contratto. Una indiscrezione che attende conferme e che naturalmente sarà uno dei piatti forti al raduno della squadra, oggi al «La' di Moret». La dirigenza bianconera, capeggiata da Carlo Piazzolla, ha fatto i passi che andavano fatti, anzitutto nei confronti del Milan.

«Il giocatore ci interessa moltissimo – afferma Piazzolla – e lo abbiamo fatto sapere al Milan nella giusta maniera e senza intralciare nessuno. Solo questo potevamo fare essendo il fantasista sotto contratto. Dalla società rossonera ci hanno risposto di attendere: aspetteremo fino al 15 agosto, giorno ultimo per la presentazione delle liste per la Coppa Uefa. Il Milan ha capito il nostro interessamento, il giocatore, invece, lo avrà sicuramente percepito dai giornali. Se vogliono muoversi, lo faranno».

L'ultimo accenno è per il manager del giocatore, Petrone, polemicamente scettico nei confronti della destinazione Udine. «Se Baggio si è scelto quei procuratori – conclude Piazzolla – avrà i suoi buoni motivi. Noi (il riferimento è alla frase di Vittorio Petrone sui troppi militari presenti in Friuli riferita alla «rosea» ieri, ndr) vogliamo Baggio per giocare al calcio, non per fargli contare quanti militari ci sono a Udine».

f.f.

LO SFOGO

Amara confessione di Roberto a un amico: «Non voglio stare al Milan, è una prigione»

Roberto Baggio è rimasto senza maglia.

MILANO Non piace più Roberto Baggio che per firmare l'ultimo contratto della carriera si è di nuovo affidato ad Antonio Caliendo, il manager del suo trasferimento dalla Fiorentina alla Juventus, abbandonato dopo un litigio quattro anni fa. Caliendo è il fondo del barile di Roberto Baggio, il tentativo disperato di non dover chinare la testa di fronte al calcio che avanza. Per il momento ci sono dei ripieghi: Bologna, Atalanta, County. E gli sponsor, soprattutto la Diadora, spingono per una collocazione che giustifichi il loro esborso finanziario. Parma era l'ideale, Bergamo un disastro sotto il profilo dell'immagine.

Ma che senso ha Baggio solo uomo-immagine? Non ha senso, infatti. Ed è per questo motivo che il talento di Caldogno cerca una squadra che gli consenta di essere fondamentale, perfino indispensabile. Non fosse stato per l'opposizione della moglie Andreina e per le richieste economiche avanzate dal Milan e da Baggio stesso, adesso sarebbe a Napoli, accolto e coccolato come un re. Torna di moda l'estero. Non l'Inghilterra, ma la Spagna. Certo, però, che le prospettive non sono esaltanti. L'unica proposta concreta l'ha avanzata il Betis Siviglia, che non è il Barcellona e non è nemmeno il Real Madrid. E stavolta, il «no» della moglie avrebbe una valenza minima: «il Milan è una prigione», ha confessato Baggio ad un amico.

Raduni e mercato

La bella (Cucinotta) e l'animale (Edmundo) nello show-Fiorentina

FIRENZE C'è stato di tutto, oltre al calcio, allo stadio comunale di Firenze per la presentazione della Fiorentina: cinema, con Maria Grazia Cucinotta in maglia viola che la curva Fiesole, quasi piena, voleva «nuda, nuda»; atletica, con la campionessa mondiale Fiona May con la livrea bianca della società gigliata; la tv, con il presentatore di «va ora in onda» Carlo Conti che ha introdotto sul campo il presidente Vittorio Cecchi Gori con l'ultimo acquisto, appena arrivato dal Brasile, **Edmundo**.

Ma i tifosi viola invocano Batistuta. Parma vicino ad Adailton e Kanu adesso minaccia: o gioco o addio Inter

Il risultato è stata una grande festa, anche se un po' caotica, con un presidente lanciatissimo e che si è spinto nei pronostici dicendo che il «suo obiettivo è un posto fra il primo ed il quinto, non certo il nono come nello scorso campionato». Molta curiosità attorno al blitz di Edmundo, detto l'«Animale». L'attaccante brasiliano, apparso stanco per il lungo viaggio, si è detto contento di venire alla «Fiorentina dove c'è Batistuta, siamo complementari nei ruoli d'attacco». Sulle squalifiche, a parte quella di tre giornate inflittagli per la spinta ad un arbitro, ha detto di essere nella media. «Dimostrerò nei fatti che non sono così rissoso come certa stampa mi ha descritto». In Brasile non la pensano proprio così. Secondo Zagalo, allenatore della sua nazionale, Edmundo dovrebbe rivolgersi a uno psicologo affinchè lo aiuti a superare i problemi comportamentali. Le ultime bravate del calciatore viola sono recentissime. Nella finale di Coppa America contro la Bolivia, Edmundo ha assestato un cazzotto al volto del difensore avversario Cristaldo. L'arbitro non se ne è accorto, ma Zagalo sì; tanto che ha immediatamente deciso di farlo uscire. Nella partita di andata per lo scudetto carioca, disputata con l'ex squadra del Vasco da Gama, dopo aver segnato «l'Animale» ha deriso Marcelo Gonzalvez del Botafogo inscenandogli sotto il naso la cosiddetta «danza della bottiglia» palla al piede: un gesto criticatissimo perchè compiuto contro un compagno di nazionale.

Intanto la Fiorentina ha ancora la grana Batistuta. Una sola certezza: Bati tornerà in Italia martedì o mercoledì. Il braccio di ferro, però, continua. Di fronte a un'offerta allettante, Ba[ti] potrebbe essere ceduto (e lui, sicuramente, ne sarebbe felice). Le parole del presidente viola sono chiare: Ho già rifiutato 23 milioni di dollari de[l] Barcellona per Batistuta perchè poi avremmo avuto il problema del centravanti. Ma nessuno è indispensabile. Guardate la Juve: vende i migliori, eppure vince sempre. L'impressione è che alla fine Bati resterà, ma non certo fino alla scadenza del contratto, prevista nel 2001.

Intanto il mercato non si ferma. Baggio a parte, il Parma si è accordato con il Guarani per **Adailton**: l'attaccante potrebbe essere portato subito in Italia. Il Brescia stringe i tempi per **Kutowski**, difensore del Borussia Dortmund, e cerca di superare il Perugia nella corsa a **Riedle**. Lanna è a un passo dal Salamanca. Oggi il Lecce annuncerà l'acquisto di **Moeller**, attaccante del Broendby. E sempre oggi **Kanu** sarà a Milano per sottoporsi a nuovi esami medici: dalla Nigeria ha minacciato di chiedere la cessione se l'Inter non gli concede l'idoneità.

Edmundo, l'«Animale».

SERIE C2

Mentre restano da definire i dettagli del passaggio dalla Ternana del forte attaccante Caverzan

È Marta l'ultima tentazione della Triestina

Il tarvisiano, perso il treno della B e rifiutato il Gualdo, potrebbe accettare l'offerta

IN BREVE

Europeo femminile

Azzurre sconfitte Trionfo tedesco

OSLO E'andata male all'Italia contro le tedesche nella finale del campionato europeo femminile di calcio. La Germania ha riconquistato il titolo, aggiudicandosi il match per 2-0. Fatali alle azzurre la scarsa determinazione e l'imprecisione sotto porta.

Vieri: compleanno da miliardario

MILANO Christian Vieri ha celebrato nel modo migliore ieri il suo 24° compleanno. Proprio ieri mattina, a Firenze, ha posto la sua firma sul contratto che lo lega all'Atletico Madrid per i prossimi quattro anni sulla base di un ingaggio di 3200 milioni netti a stagione.

La nomina di Casarin non piace ai tecnici

FIRENZE «Siamo rimasti sconcertati; potevano almeno consultarci»: è questa la reazione di Azeglio Vicini, a Coverciano per una riunione dell'Assoallenatori, alla nomina di Casarin direttore generale del settore tecnico, dopo la trombatura dal ruolo di designatore.

Camporese al Catanzaro.

TRIESTE «Siamo appena a metà dell'opera, o poco più in là». Walter Sabatini non ha ancora smaltito la sbornia di adrenalina che coglie i partecipanti al calcio mercato. Ancora caldo, il diesse alabardato vuol subito rituffarsi nel dolce clima dei saldi di fine stagione. Il FilaForum, infatti, ha chiuso i battenti, ma il mercato è ancora aperto.

La Triestina versione '97-'98 è ancora in cantiere: abbisogna quanto meno di altri due centrocampisti, un difensore (o forse due) e magari anche di un'altra punta prima di poter affrontare da regina il prossimo campionato. «C'è ancora parecchio lavoro – conferma Sabatini –, sinora si è proceduto a una scrematura della rosa, ora bisogna rifarla. Anche se quanto raccolto a Milano ci soddisfa appieno per essere competitivi, c'è ancora qualcosa da registrare».

Il primo passo sarà definire l'affare Caverzan. L'accordo con la Ternana per il passaggio in alabardato del giocatore è cosa fatta (così come quello di Ezio Brevi ai rossoverdi), manca però l'assenso di Caverzan che dovrebbe arrivare a Trieste già domani.

Intanto sono stati ceduti Camporese (a Catanzaro) e Grandini (a Novara). E Gigi Piedimonte trova lavoro a Malta

Tra giocatori liberi e possibilità di rescissioni consensuali dei contratti, comunque il mercato offre ancora parecchio. Come il centrocampista tarvisiano Marta che, dopo aver perso il treno che portava in B e rifiutato il Gualdo, continua a pesare sul groppone della società gestita dal'ex Carlo Osti. Dopo l'arrivo a Terni di Brevi, la cessione di Monetta al Verona e l'arrivo in alabardato di Caverzan, il giro da tempo programmato potrebbe concludersi con l'acquisto di Marta. L'accoppiata Catelli-Marta, a quel punto fornirebbe il perno centrale della nuova Alabarda. Attorno a loro potrebbero così giostrare i folletti Gubellini, Caverzan e Hervatin, mentre la mezza punta Montoneri – nei propositi di Sabatini – si trasformerebbe in mediano. Grande fiducia è pure riposta nei giovani arrivati venerdì. Da più parti piovono lodi nei confronti della punta Riccardo, mentre Sabatini giura sulle qualità del laziale diciassettenne Nicolosina a Trieste in comproprietà. Tutti e cinque i nuovi «baby» faranno comunque parte della prima squadra. Anche gli ultimi ex ancora liberi sono riusciti a piazzarsi. Camporese ha firmato con il Catanzaro, Grandini con il Novara, mentre Gigi Piedimonte farà il consulente della squadra maltese Birkirkara, che parteciperà alla Coppa Uefa.

a.r.

CALCIO E TELEVISIONE

Facce nuove nei programmi domenicali delle reti nazionali: tra le conferme quella di Giampiero Galeazzi

Sacchi e Ronaldinha, sogni proibiti

ROMA E' **Ronaldhina** l'acquisto proibito, l'ultimo disponibile sul mercato telecalcistico e per il quale si sarebbe anche pronti a rivoluzionare i palinsesti.

La Rai di «Quelli che il calcio» la vorrebbe come ospite per trasformarla, puntata dopo puntata, in una delle inviate. Il gruppo Cecchi Gori intende darle la possibilità di fare l'attrice, non prima però di qualche passaggio pubblicitario nei programmi del pallone. Mediaset sta facendo... «Pressing» per non farsela sfuggire.

Dal 31 agosto il pallone del campionato entra in... rete tornando a rotolare con la solita abbuffata: 13 ore di gol, commenti, processi, appelli, pendolini magici, quiz, giochi a premi e cosce lunghe. Ad aprire e chiudere la massacrante domenica del pallone sarà Italia 1 (alle 13 «Guida al campionato», a mezzanotte e mezzo «Studio Sport» con il funambolico **Biscardi**), all'interno del contenitore i soliti programmi, con i soliti personaggi ma con qualche trasferimento di lusso.

La Tgs della Rai guidata da **Fabrizio Maffei** ha già ottenuto una doppia vittoria: ha ingaggiato il numero uno del giornalismo sportivo, **Giorgio Tosatti** che ha lasciato «Pressing» per un contratto triennale alla Domenica sportiva che torna su Raiuno (condotta ancora da **Paola Ferrari**) dove verrà utilizzato come commentatore fisso; ha cambiato l'impostazione «tecnico tattica» di **Giampiero Galeazzi** al quale, nel nome della massima professionalità, è stato vietato di utilizzare il palcoscenico di Domenica in per giocare a fare l'attore di cabaret, un ruolo fino alla scorsa stagione ben retribuito (due milioni e mezzo a puntata era la cifra stanziata dalla Rai per il suo fuori-programma).

Confermatissimi la squadra di **Fabio Fazio** e il tridente **De Laurentis-Martino-D'Amico** a «Stadio Sport». In casa Mediaset (dove si è registrato un cambio al vertice con l'uscita di scena di **Massimo De Luca** sostituito da **Ettore Rognoni** che ha assunto anche la carica di direttore della produzione), il gran colpo si chiama **Elenoire Casalegno**, l'ex fidanzata di Vittorio Sgarbi. Detronizzata **Miriana Trevisan** a «Pressing», toccherà alla bionda presentatrice sopportare le battute pungenti di **Raimondo Vianello**. Ma il principale programma sportivo di Italia Uno è in trattativa per convincere nientemeno che **Arrigo Sacchi** a sedere sulla poltrona vacante del commentatore illustre.

Ronaldinha, contesa dalle televisioni.

L'ex c.t. e la fidanzata del fuoriclasse brasiliano contesi da «Pressing»

Tmc ha triplicato gli sforzi diventando il polo catalizzatore dalle 19 a mezzanotte e dintorni. Per chi dovesse perdere i gol in esclusiva di «90° minuto», la coppia **Caputi-Colombari** concederà una replica più snella di mezz'ora, per poi passare alla sintesi di una partita di calcio di serie A, alle immagini commentate di Goleada, alle disquisizioni di Aldo Biscardi nel «Processo per direttissima», alle riflessioni dei tre santoni del Gruppo Cecchi Gori, **Bulgarelli-Castagner-De Sisti**.

CICLISMO Sfuma a pochi chilometri dall'arrivo la lunga fuga del terzetto italiano Baffi, Vanzella e Saligari

Gotti e Cipollini, addio al Tour delle cadute

Lo sprint vincente di Zabel stavolta è regolare - Pantani accusa un altro minuto di ritardo

BORDEAUX Anche Gotti e Cipollini abbandonano il Tour: erano partiti 53 italiani e ora ne restano ancora 50, ma di coloro che dovevano portare il tricolore nei vertici della classifica ne restano circa la metà.

Ivan Gotti e Mario Cipollini non hanno raggiunto Bordeaux. La Saeco li ha persi entrambi nello stesso giorno. Gotti non è partito e dall' albergo è stato accompagnato all'aeroporto per rientrare in Italia; Cipollini ha lasciato dopo 25 km. E alla partenza era stato buon profeta avvertendo: «è solo una prova che faccio per vedere se mi sono sbagliato, ma non credo e il problema al ginocchio mi ha già tolto il morale».

Salutini, il suo direttore sportivo, ha parlato di leggero strappo muscolare all'intersezione del quadricipite interno della gamba destra, un muscolo fondamentale per uno sprinter. Il toscano chiude questo Tour con 4 giorni in maglia gialla e due vittorie. Per Gotti invece non sono serviti i tentativi del chiropratico: le radiografie hanno riscontrato una lezione fra la quinta e la sesta vertebra cervicale e lo spostamento della seconda e della terza. In un primo momento si è tentata anche la carta di un collarino ortopedico per tenergli fermo il collo ma, come il bergamasco ha ammesso, «è stato tutto inutile. Ma dal giorno della caduta non ero più lo stesso. Il dolore è sempre stato costante».

Della spedizione italiana Rebellin, decimo, attualmente è il piazzato migliore. Francesco Casagrande gode di ottima forma, ma il distacco di 7' sembra troppo per ambire al podio di Parigi;

Ivan Gotti

Nardello, fra gli italiani è il terzo della classifica. Infine, Pantani, posizionato come Casagrande, lontano dai migliori, a differenza del collega, sulle montagne può limare notevolmente lo svantaggio. Il quadro, comunque, non è dei più felici. Il Tour del dopo Indurain è criticabile almeno in un aspetto: è parere diffuso fra i tecnici delle squadre che è stato un errore disegnare otto tappe

Vasseur conserva la maglia gialla. Oggi ultima frazione pianeggiante, poi toccherà finalmente alle montagne con l'esame dei Pirenei

di pianura prima delle montagne. In passato, infatti, una prima grande cronometro scremava la classifica.

Dall' avvio di Rouen, invece, si è assistito ad una serie continua di cadute, provocate in gran parte dall' acceso agonismo. Non è il caso dell' ultima di ieri, verificatasi a 15 km dal traguardo, quando parte del plotone è rimasto attardato. Pantani, sfortunato, si è trovato ancora una volta nel drappello dietro e all' arrivo ha accusato un altro minuto di ritardo. Con lui anche i due francesi che puntano alla classifica, Leblanc e Virenque.

Allo sprint ha vinto Zabel, il tedesco squalificato venerdì per scorrettezze, davanti a Kirsipuu e a Blijlevens. E' stata l' ennesima tappa-fotocopia delle precedenti, se si eccettua l' alta velocità media (46 kmh) per una corsa caratterizzata dalla lunga fuga dei tre italiani, Vanzella, Baffi e Saligari (tutti e tre corrono per squadre straniere), iniziata dopo pochi chilometri dal via di Marennes e conclusa a 22 km da Bordeaux. In particolare, Adriano Baffi, figlio di Pierino, è sembrato molto deluso: ci teneva a vincere una tappa al Tour come suo padre nel '60, a Bordeaux. «Non potrò mai essere paragonato a mio padre finchè non salirò su un podio al Tour». Nella tappa odierna verso Pau, l' avvicinamento ai Pirenei tanto attesi. E' l' ultima tappa di pianura, di 161 km.

Ordine di arrivo della Marennes-Bordeaux della 194 km: 1) Zabel (Ger/Telekom) in 4h11'15" alla media oraria di km 46,328; 2) Kirsipuu (Est); 3) Blijlevens (Ola); 4) McEwen (Aus); 5) Strazzer (Ita); 6) Simon (Fra); 7) Vogels (Aus); 8) Moncassin (Fra). **Classifica generale:** 1) Vasseur (Fra/GAN)in 38h23'59"; 2) Zabel (Ger) a 1'49"; 3) Boardman (Gbr) a 2'54"; 4) Ullrich (Ger) a 2'56"; 5) O'Grady (Aus) a 3'03"; 6) Moncassin (Fra) a 3'04"; 7) Olano (Spa); 8) Jalabert (Fra) a 3'06".

GIRO FEMMINILE

Ieri a Udine vittoria di tappa della coraggiosa Pregnolato

Trieste incorona la Luperini in rosa

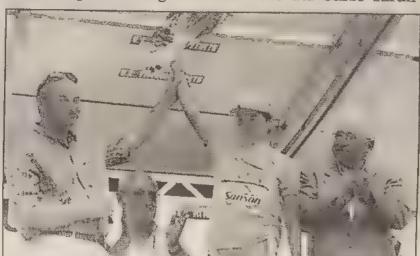
UDINE Trieste incorona Fabiana Luperini vincitrice del Giro d'Italia femminile. Con la Udine-Trieste infatti si chiude oggi un'edizione dominata dalla scalatrice toscana. L'ultima frazione, pianeggiante, non riserverà sorprese all'attuale maglia rosa che ha quasi cinque minuti di vantaggio sulla seconda, la canadese Jackson.

La tappa di ieri ha visto protagonista Gabriella Pregnolato. Una soddisfazione meritata. Nel gennaio di tre anni fa la ciclista reggiana, 26.enne, fu investita da un Tir. Sei ruote dell'autoarticolato le passarono sulle gambe procurandole diverse ferite. La Pregnolato trovò comunque la forza di reagire e il suo ritorno in bicicletta fu in largo anticipo sulle più rosee previsioni dei medici. Già cinque mesi dopo si piazzò quinta nella prova d'inseguimento della Coppa del Mondo.

A Udine ha anticipato il gruppo, con un'azione da grande finisseur sopperendo anche all'uscita del piede destro dal pedale. La Pregnolato ha riscritto l'albo d'oro della media di una tappa del Giro rosa: i 44,406 chilometri orari che ha fatto registrare ieri sono il nuovo primato.

La tappa odierna, che

L'arrivo solitario della Pregnolato. (Anteprima)

partirà da Udine-Campoformido, si concluderà sulle Rive tra le 12.20 e le 12.40 dopoche le girine avranno percorso la Strada del Friuli da Barcola a Prosecco, e lungo la provinciale del Carso saranno arrivate a Sistiana per imbocare la cavalcata finale sulla Costiera.

Fabiana Luperini in maglia rosa a Udine. (Anteprima)

Nelle intenzioni dell'assessore comunale allo sport Franco Degrassi l'arrivo del Giro femminile dovrebbe essere una gustosa anteprima a una tappa del Giro d'Italia maschile che già da troppi anni manca dalle strade triestine.

Ordine d'arrivo: 1) Pregnolato (Edilsavino) km 99 in 2h13'46" alla media di 44,406 kmh; 2) Chiappa (Edilsavino) a 4"; 3) Ziliute (Accadue O Lorena); 4) Holden (Team Euregio Egrensis); 5) Brunen (Olanda); 6) Schnorf (Svizzera); 7) Valvik (Norvegia); 8) Tadich (Australia); 9) Schleicher (Team Euregio Egrensis); 10) Cristofoli (Sanson Mimosa).

Classifica generale: 1) Luperini (Sanson Mimosa) 27h51'13" alla media di 37,482 kmh; 2) Jackson (Canada) a 4'46"; 3) Pucinskaite (Accadue O Lorena) a 5'35"; 4) Hebb (Svizzera) a 6'31"; 5) Chiappa (Edilsavino) a 7'03"; 6) Pegoraro (Sanson Vittorio Veneto) a 11'22"; 7) Cappellotto (Sanson Mimosa) a 12'09"; 8) Chevanne Brunel (Fanini Valvole) a 12'21"; 9) Ziliute (Accadue O Lorena) a 13'24"; 10) Bonanomi (Sanson Mimosa) a 13'36".

IN BREVE

Basket

Papanikolau che pasticcio Bologna ricorrerà

BOLOGNA Il ventenne greco Dimitri Papanikolau, l' ala che l' Olympiakos non vuole liberare e che la Kinder credeva di avere ingaggiato un mese fa, è da ieri a Bologna. È molto probabile però che la società bolognese, anche se trovasse l' accordo con l' atleta, debba ricorrere alla Fiba per vedersi attribuire il giocatore.

Tennis, Federation Cup Azzurre in vantaggio

GIACARTA L' Italia conduce 2-0 sull' Indonesia al termine della prima giornata dello spareggio del Gruppo 2 mondiale della Federation Cup di tennis, a Giacarta. Silvia Farina ha conquistato il primo punto, battendo Wikirasih Sawondari 6-2 6-4. Il raddoppiato è stato propiziato da Flora Perfetti, che si è imposta in tre set a Wynne Prakusya 6-3 6-7 (6/8) 6-1.

Tris a Montegiorgio Combinazione 13-1-14

ROMA Questa la combinazione vincente della Corsa Tris disputatasi venerdì sera sulla pista di Montegiorgio (trotto): 13-1-14. Si è imposto Promessa davanti a Superbo Op e a Spedito.

Montepremi: lire 6.269.989.800. Ai 430 vincitori che hanno indovinato la combinazione vanno lire 14.581.300.

FORMULA UNO

Al Gp d'Inghilterra Villeneuve in pole position, Irvine ha il settimo tempo dopo aver investito una lepre

Schumi in guardia, le Williams sono fuori dal tunnel

Il ferrarista non si allarma: «Mi interessa soprattutto raccogliere punti preziosi»

SILVERSTONE Due Williams Renault in prima fila nel G.P. d' Inghilterra di F1. Il canadese Jacques Villenuve ha ottenuto all' ultimo minuto delle qualifiche la sesta pole position stagionale, precedendo di 134 millesimi il compagno di squadra Frenzen. Sin quasi allo scadere delle qualifiche, il miglior tempo era quello del finlandese Hakkinen: con la sua McLaren Mercedes, partirà però dalla seconda fila, avendo conservato il terzo posto davanti al ferrarista Michael Shumacher.

La giornata delle prove ufficiali è stata caratterizzata da un grande equilibrio: al termine delle qualifiche, ben 11 monoposto sono racchiuse in 7 decimi.

Michael Schumacher ha espresso la sua soddisfazione. «Rispetto alle prestazioni di venerdì la macchina è molto migliorata - ha raccontato il tedesco - sinceramente sono contento: non esisteva alcuna possibilità di fare meglio. La seconda fila mi va bene: credo che Villeneuve, dalla pole, possa fare corsa solitaria, ma per me l' importante sarà uscire dall'Inghilterra conservando un margine robusto».

Michael Schumacher si consiglia con Alan Prost.

Un curioso episodio ha movimentato la giornata di Eddie Irvine. Il secondo pilota della Ferrari, settimo nelle qualifiche, all'inizio delle prove ufficiali ha visto sbucare sulla sua strada una lepre. «Per la verità sul momento non ho capito di cosa si trattasse - ha raccontato - ho provato un enorme spavento, perchè ho visto qualcosa sbattere contro il muso della mia macchina e spargersi poi ovunque, anche sulla mia visiera. Ero già lanciato per un giro veloce e non è stato facile mantenere il controllo della macchina».

In mattinata, prima dell' inizio delle prove, un' area dei box di Silverstone era stata fatta evacuare dalla polizia: la presenza di una borsa abbandonata aveva scatenato la psicosi dell' attentato di matrice Ira. Falso allarme.

Prima fila: Villeneuve (Can/Williams) 1:21.598 (media 226,770); Frentzen (Ger/Williams) 1:21.732; **seconda:** Hakkinen (Fin/McLaren) 1:21.797; M. Schumacher (Ger/Ferrari) 1:21.977; **terza:** R.Schumacher (Ger/Jordan) 1:22.277; Coulthard (Gbr/McLaren) 1:22.279; **quarta:** Irvine (Nir/Ferrari) 1:22.342; Wurz (Aut/Benetton) 1:22.344; **quinta:** Herbert (Gbr/Sauber) 1:22.368; Fisichella (Ita/Jordan) 1:22.371; **sesta:** Alesi (Fra/Benetton) 1:22.392; Hill (Gbr/Arrows) 1:23.271; **settima:** Trulli (Ita/Prost) 1:23.366; Fontana (Arg/Sauber) 1:23.790; **ottava:** Nakano (Gia/Prost) 1:23.887; Magnussen (Dan/Stewart) 1:24.067.

Ford Escort Cosworth prenota la «Cividale-Castelmonte»

CIVIDALE La Ford Escort Cosworth ha dominato nei gruppi N alla 20.a edizione della Cividale-Castelmonte: sono infatti suoi i primi quattro posti nelle prove ufficiali svoltosi ieri. Gianni Di Fant che ha preceduto Rudy Bicciato (a 5"84) Mariano Bellin (a 6"91) e Michele Carlet (a 9"75). Esaltante prestazione quindi del friulano Di Fant nelle auto di serie, mentre in gruppo A ha prevalso Antonino La Vecchia (7° tempo assoluto) con l'Alfa Romeo 155 T1 16 v Supersalita, (ne ha preceduto Fabio Danti con la Skoda Octavia e Giovanni Anzeloni con l'Alfa Romeo 155 Gta. Dopo i primi quattro «mostri» supersalita si è piazzato Claudio De Cecco al 5° posto con la Escort Cosworth.

Fra i prototipi primo Pasquale Irlando con il tempo di 4'6"20 (media oraria 127,449) davanti a Mirko Savoldi a 8 cent. per la prima volta a Castelmonte («Non c'è un attimo di tregua – ha detto all'arrivo – e il percorso è estremamente impegnativo»), e il bolognese Mario Caliceti su Sighinolfi P3 a 5"27 e a Rodolfo Aguzzoni su Lucchini («Dovrò lavorare molto sull'assetto – ha detto il goriziano – e far sparire problemi di centralina che mi hanno assillato»). Iniziata in ritardo per la pulizia del percorso, la prima manche delle auto storiche ha visto il tempo migliore di Maurizio Pinti su Dallara in 4'13"84 davanti a Mariano Lucca su Chevron, e Horst Pichler su Abarth Simca 2000. Settimo posto per i friulano Muradore della Red White su Ford Cortina Lotus. In gara per 365 vetture, record assoluto di iscritti.

Claudio Soranzo

TENNIS

Torneo di doppio al Cmm

Teste di serie in difficoltà al «Memorial Derni» A Opicina rischia Cepile

TRIESTE Vita dura per le teste di serie del memorial Derni, il tradizionale torneo di doppio riservato ai giocatori nc che si gioca sul campi del Cmm di Trieste. Coiro-Mezzone hanno fermato nei quarti la corsa di Di Pretoro-Govoni C. in partita solo nel secondo set per 7-5, mentre la coppia numero 1 del tabellone Govoni E.-Sambaldi ha avuto bisogno di tre set per eliminare il duo Pacor-Volclair; 6-2 3-6 6-4 il punteggio con cui i due tennisti delle Generali si sono qualificati per le semifinali.

Nella parte bassa Pieve-Tononi dopo aver salvato due matchball negli ottavi contro Colonna-Stefanini hanno avuto accesso alle semifinali battendo Kyprianou-Grando per 6-4 1-6 6-3. Loro prossimi avversari Maracich-Oppenheim, vittoriosi su Federici-De Caneva 6-4 6-0.

Ottavi di finale: Govoni-Sambaldi b. Battain-Eutichiano 6-0 6-1, Pacor-Volclair b. Fasano-Pribaz 6-1 5-7 6-0, Di Pretoro-Govnoni b. Babici-Miani 7-6 6-2, Coiro-Mezzone b. Bretti-Zugna 6-3 6-4, Kyprianou-Grando b. Cannone-Rizzotti 6-3 1-6 6-4, Pieve-Tononi b. Colonna-Stefanini 4-6 6-4 7-6, Federici-De Caneva b. Masè-Sbrizzi 6-2 6-3, Oppeheim-Maracic b. De Mitri-Semenzin 6-0 6-2.

Marco Cepile stava per essere la prima vittima illustre della superficie veloce alla Pol. Opicina dove da 15 anni si gioca la Coppa dell'amicizia, torneo per nc. Il numero 2 del tabellone ha risolto al 10.o game del set decisivo la battaglia degli ottavi con Mattioli, e ora è atteso allo scontro con Davide Cannone. La testa di serie n. 1 Pacor ha approfittato del ritiro di Volclair trovandosi così in semifinale senza scendere in campo. Ottavi di finale. Pacor b. Guzzo 6-3 6-4, Volclair b. D'Orso 7-5 6-2, Grando b. Sain 6-2 6-0, Rizzotti b. Gagliardo 6-1 6-0, Matossi b. Stefanini 6-3 6-0, Colotti b. Babici 6-3 6-3, Cannone b. Gomizelj 6-3 6-4, Cepile b. Mattioli 6-2 5-7 6-4.

Sebastiano Franco

ATLETICA LEGGERA

Bene la Cadamuro nella gara internazionale svoltasi al Fabretto di Gorizia

Il triangolare juniores alla Spagna

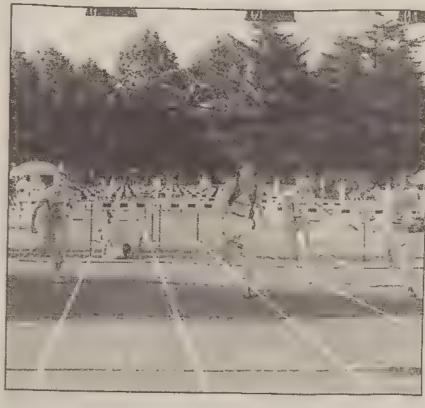
GORIZIA La Spagna ha vinto con largo margine il triangolare juniores di atletica leggera, svoltosi ieri pomeriggio a Gorizia. Gli iberici hanno preceduto nell'ordine Italia e Ungheria. Gli azzurri o meglio le azzurre si sono però tolte la soddisfazione di vincere la classifica femminile. Per riuscirci si è dovuto attendere la disputa delle staffette. L'Italia era infatti fino a quel momento a pari punti, 132, con le spagnole. Le azzurre però hanno poi vinto la 4x100 e sono arrivate seconde nella 4x400 aggiudicandosi la sfida.

È stata una manifestazione di ottimo livello tecnico anche se non ci sono stati molti acuti. La migliore prestazione tecnica è stata senza dubbio quella ottenuta nel lancio del giavellotto femminile dove l'ungherese Szabo ha lanciato l'attrezzo a metri 59,34 una misura che potrebbe permettergli di vincere i prossimi campionati europei di Lubiana. Di buon livello sono anche state le gare del salto in alto sia maschile sia femminile che hanno visto la vittoria dell'ungherese Akacz con metri 2,11 e della compagna di squadra Gyorffy con metri 1,86.

Ottima la gara del salto triplo vinta dallo spagnolo Perez con la misura di 16,03.

Particolarmente attesa in questa giornata era la giovane velocista Erika Marchetti che quest'anno ha abbassato due volte il record italiano dei 100 piani. I responsabili azzurri però non l'hanno schierata nella distanza corta facendola gareggiare sui 200 dove si è imposta con il tempo di 24"25.

Per quanto riguarda gli atleti regionali in gara si è messa in buona evidenza nel salto in alto la pordenonese Sonia Cadamuro che è giunta seconda con metri 1,82. La Cadamuro che ha uguagliato il suo primato personale ha rinunciato alla misura successiva per giocarsi il tutto per tutto sulla misura di 1,86 fallita per un soffio.

Di buon rilievo è stata anche la prova di Vanessa Iacuzzi sugli 800 metri dove è giunta terza con il tempo di 2'12"3.

Antonio Gaier

Anche una caduta nella gara dei 110 m ostacoli.

Iniziativa promozionale

Giovanissimi di scena a Grado

TRIESTE Il comitato provinciale di Gorizia, e in particolare il suo presidente Antonio De Benedittis, hanno riservato una piacevole sorpresa estiva ai giovani tennisti della regione.

Oggi dalle 10.30 ai campi del Parco delle Rose si svolgerà una manifestazione promozionale rivolta a tutti gli allievi di età compresa tra i 5 e 12 anni delle scuole Cast della regione, ai giovani turisti dell'Isola e a circa sessanta bambini provenienti dal centro tecnico Ntt di Monguelfo.

VELA

Classi Open

Quindici miglia in solitario

TRIESTE Stamani, alle 11, nel tratto di mare antistante il castello di Miramare, la Nautica Grignano farà partire la quinta edizione della «Quindici miglia in solitario», regata riservata alle imbarcazioni delle classi Open.

Il presidente della giuria, Giudici, ha disposto il percorso lungo un «bastone» da percorrere su due andata e ritorno.

Sono iscritte alla manifestazione venticinque imbarcazioni alturiere. La competizione si preannuncia interessante.

amici ... per la casa

La Compagnia delle VILLE

L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO

TRIESTE - VIA GIUSTINIANO, 9 - TEL. 367676

VENDITE

VIA GIACINTI, 90 mq, VIII p., ingresso, cucina con poggiolo, tre stanze, doppi servizi, vista Golfo, lire 190.000.000.
V.LE III ARMATA, immersa nel verde, III p., 108 mq, atrio, cucina con poggiolo, bagno, due stanze, stanzetta, doppio salone con balcone, cantina, risc. autonomo, L. 200.000.000.
L.. GO BARRIERA, ultimo piano con terrazzo (33 mq), 120 mq, ingresso, cucina, doppi servizi, cinque stanze, da ristrutturare, L. 240.000.000.
CHIARBOLA, II p., 100 mq, ingresso, cucina, soggiorno con caminetto, due stanze, servizio, giardino, cantina, vista Golfo, L. 240.000.000 trattabili.

S. CROCE, casetta su due livelli con cortile, 130 mq, ingresso, salone, tripli servizi, cinque stanze, L. 350.000.000.
STR. NUOVA PER OPICINA, villa su tre livelli 330 mq + 450 mq giardino, box, vista mare, pronto ingresso, tratt. riservate.

Sei appartamenti zona Monte San Gabriele, nuova costruzione immersa nel verde.

MONFALCONE/RONCHI NUOVE COSTRUZIONI APPARTAMENTI E VILLETTE. VISIONE PROGETTI E CAPITOLATI PRESSO NS. UFFICIO.

L'IMMOBILIARE di ELISABETTA SMAILA

TRIESTE - VIA CRISPI, 4 - TEL. 7606141

BARCOLA stabile signorile, vista stupenda da Muggia a Grado, ampia metratura, saloncino, terrazza fronte mare, tre matrimoniali, cucina, doppi servizi, due poggioli, cantina, posto auto. Informazioni presso nostri uffici.
GIARDINO PUBBLICO epoca, mansarda ristrutturata, soggiorno, caminetto, cucina all'americana, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, finestre, abbaini, travi a vista, termoautonomo, aria condizionata, 150.000.000.
GRADO PARCO DELLE ROSE adiacenze, recente, ottimo, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, termoautonomo, aria condizionata, 140.000.000.
UNIVERSITÀ NUOVA adatto a uso investimento, soggiorno, cucina, zona notte con vano guardaroba, bagno, terrazza condominiale, cantina, 75.000.000.

PIAZZA PUECHER adiacenze, epoca, internamente come primo ingresso, ampia cucina, soggiorno, matrimoniale, possibilità soppalco, bagno, 78.500.000.
SAN MICHELE adiacenze epoca, mansarda ristrutturata, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, 85.000.000.
BASOVIZZA PAESE casetta carsica accostata da ristrutturare totalmente, disposta su due livelli, soggiorno, cucina, due camere, bagno, 90.000.000. Possibilità consegna ultimata. 160.000.000.

AFFITTI

FABIO SEVERO adiacenze per studenti universitari affittasi stanza ammobiliata in decoroso stabile d'epoca 350.000.
VIALE IPPODROMO adiacenze patti in deroga trentennale luminosissimo, soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno, poggiolo, 800.000.
BAIAMONTI adiacenze per non residenti trentennale ammobiliato, soggiorno, due camere, cucina, bagno, due poggioli, 750.000.
SCALA BELVEDERE trentennale per uso ufficio primo ingresso, ampia metratura, tre stanze, archivio, doppi servizi, poggioli, 1.500.000.
FABIO SEVERO fronte strada con vetrine, ampia metratura, soppalco, bagno, serrande elettriche. 3.000.000 comprese spese.

Servizi immobiliari MEETING di Laura Stocchi

TRIESTE - VIA MAZZINI, 30 - TEL. 774779

VENDITE

SAN VITO, monolocale adiacenze Università vecchia, zona tranquilla adatto single, ottimo investimento, 33.000.000.
SETTEFONTANE luminosissimo, termoautonomo, saloncino, 2 matrimoniali, cucina, bagno, poggiolo 150.000.000. Altro Garibaldi perfette condizioni 167.000.000.
CUMANO ATTICO nel verde, grande terrazza panoramica, 2 camere soggiorno/cucinotto, bagno, cantina, garage 220.000.000.
BAIAMONTI palazzina recente, ascensore, termoautonomo, saloncino, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, parcheggio 240.000.000.
SAN GIOVANNI casetta giardino, accesso auto, 200 mq ca. su 2 livelli, adatto a bifamiliare, zona servitissima, adatto anche ad imprese.

AFFITTANZE

CAMPANELLE, monolocale arredato, ottime condizioni, adatto single, contratto non residenti 500.000 mensili

SAN GIACOMO ammobiliato camera, cucina, bagno, contratto residenti 550.000 mensili.
UNIVERSITA' VECCHIA ammobiliato 3 posti letto adatto studenti 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento 700.000.
UNIVERSITA' NUOVA arredato 4 posti letto 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, 230.000 mila posto letto.
PALAZZETTO arredato 3 stanze, cucina, bagno, contratto residenti 800.000.
HERMET signorile semiarredato, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, terrazzi 1.200.000.
CASETTA periferica vuota, zona tranquilla, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, giardinetto. Altra vuota, salone 3 camere, camerino, cucina, doppi servizi, parcheggio, ottime condizioni, non residenti.
ROIANO locale piccola metratura, buone condizioni adatto laboratorio artigiano, deposito/esposizione, grande vetrina 700.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

TRATTORIA con cucina zona Garibaldi ottimo arredamento, 30 coperti più zone bar, impianti a norma cedesi. Trattative in ufficio.
CASALINGHI/ARTICOLI REGALO posizione ottimo passaggio, grandi vetrine d'angolo, magazzino, redditi interessanti cedesi.

RICHIESTE URGENTI

SETTEFONTANE zona cercasi appartamento 70 mq in buone condizioni, indispensabile ascensore.
CENTRALE appartamento piano alto, ascensore, riscaldamento 100 mq in buone condizioni interne, pronta definizione, pagamento contanti

AREA IMMOBILIARE di Antonella Fratte

TRIESTE - VIA MILANO, 15 - TEL. 3720058/9

VILLE E CASETTE

BORGO GROTTA casetta accostata ingresso soggiorno cucinino due camere bagno posto macchina giardino 290.000.000.
MUGGIA centro storico su tre piani cantina cucinino salone due camere doppi servizi terrazze abitabili luminosissimo 210.000.000.
GRETTA splendida villa d'epoca nel verde parco di 2500 mq 450 mq abitabili, p.t. occupato salone 50 mq 4 stanze, cucina, doppi servizi, I piano libero stessa composizione ripostigli cantine soffitte centrale termica da ristrutturare 820.000.000.

AFFITTANZE

CENTRALE cucina abitabile soggiorno due camere bagno ripostiglio poggioli arredato 800.000 mensili.

LICENZE

LICENZA abbigliamento ottimo reddito in gestione 1.000.000 mensili.

APPARTAMENTI

S. VITO in villa giardino condominiale splendido ingresso cucina sala da pranzo ampio salotto tre stanze due bagni terrazzo poggiolo box grande. Trattative riservate.
FABIO SEVERO silenzioso luminoso ingresso cucina abitabile con veranda salone con poggiolo tre stanze servizi separati ascensore piano alto perfette condizioni 250.000.000.
COMMERCIALE prestigioso stabile d'epoca tranquillo luminoso ampia metratura cucina abitabile ampio soggiorno quattro stanze bagno due servizi ripostiglio 230.000.000.
S. VITO elegante primo ingresso luminoso cucina abitabile salone due camere doppi servizi ripostiglio piccolo posto macchina 200.000.000.
GIARDINO PUBBLICO perfetto luminoso autometano ingresso cucina abitabile saloncino due camere servizi separati cantina L. 150.000.000.
TONELLO moderno vista aperta piano alto cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno cantina autometano perfette condizioni 110.000.000.
VALMAURA stabile moderno 75 mq cucinino tinello soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina buone condizioni 120.000.000.
BELPOGGIO piano alto cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno, da ristutturare 90.000.000.
BURLO adiacenze cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno stanzino poggiolo da ristrutturare 95.000.000.
ROSSETTI adiacenze luminoso monolocale con bagno in casetta 55.000.000.

L' Equipe Immobiliare ★★★★★

TRIESTE - VIA XYDIAS 3/a - TEL. 764666

VIA GIULIA, paraggi, stabile elegante, ottime condizioni: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 87.000.000.
V.LE XX SETTEMBRE (paraggi) 2.o piano, silenzioso appartamento da restaurare: tre camere, cucina, abitabile, bagno, wc, soffitta, 109.000.000.
VIA TOTI, ottime condizioni, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Termoautonomo. 118.000.000: altro nei paraggi viale XX Settembre 155.000.000.
PAM, paraggi, 1.o piano, ascensore, appartamento ottimamente rifinito: zona giorno con cucinino, 2 camere matrimoniali, bagno, 2 poggioli, soffitta. Termoautonomo, 122.000.000.
FABIO SEVERO, 100 mq, buone condizioni, V piano no ascensore: cucina, sala da pranzo, soggiorno, 2 camere, bagno, veranda, termoautonomo, cantina, ottimo investimento, 123.000.000.
VIA VIGNETI, casetta al grezzo accostata, su due livelli, composta da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera singola, bagno e poggiolo, ripostiglio, 165.000.000.
VIA SAN VITO, paraggi, vista mare, soleggiato, V piano ascensore: piccolo soggiorno con angolo cottura, 2 matrimoniali, bagno, cantina, poggiolo e terrazza 10 mq, 178.000.000.
PIAZZA BELVEDERE, 3.o piano in elegante stabile d'epoca ristrutturato, 120 mq, 1.o ingresso ottimamente rifinito, composto da: salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, posto auto, 238.000.000.
ROIANO, in bifamiliare, giardino privato di 300 mq appartamento soleggiato composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 ampie camere, bagno e ripostiglio, 248.000.000.
CATTINARA, (adiacenze) villa di testa ampia metratura, vista panoramica, giardino, terrazza, box, composta da soggiorno, tre camere, cucina, taverna, mansarda, doppi servizi, 390.000.000.
DOMIO, paraggi, villa bifamiliare recente: appartamenti di 85 e 130 mq + 130 di mansarda giardino di 450 mq, 2 terrazze, garage di 50 mq. Vendiamo a 290.000.000 l'appartamento più piccolo e 590.000.000 tutta la villa.
GRETTA, villa panoramica, 200 mq interni in ottime condizioni, terrazza abitabile, giardino 150 mq. Trattative riservate.
CERCASI in acquisto appartamento composto da soggiorno, camera, cucina, bagno, qualsiasi zona. Disponibilità max 120 milioni.

LA NUOVA IMMOBILIARE di MARTINA POCKAJ & ROBERTA PASCOLO s.n.c.

TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE, 4 - TEL. 661955

ZONA SEMIPERIFERICA silenzioso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, mansarda, doppi servizi, terrazza, due box.
VIA PALLADIO in stabile recente, ingresso, cucina, saloncino, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio.
ZONA SAN VITO ottima disposizione interna, ingresso, salone con terrazza, cucina abitabile con poggiolo, due matrimoniali, stanzino guardaroba, doppi servizi e ampia cantina.
VIA PAPIRIANO in zona silenziosa casetta disposta su due piani, composta da saloncino con angolo cottura, due stanze, bagno, ampia soffitta e cortiletto di proprietà, termoautonomo.
SAN GIACOMO ammobiliato, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, piccolo poggiolo, soffitta.

PIAZZA PERUGINO da ristrutturare, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, wc separato, cantina, termoautonomo.
LE AGAVI monolocale con ingresso, cucinino, bagno, poggiolo e cantina.
VIA SEGNANO complesso residenziale, libero, appartamento su due piani, due terrazze, box, posto macchina, cantina, termoautonomo, impianto di condizionamento. Prezzo ribassato.
GRADO primi ingressi, ultime disponibilità, varie metrature, rifiniture di pregio, termoautonomo. Planimetrie presso i nostri uffici.

AFFITTI

VIA PICCARDI, per residenti, IV piano con ascensore, ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, terrazza, poggiolo, cantina. L. 800.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

ZONA CENTRALE di forte passaggio, grazioso negozio di biancheria intima e accessori di abbigliamento, con due vetrine. Prezzo ribassato.

RICERCHE

BOX o posto macchina in vendita o affitto esclusivamente via Catraro e adiacenze.
URGENTEMENTE appartamento, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, cantina.
URGENTEMENTE negozio Borgo Teresiano, tabella IX, abbigliamento e accessori.

Continuaz. dalla 18.a pagina

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 residente Giulia saloncino bistanze biservizi 900.000; non residenti arredati da L. 700.000 - S. Luigi, Faro, S. Giovanni, S. Vito primaentrata con giardino. (A7839)
ABITARE a Trieste. Centralissimi uffici grandi dimensioni termoautonomo ottime condizioni contrattuali. 040-371361. (A.00)
ABITARE a Trieste. Non residenti studenti arredati appartamenti varie dimensioni/zone. 040-371361. (A.00)

Impresa KLIMAN srl
A Bagnoli e Padriciano
VENDE DIRETTAMENTE SENZA REVISIONI DI PREZZO, RIFINITURE DI PREGIO, CHIAVI IN MANO.
Villino unifamiliare con box, porticato e giardino di proprietà, predisposizione caminetto.
Bifamiliari con box, porticato e giardino di proprietà anche con piano interrato per taverna, lavanderia, cantina, predisposizione caminetto.
Edificio a due piani composto da due appartamenti indipendenti, ampio magazzino, soffittone per complessivi 380 mq e giardino. Possibilità trasformazioni, anche per casa di riposo con 15 posti letto a norma di legge.
Per informazioni: Tel. 040/941151-226921

ABITARE a Trieste. Patti in deroga vuoti appartamenti varie dimensioni/zone. 040-371361.
AFFITTASI ammobiliati Scaglioni salone 2 stanze cucina servizi garage 950.000, Sterpetto stanza cucina bagno nuovo 600.000, Tiepolo 2 stanze stanzino servizi 550.000. 040-7606552. (A.7842)
AFFITTASI locali zona ospedale mq 85 950.000, Alfieri mq 50 500.000, Giulia 30 600.000, Pestalozzi 300 passo carraio 2.000.000. 040-7606552.

CAMINETTO affitta Ponzanino mini appartamento vuoto o arredato in perfette condizioni L. 500.000 mensili tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta zona Ippodromo appartamento per non residenti soggiorno una stanza angolo cottura bagno ripostiglio tel. 040/639425.
CAMINETTO affitta zona P.zza Garibaldi appartamento per residenti e non residenti due stanze cucina abitabile bagno tel. 040/639425. (A00)
COIMM patti in deroga non residenti o studenti anche ammobiliati soggiorno due o tre camere cucina bagno da 750.000 a 1.200.000 tel. 040/371042.
DOMUS Ronchi zona aeroporto affittasi prontamente locale in capannone circa 180 mq con ufficio e wc ottime condizioni accesso libero ai camion tel. 040/366811. (A7856)
FONDAZIONE pubblica affitta locale uso ufficio mq 82 primo piano piazza della Borsa. 040-3736240 lun.-ven. 9-13.
IMMOBILIARE BORSA 040-368003. Affittansi: Gatteri arredato 550.000, Navali arredato 900.000, Settefontane vuoto 530.000, Lamarmora vuoto 650.000, centrali vuoti primingresso da 820.000, grande ufficio Foro Ulpiano 2.700.000, locale d'affari Ananian 450.000, grande locale Fabio Severo 5.000.000, magazzini zona Stazione 640.000. (A.00)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003. San Nicolò prestigioso ufficio cinque stanze bagno riscaldamento e aria condizionata autonomi. (A.00)
IMMOBILIARE TERGESTEA appartamento arredato, non residenti, due stanze, soggiorno, cucina doppi servizi, poggiolo, zona Baiamonti. 040/767092. (A7892)
IMMOBILIARE TERGESTEA zona Fiera, stanza, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, arredato, per residenti. 040/767092. (A7892)
OPICINA appartamento 120 mq in villa bifamiliare con giardino privato affitta condizioni da concordare tel. 214304 ore serali. (A.7821)
TRIESTE via Roma affittasi locali uso ufficio mq 140. Per informazioni 0481/967511 ufficio. (B00)

STRADA PER BAGNOLI:
VILLA BIFAMILIARE ULTIMATA 160 MQ + 400 MQ C.A. DI GIARDINO, POSSIBILE SCELTA FINITURE INTERNE O AL GREZZO VENDESI.
Per informazioni:
MACOR snc VIA PACINOTTI - TRIESTE tel. 040/311847 (17.00-19.00) 0336/526608

AFFITTASI patti deroga Romagna 5 stanze cucina servizi riscaldamento autonomo 700.000, Ginnastica 4 stanze cucina bagno 700.000, Piccardi 2 stanze cucina bagno 500.000. 040-7606552. (A00)
APPARTAMENTO centrale in palazzo d'epoca arredato patti in deroga cinque stanze servizi cucina terrazzo. Telefonare ore pasti 040/303645.
ARREDATO tre stanze servizi autoriscaldamento affittasi senza intermediari tel. 040/661208. (A.7807)
CAMINETTO affitta Borgo S. Sergio appartamento arredato non residenti soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta zona Gretta appartamento vuoto o arredato per residenti e non residenti soggiorno due stanze cucina abitabile servizi separati ripostiglio balcone tel. 040/639425. (A00)
CAMINETTO affitta zona S. Giovanni appartamento arredato stanza tinello cucina bagno balcone tel. 040/639425.

CAMINETTO affitta Fabio Severo alta appartamentino arredato stanza cucina bagno terrazzino adatto a studenti tel. 040/639425. (A00)
CAMINETTO affitta Fabio Severo appartamento vuoto o arredato per residenti IV piano con ascensore soggiorno due stanze cucina abitabile bagno balcone soffitta tel. 040/639425. (A00)
CAMINETTO affitta zona S. Giusto due appartamenti con diverse possibilità tel. 040/639425. (A00)

20 Capitali - Aziende

A.A.A.A. AZIENDE/DIPENDENTI velocissimi finanziamenti qualsiasi importo e soluzione. Intelligence Service srl 049/626788. (A00)

PROFESSIONE CASA
Trieste - C.so Italia 21 - ☎ 040/638408

VILLA AURISINA inizi Novecento, progetto approvato per bifamiliare, ampia metratura, giardino con piscina, accesso auto con garage, informazioni c/o ns. uffici. Tel. 040/638408.
COSTALUNGA ottimo, ultimo piano, salone, due matrimoniali, singola, doppi servizi rifatti, cucina, terrazzino, cantina, possibilità box, 270.000.000. Tel. 040/638408.
ROZZOL ottimo, finiture signorili, vista sul verde, salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, poggioli, soffitta, posto auto, 265.000.000. Tel. 040/638408.
VILLINO S. VITO bipiano, giardino proprio, box auto, parzialmente da riattare, possibilità ampliamento, 400.000.000. Tel. 040/638408.
CASETTA OPICINA accostata, parzialmente da riattare, ampia metratura su due piani, garage, terrazzo, cortile proprio, 220.000.000. Tel. 040/638408.
FIERA recente, ottimo, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, poggiolo, soffitta, box auto, 200.000.000. Tel. 040/638408.
BAZZONI signorile, finemente ristrutturato, cucina, saloncino, due matrimoniali, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, cantina. Tel. 040/638408.
BURLO ottimo, ultimo piano con ascensore, cucinotto, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino, posto auto condominiale, 162.000.000. Tel. 040/638408.
CENTRALE ultimo piano, cucina, due camere, bagno 66.000.000. Tel. 040/638408.
VESPUCCI tranquillo, nel verde, ascensore, cucina, saloncino, bagno, due matrimoniali, ripostiglio, terrazzo di circa 50 mq 165.000.000. Tel. 040/638408.
LUCREZIO ottime finiture, completamente ristrutturato, stupenda vista golfo, cucina, salone, matrimoniale, due singole, doppi servizi, terrazzo, cantina 280.000.000. Tel. 040/638408.
MANSARDA zona Cologna, perfette condizioni, termoautonoma, ampio ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno 70.000.000. Tel. 040/638408.
BAIAMONTI nel verde, libero, soggiorno, cucina, bagno, due camere, posto auto condominiale 120.000.000. Tel. 040/638408.
COMMERCIALE ottimo, tranquillo nel verde, saloncino, cucina, bagno, matrimoniale, singola, ripostiglio, terrazzi, cantina, possibilità posto auto in garage, 180.000.000. Tel. 040/638408.
GIULIA ristrutturato, vista sul verde, cucina, soggiorno, due matrimoniali, servizi separati, balcone, cantina, soffitta, termoautonomo 120.000.000. Tel. 040/638408.
S. GIOVANNI recente, ascensore, riscaldamento centrale, cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo verandato 110.000.000. Tel. 040/638408.
S. GIACOMO ultimo piano, buone condizioni, cucina, matrimoniale, bagno 48.000.000. Tel. 040/638408.
OPICINA recente, nel verde, ingresso, cucinotto, soggiorno, matrimoniale, bagno, due terrazzi, termoautonomo, box auto di proprietà, posto auto 188.000.000. Tel. 040/638408.
OVIDIO prestigioso, ampia metratura, stupenda vista golfo, cucina, saloncino, due matrimoniali, singola, doppi servizi, terrazzi, cantina, giardino proprio, garage 410.000.000. Tel. 040/638408.
S. GIACOMO recente, luminosissimo, ampio ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati, poggiolo 150.000.000. Tel. 040/638408.
S. GIACOMO libero, epoca ristrutturato, cucina abitabile sul verde, due camere, bagno, ripostiglio 70.000.000. Tel. 040/638408.
SAN GIUSTO libero, luminosissimo 7.o piano con ascensore, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ingresso, terrazzino, poggiolo 105.000.000. Tel. 040/638408.
IPPODROMO recente, vista aperta, cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, posto macchina in garage, giardino proprio, 220.000.000. Tel. 040/638408.
SAN VITO in stabile signorile completamente ristrutturato, ampio ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, scorcio mare 30.000.000 più mutuo. Tel. 040/638408.
CASA DI RIPOSO adatta a nucleo familiare, 11 posti letto, ottime condizioni, elevato reddito, disponibilità immediata 150.000.000. Tel. 040/638408.
SAPPADA (RIGOLATO) ultimi primingressi pronta consegna monolocali con bagno cantina posto auto da 35.000.000, due mansarde finemente rifinite con terrazzo, cantina, posto auto 75.000.000 Tel. 040/638408.

A.A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta S.p.a. Tel. 0422/422527-426378. (G.PD)

CEDESI centralissima attività commerciale muri in affitto no agenzie. Tel. 0360-877291 ore pasti. (A.7794)

IN Ungheria sono molto apprezzati i prodotti italiani. Esperti di ricerche di mercato in Ungheria mettono a vostra disposizione la grande esperienza e professionalità nel settore. Tel. 003630-421044. (A.00)

OCCASIONE unica cedesi negozio tab. IX-XIV via Ghega mq 70 completamente restaurato composto: locale vendita magazzino ufficio bagno riscaldamento aria condizionata esclusi muri L. 380.000.000. Scrivere a Cassetta n. 15/G Publied 34100 Trieste. (A.7814)

21 Case-ville-terreni
acquisti

A. Appartamento luminoso soggiorno cucina camera cameretta bagno. Zona periferica cercasi. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

GABETTI Opimm 040/763325 per cliente referenziato, cerchiamo appartamento recente, con vista mq 120, terrazzo eventuale box. (C00)

VOLETE VENDERE VELOCEMENTE PER CONTANTI IL VOSTRO ALLOGGIO-CASETTA-VILLETTA INTERPELLATECI SPAZIOCASA 040/369950. (A00)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 Castagneto alta panoramico perfetto terrazzo 192.000.000. (A7839)

A.A. ALVEARE 040/638585 Giulia alta attico con mansarda panoramico balconi e terrazzo a vasca 325.000.000.

A.A. ALVEARE 040/638585 ottime condizioni panoramico ultimo piano: soggiorno cucina matrimoniale due camerette biservizi terrazzo garage 246.000.000. (A7839)

A.A. ALVEARE 040/638585 Pascoli/Manzoni/Limitanea: saloncino cucina bistanze balconi da 172.000.000. (A7839)

A.A. ALVEARE 040/638585 Pindemonte/Boschetto penultimo piano panoramico ampio appartamento terrazzo 280.000.000. (A7839)

A.A. AMPIA CASA BIFAMILIARE S. Dorligo/Bagnoli 190 mq abitativi su due piani terrazza cantina veranda d'ingresso lavanderia sottotetto due garage 2000 mq giardino e terreno alberato ottime condizioni tranquilla soleggiata nel verde. Informazioni e vendita: p.i. Giorgio Gaburro agente consulente immobiliare, ufficio: via Battisti 3 (previo appuntamento) tel. 040-369598. (A.7815)

A. QUATTROMURA Barcola nel verde salone con terrazza cucina tinello due matrimoniali cameretta doppi servizi. 530.000.000. 040/578944. (A7862)

A. QUATTROMURA Broletto mansardine primo ingresso accurate rifiniture partendo da 90.000.000. 040/578944. (A7862)

A. QUATTROMURA Campanelle casetta primo ingresso zona cottura soggiorno camera bagno ampia taverna terrazza posto auto. 215.000.000. 040/578944. (A7862)

A. QUATTROMURA Rozzol casa accostata di 180 mq possibilità bifamiliare da ristrutturare completamente, giardino. 250.000.000. 040/578944. (A7862)

A. QUATTROMURA San Vito ottimo recente tinello cucinino due stanze bagno poggiolo verandato giardinetto cantina. 163.000.000. 040/578944. (A7862)

ABITARE a Trieste. Duino Cernizza lato mare inizio costruzione ville signorili grande metratura consegna novembre 1998. 040-371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Duino lato mare saloncino cucina tricamere biservizi terrazza. 040-371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Giardino pubblico epoca restaurato salone cucinona bicamere bagno termoautonomo. 040-371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Rotonda Boschetto recente saloncino cucina bicamere bagno poggiolo 170.000.000. 040-371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo monolocale luminoso restaurato 30 mq termoautonomo 55.000.000. 040-371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Sistiana ville grandi metrature vista aperta parchi pianeggianti. 040-371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Miramare signorile villa grande metratura splendida vista golfo parco. 040-371361. (A.00)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Ice Bar di Giarmoleo Giuseppe & C. S.a.s. e del socio accomandatario Giarmoleo Giuseppe N. 4/96

AVVISO DI VENDITA

Si comunica che sono pervenute n. 3 offerte per l'acquisto di quanto segue di pertinenza della procedura fallimentare:

1) AZIENDA DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE DENOMINATA **«BAR GELATERIA FRAGOLE 2»** UBICATA IN TRIESTE VIA GORIZIA N. 36 AL PREZZO DI L. 30.000.000 (TRENTAMILIONI);

2) AZIENDA DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE DENOMINATA **«BAR GELATERIA FRAGOLE 3»** UBICATA IN TRIESTE VIA DELL'INDUSTRIA N. 9 AL PREZZO DI L. 30.000.000 (TRENTAMILIONI);

nonché una terza offerta per l'acquisto in blocco delle due aziende per L. 70.000.000 (settantamilioni).

Il Giudice Delegato premesso quanto sopra ha disposto gara non formale che avrà luogo avanti a sé il giorno 18 luglio 1997 ore 11 stanza n. 234 del Tribunale di Trieste, riservandosi di non aggiudicare se il prezzo non verrà ritenuto congruo.

Gli eventuali interessati a partecipare a detta gara dovranno far pervenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste - stanza n. 259 - entro le ore 10 del 18/7/1997 offerte migliorative rispetto a quelle pervenute in busta chiusa accompagnate da assegno intestato alla curatela pari al 20% (ventipercento) del prezzo offerto.

Offerte minime in aumento: per ambedue le posizioni L. 2.000.000 (duemilioni).

Per le due posizioni viene ceduto l'intero compendio aziendale.

L'acquirente avrà pertanto il diritto, ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 392/78, al subentro nel contratto d'affitto in corso con il locatore.

Il saldo prezzo dovrà essere versato, in caso di aggiudicazione, entro il 31 luglio 1997.

Le spese inerenti alla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria e presso il Curatore dott. TULLIO MAESTRO (tel. 634659-631852).

Trieste, 10 luglio 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Cristina Verginella)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Rive come primo ingresso saloncino cucinona tricamere biservizi. 040-371361. (A.00)

APPARTAMENTI da risistemare: 85.000.000 Fiera (adiacenze) cucina due stanze stanzino bagno poggiolo. Altro rive 120.000.000 quattro stanze cucina servizi. Geppa 040/660050. (A00)

BUONARROTI locale libero 42 mq vendesi, telefono 636044, esclusi intermediari. (A7645)

CAMINETTO vende zona ospedale Maggiore appartamento ristrutturato 76 mq soggiorno due stanze cucina abitabile bagno tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona ospedale Maggiore appartamento ristrutturato 76 mq soggiorno due stanze cucina abitabile bagno tel. 040/630451. (A00)

CASABELLA Gretta nuovissimo: soggiorno vista mare, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, grandissima terrazza sul golfo, posto auto, cantina, 380.000.000. 040/309166.

CASABELLA Ponzanino ultimo appartamento soggiorno terrazza panoramica, cucina, due stanze, doppi servizi, grande box auto, portoncino blindato: 123.000.000 anche dilazionabili più piccolo mutuo regionale 359.000 mensili. 040/309166. (A7890)

CATTINARA Muggia Duino Aurisina Bagnoli Mattonaia villette primoingresso varie metrature. Gieffe 040/394279.

CAUSA trasferimento vendesi privatamente appartamento mq 85 zona verde tranquilla via Locchi completamente rinnovato aria condizionata ampio garage prezzo adeguato. Telefonare 041/962122 solo se veramente interessati.

CUZZOT 040/636128 adiacenze Scala Bonghi recente palazzina con giardino condominiale stupenda vista aperta luminosissimo ottimo: salone 50 mq con ampia terrazza cucina abitabile verandina camera cameretta due bagni ripostiglio box auto. 270.000.000. (A7857)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Viale rinnovato rifinitissimo: soggiorno cucina due camere bagno termoautonomo. 99.000.000. (A7857)

CUZZOT 040/636128 Altura perfetto: salone con terrazza cucina abitabile due camere due bagni ripostiglio parcheggio. 180.000.000. (A7857)

CUZZOT 040/636128 Muggia in recente palazzina a pochi passi dal centro. Ottimo rinnovato: saloncino cucina tre camere due bagni ripostiglio cantina posto auto giardino condominiale. 240.000.000. (A7857)

CUZZOT 040/636128 San Giovanni 10.ennale ottimo luminosissimo: soggiorno cucina arredata due camere bagno. Termoautonomo. 170.000.000. (A7857)

CUZZOT 040/636128 Severo alta 30.ennale luminoso vista aperta ottimo 100 mq: salone cucina due camere cameretta bagno ripostiglio tre poggioli cantina. 179.000.000. (A7857)

CUZZOT 040/636128 San Giusto epoca rinnovato vista apertissima: cucina abitabile due camere bagno. Serramenti alluminio. 95.000.000. (A7857)

CUZZOT 040/636128 San Marco bassa soleggiatissimo ottimo: tinello cucinotto matrimoniale bagno poggiolo cantina. 67.000.000. (A7857)

CUZZOT 040/636128 Sistiana 25ennale in palazzina ottimo rinnovato scorcio mare: salone cucina due camere bagno ripostiglio terrazza. Termoautonomo. 158.000.000. (A7857)

CUZZOT 040/636128 Torricelli epoca rinnovato ottimo: cucina abitabile soggiorno camera servizi. Riscaldamento autonomo serramenti alluminio. 75.000.000. (A7857)

DOMUS adiacenze centro Giulia appartamento tranquillo soggiorno cucina abitabile camera bagno possibilità acquisto grande soffitta soprastante L. 120.000.000. Tel. 040/366811. (A7856)

DOMUS Bellosguardo vista verde scorcio mare salone cucina due camere cameretta due bagni due balconi piano intermedio L. 310.000.000. Tel. 040/366811. (A7856)

DOMUS centro appartamento da risistemare totali mq 115 circa in palazzo elegante senza ascensore L. 110.000.000. Tel. 040/366811. (A7856)

DOMUS colle di Scorcola vista mare salotto cucina tre camere due bagni zona guardaroba posto auto L. 320.000.000. Tel. 040/366811. (A7856)

DOMUS giardino pubblico ultimo piano con mansarda finiture eleganti salotto con caminetto soggiorno/pranzo cucina tre camere studio due bagni buone condizioni L. 230.000.000. Tel. 040/366811. (A7856)

DOMUS residence con piscina appartamento elegante perfetto con giardino zona giorno due camere due bagni balcone parcheggio L. 250.000.000. Tel. 040/366811. (A7856)

DOMUS San Giusto vista mura castello appartamento come primingresso molto elegante saloncino cucina due camere guardaroba due servizi balcone L. 250.000.000. Tel. 040/366811. (A7856)

DOMUS Scaglioni villa prestigiosa con ampio giardino esclusivo di proprietà. Finiture di gran pregio. Disposta su due piani più zona cantina. Soggiorno pranzo salotto cucina dispensa tre stanze stanzetta tripli servizi comoda autorimessa nuova proposta. Informazioni previo appuntamento tel. 040/366811. (A7856)

DOMUS terreni edificabili anche con progetto approvato Padriciano Barcola Chiampore da L. 160.000.000. Informazioni previo appuntamento tel. 040/366811. (A7856)

DOMUS ville eleganti finiture di livello in zone Padriciano Costiera Scala Santa Scorcola Commerciale San Luigi da L. 750.000.000. Informazioni previo appuntamento tel. 040/366811. (A7856)

DOMUS villino singolo perfetto su tre piani salotto con caminetto soggiorno/pranzo cucina due camere bagno cantina due posti auto giardino compresi arredi fissi L. 350.000.000. Tel. 040/366811. (A7856)

GABETTI Opimm 040/763325 Cantù restaurato ottime finiture. Salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzo. Lire 330.000.000. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 luminoso ultimo piano con ascensore, parzialmente da restaurare. Salone cucina matrimoniale due stanzette servizi due balconi. Mq 120. Contanti 80.000.000 più rata mensile Lire. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 zona Ospedale. Recente buone condizioni. Salone cucina due stanze doppi servizi due poggioli. Contanti 65.000.000 più rata mensile Lire. (C00)

GEOM. SBISA': MAGAZZINO mq 344 Montebello 220.000.000. CAPANNONE Flavia mq 450 modernissimo 800 mq scoperto. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA': S. Luigi alta vista golfo mq 80 rinnovato in palazzina: S. Giacomo ristrutturato mq 70 110.000.000. Bosco mq 82 restaurare 62.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA': Torrebianca ATTICO 127 mq con terrazza 360.000.000. CANTU' prestigiosissimo appartamento 200 mq ampio giardino box. BARCOLA vista strepitosa 220 mq 040/942494. (A00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Altopiano appartamento con giardino soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio 215.000.000.

Continua in 28.a pagina

CAMINETTO vende zona Piccardi appartamento 70 mq soggiorno due stanze cucina abitabile bagno cantina tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona Teatro Romano attico primo ingresso con rifiniture di pregio 180 mq su due piani salone con caminetto due stanze cucinotto tripli servizi terrazza con vista ascensore privato tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende zona v.lo Castagneto appartamento 100+16 mq terrazza soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno cantina tel. 040/630451. (A00)

CARPINETO 130.000.000 trattabili piano alto soggiorno cucina abitabile ampio terrazzo camera servizi. Geppa 040/660050. (A00)

CARPINETO 150.000.000 occasione ultimo piano vista soggiorno cucina due stanze due bagni poggiolo posto macchina. Geppa 040/660050. (A00)

CHIAMPORE mq 700 terreno costruibile con progetto approvato, splendida vista sul golfo. BB Immobiliare tel. 040/272192. (D00)

COIMM appartamenti anche da ristrutturare soggiorno camera cucina abitabile bagno da 55.000.000 a 95.000.000 tel 040/371042. (A7840)

COIMM appartamenti in stabili recenti soggiorno cucina o cucinotto due camere bagno ripostiglio terrazzino cantina da 95.000.000 a 125.000.000 o soggiorno due camere cucina abitabile bagno servizio poggiolo da 145.000.000 tel. 040/371042. (A7840)

COIMM Gretta panoramicissimo ultimo piano come primo ingresso saloncino sala pranzo due camere lavanderia doppi servizi cucina abitabile terrazzo dispensa ripostiglio posti macchina possibilità permuta tel. 040/371042. (A7840)

COIMM ultimo piano con totale vista golfo soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi posti macchina box giardino condominiale possibilità permuta tel. 040/371042. (A7840)

IL PICCOLO

Continuaz. dalla 27.a pagina

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Sistiana in palazzina immersa nel verde soggiorno camera cameretta cucina bagno ampio terrazzo posto macchina 160.000.000. (A00)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Sistiana vista mare soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio terrazzo giardino posto auto 250.000.000. (A00)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Strada Guardiella libero recente tranquillo soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno poggioli 93.000.000. (A00)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Giulia adiacenze recente signorile tranquillo salone cucina abitabile due camere doppi servizi poggioli piano alto con ascensore soleggiatissimo 220.000.000. (A00)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Giulia libero recente attico panoramico soggiorno tre camere cucina abitabile tripli servizi terrazzi posti macchina 450.000.000. (A00)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Giulia libero soleggiato soggiorno cucina abitabile tre camere bagno 160.000.000. (A00)
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Giulia libero tranquillo soggiorno cucinotto tre camere doppi servizi ripostiglio poggiolo 200.000.000. Possibilità box. (A00)
GORIZIA ALFA 0481/798807 centrale alloggio primo piano soggiorno/cottura servizio camera terrazzo. (C00)
GORIZIA ALFA 0481/798807 Gradisca d'Isonzo centrale prestigioso appartamento termoautonomo 2 camere soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio e soffitta praticabile. (C00)
GORIZIA ALFA 0481/798807 secondo piano 2 livelli + soppalco: ingresso/soggiorno cucina doppi servizi soggiorno 2 camere. (C00)
GORIZIA casa d'epoca appartamento triletto cucina abitabile soggiorno bagno termoautonomo cantina soffitta giardino mq 680. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 fabbricato industriale tre livelli recente costruzione ottimo stato. (C00)
GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 zona centrale mini appartamenti ristrutturati varie tipologie. (C00)
GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 S. Valeriano appartamenti con giardino privato ville a schiera ampia metratura finiture personalizzate esente mediazione. (C00)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003. Adiacenze piazza Carlo Alberto particolare attico su tre livelli completa vista golfo circa 180 metri quadrati più grandi terrazze. (A.00)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003. Adiacenze Tribunale palazzo liberty alloggio recentemente ristrutturato: salone tre stanze cucina due bagni lisciaia terrazzi. (A.00)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003. Bellosguardo complesso residenziale ottime condizioni: salone due matrimoniali camera cucina due bagni terrazzi abitabili posto auto. (A.00)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003. San Vito posizione tranquilla soleggiato: saloncino tre stanze cucina doppi servizi terrazzini posto auto in autorimessa. (A.00)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003. Scorcola con giardino: salone quattro stanze cucina doppi servizi grande terrazzo box auto. (A.00)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003. Teatro Romano panoramico piano alto: salone quattro stanze cucina doppi servizi poggiolo. (A.00)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003. Via Molino a Vento primingresso varie disponibilità vista mare. (A.00)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003. Vicinanze "Il Giulia" bellissima mansarda con travi a vista: saloncino con cucina due stanze bagno riscaldamento autonomo. (A.00)
IMMOBILIARE BORSA 040-368003. Vicinanze Gabrovizza alloggio bipiano in parco alberato con piscina: soggiorno angolo cottura due stanze doppi servizi giardino di pertinenza posto auto.
IMMOBILIARE TERGESTEA Coroneo due alloggi attigui da ristrutturare possibilità unificare mq 200. 040/767092.
IMMOBILIARE TERGESTEA Pacinotti, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, wc, poggioli. 040/767092. (A7892)
IMMOBILIARE TERGESTEA S. Francesco, appartamento nove vani, doppio ingresso, cucina doppi servizi. Adatto abitazione, studio professionale. 040/767092. (A7892)
IMPRESA vende nuovi appartamenti con posto auto finiture di pregio vista panoramica consegna settembre 1997 prezzi interessanti con facilitazioni di pagamento zona L.go Pestalozzi via Molino a Vento. Tel. 634215-660094. (A7515)
IN COSTRUZIONE PALAZZINA PICCOLA STADIO/VALMAURA ALLOGGI PICCOLI CON TERRAZZI ATTICI/SUPERATTICI CON TERRAZZONI GARAGE PREZZI VANTAGGIOSI (NESSUNA PROVVIGIONE) SPAZIOCASA 040/369960. (A00)
IN COSTRUZIONE SANSOVINO/CAPITOLINA ALLOGGI CON TERRAZZONI ATTICI/MANSARDE CANTINE GARAGE POSSIBILITA' MUTUI 4% (NESSUNA PROVVIGIONE) SPAZIOCASA 040/369950. (A00)
INTERESSANTI PRIMINGRESSI PIAZZA CAVANA CUCINA SALONE 2/3 STANZE SERVIZI SPAZIOCASA 040/369950. (A00)
MANSARDA ottimo stato bistanze, cucina, servizi, poggiolo, vendesi 85.000.000. Immobiliare Solario 040/636164.
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 appartamento bicamere perfetto termoautonomo. Altro ristrutturato cantina garage. (C00)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 appartamento centralissimo ultimo piano bicamere garage termoautonomo. (C00)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Begliano villetta indipendente da ristrutturare ampliabile terreno mq 1000.
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Gradisca villaschiera primoingresso tricamere taverna giardinetto. (C00)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 villa nuova recente unico piano più doppio garage taverna giardino. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 alloggio piano rialzato ampio soggiorno cucina 2 camere bagno garage.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 in costruzione minialloggi camera soggiorno/cottura servizio cantina garage giardinetto. Altri 2 livelli.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Marina Julia attico panoramico mq 120: 2 camere servizio sala cucina abitabile ripostiglio cantina ampi terrazzi. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi ultimo piano vista panoramica bicamere studio poggioli posto auto coperto. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centrale appartamento piano alto ascensore biletto cucina abitabile soggiorno ripostiglio due ampie terrazze termoautonomo cantina posto macchina coperto.
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 piccola palazzina alloggio bipiani mq 140 biletto doppi servizi cucina abitabile soggiorno tre terrazze studio mansarda abitabile solarium mq 30 cantina garage ottime condizioni. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi villa bipiani triletto tripli servizi soggiorno mq 33 spaziosa cucina taverna autoriscaldata giardino perfetta. (C00)
MONFALCONE stupenda zona immersa nel verde impresa propone appartamenti varie metrature in costruzione con giardino privato a ottime condizioni. 0481/481044. (C0515)
MONTEBELLO nel verde appartamento con giardino cucina salone 3 camere doppi servizi veranda ripostiglio terrazza box 319.000.000, altro stessa zona con 2 camere letto altri similari primingressi Campanelle da 210.000.000. Gieffe 040/394279. (A7891)
MUGGIA centrale vendesi villetta con due appartamenti, mq 400 giardino ottime condizioni. BB Immobiliare tel. 040/272192. (D00)
MUGGIA realizzazione di appartamenti esclusivi a un tuffo dal mare anche con taverne e giardini propri Commerciale villa con due alloggi bipiani possibilità di acquisto al grezzo. Gieffe 040/394279.
MUGGIA zona alture, villette con tutti i confort di diversa metratura e giardino indipendente BB Immobiliare tel. 040/272192. (D00)
NEGOZIO ristrutturato mq 120 vendesi o affittasi zona S. Antonio Nuovo arredi da concordare. Tel. 040/365412.
PRIMAVERA 040/311363 Commerciale casa su due piani vista golfo giardino cantina box. (A7870)
PRIMO ingresso mq 70 con garage vendesi privatamente in via Bergamasco 040/381429.
PRIVATAMENTE strada del Friuli in bifamiliare recente favolosa vista con terreno box 040-420352. (A.7837)
PRIVATO vende privato Gretta appartamento ampia metratura salone tre stanze 300 milioni. Tel. 040/44407.
RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 bifamiliare nuova costruzione finiture personalizzate ampio giardino esente mediazione. (C00)
SALITA di Zugnano 15/1 vendesi appartamento vista aperta scorcio mare soggiorno, camera, bagno, veranda abitabile, piccola cantina. Tel. 040/44608-55508. (A7875)
SPAZIOCASA 040/369950 attico G. Pubblico in palazzina recente cucina saloncino 2 camere terrazzone postoauto 195.000.000. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Chiarbola validissimo alloggio con giardino proprio cucinotto saloncino matrimoniale 105.000.000. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Giulia palazzo pregio cucina salone 4 stanze servizi autometano 300.000.000. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 mansarda centrale (ascensore/autometano) cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno 115.000.000. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Mioni recente piano alto ottime condizioni cucina saloncino 3 camere servizi 210.000.000. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 affare 120.000.000 Mazzini rinnovato cucina abitabile salone 2 camere bagni autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 Commerciale nuovo panoramicissimo cucina saloncino 2 stanze bagni postoauto garage 280.000.000. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 Gretta ultimo piano supervista cucina saloncino 2 stanze postoauto 285.000.000. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 Vi... la (zona) Farneto da ristrutt... rare 2 piani mansarda canti... garage. (A00)
TRIBUNALE ascensore auto... scaldamento cucina salone ... camere bagno ripostiglio 14... mq. Gieffe 040/394279.
ULTIMI appartamenti e man... sarde con posto macchina v... Paganini Zonta, consegna a... tunno, vende Venuti Costr... zioni con mutuo. Te... 040/365412. (A7526)
VESTA 040-636234 zona del... Campanelle casetta vista mar... con due appartamenti di quat... tro stanze servizi cucinino box auto terreno. (A.00)
VESTA 040-636234. Erta S. An... na appartamenti nuovi stanza stanzetta soggiorno cucina bagno poggiolo cantina posti macchina primo piano con giardino. (A.00)
VESTA 040-636234. Ma... Muia Muggia villetta vista ma... re tristanze soggiorno bagno cucinotto posti auto. (A.00)
VESTA 040-636234. Palazzetto dello sport e piazza Garibal... di locali mq 90. (A.00)
VESTA 040-636234. Rotonda del Boschetto luminoso due stanze soggiornino cucinino bagno poggiolo. (A.00)
VESTA 040-636234. Strada per Opicina mq 320 appartamento su due piani con ingresso indipendente alla mansarda giardino posti auto. (A.00)
VESTA 040-636234. Villa ... Croce a mare con parco rim... sa imbarcazioni trattative riservate in ufficio. (A.00)
VIA Capodistria appartamento mq 70 III piano soleggiato con soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, due poggioli ... BB Immobiliare ... 040/272192. (D00)
VICOLO CASTAGNETO PRIVATO VENDE appartamento ... piano composto: camera matrimoniale cucina abitabile ripostiglio corridoio con armadio muro bagno poggiolo ... to strada. Tutto in ottime condizioni L. 135.000.000. T... 0335-6261550. (A.7814)
VILLA grande vicino Prosecco taverna cantina soffitta garage. Terreno mq 1100 ve... impresa 040-351442. (A.7...)
ZONA Perugino senza ascensore piano alto autoriscaldamento ristrutturato cucina soggiorno 2 camere bagno veranda 109.000.000. Gieffe 040/394279. (A7891)

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:
ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:
IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

ZONA RONCHETO, vista aperta, atrio, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo verandato, posto auto, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

BAIAMONTI, tinello con cucinetta, matrimoniale, bagno, bellissimo terrazzo abitabile, in buone condizioni, piano alto, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALE ma tranquillo, soggiorno con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, riscaldamento autonomo, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

MANSARDINA simpaticissima, con finestre e lucernai. Pressi ospedale Maggiore, Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagnetto. 56 mq sportivi, migliorabili, monetizzabili!! 76.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

FLAVIA soleggiato, stanza soggiorno cucinetta bagno 2 poggioli. Lire 80.000.000 trattabili. GREBLO 362486.

GRETTA3 appartamentini in casetta ristrutturata, stanza, soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio, possibilità giardino proprio, termoautonomo. GREBLO 362486.

BELLOSGUARDO paraggi libero fine estate 2.o piano, salotto con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggioli con scorcio vista mare. Lire 100.000.000. GREBLO 362486.

S. GIACOMO appartamento completamente ristrutturato cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio in stabile in fase di rifacimento 95.000.000 compresi interventi condominiali. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO lato mare, in palazzina recente, cucinino con tinello, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggioli, cantina, giardino e posto macchina condominiali. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PAISIELLO recenti con vista. cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo con posto macchina da 96.600.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALISSIMO pied-a-terre di 75 mq circa, modernamente riadattato con ascensore autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA FIERA in buone condizioni cucina soggiorno matrimoniale bagno 75.000.000. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

LARGO SONNINO luminoso vista aperta eccellenti condizioni cucina soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio autometano 110.000.000. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

GIARDINO PUBBLICO completamente ristrutturato con travi a vista e riscaldamento autonomo cucina abitabile soggiorno matrimoniale. Anticipo 20.000.000. Rimanenza 734.100 mensili. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

VICINANZE FOSCOLO luminoso buone condizioni soggiorno cucina abitabile due stanze biservizi soffitta autometano. Anticipo 30.000.000, rimanenza 950.000 mensili. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VIALE ottimo piano alto salone cucina abitabile tre stanze biservizi autometano. 180.000.000. Pagamento personalizzato. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMICENTRALE recente, perfetto, su 2 livelli, terrazzona abitabile vista libera, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, cucina, mansarda, ascensore, riscaldamento autonomo, ripostigli. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA CARLO ALBERTO, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, cantina, in bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

S. VITO perfetto, recente, salone, 2 stanze, grande cucina, bagno, guardaroba-lavanderia, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, porta blindata. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PERIFERICO, vista mare, atrio, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, cantina, piano alto, ascensore, posto auto condominiale. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALE appartamento ultimo piano, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, più terrazzona (lastrico solare) vista mare con veranda. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

NUOVA COSTRUZIONE, in palazzina trifamiliare, appartamento con taverna, box, giardino in zona panoramica e tranquilla. Finiture adeguate con possibilità scelta. Geom. GERZEL 040/310990.

MURAT in stabile signorile, 82 mq, termoautonomo, da ristrutturare, Paisiello, recente ultimo piano, panoramico vista mare, 83 mq, possibilità box. GEOM. GERZEL 040/310990.

GIOIELLINO SEMICENTRALE, bellissimo! Cucinino, soggiorno, matrimoniale, cameretta, splendido bagno, ripostigli, particolare poggiolo rotondeggiante. Adattissimo giovani e un po' sportivi 139.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRALE, 90 mq disposti benissimo, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, verandina e terrazzo 23 mq. Veramente una "meraviglia". Solamente 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

RESIDENZIALE, nel verde, quasi centrale, alloggio 110 mq cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, splendido terrazzo 30 mq, BOX AUTO. Persone esigenti. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA, Barriera, molto carina e ben tenuta. 140 mq in piccolo condominio d'epoca. Abitazione particolare per persone particolari. RIBASSATI 225.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.

ROTONDA DEL BOSCHETTO adiacenze in stabile recente ottimo appartamento soleggiato matrimoniale stanza singola soggiorno cucinino due poggioli cantina 110.000.000. ALTRO due matrimoniali soggiorno cucina bagno poggioli 160.000.000. GRATTACIELO 040/635583.

CENTRO STORICO 108 mq, 2 grandi stanze stanzetta, cucina abitabile bagno servizio cantina termoautonomo lire 150.000.000. GREBLO 362486.

PUCCINI paraggi luminoso penultimo piano con ascensore, saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo con vista aperta e box auto. GREBLO 362486.

MUGGIA, sul mare, in palazzina signorile, appartamento con giardino: atrio, soggiorno, cucina, bagno, 2 stanze, ripostiglio, cantina, poggiolo, posto auto. Riscaldamento centrale, vista mare 180 gradi. Lire 240.000.000. "Muggia Immobiliare" tel. 040/275118.

ROIANO GINESTRE buone condizioni cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina 105.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

SONCINI decennale panoramico perfetto cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni ripostiglio terrazza autometano posteggio bellissimo giardino condominiale utilizzabile per feste private 168.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

115.000.000 appartamenti da rimodernare zona XX SETTEMBRE cucina soggiorno 2 stanze ascensore P. DELLA VALLE 130 mq salone 2 stanze stanzetta cucina bagno. PIRAMIDE 040/360224.

CAMPO SAN GIACOMO stabile anteguerra, soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, 63 mq, valore 82.000.000 vendesi affittato fino marzo 2001 59.000.000 mutuabili 580.000 mensili PIZZARELLO 040/766676.

INIZIO VIA CARLI buono stabile architettura liberty: salone, 2 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagni, 127 mq, II piano, aperto luminoso, autometano, 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

COMMERCIALE tinello con angolo cottura, arredato, matrimoniale, stanzetta, ripostiglio, bagno, poggiolo e cantina, recente, IV piano ascensore. PIZZARELLO 040/766676.

PERIFERICO recente con posto macchina, cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo 137.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROIANO ultima disponibilità in Edilizia Convenzionata con quota muto F.R.I.E. ventennale di Lire 110.500.000, appartamento con saloncino 2 stanze 2 bagni cucina poggiolo autometano box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SEMICENTRO quarto piano di 98 mq circa, cucina soggiorno 2 stanze ripostiglio bagno autometano prezzo interessantissimo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

Alla fine della via GINNASTICA trentennale, luminosissimo, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Strada di FIUME, in palazzina recente con vista, cucina soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggioli, cantina, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIOVANNI alta, recente panoramico ultimo piano soggiorno cucinotto stanza stanzetta servizi 2 poggioli cantina posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GAMBINI primingressi in edilizia convenzionata con intervento di mutuo regionale, disponibilità di appartamenti composti da cucina soggiorno stanza stanzetta servizi ripostiglio poggioli o terrazza, cantina, box o posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

POLITEAMA adiacenze utlimo piano mansardato luminoso panoramico ampia cucina soggiorno due camere bagno e servizio verandina 75.000.000. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

SEVERO adiacenze moderno da riassettare cucinino soggiorno camera cameretta servizi separati ripostiglio poggiolo cantina 110.000.000. VIP 040/634112-631754 orario-estivo 8-13.30.

ALPI GIULIE recente signorile ottime condizioni saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazza soffitta prezzo da concordare VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

ADIACENZE BAIAMONTI recente ottimo salone cucina abitabile tre stanze biservizi terrazzette scorcio mare, possibilità posto auto in garage. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA MONTEBELLO, panoramico ultimo piano con mansarda, perfette condizioni, soggiorno, cucinotto, tre stanze, doppi servizi, terrazze; termoautonomo, posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990.

COMBI, incantevole vista mare, panoramicissimo ultimo piano, ampia metratura; Piazza Carlo Alberto, luminoso ultimo piano, 140 mq da sistemare. Geom. GERZEL 040/310990.

ULTIMO PIANO splendidamente disposto su due livelli in un grattacielo!!! Cucina, saloncino, 3 camere, 2 servizi. Ottima vista e condizioni solo 295.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI per chi ama la comodità del "centralissimo". Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soffitta. 180 mq signorili. 350.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SAN GIOVANNI piano alto e tranquillo, matrimoniale 2 singole soggiorno con cucinotto bagno ripostiglio veranda poggiolo e grande cantina, Lire 190.000.000. GREBLO 362486.

ROSSETTI paraggi attico vista mare salone 3 stanze cucina con tinello doppi servizi ripostiglio, più terrazzo di 52 mq. GREBLO 362486.

ROSSETTI elegante recente p. alto ascensore grande salone 3 stanze doppi servizi terrazza autometano 230.000.000 possibilità box ALTRO SIMILE **SEVERO ALTA** 235.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

XX SETTEMBRE ADIACENZE elegante appartamento d'epoca 200 mq ampio ingresso cucinona con dispensa, salone, studio 3 camere 2 bagni autometano soffitta 325.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

BORGO TERESIANO IV piano, ascensore, 6 stanze, cucina, bagni, autometano, cantina 185 mq 275.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

TRIBUNALE ultimo piano d'ampia metratura, cucina ampio salone 3 stanze stanzino, ripostigli doppi servizi, ascensore autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Zona OBERDAN in bel palazzo d'epoca, salone doppio, tre stanze, servizi, ripostiglio, balconi, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SEMICENTRO prestigiosa palazzina d'epoca, ampio appartamento suddiviso in salone di 66 mq, cucina 4 stanze, servizi, lavanderia, grande terrazza, cantina, box auto. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PIAZZA OSPEDALE condominio trentennale quinto piano con ascensore e riscaldamento, 155 mq circa più poggioli, prezzo molto interessante. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GRETTA VIA CASTELMONTE, in piccola palazzina panoramica in corso di costruzione, appartamenti di cucina salone due stanze servizi, ampia taverna, terrazza, giardino, posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA UDINE ingresso indipendente libero da barriere architettoniche cucina soggiorno cinque stanze doppi servizi autometano anche bifamiliare 215.000.000. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

VICOLO ROSE immerso nel verde moderno saloncino cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggiolo cantina box auto 225.000.000. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

VILLE E CASETTE

ZONA PROSECCO, villa anche bifamiliare, ampia metratura su 2 livelli più mansarda, splendido e ampio terreno, box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

OPICINA, zona tranquilla, recente villino accostato, ottime condizioni; Mattonaia, casetta con ampio terreno edificabile; Veltro, casetta 78 mq con cortile. Geom. GERZEL 040/310990.

TURRIACO VILLA 160 mq su due piani, grande cucina, salone con incantevole caminetto, 4 camere, 3 bagni, cantinetta, 500 mq giardino con accesso macchine. Rifiniture molto belle sicuramente quelle che avreste scelto Voi, forse meglio!!! Vendesi (a malincuore) causa trasferimento. Prezzo incredibilmente favorevole!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

VILLA SPLENDIDA appena fuori dalla città, in posizione assolutamente dominante, immersa nel verde con una vista INVIDIABILE!!! 240 mq totali + giardino sufficientemente grande + box doppio. Possibilità abitazione indipendente al piano terra. Come "primo ingresso"! Veramente una rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SOPRA MARINA MUJA con superba vista mare proponiamo villa decennale tranquilla con ampio garage, taverna con caminetto mansarDa, giardino 595.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO confinante sentiero RILKE casetta indipendente da rimodernare su 2 livelli con terrazza e giardino 750 mq 350.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

Nei pressi di VISOGLIANO, tipici villini carsici, disposti su due livelli suddivisi in cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni ripostiglio poggiolo, giardino, posto macchina da 345.000.000, con mutuo al tasso fisso del 6,80%. Consegna fine anno. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN LUIGI casetta unifamiliare 135 mq su tre livelli in ottime condizioni con giardinetto, senza accesso auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Nel centro di OPICINA, ma in posizione tranquilla, ampia villa recente su tre livelli con 1.000 mq di giardino. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAPPADA moderno villino monofamiliare cucina salone cinque camere servizi autorimessa 700 mq giardino prezzo interessantissimo. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

STARANZANO palazzina in ottime condizioni due locali d'affari due grandi appartamenti giardino prezzo interessante informazioni per appuntamento. VIP 040/634112-631754 orario 8-13.30.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI vuoti, varie zone, in ottime condizioni, soggiorno, 1/2 stanze, cucina abitabile, ripostiglio, servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

APPARTAMENTI arredati, Coroneo, Stazione, Corso Italia, Valmaura, varie metrature, fino a 6 posti letto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA BESENGHI in palazzina nel verde affittasi referenziati contratto patti in deroga appartamento salone tre stanze bagno poggioli posto auto. ALTRO Marchesetti vista due stanze soggiorno cucina bagno terrazzi arredato bene. GRATTACIELO 040/635583.

VIA D'ALVIANO in ottimo stabile recente appartamento arredato soggiorno due stanze cucina abitabile bagno due poggioli autometano affittasi non residenti. GRATTACIELO 040/635583.

LOCCHI paraggi locale di 45 mq adatto come box per 2 auto, lire 300.000 mensili. GREBLO 362486.

FILZI paraggi ufficio al 1.o piano in signorile casa d'epoca, 4 stanze più servizio anche arredato. Lire 1.100.000 mensili. GREBLO 362486.

ROSSETTI luminoso appartamento ben arredato, 2 stanze soggiorno cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli. Lire 800.000 più spese. GREBLO 362486.

SAN GIACOMO appartamento ammobiliato 2 stanze soggiorno cucinino doppi servizi ripostiglio e poggiolo. Lire 850.000 più spese. GREBLO 362486.

PERIFERICO 3.o piano con ascensore matrimoniale soggiorno cucinetta con tinello bagno ripostiglio e 2 poggioli. GREBLO 362486.

S. DORLIGO, a non residenti, in bifamiliare con giardino di pertinenza di circa 350 mq, atrio, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, veranda, affittasi a lire 850.000 mensili. "Muggia Immobiliare" - tel. 040/275118.

AFFITTASI A NON RESIDENTI referenziati appartamenti ammobiliati MANSARDA graziosissima perfetta cucina soggiorno 2 stanze autometano 1.035.000 **Giulia** grazioso cucina 2 stanze 750.000. PIRAMIDE 040/360224.

SISTIANA VILLA INDIPENDENTE panoramica arredata grande metratura con 2.000 mq giardino affittasi uso foresteria o tempo determinato 2.000.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

Affittasi appartamenti arredati per 2 o 4 persone da 600.000 a 800.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

AFFITTIAMO appartamenti arredati in buone condizioni da 35 a 75 mq da 450.000 a 700.000 mensili più accessori patti in deroga VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

AFFITTIAMO appartamenti vuoti in buone condizioni da 95 a 150 mq da 750.000 a 1.500.000 più accessori patti in deroga. VIP 040/634112-631754 orario estivo 8-13.30.

TERRENI

DOMIO terreno con progetto approvato per villa bifamiliare, urbanizzazione già assolta, Lire 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MAGAZZINI E BOX

MONTEBELLO magazzino 72 mq, forma regolare, adatto anche uso box per 3 automobili, accesso carrabile vendesi lire 60.000.000 trattabili. GREBLO 362486.

AZIENDE

NEGOZIO VENDITA ANIMALI, mangimi ed accessori ottima rendita forte avviamento cendesi con licenza arredamento ed inventario. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

NEGOZIO A ROIANO ARTICOLI PER BAMBINO buonissimo giro d'affari vendesi con licenza arredamento avviamento 55.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN GIUSTO PANINOTECA MUSIC PUB ottima rendita perfette condizioni vendesi con licenza avviamento ed arredamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OCCASIONISSIMA negozietto specializzato vendita caramelle, bonbon, cioccolate, caffè ecc. RARISSIMA OFFERTA, MURI e LICENZA 80.000.000!!! Possibilità ampliamento attività e metratura. Geom. MARCOLIN 040/366901.

LIBRERIA! Centralissima, adattissima a famiglia intraprendente. Vetrina splendida e di effetto, come il giro d'affari. Per chi preferisce gli investimenti sicuri. Geom. MARCOLIN 040/366901.

NEGOZIO DISCHI famosissimo, ottima metratura. Bella vetrina, bella disposizione interna, ottimo avviamento. Affarissimo 40.000.000 più eventuale inventario. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO in ottima zona centrale, attaccato a piazza di forte passaggio. Ottimo impatto vetrine. 60 mq ottime condizioni. Solo 110.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO specializzato in articoli sportivi. Centralissimo. 140 mq + 40 mq magazzino e servizi. Sapientemente rifinito e magistralmente avviato e impostato. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO centralissimo, posizione perfetta per "non rischiare"! 20 mq di vendita con bella vetrina. Solamente 130.000.000. Affitto moderato. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CASA DI RIPOSO in recente periferica villa con giardino, 17 posti letto con progetto ampliamento cedesi muri e attività; trattative riservate presso i nostri uffici. GREBLO 362486.

LOCALI

ZONE RIVE – salita Promontorio locale d'affari 90 mq, con soppalco mq 30 vendesi 90.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

TURISTICI

ZONA FORNI DI SOPRA, recente, buonissime condizioni, villino indipendente su due livelli immerso nel verde, con box e ampio giardino. GEOM. GERZEL 040/310990.